Trieste - Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Centralino: 55255 e 55955 (otto linee con ricerca automatica)
Unione Pubblicità Internazionale
Via S. Pellico 4 - Telefoni 55255 e 55955

IL PICCOLO
GIORNALE DI TRIESTE

Domenica, 7 marzo 1965
Anno LXXXIV — Lire 50
(Spedizione in abbonamento postale Gruppo I)
N. 5654 nuova serie — Fondazione: 1881

AFFRONTARE LA CRISI CONGIUNTURALE E' ORA IL PRIMO COMPITO DI MORO

IL GOVERNO PREPARA IL VARO DELLE NUOVE MISURE ECONOMICHE

Riunione dei Ministri finanziari con il Governatore della Banca d'Italia Carli per mettere a punto i provvedimenti - Soddisfatti i socialisti per il ritorno di Fanfani nella compagine governativa - Residui malumori tra i democristiani

Roma, 6

Compiuto il rimpasto, nella entrante settimana Moro affronterà il dibattito politico e la adozione delle misure anticongiunturali. Del dibattito che a Montecitorio durerà praticamente per tutta la settimana, c'è poco da dire: è scontato nell'esito, giacchè i partiti della coalizione hanno alla Camera una netta maggioranza, come anche al Senato, dove quasi certamente il dibattito si ripeterà, presumibilmente su richiesta dei comunisti. Quanto alle misure anticongiunturali, si può dire che costituiranno il primo, decisivo impegno del Governo «rimpastato». La situazione economica è quella che è, e nella lettera, piuttosto fredda, che Rumor ha inviato ieri sera a Moro, è stata ribadita la necessità e soprattutto l'urgenza di fronteggiare gli sviluppi di un andamento economico che è causa di gravi preoccupazioni per tutti. Tenendo conto di tutto ciò, è evidente che il dibattito sul rimpasto che si aprirà martedì alla Camera, si intreccerà con il dibattito sulla mozione di sfiducia presentata dai comunisti e con il dibattito sui provvedimenti in sostegno della occupazione e della produzione.

Il Presidente del Consiglio ha inviato stamane una lettera ai due Presidenti della Camera e del Senato per annunciare le nomine a Ministri di Fanfani e di Lami-Starnuti, e le dimissioni di Medici. Nella discussione che si aprirà su questa comunicazione, oltre che sulla mozione comunista, interverranno La Malfa, Malagodi, Longo, Michelini, Covelli, Zaccagnini, De Martino, Vecchietti, cioè tutti i leaders parlamentari della maggioranza e della opposizione. Fanfani e Lami-Starnuti si sono già insediati rispettivamente al Ministero degli Esteri e al Ministero dell'Industria. L'operazione del rimpasto si è così perfezionata in tutti i suoi aspetti.

Come abbiamo detto, i problemi più urgenti per il Governo sono quelli di carattere economico. Questa mattina si sono riuniti i Ministri del Bilancio, del Tesoro, delle Finanze e dei Lavori pubblici, ed il Governatore della Banca d'Italia Carli, per mettere a punto i provvedimenti già noti e che, grosso modo, sono tre: 1) l'ulteriore fiscalizzazione degli oneri sociali con un meccanismo collegato alla scala mobile che regola l'indennità di contingenza; 2) la semplificazione, mediante decreti legge, delle procedure per l'approvazione e l'effettuazione degli appalti per opere pubbliche. E' previsto anche un maggior decentramento dei poteri in favore dei Provveditorati alle opere pubbliche; 3) l'ampliamento dei poteri finanziari del consorzio per le opere pubbliche per gli stanziamenti all'edilizia. A questi provvedimenti pare ci sia da aggiungere un gruppo di altre misure concernenti sgravi fiscali per l'edilizia, per l'industria metalmeccanica e per l'industria tessile. Infine, tra i provvedimenti congiunturali sono previste anche agevolazioni per la zootecnia.

Oltre all'attuazione dei provvedimenti anticongiunturali, il Governo dedicherà la sua attenzione anche ad altri importanti problemi. E' stato assicurato ufficiosamente, infatti, che il Consiglio dei Ministri, subito dopo il varo delle iniziative economiche, approverà il disegno di legge per la riforma del Codice di procedura penale. Oggi Moro ha presieduto al riguardo, a Palazzo Chigi, una riunione, alla quale hanno partecipato il Ministro dell'Interno Taviani e della Giustizia Reale.

Fanfani presiederà martedì o mercoledì, a Roma, una riunione dei Ministri degli Esteri dei sette Paesi dell'Unione europea occidentale (UEO), che comprende i sei Paesi della CEE e la Granbretagna. Giungeranno nella capitale i Ministri degli Esteri della Granbretagna, della Germania occidentale, del Benelux e il Sottosegretario agli Esteri francese. La riunione consentirà — si dice — una consultazione politica generale e probabilmente renderà possibile anche uno scambio di idee sui problemi dell'Europa che, per la verità, sono ormai stagnanti da parecchio tempo. La questione più scottante è sempre quella dell'associazione inglese al Mercato comune, questione che ormai si trascina da lungo tempo, ma per la quale non si vede ancora una soluzione. Il Ministro degli Esteri francese, Couve de Murville, giungerà a Roma nelle prossime settimane in visita ufficiale. Egli ha fatto sapere di poter venire dopo il 15 marzo in poi; sarà Fanfani a precisargli la data per lui disponibile. Fanfani, infine avrebbe intenzione, a quanto pare, di effettuare la visita a Belgrado (a suo tempo preventivata con Moro e Saragat) nell'autunno e non prima.

La reazione dei partiti della maggioranza all'accordo — raggiunto dopo due mesi di attesa e due settimane di trattative snervanti — è improntata ufficialmente alla soddisfazione, anche se socialisti e democristiani finiscono per dare due diverse valutazioni di quanto è accaduto. Per i socialisti autonomisti — come si legge sull'«Avanti!» di oggi — il fatto di maggior rilievo è l'«ingresso nel Governo di Fanfani leader di qualificate forze sociali politiche, meritevole di una lunga lotta di progresso sociale, protagonista della battaglia presidenziale il cui disimpegno dal centro-sinistra aveva obiettivamente coinciso con una fase recessiva della politica di centro-sinistra».

Lombardiani e sinistre non hanno fatto dichiarazioni pubbliche, ma la loro opposizione al rimpasto fa perno sul «no» di Giolitti e sarà in qualche modo confermata nelle prossime settimane.

Domani l'«Avanti» pubblicherà un articolo di Nenni, nel quale si afferma che la nuova fase politica che si è aperta «sarà dominata interamente dalle misure da prendere per fronteggiare la crisi congiunturale e da quelle per dare attuazione al piano di programmazione economica, non appena esso sarà stato approvato dal Parlamento. L'una esigenza e l'altra comportano un sempre più accentuato trasferimento della direzione della economia allo Stato, ciò che non vuol dire compressione e soppressione dell'iniziativa privata, ma subordinazione degli interessi particolari all'interesse generale della collettività nazionale. A tal fine — aggiunge Nenni — tre problemi sono da risolvere: l'efficienza dello Stato, che ha nella stabilità politica uno dei suoi strumenti e nella riforma della burocrazia la sua chiave; la rapidità di decisione del potere esecutivo (il Governo) e di quello legislativo (il Parlamento); la partecipazione dei sindacati operai e delle organizzazioni padronali alla soluzione dei problemi della produzione industriale e agricola, e dell'occupazione operaia tecnica e contadina. Dire che nel corso degli ultimi due mesi la soluzione di codesti problemi abbia fatto un deciso passo innanzi sarebbe una ipocrisia. Dire che siano stati compromessi sarebbe il contrario della verità».

Quanto ai democristiani, non è un mistero che i fanfaniani aspiravano a ritornare in forze al Governo e hanno dovuto accettare l'ingresso «a titolo personale» del loro leader non senza rammarico. I centristi, naturalmente, non sono nemmeno loro particolarmente soddisfatti, ma — quel che conta — nessun contraccolpo c'è stato e ci sarà nella direzione unitaria del partito; anzi, tutto quanto è avvenuto in questi giorni conferma che il partito di maggioranza intende mantenere il suo nuovo assetto, dopo anni di lotte di correnti. Il commento ufficiale de «Il Popolo» è improntato a molto realismo e sottolinea la riconferma della linea politica generale con particolare accenno all'impegno per il rilancio economico.

Il PSDI non risparmia critiche: «Si è arrivati alla soluzione migliore del rimpasto, attraverso il modo peggiore», così ha scritto in un articolo su «Socialismo democratico» lo on. Orlandi. «Amletismi e indecisioni non sono mancati, ma essi non possono essere — ha aggiunto — addossati nè ai socialdemocratici nè al Presidente del Consiglio, ma vanno ricercati piuttosto nella precarietà dell'equilibrio fra le varie correnti della D. C. nonchè in certe residue forme di velleitarismo ed in certe manifestazioni di indecisione da cui continua ad essere travagliato il PSI».

Parlando dei motivi di dissenso emersi durante le trattative, Orlandi ha definito «singolare» il richiamo alle esigenze della revisione dei patti lateranensi. «Tali modifiche richiedono — ha scritto Orlandi — un procedimento di revisione costituzionale il cui solo avvio turberebbe la pace politica e religiosa, e che, comunque, non apporterebbe alcun concreto risultato dati i rapporti di forza che, almeno per questa legislatura, caratterizzano la rappresentanza politica».

Orlandi, inoltre, ha affermato che le critiche più o meno velate rivolte da alcune parti al Capo dello Stato sull'andamento dato alla crisi, non hanno alcun fondamento, perchè ignorano due presupposti su cui si impernia la Costituzione; che il Presidente della Repubblica non ha la responsabilità di disfare, bensì quella di presiedere alla formazione dei Governi; e che ciascuna Camera accorda o revoca la fiducia mediante mozione motivata e votata per appello nominale. Orlandi ha concluso dichiarando che adesso il Governo deve dimostrare di saper guidare con sicurezza il Paese.



Roma — il nuovo Ministro dell'Industria, il senatore socialdemocratico Edgardo Lami Starnuti, succeduto al sen. Medici

ENERGICO APPELLO AMERICANO ALL'UNITA' ATLANTICA

«Il pericolo di guerra non è svanito» dice Rusk

Se la NATO abbassasse la guardia, sorgerebbero nuove minacce alla sicurezza comune - Auspicato un ruolo maggiore dell'Europa

Cleveland, 6

Il Segretario di Stato statunitense Dean Rusk ha lanciato oggi un energico appello a favore dell'unità atlantica e di una stretta cooperazione tra la Europa occidentale e gli Stati Uniti.

Rusk, in un discorso politico pronunciato davanti al «Consiglio degli affari internazionali» di Cleveland, ha sottolineato che una stretta «partnership» tra i popoli e le nazioni dell'Europa occidentale e della America è indispensabile per la edificazione di un mondo libero. Gli Stati Uniti, ha aggiunto, debbono prepararsi a vedere l'Europa, mossa da rinnovata forza e fiducia, svolgere un ruolo più importante nelle decisioni relative a comuni iniziative.

Senza mai menzionare la Francia, il Segretario di Stato ha parlato di alcuni punti di disaccordo tra il Presidente De Gaulle e gli Stati Uniti. Parlando della difesa atlantica, Rusk ha sottolineato che «il principio dell'azione comune è la chiave del successo». «Il pericolo di guerra — ha avvertito il Segretario di Stato — non è svanito. Se i membri della N.A.T.O. abbassassero la loro guardia, riducessero le loro difese in modo unilaterale e si allontanassero l'uno dall'altro, ciò equivarrebbe a favorire nuove minacce alla loro sicurezza comune». Rusk ha citato «la proliferazione dei programmi nucleari nazionali» fra i fattori che, a suo giudizio, potrebbero provocare una terza guerra mondiale.

L'oratore ha poi aggiunto che nessuno dei problemi che il mondo deve oggi affrontare «può essere risolto sulla base di iniziative nazionali e neppure da un'azione intrapresa soltanto dall'Europa libera». Con evidente riferimento alla Francia, il Segretario di Stato ha detto che «le nostre relazioni con quei Paesi che non aderiscono alle iniziative comuni, rimarranno strette e cordiali». Il Segretario di Stato ha quindi ricordato che gli Stati Uniti sono sempre pronti a dividere più equamente le responsabilità della difesa atlantica con l'Europa, ma soltanto «in quanto entità collettiva».

Per quanto concerne la riforma del sistema monetario internazionale, Dean Rusk ha in particolare dichiarato. «Dobbiamo edificare un sistema che sia espansionista nella concezione e nella pratica. Non possiamo permetterci di tornare a ordinamenti del periodo anteguerra che hanno portato a periodiche depressioni e bancherotte. Si tratta non soltanto di un problema economico, ma anche di una questione che riveste una grande importanza politica e sociale».

TRATTATIVE A FIRENZE per la nuova Giunta

Firenze, 6

E' proseguita anche oggi a Firenze l'attività dei partiti interessati alla formazione di una Giunta di centro-sinistra per il Comune dopo le dimissioni del sindaco neo eletto, avv. Lelio Lagorio. Nella sede del «Centro di studi socialisti» del PSDI si sono, infatti, riuniti stasera gli esponenti dei partiti DC, PSI e PSDI. Erano presenti: l'on. Cariglia, vicesegretario nazionale del PSDI, il sen. Maier, capo gruppo consiliare dello stesso partito, il sindaco Lagorio e il consigliere Tancredi, rispettivamente segretario e vicesegretario della Federazione fiorentina del PSI; per la DC il dott. Matteini, capo del gruppo consiliare, e il consigliere Giovannoni.

Nel corso della riunione, conclusasi a tarda ora, i rappresentanti dei tre partiti hanno formulato varie proposte che saranno sottoposte domani mattina all'esame dei direttivi dei partiti stessi. Nella mattinata di lunedì si avrà una riunione conclusiva delle tre delegazioni per le decisioni da adottare in vista della riunione del Consiglio comunale che avrà luogo nella serata di lunedì.

332 MILIARDI IN MENO nella circolazione bancaria

Roma, 6

La circolazione bancarie, quale risulta dalla situazione provvisoria della Banca d'Italia al 31 gennaio 1965, ammontava alla fine di quel mese a 3.592 miliardi e presentava la diminuzione di 332 miliardi rispetto al volume di circolante al 31 dicembre 1964. Tale variazione, che ha carattere ricorrente, equivale a circa i tre quarti dell'incremento registrato alla fine del precedente mese di dicembre; anche nel corso del mese di febbraio si sono verificati congrui rientri di biglietti.

Si presentano pure in diminuzione la consistenza dei titoli di Stato o garantiti dallo Stato, il cui importo è sceso da 519 miliardi a 398 miliardi, e le anticipazioni straordinarie del Tesoro sono passate da 410 miliardi a 380 miliardi. In aumento, per 14 miliardi, risulta il saldo del conto corrente dell'Ufficio italiano dei cambi, passato, al 31 gennaio scorso, a 2.083 miliardi.

E' da segnalare, infine, che il conto corrente per il servizio di tesoreria presenta a fine gennaio il saldo a debito del tesoro di 740 miliardi.

SQUALLORE AL DI LÀ DEL «MURO»



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)
Berlino Ovest — Il Borgomastro Brandt mostra al Premier inglese Wilson (a sinistra), lo squallido panorama che si stende al di là del muro, tappa obbligata per ogni visitatore

Wilson e Stewart in visita in Germania

Berlino, 6

Il Primo Ministro britannico Harold Wilson e il Ministro degli Esteri Michael Stewart sono giunti poco prima di mezzogiorno alla base della «Royal Air Force» di Gatow, a Berlino Ovest, prima tappa del loro viaggio di quattro giorni nella Germania Ovest.

Dall'aeroporto Wilson e Stewart si sono recati al Municipio, dove si è svolta una cerimonia di benvenuto seguita da una colazione in onore del Primo Ministro britannico. In una breve allocuzione, Brandt ha detto che la presenza di Wilson a Berlino «ci dà la possibilità di esprimere formalmente al Capo del Governo britannico la nostra gratitudine per la protezione e l'aiuto che la Granbretagna ci ha dato negli ultimi anni».

Wilson, a sua volta, ha dichiarato che la sua visita dimostra «l'appoggio e l'ammirazione per l'energia e la fermezza con le quali Berlino-Ovest ha difeso la sua libertà».

Lunedì Wilson sarà a Bonn, dove avrà colloqui con il Presidente Luebke e con il Cancelliere Erhard, e terrà una conferenza stampa prima di ripartire. Uno degli argomenti più importanti di discussione sarà il mantenimento delle forze inglesi in Germania. Inoltre il Primo Ministro inglese ha confermato che durante i suoi prossimi colloqui con il Cancelliere illustrerà il progetto del suo Governo per una Forza nucleare atlantica, progetto avanzato come alternativa alla Forza nucleare multilaterale.

PRIMA MANIFESTAZIONE ANTI-SOVIETICA AL SUONO DI CEMBALI E DI TAMBURI

Clamorosa protesta a Pechino davanti all'Ambasciata russa

Varie centinaia di studenti sfilano per le vie lanciando grida ostili contro il Cremlino accusato di aver brutalmente represso la dimostrazione anti-americana organizzata a Mosca

Pechino, 6

Varie centinaia di studenti hanno inscenato, questo pomeriggio, una manifestazione davanti all'Ambasciata sovietica a Pechino. Per la prima volta, notano taluni osservatori, il conflitto che oppone l'URSS e la Cina popolare sul piano ideologico è alla base di una dimostrazione del genere nella capitale cinese. Iniziatasi con una sfilata al suono di cembali e tamburi, la manifestazione si è svolta nella massima calma, ed i giovani si sono, apparentemente, accontentati di pronunciare poche frasi ostili contro lo «imperialismo americano».

La dimostrazione — a quanto sembra — è stata organizzata allo scopo di esprimere i sentimenti dei cinesi, nello stesso giorno in cui la stampa locale ha pubblicato le fotografie nelle quali si vede la polizia sovietica reprimere la violenta dimostrazione tenuta giovedì a Mosca dagli studenti cinesi e vietnamiti. La pubblicazione di questi documenti — sotto il titolo: «Esaminate questi avvenimenti, pensate quando e dove avvengono» — non poteva non provocare un rigurgito di sentimenti anti-sovietici.

La manifestazione, come si è detto, non ha provocato incidenti; alle ore 18 locali, quando due corrispondenti occidentali lasciavano i dintorni della Ambasciata dell'URSS, la sede diplomatica era custodita solo da quattro o cinque miliziani in uniforme blu con colbacco di pelliccia, che osservavano la folla perfettamente disciplinata ferma a pochi passi da loro. L'arrivo dei due giornalisti aveva in precedenza provocato l'ilarità dei manifestanti che, evidentemente, credevano di avere a che fare con dei russi. I due — un francese ed un inglese — sono stati obbligati a fare parecchie volte il giro dell'edificio prima di potere entrare all'interno, dal momento che tutti i cancelli erano stati chiusi.

Ammessi finalmente nelle stanze dell'Ambasciata sovietica, i due giornalisti si sono sentiti dire dagli impiegati: «L'Ambasciata ha concluso l'orario di lavoro. E' ora di chiudere». Gli impiegati hanno anche detto di essere appena arrivati e di non saper nulla della dimostrazione. Uno di essi ha tuttavia dichiarato di non aver sentito alcun grido ostile all'Unione Sovietica, ma solamente slogans contro «l'imperialismo americano», contro i bombardamenti americani nel Vietnam, ed altri a favore dell'aiuto cinese «al popolo vietnamita». Davanti ai cancelli della sede diplomatica sovietica, i due giornalisti hanno tentato di chiacchierare con alcuni fotografi cinesi e con altra gente, ma tutti si sono rifiutati di rispondere alle loro domande. I manifestanti non portavano cartelli nè striscioni; uno di essi si è limitato a dichiarare: «Altra gente verrà fra poco».

Da parte cinese, si è avuta oggi anche una protesta ufficiale nei confronti del Governo sovietico. Per la prima volta nella sua storia, l'URSS ha ricevuto quindi una duplice protesta per lo stesso avvenimento Mentre infatti gli Stati Uniti protestavano per l'insufficiente protezione fornita alla loro Ambasciata nella manifestazione di giovedì, la Cina ha protestato contro la «brutalità della polizia nei confronti dei manifestanti, alcuni dei quali erano cinesi.

L'Ambasciatore della Cina popolare a Mosca, Pan Tzu-li, ha presentato infatti al Ministro degli Esteri sovietico Gromiko una nota, nella quale si chiede al Governo di Mosca di «riconoscere il proprio errore e di presentare le proprie scuse» agli studenti malmenati durante la dimostrazione antiamericana di giovedì nella capitale dell'URSS. Nella nota si chiede altresì al Governo sovietico di «punire severamente» i soldati e gli agenti i quali hanno «spietatamente represso» la manifestazione. Nel documento si rimprovera infine al Governo russo di «aver paura di offendere» gli Stati Uniti.

La protesta cinese sembra segnare una svolta nelle relazioni fra Cina e URSS. Per la prima volta dall'estate 1963, rilevano gli osservatori, la Cina ha voluto attirare l'attenzione della opinione mondiale su una controversia che non è più fra partiti, ma fra governi. D'altra parte la protesta cinese è ben più severa di quella americana, perchè accusa tra l'altro l'Unione Sovietica di aver tradito «i principi del marxismo-leninismo e dell'internazionale proletario, nonchè le aspirazioni del popolo sovietico e di tutti i popoli che si oppongono all'imperialismo americano». L'iniziativa cinese è tanto più significativa, in quanto viene alla conclusione della conferenza consultiva dei partiti comunisti, il cui comunicato finale non è stato ancora reso noto. La Cina mira, in pratica, a mettere l'URSS in stato d'accusa davanti al mondo e al movimento comunista, per apparire come la sola protettrice dei popoli in lotta contro l'imperialismo.

L'Ambasciatore cinese a Mosca, Pan Tzu-li, ha fatto pure visita oggi ad alcuni studenti suoi connazionali, rimasti «gravemente feriti» negli scontri con la polizia durante la manifestazione davanti all'ambasciata statunitense, ed attualmente ricoverati nell'ospedale «Botkin». Nel darne notizia, l'agenzia «Nuova Cina» aggiunge: «L'Ambasciatore è stato preso in giro dal medico di guardia. Questi, dinanzi agli studenti che giacevano nei lettini, avrebbe affermato che i giovani non avevano assolutamente nulla ed erano in condizioni normali. L'Ambasciatore Pan Tzu-li ha dichiarato ai medici e agli infermieri sovietici che si augura di vederli adempire pienamente il loro compito. Egli ha sostenuto poi che gli studenti cinesi sono stati maltrattati e feriti senza alcun motivo dai militari e dagli agenti sovietici, mentre partecipavano ad una manifestazione contro l'aggressione americana nel Vietnam; ed ha espresso infine la speranza che gli studenti cinesi riceveranno le cure mediche necessarie».

Secondo l'agenzia «Nuova Cina» nella manifestazione del 4 marzo sono stati feriti 30 studenti cinesi, mentre uno è stato arrestato. Dei feriti, 11 sono stati visitati all'ospedale e nove sono rimasti per esservi curati. Di questi, sette sono stati «brutalmente e ingiustificabilmente espulsi» dall'ospedale. Uno, riportato in ambulanza all'Università di Mosca, aveva subito un aggravamento, tanto da essere nuovamente ammesso all'ospedale su parere del medico dell'Università. L'agenzia «Nuova Cina» attacca le autorità sovietiche che, per ragioni politiche, avrebbero deciso di trattare gli studenti cinesi «come se fossero teppisti».

Denuncia del Governo di Lisbona

AGITATORI COMUNISTI tra gli studenti portoghesi

Lisbona, 6

Il Ministero della Pubblica istruzione portoghese compirà una indagine per individuare i promotori delle recenti dimostrazioni ed agitazioni studentesche avvenute a Lisbona. Il Ministro, Galvao Teles, è intervenuto oggi per la prima volta sull'agitazione, che non era mai stata commentata ufficialmente, salvo che in una nota della polizia politica.

Teles ha detto che intende «rispettare rigorosamente» il principio dell'autonomia della Università di Lisbona ma, ha dichiarato, vi sono occasioni nelle quali il Governo non può rimanere indifferente dinanzi a quello che accade nell'Università.

Il Governo accusa chiaramente agitatori comunisti di avere promosso i disordini. «Il fenomeno — ha detto Teles — non è affatto limitato al Portogallo, dal momento che negli scorsi anni si è verificato con perfetta regolarità in vari paesi».

La situazione

Martedì avrà inizio alla Camera il dibattito sul rimpasto governativo e sulla mozione di sfiducia presentata dai comunisti. La comunicazione del Presidente del Consiglio che precisa i termini del rimpasto, è giunta alle Presidenze delle Camere e sarà letta in apertura di seduta alla ripresa dei lavori, cioè martedì. E' previsto l'intervento dei maggiori esponenti politici nel dibattito. Tuttavia, l'esito dello stesso è scontato, giacchè i gruppi della coalizione governativa hanno alla Camera, come anche al Senato dove quasi certamente il dibattito sarà ripetuto, una più che sufficiente maggioranza.

Intanto il Governo si appresta ad attuare le misure anticongiunturali messe a punto nei giorni scorsi; per predisporre i dettagli di tali misure, si sono riuniti nuovamente i Ministri finanziari. Per l'inizio della settimana, poi, è prevista una riunione del Consiglio dei Ministri per prendere le decisioni definitive al riguardo.

In mattinata, a Roma, nella Chiesa d'Ognissanti, sulla via Appia Nuova, Paolo VI celebra la Messa secondo il nuovo rito, di cui una parte, com'è noto, si svolge in lingua italiana. Si tratta di un avvenimento storico nel quadro delle decisioni emerse nel Concilio ecumenico per consentire ai fedeli una più diretta partecipazione al culto, anzi per associarlo all'azione liturgica sacerdotale.

La cronaca politica internazionale segnala un fatto mai accaduto finora: a Pechino si è svolta una manifestazione antisovietica. Gruppi di studenti, tra i quali anche molti studenti stranieri, si sono riuniti davanti all'Ambasciata russa nella capitale cinese per protestare contro la repressione, definita «brutale», della gazzarra antiamericana svoltasi a Mosca nei giorni scorsi per le incursioni aeree sul Vietnam del Nord. La dimostrazione è stata accompagnata dal manifesto consenso della stampa di Pechino, ciò che dimostra come la polemica russo-cinese stia tornando a un livello estremamente critico. E' evidente che il convegno preparatorio comunista svoltosi in questi giorni a Mosca non ha messo in luce alcuna possibilità di chiarimento della polemica. Si dice, inoltre, che nella visita di Kossighin a Pechino, i dirigenti cinesi avrebbero insistito perchè l'URSS ponga termine ai suoi tentativi di «dialogo» con gli Stati Uniti, minacciando in caso contrario di inasprire la polemica ideologica.

Il Governo del Vietnam del Sud ha smentito le voci su presunti propositi dei suoi esponenti di intavolare trattative con i comunisti del Vietnam del Nord. Nel disgraziato Paese asiatico si sono avuti nuovi, aspri scontri militari.

Il Premier inglese Wilson dopo aver visitato Berlino Ovest, giunge in giornata a Bonn per i preannunciati colloqui politici con i governanti tedesco-occidentali.

Saragat alla Corte costituzionale



(Telefoto AP al «Piccolo»)
Roma — L'on. Moro con il Capo dello Stato alla commemorazione dell'ex Presidente della Corte costituzionale Gaetano Azzariti, che tenne l'alta carica dal 6 aprile 1957 al 5 gennaio 1961

CONCORSO DEI LETTORI

Ogni giorno un'auto FIAT in premio!

AL GIORNALE
IL PICCOLO
Casella Postale n. 148
TRIESTE

Questo tagliando sarà valido se, compilato, perverrà alla sede del giornale entro le ore 24 del giorno 17-3-1965

	SI	NO
LEI LEGGE GLI ANNUNCI ECONOMICI?	☐	☐
HA AVUTO OCCASIONE DI SERVIRSENE NEGLI ULTIMI DUE MESI?	☐	☐
COME INSERZIONISTA?	☐	☐
COME LETTORE?	☐	☐

NOME ______________________
INDIRIZZO ______________________ **E4**

Partecipate anche voi al «Grande Concorso del Lettore» che il nostro giornale, con altri importanti quotidiani italiani ha indetto, ponendo in palio un'auto Fiat ogni giorno.

- Inviate oggi stesso al nostro giornale il tagliando di partecipazione. **Compilate e ritagliate la scheda lungo la linea tratteggiata e incollatela su una cartolina postale in modo che il nome del giornale venga a trovarsi in luogo dell'indirizzo.** Potete inviare anche più tagliandi della stessa data.
- A Roma, presso la Federazione Italiana Editori Giornali, con le garanzie previste dalla legge, ogni giovedì verrà estratto il nome di sei quotidiani.
- Se il nostro giornale sarà tra gli estratti, il nostro ufficio «Grande Concorso del Lettore» sorteggerà, con le garanzie di legge, il nome del fortunato che avrà in premio una auto Fiat.
- Il premio sarà consegnato la domenica successiva.
- I nomi dei vincitori saranno pubblicati su tutti i giornali.

I fortunati vincitori della terza estrazione

Ecco i risultati della terza estrazione per l'assegnazione delle automobili Fiat messe in palio per il Grande Concorso del lettore:

«Corriere della Sera» di Milano, «Fiat 500» al signor Angelo Goglio, abitante a Milano in via Paolo Sarpi 7; «Corriere d'Informazione» di Milano, «Fiat 500» alla signora Piera Radice, abitante a Milano in Passeggio Osio 1; «Il Tempo» di Roma, «Fiat 1500» al signor Americo Caldarelli, abitante a Chieti in via Valignani 87; «Gazzetta dello Sport» di Milano, «Fiat 1800» al signor Celestino Rossoni, abitante a Pogliano (Milano) in via Oberdan; «Corriere dello Sport» di Roma, «Fiat 600» al signor Edmondo Adriani, abitante a Roma in via Padova 65; «Unità» di Milano, «Fiat 850» al signor Elio Castaldi, abitante a Bisuschio (Varese) in via Roncaccio.

I nomi dei fortunati lettori sono stati estratti a sorte presso le sedi dei giornali designati dal sorteggio effettuato giovedì scorso nella sede della Federazione italiana editori giornali a Roma.

ENTRA IN VIGORE UFFICIALMENTE L'USO DELLE LINGUE NAZIONALI

CON OGGI I FEDELI RIDIVENTANO PROTAGONISTI DEL SACRIFICIO DELLA MESSA

In Italia, per le minoranze etniche, si potranno usare anche il francese, il tedesco e lo sloveno — Paolo VI «inaugurerà» le nuove norme liturgiche celebrando nella parrocchia del quartiere Appio

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Città del Vaticano, 6

Da domani, 7 marzo, prima domenica di Quaresima, comincia ufficialmente nella Chiesa cattolica l'applicazione della riforma liturgica, che comprende anche la celebrazione della Messa nelle lingue nazionali. A Roma sarà il Papa stesso che inaugurerà la attuazione delle nuove norme celebrando la «Messa in italiano» e tenendo l'omelia nella parrocchia di Ognissanti, nel popoloso quartiere Appio. Lo scopo della riforma rituale è chiaramente indicato dall'articolo 48 della Costituzione sulla liturgia «i fedeli non debbono assistere più come spettatori muti ed estranei, ma debbono partecipare coscientemente e piamente ed effettivamente all'azione sacra». «I fedeli — è detto in un altro articolo della Costituzione — dovranno comprendere la Messa nel suo vero valore», nel senso che (articolo 33) «nella liturgia Dio parla al suo popolo e Cristo annuncia ancora il suo Vangelo; il popolo a sua volta, risponde a Dio con il canto e con la preghiera».

L'aspetto più vistoso della riforma è indubbiamente quello della lingua per il quale, scrive stasera l'«Osservatore», «Cristo diventa veramente nostro contemporaneo e la Chiesa, proprio nel momento in cui l'azione liturgica la raccoglie nella unità della stessa preghiera non cessa di essere del mondo». Ma anche altri elementi di novità saranno subito evidenti: la soppressione di preghiere (come il salmo iniziale «Judica me Deus» e l'ultimo Vangelo) e di alcuni gesti rituali (come i segni di croce con l'Ostia prima di porgere la particola ai fedeli). Si trattava di sovrastrutture liturgiche che hanno perduto ormai ogni significato. Importante, invece, la istituzione della «preghiera dei fedeli» o «preghiera comune» che verrà recitata dopo la lettura del Vangelo e l'omelia: sarà la preghiera per tutte le necessità della Chiesa e del mondo. Costituirà il ponte ideale tra la «liturgia della parola» e quella «eucaristica».

Prima che la Chiesa offra il proprio sacrificio, realizzato nella unità del corpo sacramentale di Cristo, essa allarga il proprio sguardo su tutte le necessità in cui il suo corpo terreno si muove e si dibatte e tutte le presenta come intenzioni di supplica al Padre per mezzo di Cristo. Altro elemento nuovo che colpirà subito lo sguardo sarà l'altare rivolto verso il popolo. Il concetto dell'altare che serva di piedistallo ad immagini di Santi, con selve di candelieri piccoli e grandi, deve considerarsi ormai sorpassato. E' ormai l'altare — mensa quello che la Chiesa vuole: deve richiamare precisamente la prima Messa della storia cristiana quella che Cristo stesso celebrò, «nella notte del tradimento», istituendo la Eucaristia con gli Apostoli riuniti attorno ad una tavola.

La riforma non è distinta soltanto da modifiche marginali: è la sostanza stessa della Messa che è chiamata in causa perchè i fedeli la comprendano, la vivano, ne divengano partecipanti nel senso più vero del termine e non siano più semplici spettatori.

Non è stato breve nè facile il cammino conciliare della riforma. Trecento in Concilio furono gli interventi su questo importante argomento. Affiorarono nel dibattito tutte le preoccupazioni per la perdita del «patrimonio tradizionale» e per «il cedimento ad idee nuove, foriero di altri cedimenti». Qualcuno si limitò a chiedere la riforma prospettando un dato essenzialmente tecnico: la difficoltà della pronuncia del latino per sacerdoti asiatici ed africani e la assoluta impossibilità dei fedeli di alcune nazioni, appartenenti a determinati gruppi linguistici, di avvicinarsi alla antica lingua di Roma. La maggior parte degli innovatori però affermava che la riforma voleva arrivare all'essenziale: fare della Messa il vero centro della vita cristiana. Il rito — si rilevò — poco a poco è diventato un fatto estraneo al credente che vi assiste muto, mentre unico «attore» è il sacerdote che parla una lingua incomprensibile ai più; si è perso il concetto della offerta del sacrificio fatta dalla assemblea dei fedeli, come era ai primi tempi della Chiesa. «Si vuole — disse un Padre — non una Messa nuova, ma una Messa più vera...».

La Costituzione conciliare sanzionò la grande riforma e un illustre liturgista poteva così indicare la «vera» fisionomia della Messa: «Non sarà più recitata dal sacerdote di fronte a dei fedeli che vi assistono, ma sarà presieduta dal sacerdote che compirà gli atti sacrificali del suo ministero e sarà invece recitata e in un certo senso collettivamente celebrata dai fedeli che vi partecipano, come ad una azione in cui sono presenti come partecipanti e non come spettatori».

Ma i fedeli — è la domanda che può essere posta in questa immediata vigilia — entreranno nello spirito della grande innovazione? La maggiore possibilità di comprensione dei riti e delle parole produrrà un aumento nelle percentuali di assistenza al sacro rito che, attualmente con il 25 per cento della popolazione battezzata, sono piuttosto basse?

Impossibile dare una risposta immediata. E' da pensare che l'innovazione sarà considerata nella sua vera essenza dopo un periodo più o meno lungo di rodaggio; quando cioè, i fedeli avranno compreso pienamente lo spirito e il meccanismo del rito e l'importanza spirituale del «dialogo» con il sacerdote; quando anche coloro che solevano in Chiesa restare muti cominceranno a ripetere le risposte alle preghiere d'inizio, alle invocazioni del prefazio, al «Pater Noster», quando sentiranno il valore della recita in comune del «Gloria», del «Credo», del «Sanctus» e dell'«Agnus Dei», tanto per citare alcuni momenti della Messa.

Da un punto di vista strettamente cronistico è da ricordare che in Francia si sono avute prese di posizione contrarie alla riforma da parte di alcuni gruppi «tradizionalisti» che credettero di aver trovato l'occasione buona per attaccare lo episcopato «innovatore». Anche in Italia si è avuto, ma su scala infinitamente ridotta, qualche cosa di simile e lo ha rivelato lo stesso Cardinale Lercaro il quale, proprio in risposta alle troppo facili obiezioni, dichiarò che la «Costituzione conciliare non è una disposizione qualsiasi, ma approvata dal Papa e dai Padri è dottrina autentica della Chiesa».

La Messa di domani, prima di Quaresima, sarà celebrata con i testi italiani dell'«ordinario» — e cioè della parte immutabile del messale — approvati dalla conferenza episcopale italiana: in tutte le chiese vengono distribuiti appositi libretti. Da questi risulta chiaramente che il latino resta nella parte centrale del Sacrificio e cioè nel canone fino al Pater Noster che, viene recitato in italiano con le invocazioni che lo precedono e quelle che lo concludono. Per il «Proprio della Messa» — e cioè la parte che varia ogni giorno a seconda delle ricorrenze e del periodo liturgico — saranno usati, per ora, i testi italiani dei comuni messalini. Il messale ufficiale, definitivo e completo in lingua italiana sarà pronto tra quattro anni: vi lavorano attualmente gruppi di studiosi. Si tratta di un impegno difficile che dovrà dare testi definitivi sia dal lato della interpretazione che della formulazione linguistica. Per concludere, alcuni rilievi di curiosità. In Italia, in tre regioni si avranno anche Messe in altre lingue: in francese in Val d'Aosta, in sloveno nella Venezia Giulia, in tedesco nell'Alto Adige — per le rispettive minoranze —. E, da domani, ancora una novità: sarà in italiano anche la Messa che la RAI trasmette in collegamento con la Radio Vaticana e che costituisce un po' la caratteristica radiofonica della domenica mattina.

A. Paglialunga

Firmata la convenzione tra farmacisti e INAM

Roma, 6

La Federazione nazionale dei titolari di farmacia e l'Associazione nazionale dei titolari rurali hanno firmato oggi al Ministero del Lavoro, l'accordo per la convenzione farmaceutica INAM 1965.

IN UNA FABBRICA DI FRIGORIFERI A MILANO

Otto operai ustionati da uno scoppio di gas

Stavano lavorando attorno a una bombola di propano quando si è verificata la fragorosa deflagrazione

Milano 6

Otto operai di una fabbrica di frigoriferi sono rimasti gravemente ustionati per lo scoppio di una bombola. Nell'ospedale di Niguarda sono stati ricoverati Ubaldo Comandulli, di 51 anni, il quale ha riportato ustioni di secondo e terzo grado ed è stato giudicato guaribile in 40 giorni; Severino Bruglia, di 34, con ustioni di secondo e terzo grado, guaribile in 30 giorni; Walter Qualchio, di 31, con ustioni di primo e secondo grado, guaribile in 20 giorni; Fulvio Longo, di 41, con ustioni di primo e secondo grado, guaribile in dieci giorni. Altri tre operai sono stati ricoverati nel «padiglione plastica» dello stesso ospedale.

La disgrazia è avvenuta verso le nove nel reparto fonti di energia della ditta «Alia», che costruisce frigoriferi e condizionatori d'aria. All'improvviso è esplosa una grossa bombola contenente gas propano (il gas che viene immesso nei circuiti sigillati dei frigoriferi per il suo potere di assorbire il caldo). Non si conoscono ancora le cause dell'esplosione; sembra, comunque, che si sia trattato di un corto circuito; si avanza anche l'ipotesi che la bombola del gas avesse una perdita. Il gas incandescente e i frammenti di metallo della bombola hanno investito un gruppo di operai che vi lavorava attorno. Le flamme sono state spente dagli altri operai del reparto. Gli otto feriti sono stati subito trasportati alla casa di cura «Salus», dove hanno ricevuto le prime medicazioni. Poi, poichè le condizioni di alcuni di loro apparivano gravi, sono stati trasportati con autolettighe allo ospedale di Niguarda.

La detonazione, violentissima, ha provocato allarme nella zona. L'esplosione, però, non ha danneggiato lo stabile della fabbrica. Il liquido in fiamme, che ha investito il gruppo di operai è stato subito spento dalle altre persone che lavoravano nello stesso reparto. Dei feriti i più gravi sono quelli ricoverati nell'ospedale di Niguarda con ustioni in tutto il corpo di secondo e terzo grado. Ad essi debbono aggiungersi quelli ricoverati al «padiglione plastica» e cioè: Mario Prandi di 46 anni, con prognosi riservata, e Francesco Montrone, giudicato guaribile in 30 giorni. Gli ultimi due operai, Michele Critelli di 21 anni e Giuseppe Palermo, di 46, sono stati dichiarati guaribili rispettivamente in dieci e quattro giorni.

RICEVUTO DA SARAGAT IL DIRETTIVO DEI REDUCI

Roma, 6

Il Presidente della Repubblica ha ricevuto stamane al Palazzo del Quirinale il presidente della Associazione nazionale combattenti e reduci, avv. Gennaro Zavataro, con il nuovo consiglio direttivo centrale e il presidente e i due vice presidenti permanenti del congresso dell'Associazione avv. Guido Comandino, dott. Livio Pivano e avv. Maurizio Belloni. L'avv. Zavattaro ha rivolto al Capo dello Stato un indirizzo di omaggio a nome del consiglio direttivo recentemente eletto e dell'intera Associazione che raccoglie, in 96 federazioni provinciali ed in 8.500 sezioni, oltre un milione di iscritti. «E' il nostro — ha detto — un doveroso omaggio al combattente della libertà ed insieme l'espressione della devozione alla Patria dei combattenti e dei reduci». L'avv. Zavattaro ha aggiunto che i combattenti — per la ricorrenza del cinquantenario della dichiarazione di guerra del 1915 — attendono l'accoglimento di talune loro aspirazioni, il cui valore essenzialmente morale significherà che la Patria non dimentica chi l'ha servita con sacrificio e con onore.

Il Presidente della Repubblica Saragat ha così risposto alle parole del presidente della Associazione: «La ringrazio, signor presidente, delle cortesi parole di omaggio che ella mi ha rivolte; ringrazio voi qui convenuti e con voi ringrazio quella legione vera e propria — un milione di uomini come ha detto il vostro presidente — per mandato dei quali siete qui. L'omaggio da voi resomi oltrepassa la mia persona, esso va piuttosto alla carica che io rivesto, va alla somma di cose che la carica stessa riassume e che si sintetizzano in una parola sola: la Patria».

«Se dunque è dato a me — ha proseguito Saragat — di accogliere questo vostro omaggio a nome della Patria, sia la Patria che per me vi ringrazia: sentitamente, sinceramente, profondamente. Essa vi è grata, credetemi, per ciò che avete fatto, per ciò che avete patito, per le rinunzie che avete affrontato, per l'opera che avete dato, con cuore puro, alla sua causa e alle sue fortune. Essa anche comprende le vostre speranze e le vostre attese, e io mi auguro che voi possiate vederle coronate secondo i vostri desideri. In questo spirito, signor presidente e amici combattenti, concedetemi di salutarvi a nome di tutta l'Italia».

Un calorosissimo applauso ha accolto le parole del Presidente della Repubblica, il quale si è poi cordialmente intrattenuto con i rappresentanti dell'Associazione combattenti.

NUOVE ACCUSE DEL PADRE CUI FU RIFIUTATA UNA LETTIGA

Il bambino respirava ancora quando ne fu dichiarata la morte

Avrebbe potuto essere salvato con un intervento più tempestivo? E' una delle domande cui le varie inchieste dovranno rispondere

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Roma, 6

Si è svolta stamane all'Istituto di medicina legale l'autopsia sul corpo del piccolo Antonio Ronconi, deceduto l'altro giorno, dopo che i genitori avevano chiesto invano un'autoambulanza nei vari ospedali. Il perito settore, che ha svolto l'esame autoptico, alla presenza del sostituto Procuratore della Repubblica, ha stabilito che la morte del bimbo è stata causata da un'«infezione gravissima per apoplessia surrenalica di natura meningo-coccica». Il piccolo Ronconi è stato ucciso quindi da un «virus», ma non si può ancora stabilire se avrebbe potuto essere salvato da un tempestivo intervento dei sanitari. I genitori di Antonio Ronconi hanno intanto sollecitato l'autorizzazione per effettuare i funerali del figlio.

Sul tragico «caso» intanto procede il lavoro degli inquirenti che dovranno accertare eventuali responsabilità nel decesso del bambino. Dopo la secca smentita dell'Ufficio di igiene e sanità, che ha decisamente negato di aver ricevuto alcuna telefonata dal padre del bimbo poi deceduto, la Croce Rossa ha confermato che per il prelievo dell'ammalato al suo domicilio ci sarebbe stato bisogno di un certificato medico; lo stesso centralinista avrebbe fornito al Ronconi il numero di telefono del medico comunale e perciò, secondo la CRI, egli solo avrebbe la responsabilità dell'accaduto, in quanto avrebbe dovuto far stendere il referto della malattia o, in mancanza del documento, telefonare all'autoparco della Croce Rossa, richiedendo «sotto la sua personale responsabilità» un'ambulanza. «La CRI, infatti, in assenza di queste "pezze d'appoggio" non può inviare ambulanze, a meno che non si tratti di servizio di pronto soccorso».

Una terza presa di posizione viene dal Ministero della Sanità che, dopo aver informato che il medico provinciale è stato invitato a riferire direttamente al Ministro sull'esito delle indagini, si è soffermato sull'episodio in un comunicato, rilevando che «troppo spesso si ripetono fatti che preoccupano vivamente l'opinione pubblica» e riconfermando la propria intenzione di andare a fondo nell'inchiesta. Un'altra inchiesta, come è noto, è stata aperta sul doloroso episodio dalla Procura della Repubblica.

Come è agevole ricavare dai comunicati dell'Ufficio d'igiene e della Croce Rossa, non sarà un lavoro di tutto riposo quello dei funzionari incaricati delle inchieste. Primo loro compito sarà, infatti, accertare se Mattia Ronconi parlò effettivamente con la Guardia medica. E' questo il punto cruciale dell'inchiesta, dal quale sarà possibile trarre qualche conclusione. Ma c'è ancora un altro punto da chiarire e riguarda l'Ospedale «Fatebenefratelli»: al proposito c'è, infatti, la grave accusa del Ronconi, che ha affermato che quando il sanitario constatò il decesso del suo Antonio, il piccino, anche se affannosamente, respirava ancora.

Il direttore generale dei servizi dell'igiene pubblica e degli ospedali del Ministero della Sanità ha invitato intanto i funzionari medici della direzione sanitaria della CRI ad acquisire «ogni utile elemento al fine di valutare compiutamente il caso del piccolo Antonio Ronconi deceduto nella notte fra il 3 e il 4 scorso all'Ospedale "Fatebenefratelli" sulla via Cassia", e a disporre immediate misure per fronteggiare il trasporto urgente di malati gravi.

C. L.

PROCLAMATO LO SCIOPERO degli ufficiali marconisti

Roma, 6

Le organizzazioni sindacali dei lavoratori del mare (Film-Cisl, Unum-Cisl, Film-Cgil, Federsindan, Film-Cisnal e Uilm) comunicano che le trattative per il rinnovo del contratto di lavoro degli ufficiali marconisti Sirm e Telemar sono state interrotte a seguito delle insodisfacenti proposte delle società concessionarie e degli armatori. Pertanto — aggiunge il comunicato — le Federazioni marinare hanno deciso di proclamare uno sciopero della categoria che verrà attuato mediante una astensione dal lavoro degli ufficiali marconisti della durata varia da 6 a 12 ore, una sola volta per ciascuna nave, a partire da oggi nei porti esteri e da domani in quelli nazionali e secondo il calendario di partenze dai vari porti.

LA SETTIMANA IN BORSA

Quotazioni in accentuato aumento Sostenuto l'andamento degli scambi

Settimana di Borsa brillante, malgrado le incertezze di ordine politico che hanno interferito nell'andamento degli scambi nelle sedute di martedì e mercoledì. Nell'insieme si è lavorato molto e lavorato bene, i prezzi hanno guadagnato altro notevole terreno ed il tono continua ad essere dei migliori. E' un bilancio che non ha eguali da qualche anno a questa parte. Dall'altro venerdì si è progredito in media di circa il 3,6 per cento; dai minimi dell'ormai famoso 14 gennaio scorso il ricupero si misura in quasi il 17 per cento. Se si pensa che tutto questo è accaduto malgrado che la congiuntura economica, nel suo complesso, non possa offrire ancora motivi di incoraggiamento, bisogna dire che la Borsa sta andando al di là del semplice calcolo ravvicinato, per scontare invece un futuro a medio ed a lungo termine, che si ritiene, finalmente, foriero di maggiori risultati. Le tensioni contrastanti che avevano, in Borsa, la loro risultante in un orientamento persistentemente depressivo, paiono ora assumere un unico segno distintivo, quello positivo. Le cosiddette mani forti sembrano aver trovato una base comune d'interesse e lo dimostrano guidando il mercato azionario lungo un binario pressochè ideale.

Per la Borsa potrà anche non essere ancora giunto il momento della totale normalizzazione, ma certo il ritmo di lavoro che essa svolge in queste settimane e, soprattutto, la sua felice impostazione vanno assumendo un significato notevolissimo ai fini di tale normalizzazione, ai fini di un allargamento delle basi del lavoro e del richiamo in Borsa di più larghe file di risparmiatori.

La cronaca della settimana ci consente di apprezzare alcuni aspetti di particolare portata. Il denaro continua a ripartirsi con attenzione fra tutti i singoli settori del listino, armonizzando la pressione e muovendosi in modo che anche forti contratti non comportino sperequazioni valutative. Il lavoro che si imposta è parecchio, ma lo si sbriga con oculatezza, senza sbandamenti. Se un titolo risente negativamente dello sfavorevole andamento di gestione della società rappresentata, lo effetto depressivo non si dilata all'intero settore o, addirittura, all'intero listino, come in altre epoche, ma si esaurisce nell'ambito limitato che gli è proprio. Se, nel fluire del lavoro, si inseriscono improvvise «voci» di disturbo, il loro effetto è rapidamente neutralizzato e non lascia conseguenze apprezzabili. Siamo, cioè al polo opposto di quanto avveniva ancora lo scorso mese di gennaio. Il mutamento di clima è patente.

Certo, in parte il fatto è da ascrivere alla convinzione che va maturando in settori economici e politici sempre più larghi — che la fase «nera» sia durata ormai abbastanza e che una positiva reazione non possa tardare più di tanto. Gli stessi orientamenti che si colgono in sede di Governo sembrano anticipare una conferma in proposito. La Borsa sta scontando l'ancor epidermico ritorno della fiducia con una prova di gran buona volontà; ma in tale sua scelta è felicemente sorretta dalla buona volontà che si riscontra anche in altri settori operativi, i quali attendono dalle imminenti misure di rilancio dell'attività produttiva del Paese effetti concreti di stimolo e di sostegno. Bisogna solo augurarsi che tali misure rispondano effettivamente alle attese.

E bisogna anche sperare che il settore societario sia in grado di dare una mano alla nuova congiuntura borsistica, nel senso che la campagna dei dividendi e le anticipazioni sugli affari dei primi mesi dell'anno non si rivelino più pesanti di quanto si è preparati a constatare. Per la verità, fino a questo momento, le notizie che si hanno in materia di dividendi sono addirittura migliori rispetto alle attese; se questo andamento dovesse riconfermarsi più in là, la Borsa potrebbe trarne un insperato beneficio, anche se, in senso assoluto, la remunerazione dovesse risultare — come è logico attendersi — inferiore a quella degli esercizi precedenti. A medio periodo, se in campo politico non ci saranno dolorose sorprese, ci si può attendere finalmente un mercato azionario dignitoso, in grado di assestare la media dei prezzi ad un livello superiore a quello attuale, pur rimanendo impregiudicate le indispensabili battute di assestamento tecnico.

A. N.

MACABRO RINVENIMENTO NEL POLESIN

Con l'auto sommers riaffiora una tragedi

Ossa umane nella vettura di un commercian friulano misteriosamente scomparso 10 anni

Udine, 6

I resti di un commerciante di Tricesimo, Giovanni Felice Sbuelz, nato nel 1903 e scomparso in circostanze quanto mai misteriose nel 1954, sarebbero stati rinvenuti ieri pomeriggio presso Rovigo. Infatti la sua vettura è affiorata dalle sabbie del Canal Bianco, in località Ponte Bosaro, lungo la statale 16 Padova-Ferrara-Bologna. Nell'interno della «1400» sono state rinvenute delle ossa umane e oggetti personali, che si ritiene siano appartenuti allo Sbuelz.

La sua scomparsa aveva destato vivissimo scalpore in Friuli. Egli si era allontanato dalla propria abitazione di Tricesimo il pomeriggio del 10 ottobre del 1954, a bordo della sua vettura targata UD 23242, recando con sè una somma di mezzo milione in contanti e tre assegni. Alla moglie, Maria Piussi, che ora ha 59 anni, e ai figli dott. Roberto, già sindaco di Tricesimo e ora co gliere provinciale della DC Udine e avv. Gianpietro, aveva detto niente, nè av lasciato alcun scritto. La misteriosa scomparsa aveva teressato per anni la Quest di Udine e l'Interpol. Ogni to si erano diffuse strane v chi lo avrebbe visto in Jugo via, chi in Svizzera.

Per adesso il mistero sem tuttavia infittirsi, date le s ne circostanze in cui è st rinvenuta la vettura, soprat to per un sintomatico part lare: tutte e quattro le por re risultano chiuse dal di ri con sbarre assicurate co li di ferro alle maniglie, modo che chi si trova all'in no della vettura non ave alcuna possibilità di uscirne, affaccia quindi l'ipotesi di delitto.

Già da alcuni giorni si r peravano vari pezzi della m china, che soltanto ieri po riggio, verso le 16, è stata bragata dai vigili del fuoco Rovigo. Si è subito notata targa 23242 di Udine, ed è to quindi facile stabilirne proprietà; il commissario della Mobile di Udine, che anni si era occupato della cenda, si è subito interess del fatto e delle ulteriori in gini.

SMENTITA DALLA LEPETI l'intenzione di «smantella

Milano,

La «Lepetit» S.p.A., in zione a notizie apparse su cuni quotidiani relative al cenziamento di 60 dipend del suo settore ricerche, p sa che l'illazione, secondo quale il provvedimento ado sia il primo passo verso «smantellamento» o quanto no verso ulteriori riduzion personale del settore ricer è destituita di qualsiasi fo mento. 4 miliardi e mezzo stati investiti dalla «Lep per la creazione dei suoi ratori di ricerca; e nell'ult triennio la «Lepetit» ha so nuto una spesa di oltre 2 liardi l'anno per la gest dei laboratori stessi. L'azie ha sopportato questo eno onere finanziario perchè c dera il settore ricerche mento fondamentale ed es ziale della propria attività del suo futuro sviluppo. S te queste premesse, la «Le tit» dopo questo ridimensi mento, reso indispensabile le ragioni economiche cre dall'eccessivo aumento dei sti e dalle riduzioni impo dei prezzi, è certa che il tore ricerche continuerà se remora alcuna la sua attività pieno spirito di solidale co borazione con le necessità ziendali.

PREVISIONI DEL TEMP

Sulle regioni settentrionali an lamenti locali. Banchi di nebbi Val Padana. Sulle regioni central quelle meridionali e sulle isole s rite intervallate da annuvolament tensi con possibilità di roves temporali. Temperatura: senza voli variazioni. Venti: moderati Ovest, tendenti a ruotare da N Ovest. Mari: mossi i bacini occ tali, poco mossi gli altri bacini. Temperature minime e mas non pervenute.

L'AMMIRAGLIA IN MARE PER LE PROVE

Tutto alla perfezione comunica la «Michelangelo»

Stamane concluderà la prima uscita di 24 ore — Un' ottima prova data dai tralicci antifumo

Genova, 6

Migliaia di genovesi hanno seguito oggi da terra, in una splendida giornata di sole, le evoluzioni della «Michelangelo», la nuova grande unità della Società «Italia» che sta compiendo nel golfo di Genova le «prove preliminari» delle macchine e delle apparecchiature di bordo. Il transatlantico, dalla mole colossale e slanciata al tempo stesso, è uscito dal porto stamane di buon'ora, al comando dell'amm. Alberto Beretta, capitano d'armamento dello «Ansaldo», il cantiere che ha costruito la nave. In plancia era anche il triestino cap. sup. Mario Crepaz della Società «Italia», il quale tra un mese circa, quando il supertransatlantico verrà consegnato alla società armatrice, ne assumerà il comando effettivo.

Cinque rimorchiatori hanno condotto la nave fino alla uscita dal porto, poi la «Michelangelo» ha messo in moto le macchine. La bianca unità si è avviata verso sud, scomparendo all'orizzonte. La navigazione è continuata per tutto il giorno senza una rotta ben precisa: si è vista la nave dirigersi verso il promontorio di Portofino, quindi la si è notata davanti alla imboccatura del porto, e poi ancora puntare verso il mare aperto. Così per tutto il giorno. Le prove preliminari dureranno, infatti, ventiquattro ore e si concluderanno domattina.

Come la gemella «Raffaello», attualmente in allestimento nei cantieri «San Marco» dei C.R.D.A. di Trieste la «Michelangelo» ha due apparati motore completamente indipendenti.

Con le macchine in funzione ad una velocità già abbastanza elevata, questo pomeriggio è stato possibile avere una prima prova dell'efficienza di una delle più interessanti «novità» di questa nave: i fumaioli a traliccio. Un tempo il fumo era considerato dai passeggeri uno dei «guai» del viaggio per mare, furono studiati modelli di fumaioli di tutti i tipi, alcuni molto perfezionati, ma nessuno eliminava totalmente il difetto. Ora, senza fare barriera al vento, i grandi tralicci cilindrici avvolgono i fumaioli che, essendo di struttura relativamente piccola, producono un limitato «vuoto d'aria». A trenta metri di altezza sul traliccio, un'alta portante, vasta come un appartamento di otto vani, disperde lontano tutti i residui della combustione, indipendentemente dalla forza e dalla direzione del vento.

Un collegamento radio con la nave nel tardo pomeriggio ha dato conferma pratica degli studi compiuti sui modelli: «Tutto alla perfezione», è stato comunicato da bordo.

TUTTO SU FIRENZE RINASCIMENTALE

«TUTTO su Firenze rinascimentale»: questo titolo di recente volume, magnificamente illustrato, della Casa editrice Marzocco di Firenze, può apparire una promessa troppo arrischiata, data la vasta distesa del campo storico. Poichè Firenze, piccola città, come fu Atene, assurse come questa a una civiltà che supera potenza d'imperi e spazio di secoli.

Quel «tutto su Firenze» s'intenda nel proposito di volere ritrarre dal complesso fenomeno del Rinascimento fiorentino, tutti gli aspetti, dalla vita privata alla pubblica, dalla culturale e artistica alla economica, dai costumi agli ideali di vita: si vuole insomma conoscere l'uomo del Rinascimento.

La ricca illustrazione ha un valore, direi, autonomo. Le illustrazioni appaiono non solo quale commento alle cose dette nel testo, a chiarificarle e a esemplificarle, ma quasi un capitolo a sè stante, che descrive con la voce dell'arte, quello che la parola scritta aveva esaminato nel testo. Le illustrazioni sono tratte da particolari di pitture e di sculture, vengono isolati, e in certo modo alterati, strappandoli dal loro naturale sfondo per cui erano stati creati: e tutto questo rasenta il pericolo di cadere nella calcomania. Ciò nonostante riescono eloquenti e suasive.

Firenze rinascimentale si trova non soltanto nelle grandi opere delle arti letterarie e figurative, ma in mezzo a quel popolo che poco sapeva di lettere, ma che sentiva il valore della personalità umana, e che in sè aveva concluso un lento processo sociale, attraverso la elaborazione della civiltà di tre secoli precedenti, che erano stati tra i più fattivi nella storia del popolo italiano. Nell'Italia del Quattrocento, e in particolar modo in Firenze, si era formato un popolo, in cui le differenze sociali, fondate sulla diversità di nascita, avevano perduto gran parte del loro valore. Il lavoro, l'ingegno, la ricchezza avevano contribuito alla conoscenza più profonda dell'uomo e del valore della personalità umana. Questo processo di uguaglianza civile era stato favorito dalla vita culturale e politica, e ne era insieme espressione. E' il tempo della prima grande borghesia italiana, a cui parte di nobiltà si era accostata imborghesendosi, borghesia che traeva a sè dagli strati sociali sottostanti quanti ne avevano la forza, e aspiravano a divenire borghesia. La democrazia svuotò nei due secoli precedenti la nobiltà quale forza politica, e accelerò il processo di uguaglianza e di convivenza sociale. L'uomo valeva per quello che egli era, e non per quello che i suoi avi erano stati. Piccola, significativa prova di questo processo di uguaglianza, è la scomparsa, nel costume fiorentino di ogni traccia di differenza nel vestire tra nobiltà e borghesia.

Con tali idee sul Rinascimento italiano ho potuto debitamente apprezzare un capitolo del volume sulla borghesia fiorentina del Quattrocento sulle Compagnie mercantili, sui Bardi, i Peruzzi, i Medici, scritto da Armando Sapori. Non è solo dottrina che arricchisce di notizie cose e persone della mercatanzia, ma è penetrazione nell'animo del mercante fiorentino per scoprirne ideali, valori dello spirito, la sua fede, il suo amore alla patria.

«Si è detto, e si ripete — nota il Sapori — che Firenze vinse le sue guerre soltanto con l'oro. La verità è un'altra: l'orgoglio di Arrigo VII non si spuntò unicamente contro i fiorini dei fiorentini, ma s'infranse anche contro i petti dei cittadini che quei fiorini avevano fornito, anticipando l'eroismo di un altro mercante: Francesco Ferrucci... Il Peruzzi, che aveva ospitato nel proprio palazzo Roberto d'Angiò, e trattato con lui l'alleanza contro lo imperatore, non si limitò ad affermare, come statista che "Firenze non intende piegare le corna a Signore alcuno" ma pagò, come soldato, di persona». E il Sapori aggiunge: «amore per la patria, che forse già intravedeva quella che sarebbe stata l'Italia. Si intravide, stando all'estero, dove circondati in blocco dall'ostilità degli indigeni, si rispose col formare blocchi di mercanti di tutta la penisola... Patriottismo o interesse? Senza dubbio anche affari, ma di tutti, e però, e non a caso, tutti affari di italiani».

Restando sempre in questo campo economico, e in rapporto alla civiltà rinascimentale, aggiungo qualche cosa che non è stato ricordato. Segni e documenti di tale civiltà è dato modo di indicare, scendendo negli strati sottostanti alla grande borghesia. Nella mostra della bottega dei lanaioli o dei setaioli si ammirava esposto il bel tessuto, e si lodava il lanaiolo e il setaiolo. Dietro la bottega, fuori di vista, erano gli operai, che con la loro tecnica, con il loro gusto artistico, con la loro genialità e con la loro fatica avevano prodotto quel tessuto pregiatissimo. Un imaginoso poeta quale lo Ariosto, ricorreva alla seta fiorentina quale termine di confronto di bella bionda capigliatura: «Nè sì bella seta, nè fine oro — mai fiorentini illustri tesser fanno».

Quegli operai partecipano anch'essi alla vita artistica rinascimentale. L'ambiente è scuola, educazione, elevazione. Nè solo tutto questo è da notare agli effetti artistici rinascimentali, ma per quella elevazione morale dell'operaio, per la sua affermazione di una coscienza operaia, per la sua lotta per la conquista del diritto di associazione: tutto questo è da considerare al di sopra di un semplice fatto economico. La borghesia aveva aperto la strada con l'affermazione del valore morale del lavoro, con la formazione delle sue corporazioni, con la conquista del Comune, incitamento, esempio agli operai, come già segnalai nel mio «Popolo minuto» e poi nei «Ciompi»: materia sempre viva di storia.

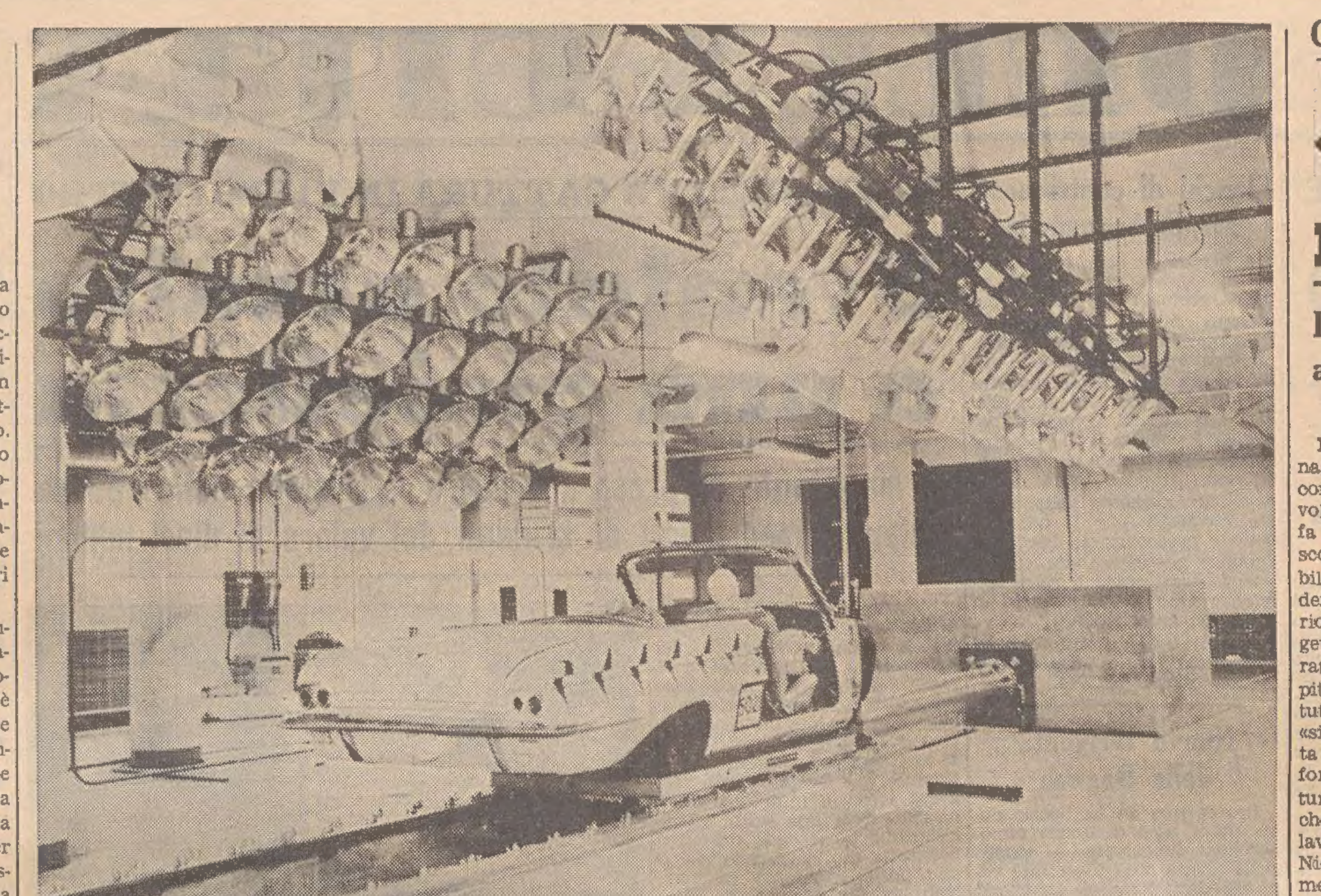
Alla casa e alla donna è dedicata larga trattazione, ed è ben fatto: il Rinascimento trionfa solo quando è penetrato nella casa, e la donna lo vive, e ammira nel suo ben fornito corredo vesti di «isfolgorata magnificenza» come quelli di Lucrezia Tornabuoni o di Nannina Rucellai.

Firenze del Quattrocento è il centro propulsore della trasformazione di costumi e dell'avviamento a forme di vita di civiltà moderna. Un fatto di cronaca è quanto mai significativo a comprendere la trasformazione avvenuta nelle idee e nel costume di quel popolo. Descrivono cronisti fiorentini l'arrivo a Firenze nel 1471 di Galeazzo Maria Sforza, duca di Milano con la moglie Bona di Savoia, invitati da Lorenzo il Magnifico.

Aprivano il corteo nobili milanesi vestiti di broccato d'oro e d'argento. Paggi, camerieri portavano collane d'oro; perfino cuochi e sguatteri indossavano livree di seta. Palafrenieri conducevano per mano cinquanta cavalli con selle e staffe dorate. Dodici grandi carrozze da viaggio, coperte di broccato, portavano le materasse dei duchi foderate di seta rosso ciliegia e coperte di broccato d'oro. Chiudevano il corteo un migliaio di cani da caccia e falconieri che portavano sparvieri. Lorenzo aveva mandato incontro schiere di giovanetti e di belle fanciulle graziosamente vestite, adorni i capelli di fiori. Cantavano in coro e declamavano versi in onore dei duchi dando ad essi il benvenuto di Firenze e di Lorenzo.

Il corteo di Galeazzo era certo conveniente per ch' imprendeva un viaggio, ma quel migliaio di cani ritraeva una società feudale che nella guerra e nella caccia aveva trovato suo ideale di vita; e riusciva fuor di tempo e di gusto per il pubblico fiorentino, oramai penetrato dallo spirito del Rinascimento.

Niccolò Rodolico



Con questo mezzo, destinato a simulare gli urti, tecnici della General Motors studiano i danni derivati dagli incidenti. I parchi lampade istallati sul soffitto permettono le riprese cinematografiche delle singole prove che saranno studiate al rallentatore

INTERVISTATO L'ELETTROTECNICO QUASI CONCITTADINO NEL LABORATORIO DA DILETTANTE A BORDEAUX

Antonio Priore: un fiume di parole in tre lingue per testimoniare 15 anni di solitaria battaglia

All'origine delle ricerche un'arancia conservata intatta per mesi accanto a un apparecchio radio durante la guerra a Durazzo - «Non posso ancora curare l'uomo» - Forse ha sfiorato il mistero

DAL NOSTRO INVIATO

Bordeaux, 6

Fra una ventina di giorni il prof. Robert Courrier farà una nuova relazione all'Accademia delle scienze sul trattamento di topi affetti da cancri «spontanei» e sottoposti al generatore di campi magnetici ideato dall'italiano Antonio Priore. L'obiezione principale che il cancerologo prof. Lacassagne — portavoce di quanti non credono nell'efficacia del metodo Priore — ha mosso al prof. Courrier ed all'équipe che ha sperimentato il generatore di campi magnetici, è che le guarigioni osservate finora riguardano animali portatori di tumori «innestati», dunque meno ribelli agli interventi terapeutici o addirittura suscettibili di regredire spontaneamente, mentre le sole esperienze concludenti sarebbero quelle effettuate su cancri insorti «spontaneamente» nell'organismo.

Sono venuto a Bordeaux e ho cercato Priore. Sono stato con lui tutta una giornata. Sono penetrato (e non è stato facile) nel suo laboratorio segreto, dove sono installati gli strumenti il cui funzionamento è sconosciuto allo stesso prof. Courrier. Ho veduto nelle loro gabbie, i topi degli ultimi esperimenti ancora in corso, quelli malati di tumori «spontanei». Non so quali saranno le conclusioni del prof. Courrier, le nuove obiezioni del prof. Lacassagne, i commenti degli altri luminari dell'Accademia delle scienze sotto la cupola dell'Institut. Posso dire, però, quello che ho veduto: i topi «testimoni», che non erano stati sottoposti al trattamento Priore, presentavano tutti tumori grossi come uova, che li deformavano, e si trascinavano stremati nella gabbia. Quelli che dal 28 gennaio in poi erano stati «bombardati» per tre ore al giorno con il generatore di campi magnetici presentavano invece un aspetto quasi normale, si muovevano vivacemente nella gabbia, il tumore non era più grande di un pisello. Ripeto: anche questi topi, come quelli ormai morimondi, erano affetti da cancri spontanei. Tutti provenivano dal centro per il cancro di Villejuif. E le esperienze in corso a Floirac si svolgono sotto stretta sorveglianza.

Il lettore ammetterà che c'è di che essere turbati. E che un barlume di speranza è possibile e lecito. Anche se c'è stato, a consigliare la prudenza, il «caso Naessens». Anche se gli uomini di scienza debbono limitarsi per ora a constatare, come noi, comuni mortali, i risultati raggiunti, e per il resto brancolano nel buio. Anche se l'apparecchio di Priore è ancora inefficace nel trattamento dei tumori umani, e dovrà essere potenziato prima di dare — fra mesi o fra anni: chissà? — la grande risposta.

La sua certezza

L'elettrotecnico triestino che i casi della guerra avevano scaraventato alla base navale di Bordeaux e che nel '52, quando tutto il suo «laboratorio» stava su un tavolino fra due accumulatori d'auto, era un semplice artigiano che vendeva e riparava radio e fonografi, oggi si trova al centro di un'avventura esaltante. Cosa succederebbe se un giorno gli dicessero che ha sbagliato tutto, che per quindici anni ha sognato ad occhi aperti? gliel'ho chiesto, ha risposto: «Che mi sia sbagliato? Non è possibile. Ci sono i risultati che parlano».

«Ma se glielo provassero?».

«Non è possibile».

Uomini come Priore hanno bisogno di essere assolutamente sicuri di sè per fare quello che fanno. Senza questa sicurezza Priore non avrebbe mai potuto cominciare in un Paese straniero, privo di mezzi e di appoggi, le sue esperienze intorno ad un'idea — non molto precisa fra l'altro — rimuginata durante la prigionia in un campo nazista. Senza questa sicurezza Priore non avrebbe potuto divorare — lui che aveva appena un diploma di perito elettrotecnico rilasciato dall'«Alessandro Volta» di Trieste — le pubblicazioni di fisica, biologia e medicina che circolano nelle università e nei congressi. Senza questa sicurezza non avrebbe potuto sopportare la povertà e la solitudine (perchè addio al commercio di elettrodomestici: lo avrebbero distolto dai suoi esperimenti). Non avrebbe potuto ricominciare tutto da capo dopo che la lampada del suo generatore, esplodendo, gli aveva ustionato mano ed avambraccio sinistri, non sarebbe riuscito a trasformare una baracca nella Banlieue di Bordeaux, al di là della Garonna, in un laboratorio la cui complessità ha stupito non soltanto i profani.

Priore guarisce i tumori «T-8». E' un fatto indiscutibile, com'è indiscutibile che l'azione dei raggi X, ad esempio, è inferiore a quella dell'apparecchio che egli è riuscito a mettere a punto.

C'erano stati esperimenti su conigli, gatti, cani, topi realizzati dal dott. Berlureau, capo dei servizi veterinari del Comune di Bordeaux, il primo ad avere creduto alle ricerche dell'«italiano» di Floirac. In seguito, a partire dal 1963 il prof. Guerin, direttore del C.N.R.S. (Consiglio nazionale per la ricerca scientifica) e primario di medicina sperimentale all'Istituto di Villejuif, aveva deciso di riprendere le ricerche, e le aveva affidate ai professori Riviere e Fournier.

I risultati — nettamente positivi — hanno contraddetto le conclusioni ostili di un precedente rapporto firmato nel 1961 dai canceloroghi Lachapele, direttore del Centro anti-tumori, Courtial, della Fondazione Curie, Reboul e Tagean. Conquistato alla causa dei ricercatori di Floirac, l'insigne biologo prof. Courrier ha esposto questi risultati in tre comunicazioni all'Accademia delle Scienze di Parigi, l'ultima delle quali durante la famosa seduta pubblica del primo marzo.

L'opinione pubblica è stata così informata che il generatore di Floirac aveva guarito animali sui quali era stato innestato il tumore «T-8» (che è un epitelioma maligno scoperto dal prof. Guerin), il linfosarconia linfoblastico 347 (che presenta sindromi leucemiche), ed un terzo tipo di linfosarconia mortale. Un'assistente del prof. Courrier — M.me Collonges — ha controllato ora per ora le esperienze. Nei soggetti guariti nessuna metastasi (cancro secondario) e scomparsa totale delle sindromi leucemiche.

Antonio Priore: chi è? A prima vista un uomo comune sotto tutti gli aspetti. Cinquantatrè anni, altezza 1,66, tendenza alla pinguedine. Occhi grigioferro, più maliziosi che duri. Scriminatura, come si usava vent'anni fa. Vestito da confezioni in serie, scarpe a punta grossa, un'utilitaria (da ragazzo sognava vetture sport). Un eloquio sconcertante, un fiume di parole in cui si mescolano il francese, l'italiano, il tedesco. Un alloggetto nella parte vecchia di Bordeaux dove cucina e rigoverna da solo. Mai tornato in Italia dopo la fine della guerra, al Consolato lo vedono poco (ma la notizia secondo cui avrebbe chiesto la naturalizzazione francese è stata inventata dai giornali).

Non fa politica, d'estate passa le domeniche in mare aperto su una barca a vela e nelle sere d'inverno (è lungo e piovoso, l'inverno, a Bordeaux) ascolta dischi di Mozart. La madre — che lo voleva musicista — è morta senza poterlo rivedere alla fine della guerra. Sono deceduti anche il padre ed il fratello, che tenevano un fondaco a Trieste. La sorella Carmela, sposata ad un giornalista, vive a Pisa. Ai vicini di casa Antonio Priore deve apparire un «Monsieur tout-le-monde» con una piccola, innocente mania, come certi impiegati delle ferrovie che fanno collezione di coleotteri.

Le sorprese cominciano non appena si colloca il personaggio Priore nella cornice del laboratorio di Floirac, in mezzo agli accumulatori, ai manometri, ai quadranti, alle serpentine, agli alambicchi ed al misterioso cilindro con la lampada del suo generatore magnetico; fra le gabbie dei suoi sorci (da una parte quelli condannati a morire per la scienza, dall'altra i «guariti»). L'apparecchio, non ancora insonorizzato, fa rumore; nella piccola stanza la temperatura è elevata e c'è l'odore selvatico delle bestie. Ma Priore non darebbe questo buco ingombro di quattro tonnellate di apparecchi montati pezzo a pezzo per il palazzo dello Scià di Persia: a meno che non potesse venderlo, il palazzo, per comperare gli strumenti di cui ha bisogno per aumentare dagli attuali 620 a 25 mila «gauss» la potenza del campo elettromagnetico del generatore. Il «gauss» è l'unità d'induzione magnetica; soltanto migliorando il potenziale dell'apparecchio si potranno ridurre proporzionalmente i tempi delle applicazioni terapeutiche e, quello che è ancora più interessante, operare direttamente sull'uomo.

Cento milioni

«E' vero che per perfezionare il generatore ha chiesto tre miliardi?».

«No, le previsioni di spesa per potenziare l'intensità dei "Gauss" e completare il ciclo delle esperienze sono di cento milioni di franchi vecchi. Dovrò ricominciare da capo le esperienze sugli animali, per valutare gli esiti terapeutici con un generatore più potente, inoltre determinare i livelli di saturazione dei trattamenti. Soltanto in seguito si potrà passare all'uomo».

«Si è detto che lei ha già curato degli uomini. Un giornale ha pubblicato la dichiarazione del figlio di un malato che, all'ultimo stadio del male, ha voluto sottoporsi alle applicazioni del suo generatore, senza ottenere la guarigione. Un altro giornale ha scritto che lei ha in cura un'alta personalità».

Un silenzio. La pupilla di Priore si è fatta d'acciaio. Chiede:

«Hanno detto se ho preso un solo centesimo?».

«No, nell'articolo si diceva che i malati sono stati curati gratuitamente».

«Hanno detto che sono andato a cercarli io questi malati?».

«No, nell'articolo si diceva che erano stati mandati da lei da un medico di Begles. Che fra questi malati c'era anche la moglie del medico. Che tutti erano incurabili».

«Capisce? Persi per persi... So che c'è della gente che vorrebbe farmi passare per un Naessens. Ciò che posso dirle è che voglio costruire un apparecchio per curare l'uomo, ma che adesso non posso curare l'uomo. In questi giorni ho ricevuto molte lettere di malati dalla Francia, dall'Inghilterra, dal Canada. Alcuni mi offrono fortune. Non ho risposto, non posso rispondere».

«Lei sa, Priore, che la terapia del cancro con le onde magnetiche è stata tentata anche negli Stati Uniti e nella Unione Sovietica».

«Certamente».

Campi magnetici

«Come spiega, allora, che i risultati raggiunti in questi Paesi, che pure dispongono di enormi mezzi, sono inferiori a quelli che lei avrebbe ottenuto?».

«Per quello che so, russi ed americani lavorano su campi magnetici fissi. Io, invece, ho realizzato un campo magnetico oscillante. Potrebbe essere una spiegazione».

«Come definirebbe, brevemente, il suo apparecchio?».

«E' un generatore di campi magnetici sovraesposti, con lunghezza d'onda fra i tre e gli ottanta centimetri, associati ad un sistema di onde oscillanti a bassa ed alta frequenza. L'insieme fa capo ad un tubo ruotante ad effluvi in campi magnetici a unica direzione e ad intensità variabile, modulati secondo lunghezze d'onda comprese fra uno e diciotto metri».

«Trascrivo, troverò dei lettori in grado di capire. Adesso mi dica, Priore: lei crede di avere applicato dei principi di elettromagnetismo già noti, oppure è convinto di avere "scoperto" qualcosa di nuovo?».

«E' difficile rispondere. Che cosa sappiamo, noi, del magnetismo terrestre, delle "radiazioni" di Van Allen, del biomagnetismo? Niente. O pochissimo».

A questo punto, alla domanda di precisare come gli è venuta l'idea del generatore, Priore comincia a raccontarmi una strana storia. La storia di una arancia. Una storia che farebbe sorridere se, ad esempio, la fama di Newton non fosse dipesa — come tutti sanno — da una mela.

«Nel 1942 — racconta Priore — c'era la guerra ed ero in Marina. Mi mandano a Durazzo con una squadra a riparare una centrale radio. Uno dei miei uomini arriva con delle arance. Ne mangiamo, e per caso ne dimentico una nel campo oscillatorio di un apparecchio radio. Quando me ne accorgo, di lì a qualche giorno, mi viene un'idea. Faccio una croce sull'arancia e la metto in cima ad un canterano, insieme ad altre due. Passa del tempo, mesi, e dimentico le mie arance. Quando le ritrovo due sono ormai guaste, la terza è quasi intatta, ancora commestibile. Era quella con la croce. Sarà stato un fenomeno banale, ma mi ha colpito».

«Poi?».

«Poi niente: la guerra, il 20 settembre, una lunga marcia a Koenigsberg, Stettino, Colonia per arrivare a Bordeaux. Ero un numero, matricola 45.036. E siccome non avevo molto da fare pensavo a casa, pensavo all'elettrotecnica, pensavo alla arancia con la croce. Dovrebbe essere comodo, mi dicevo, disporre in un porto, per esempio Trieste, di un apparecchio per conservare a lungo frutta e verdura».

«Poi?».

«Poi "j'étais embeté" di vedermi sempre attorno facce di tedeschi; tagliai la corda e passai con i partigiani. Resistenza in Dordogna, "reseau" 406, carta di combattente della Francia libera 132.053. Intanto, a sognare il "tapis roulant" per la sterilizzazione della frutta eravamo in due: io ed il commissario Durand, marinaio anche lui, un partigiano in gamba, come un fratello. Avevamo deciso di metterci insieme per costruire l'apparecchio finita la guerra, e così facemmo».

«Com'è arrivato a studiare il comportamento del suo generatore sui tessuti umani?».

«Per gradi. Dovevo provare il mio apparecchio su colture microbiche. Risultati catastrofici, in principio; poi, a furia di prove, riuscii a mettere a punto un apparecchio che garantiva la sterilizzazione completa, anche delle spore. Intanto avevo conosciuto dei biologi, il dott. Fournier, il dott. Berlureau. Lanciai un'idea: "Se provassimo l'apparecchio sui tessuti cancerosi?". Il dottor Berlureau mi procurò gli animali...».

Priore ha raccontato com'è giunto al suo «eureka». I tentativi di un autodidatta, da far sorridere i veri ricercatori. La scoperta che certi campi ad alta frequenza eserciterebbero un'azione favorevole alla conservazione delle arance, o delle pere, non sembra avere in se nulla di rivoluzionario. Ma Priore non potrebbe aver messo in moto, senza saperlo, l'ingranaggio giusto? «La Terra è una gigantesca calamita, — ci diceva il prof. Courrier dopo la seduta pubblica all'Accademia delle scienze. — Qual è l'azione dei campi magnetici sulla materia vivente? Non lo sappiamo, il biomagnetismo è ancora un campo da scoprire». Se le ricerche di Priore fossero andate proprio nel senso suggerito dal prof. Courrier? Se le tradizionali teorie sulla origine del cancro — questa caccia estenuante ad un virus introvabile — fossero da rivedere?

Era già buio quando ho lasciato Antonio Priore nel suo laboratorio quasi allucinante di Floirac, a vegliar sui suoi sorci bianchi esposti ai campi magnetici. Fuori, in attesa, c'erano i fotoreporters di «Paris Match». Ormai vogliamo un po' tutti strappare Priore ai suoi strumenti per farne una «vedette». E' male, certo. Ma resta da vedere se è male, anche, che del cancro si parli molto; se questa curiosità generale per un dilettante ostinato che forse ha sfiorato il mistero non agirà come un pungolo, non testimonierà una ansia ed una speranza che potranno spronare la scienza a cercare di più, a fare più in fretta.

Ugo Ronfani



Daisy Lumini apparirà giovedì 11, alle ore 22.45, sul video in una trasmissione a lei dedicata

SELVA VICEPRESIDENTE dell'Accademia di S. Luca

Roma, 6

In seguito alle ultime votazioni, l'albo dell'Accademia nazionale di San Luca è stato così aggiornato: Consiglio di presidenza, presidente: Giovanni Muzio; vicepresidente lo scultore triestino Attilio Selva; ex presidente Mino Maccari; amministratori: Virgilio Testa e Ghino Venturi. Consiglieri: Amerigo Bartoli, Amedeo Bocchi, Ferruccio Ferrazzi, Ercole Drei, Domenico Rambelli, Giuseppe Vaccaro; conservatore Debbio, Attilio Spaccarelli, Giuseppe Vaaccaro; conservatore delle biblioteche Sarti e Accademica: Giuseppe Lugli; accademico benemerito: Giovanni Gronchi; accademici nazionali pittori: Giovanni Brancaccio, Virgilio Guzzi, Giovanni Romagnoli, Bruno Saetti; accademici nazionali scultori: Aroldo Bellini, Emilio Greco, Alessandro Monteleone.

CONDANNA E AMORE IN UN LIBRO DI PIERO GUIZZETTI

«L'atomo matto» nel centro della crisi

Il saggio pone in luce l'inumana logica di subordinazione della persona alla meccanica dei conflitti storici e dei fenomeni produttivi e del potere

Il senso della crisi condiziona, si può dire, l'intera cultura contemporanea. Quello che una volta — diciamo cinquant'anni fa — poteva apparire come una scoperta di intellettuali sensibili o una posa di esteti decadenti, è entrato nel vocabolario comune, è divenuto il soggetto principale delle arti e la ragione delle filosofie. Cinema, pittura, letteratura, muovono tutti dal riconoscimento di una «situazione» che non è più adatta all'uomo (per limitarci a una formula esistenziale) o addirittura grave di minacce cosmiche. Eppure il mondo procede: lavora, consuma, si diverte. Niente più di questo «sdoppiamento» della nostra sensibilità ci può dare l'immagine della reale crisi che attraversiamo.

Dunque è difficile che questo senso di crisi divenga esperienza della persona. Ognuno se ne serve come di un motivo obbligato, di un elemento di cui l'uomo deve tener conto per apparire veramente moderno, di cui si può anche servire come di un distintivo prezioso per farsi prendere in considerazione ed essere incluso nel «club». E non vi si presta attenzione più che a un distintivo. Sì, in qualche posto si muore, ma per intanto io sono qui. L'atomica può scoppiare improvvisamente, ma oggi cenerò e andrò al cinema. La vita potrebbe anche non essere vita, ma per intanto lo è. La cosa più rara è la sofferenza della nostra condizione umana: dico una sofferenza sincera, pura, rigeneratrice. In questo senso il secolo delle guerre mondiali è forse quello che ha imparato meno a soffrire.

Per questo ci sembra che un libro come quello di Piero Guizzetti («L'atomo matto», edizioni de «L'osservatore», Milano), si distingua fra gli altri che hanno preso a soggetto la condizione del nostro tempo.

Innanzitutto per la larghezza dell'ispezione. Se i soggetti in cui si divide quest'indagine della nostra società e del nostro comportamento sono precisi ed essenziali (la burocrazia, la società economica, la tecnica, i «mass media» e l'ideologia del consumo, la politica), sterminata è la quantità di riferimenti, inesauribile la capacità di valutazione, sottile ed estrosa la forza di sintetizzare fatti e opinioni. Si tratta non di una fredda analisi della nostra società, ma di un pieno possesso di essa, di una penetrazione nella sua psicologia anzi nella sua malattia interiore. Perchè ciò che Guizzetti mette in luce con questo suo gioco serrato, fantastico, assillante, è la nostra vera rovina, la malattia della volontà, l'ottundersi in noi, attraverso una sorta di abdicazione della persona, di ogni capacità di giudizio, di critica, di moralità, così che oggi noi ci troviamo presi nelle spire di un ingranaggio senza umanità, che ruota a vuoto. Ciò che sembra uscire da questa prima ispezione è il volto dell'idiota.

La critica non si rivolge all'uomo o all'altro sistema, ma «al sistema», sia esso capitalistico o comunistico, poichè nell'uno e nell'altro l'autore vede la stessa prospettiva «errata e anti-umana», lo stesso tipo di uomo «incapace di ribellarsi alle circostanze», la stessa «logica di subordinazione della persona alla meccanica dei conflitti storici, dei fenomeni produttivi e del potere». Egli insiste a lungo su questa parola: logica. Il mondo che abbiamo intorno è logico, è il risultato di un processo mentale funzionante con le sue sole leggi e tendente al suo scopo. Se il prodotto è questo, è segno che la logica non basta e che è necessaria qualche altra cosa per giungere alla verità. Così la diagnosi si fa più appassionata ed essenziale: non si tratta tanto di idiozia quanto di aberrazione.

Il soggetto che si esamina è vivo. Preso nelle ruote di un meccanismo che ha contribuito a creare ma che a un certo momento si è messo a girare per suo conto, quasi orbita di un «atomo matto», egli è tuttavia, in una piccola parte del suo essere, staccato dal meccanismo, capace di protestare — se non altro con le lagrime o con l'obbedienza. E' l'uomo medio, come lo chiama Guizzetti: il vero attore del dramma e dunque l'unico soggetto di redenzione. Mediocre, ignorato, deriso, egli ha però ancora una forza in sè, che può arrestare il meccanismo e vincere le così dette forze storiche: precisamente la sua capacità di rifiuto, la sua «eresia». Che fa, se questa eresia assomiglia forse solo a un lamento? Non è proprio per questo che la sentiamo così diversa e quindi così luminosa?

Non ci devono spaventare le citazioni, i riferimenti ai sacri testi dell'economia e della sociologia. L'autore si pone dal punto di vista dell'uomo comune: nella denuncia e nella speranza. Sfruttato dalle ideologie e dalle tecniche, costretto a vestire divise che fanno ancor più risaltare la sua mancanza di disinvoltura e l'incapacità di adattarsi alle situazioni, egli è l'uomo vero. Quello che non sa essere all'altezza dei fatti ma che «vive», e proprio con il cumulo delle sue impressioni, delle sue esperienze, diviene alla fine il dominatore, il solo che ha diritto di arrestare la macchina e opporre un rifiuto.

Che cosa può ribattere ai politici, agli economisti, ai pianificatori? In fondo, non può ribattere nulla. L'uomo medio sa solo ammucchiare gli echi delle loro proprie voci, le cose che sente e che gli vengono ripetute e che, proprio nella loro molteplicità inarrestabile, rivelano la loro inconsistenza e la loro vergogna, si disgregano in un sordido spettacolo di decadenza e livore.

Alla fine, ciò che resta è la sua voce, in cui affiorano parole eterne e mediocri, alle quali tuttavia è affidata la sua logica e la sua sopravvivenza: verità, libertà, comprensione, e qualche cosa che è più in alto di noi. «Che stai guardando tu — e guardi verso Dio — tu sei tu, io son io, — io giù in basso, tu lassù?».

E' questo che Guizzetti chiama: l'eresia-ascesi. A questo, che fermenta in ognuno di noi, è legata la nostra possibilità di guarire: di risollevarci e di giudicare.

«L'atomo matto» potrebbe sembrare, a chi si arrestasse alla superficie letteraria, uno sfogo documentato contro la nostra civiltà e quindi, in certo modo, un'incapacità di parteciparvi. Ma l'autore non vive fuori di questo mondo. Come riferisce Giuseppe Longo nell'ampia, penetrante presentazione, egli vi vive dentro, lavora quotidianamente a contatto con quelle forme, partecipa a quelle stesse operazioni che tenta di deviare. Perciò la sua protesta ha più il sapore di una speranza che di una ribellione, e meno di una condanna che di un amore.

Mario Cialfi

CRONACA DELLA CITTA'

IN APRILE E IN MAGGIO LE DUE ULTIME TRAVERSATE

Un viaggio ancora e poi l'addio alla «Saturnia» e alla «Vulcania»

L'assegnazione a Trieste della «Cristoforo Colombo» viene comunicata ufficialmente dalla Società Italia

La Saturnia e la Vulcania compiranno ancora due viaggi, quindi cesseranno il servizio: la prima in aprile, la seconda in maggio. Laconico, significativo, il comunicato emesso dalla società di navigazione «Italia» che dà contemporaneamente l'annuncio ufficiale dell'assegnazione della Cristoforo Colombo al nostro porto e la notizia dell'imminente congedo delle due superbe unità dalle rotte del Nord America.

Come tutti gli addii, anche questo è melanconico. I triestini si erano affezionati alle loro due navi, alle due «signore dei mari» che a scadenze fisse entravano nel nostro golfo, per ripartirne dopo qualche giorno, puntando la prua possente su New York.

Sono anni che le due motonavi solcano le stesse acque, con qualche parentesi soltanto durante la guerra. E' sorta la Saturnia, per prima, nel 1926, sugli scali del Cantiere navale triestino di Monfalcone, per la società Cosulich di navigazione. A Trieste arrivò il 10 settembre dell'anno successivo, di sera: e la gente, riunita in piazza dell'Unità d'Italia per seguire un concerto bandistico, s'era riversata sulle rive, salutandola con un poderoso, unanime «hurrà». Undici giorni dopo, il viaggio inaugurale, salutata da centomila persone, da un centinaio di imbarcazioni, da tre velivoli della SISA e da tanti voti augurali. Quel viaggio si concludeva a Buenos Aires, ma era l'eccezione che avrebbe dovuto confermare la regola: negli anni seguenti la Saturnia doveva continuare sulla rotta del Nord America.

L'8 settembre '43 la nave si trovava nel nostro porto, ma riusciva a raggiungere Malta; gli americani la adibivano a nave-ospedale, fino al termine del conflitto. Nel dopoguerra veniva finalmente restituita all'Italia, e immessa sulla linea Genova-New York, fino al 1955, quando ritornava in Adriatico.

La Vulcania ha visto la luce nello stesso cantiere, un anno più tardi, iniziando il servizio nel 1928, pure per la Cosulich; assieme alla gemella Saturnia, passava all'«Italia» nel 1931, col piano di riordino delle società di preminente interesse nazionale. Il giorno dell'armistizio si trovava pur essa nel nostro porto, reduce da alcuni viaggi dall'Africa orientale in qualità di «nave bianca», recante una grande croce azzurra, segno distintivo di trasporto di donne e bambini dai territori del continente nero. La fortuna che aveva accompagnato la fuga della Saturnia aveva invece voltato le spalle alla Vulcania: questa rimaneva bloccata a Venezia fino alla cessazione del conflitto, quando veniva requisita dagli Stati Uniti, che la adibivano, per qualche tempo dopo la guerra, al trasporto delle truppe.

Ma doveva essere proprio la Vulcania a segnare definitivamente il ritorno della linea in Adriatico per il Nord America. Alle 18.07 del 20 ottobre 1955 la motonave, sfolgorante di luci, entrava nel nostro bacino, salutata da una folla immensa, in un'ondata di entusiasmo e commozione: tornava, con essa, una parte di Trieste. La Vulcania emetteva tre fischi, ed a terra la banda intonava l'Inno a Trieste, mentre a bordo un altro complesso si esibiva in motivi popolari della città giuliana. Dopo tredici giorni arrivava la Saturnia: e anche allora una grande folla veniva a dare il benvenuto alla gloriosa unità.

E' indubbio che le due motonavi hanno segnato un'epoca, hanno posto una pietra miliare sul cammino della vita della stessa Trieste. Erano, allora, le più grandi motonavi del mondo, e rappresentavano il primo passo importante nella creazione della marineria per passeggeri. Ora stanno per lasciarci, ed è una parte di noi che se ne va con esse.

Le vedremo ancora? Nulla di preciso si sa ancora sulla loro sorte futura. Della Saturnia, si parla di adattarla ad albergo galleggiante, con funzioni turistiche, nel nostro golfo. Della Vulcania, si afferma di un interessamento della società Mitsubisi, che intenderebbe trasformarla in nave-mostra, per portare sui mari del mondo e nei principali scali quanto di bello e di interessante i giapponesi hanno saputo fare.

Secondo il comunicato ufficiale dell'«Italia», intanto, si apprende che la Cristoforo Colombo (che le sostituirà) approderà, nelle due traversate, al Pireo. Il transatlantico compirà inoltre all'andata e al ritorno sultuari approdi a Lisbona, nonchè scali regolari, tanto in un senso che nell'altro, a Messina ed a Palermo, per servire il traffico dell'isola, che offre tuttora notevoli contingenti di emigrazione per il Canadà. Anche a Napoli la Colombo approderà regolarmente, mentre oltre Atlantico toccherà all'andata Halifax e al ritorno Boston.

Elenchi di contribuenti all'albo comunale

A partire da oggi, è depositata ed esposta al pubblico, all'Albo pretorio del Palazzo municipale in via Malcanton 3 (pianoterra), per venti giorni consecutivi, la deliberazione della Giunta municipale numero 482 dd. 4 marzo 1965, con allegati due elenchi compilati per ordine alfabetico e per ordine decrescente di imposta dei contribuenti ai quali verrà notificato l'accertamento delle imposte comunali per il corrente anno e precedenti in base alle denunce presentate dai contribuenti stessi entro il venti settembre dello scorso anno ed in base agli accertamenti.

Assieme alla deliberazione ed agli elenchi sono pure esposti i ruoli relativi al 1964.

Nuovo dirigente delle Dogane

Proveniente da La Spezia dove era a capo di quella circoscrizione doganale, è giunto nella nostra città l'ispettore generale dott. Pasquale Di Ciommo, nuovo dirigente del Compartimento doganale d'ispezione di Trieste che ha giurisdizione su tutte le dogane della Regione. Il dott. Di Ciommo subentra all'ispettore generale comm. Lanfranco Morgante collocato recentemente in quiescenza. Ieri mattina il nuovo ispettore generale è stato ricevuto in visita di presentazione dal Prefetto Mazza.

Al dott. Di Ciommo il nostro saluto e l'augurio di proficuo lavoro.

MOVIMENTATA CATTURA IN PIENO CENTRO

Sventato assalto a una gioielleria

Il malvivente sorpreso a incidere il cristallo della vetrina voleva impadronirsi di brillanti del valore di dieci milioni

L'assalto a una gioielleria del centro è stato sventato ieri grazie al pronto intervento del proprietario e di alcuni suoi amici. La clamorosa azione banditesca, che avrebbe fruttato al suo autore un bottino d'una decina di milioni, è avvenuto alle 19 in piazza della Borsa. Il malvivente, che è stato arrestato, aveva preso di mira una vetrina della gioielleria Iviani e precisamente la seconda delle tre vetrinette che si trovano vicino alla porta d'ingresso ed arretrate rispetto alla strada. Nella mostra erano esposti i «plateaux» con i gioielli più preziosi del negozio: anelli, e bracciali in platino e brillanti oltre a «colliers» di classe.

Il bandito, un temerario con i nervi d'acciaio, o d'un formidabile ingegno, deve aver puntato tutto sulla sorpresa e sulla velocità dell'azione. Egli si è avvicinato al negozio, è entrato nel piccolo atrio e, convinto di essere protetto dalle tende che fanno da fondale alla vetrina, ha messo in azione il suo piano. Fingendo di ammirare i gioielli, ha tracciato sul cristallo un semicerchio con l'attrezzo a punta di diamante che teneva tra le dita. Sarebbe stata una questione di pochi secondi; compiuto il cerchio egli avrebbe applicato alla lastra la tela gommata che aveva con sè e poi avrebbe dato un colpo secco. Nello squarcio avrebbe infilato una mano e sarebbe fuggito tra la folla che, a quell'ora era fitta sul marciapiede della piazza della Borsa e del Corso.

Invece non è andata così. Nel negozio, oltre al titolare, a sua moglie, la signora Olga e alle sue commesse Marisa Moro e Ariella Macovez, c'era anche un amico del signor Iviani, il dott. Nino Longo, direttore dell'agenzia cittadina d'una compagnia di assicurazioni. E' stato lui a percepire lo stridio della punta di diamante sul cristallo ed ha perciò guardato verso la strada puntando gli occhi a terra, dove la tenda è sollevata e permette di vedere, per un breve tratto, il vano antistante le vetrinette. Intravvisto appena un paio di pantaloni grigi ha subito dato l'allarme: «Un ladro!». Il proprietario, signor Ezio Iviani (46 anni, via Giulia 3) è balzato verso l'uscio, spalancandolo. Il bandito ha abbandonato l'impresa ed è fuggito. In quel momento, proprio davanti al negozio, stava passando la signora Delia Trampus in Minichelli, (60 anni, residente a Gorizia in via Fatebenefratelli 15).

E' stata spinta con tanta violenza a terra da dover ricorrere alle cure dei sanitari dell'ospedale maggiore. Il fuggitivo è riuscito a percorrere ancora pochi metri e poi è stato afferrato per il bavero — indossava un impermeabile chiaro — dal signor Iviani, il quale gli ha sferrato un potentissimo pugno. In quella è sopraggiunto il dott. Longo con altra gente. Il malvivente, afferrato da cento mani è stato trascinato prima nel portone adiacente al negozio, dov'è una rivendita di giornali e poi nella gioielleria. La signora Iviani ha nel frattempo chiamato il «223».



(«Attualfoto»)

La freccia indica il punto in cui il malvivente ha intaccato il cristallo. Sulla porta della gioielleria, un agente sta interrogando la signora Olga Iviani, all'estrema destra nella foto

Dalla Questura è arrivato subito sul posto il dott. Cappa con il capitano Morandini, il maresciallo ed alcuni altri sottufficiali ed agenti tra cui Gava, Pipan, Mandarano e Monti. Anche una «pantera» è partita prontamente.

Ammanettato il ladro gli agenti lo hanno condotto in Questura. E' stato perquisito ma nulla gli è stato trovato addosso all'infuori dell'attrezzo con la punta di diamante e della tela gommata. Non aveva alcun documento. Parla con accento lombardo. Interrogato ha detto di chiamarsi Antonio Bignami e di essere nato trentun anni fa in provincia di Milano. Il nome è subito rimbalzato per telescrivente alla Questura milanese con la richiesta dei precedenti penali e delle caratteristiche fisiche dell'uomo. Nel frattempo alcune pattuglie hanno a lungo battuto la zona alla ricerca di eventuali complici del sedicente Bignami.

Dalla Questura di Milano è giunta la conferma che un tale Bignami esiste realmente e che tempo addietro fuggì da una colonia penale. Si tratta della stessa persona? Ora bisogna attendere la risposta del casellario giudiziario generale di Roma, dove sono state spedite le impronte digitali. Appena allora si potrà sapere con certezza chi è l'individuo arrestato.

La signora Minichelli e il sig. Iviani, che si era prodotto uno strappo muscolare al polpaccio destro, sono stati trasportati all'ospedale con l'autoradio della Questura. La signora è stata trattenuta nella divisione neurochirurgica con la prognosi di circa una settimana per un violento trauma cranico e una contusione alla regione occipitale.

Colloquio con Mazza per la Crane-Orion

Gli esponenti della Camera confederale del lavoro hanno avuto un colloquio con il Commissario del Governo, Mazza, sul grave problema della Crane Orion. La situazione è tuttora statica, mentre si attende con notevole interesse la assemblea degli azionisti della società, convocata per domani.

Nella giornata di ieri, comunque, si è avuto un lieve miglioramento per quanto riguarda le speranze future dell'azienda, che verrebbero poste sotto una luce più favorevole, anche se nulla di concreto è scaturito finora. Si parla con insistenza, comunque, di una società tedesca, che si starebbe interessando per un eventuale assorbimento dell'azienda di Zaule.

Nello stabilimento, intanto, continua lo sciopero bianco; i dipendenti, a rotazione, hanno istituito dei turni di sorveglianza, allo scopo di vigilare sui materiali e sulle apparecchiature in dotazione alla Crane Orion.

Venerdì il processo per il caso di via Pietà

Il «caso di via Pietà» si concluderà venerdì 12 marzo, davanti alla Pretura penale. Per quella data, infatti, è stato fissato il processo nei riguardi del dott. Giovanni Banelli, sul quale pendono tre imputazioni: omissione di soccorso, rifiuto atti d'ufficio e turpiloquio. Come si ricorderà, alla fine di gennaio il dott. Banelli, di servizio all'astanteria dell'Ospedale maggiore, non aveva ritenuto di soccorrere direttamente un ferito che giaceva sulla strada a pochi metri dall'astanteria stessa, facendo invece intervenire sul posto l'autolettiga della Croce Rossa, da piazza Vittorio Veneto. La decisione di rinvio a giudizio è stata presa personalmente dal Procuratore della Repubblica.

Il col. Raguso, nuovo comandante del Distretto militare di Trieste, è stato ricevuto l'altro giorno dal Prefetto Mazza, in visita di presentazione.

PRESA DI POSIZIONE DEI RAPPRESENTANTI DELL'INDUSTRIA

Tutti i settori economici legati alla sorte del Cantiere

Riaffermata la necessità di una azione solidale delle categorie cittadine per salvare il San Marco

Il problema del cantiere San Marco — in connessione con la minaccia della sua ventilata soppressione — continua a destare il fattivo interesse di tutte le categorie economiche cittadine. E' la volta, ora, del Consiglio direttivo e del Consiglio della piccola e media industria dell'Associazione industriali, il cui presidente, Dario Doria, ha rilevato come l'intervento dello Stato a favore dell'economia triestina, tramite le aziende a partecipazione statale, sia alquanto limitato. E negli ultimi anni, anzi, si è verificato un progressivo depauperamento del complesso di queste aziende operanti a Trieste, mentre si è assistito ad un massiccio intervento statale in altre zone del Paese.

In relazione a tale fatto, nel corso della riunione è stato rilevato come sia inammissibile che si progetti un'ulteriore decurtazione del già ridotto apporto all'economia locale delle aziende a prevalente partecipazione statale. In particolare, si è voluto sottolineare che il cantiere San Marco — lungi dall'essere lasciato deperire per invecchiamento degli impianti o dall'essere addirittura soppresso — deve venire rafforzato e ammodernato nelle sue attrezzature: soltanto così, infatti, gli sarà possibile svolgere anche in futuro la propria attività sul piano nazionale e internazionale.

Interessante è il punto di vista espresso dai due consigli dell'Associazione industriali, quando pongono l'accento sul fatto che in nessun'altra città italiana l'industria cantieristica riveste un ruolo tanto importante quanto a Trieste. Di conseguenza, in nessuna di esse un'eventuale riduzione o cessazione di tale attività determinerebbe ripercussioni negative altrettanto gravi, sul piano economico, sia su quello del depauramento del patrimonio umano cittadino. E' stato inoltre osservato che il San Marco non può sotto alcun aspetto — nè tecnico nè operativo — essere considerato marginale. E ciò, anche a prescindere dalle gloriose tradizioni e dal prestigio che esso ha sempre goduto e continua a godere sul piano internazionale, grazie alla progettazione e costruzione (anche in tempi recentissimi e addirittura attuali) di unità che hanno conferito altissima rinomanza all'intera industria del settore.

Il Consiglio direttivo e il Consiglio della piccola e media industria dell'Associazione di categoria hanno pertanto riconosciuto la necessità di un'azione solidale e concorde di tutte le categorie e organismi rappresentativi per salvare il San Marco. E hanno ritenuto di dare mandato alla presidenza dell'Associazione di proseguire in ogni opportuna sede l'azione atta a garantire il mantenimento e l'ammodernamento del cantiere. Soltanto così — è stato affermato — si potrà assicurare anche in futuro alle numerose aziende industriali e artigiane collatterali possibilità di lavoro e di vita, e all'economia triestina l'apporto della tradizionale attività cantieristica, cui la città guarda con legittimo orgoglio.

Patenti di guida sospese in febbraio

Dieci sono le persone nei cui confronti è stata disposta in febbraio la sospensione della patente di guida per incidenti che hanno causato lesioni mortali, gravissime o gravi a coloro che sono rimasti investiti. Del provvedimento che è stato preso ai sensi dell'articolo 91 del Codice della Strada ha dato ieri comunicazione la Prefettura, rendendo noti i nomi delle persone ai quali è stato applicato. L'elenco è aperto da Giordana Bertani, la giovane donna responsabile della tragedia stradale di via Italo Svevo: non potrà condurre veicoli per un anno. Seguono: Antonio Gaio al quale la patente è stata sospesa per dieci mesi; Fulvio Valenti (sei mesi); Giovanni Jercog (quattro mesi); Marcello Forti e Gianpaolo Visintin (tre mesi); Giorgio Gruden, Flavio Pogoreiz e Sergio Fontanot (due mesi) e Romolo Celant (un mese).

Comizio dell'UNE. Stamane con inizio alle 11.30, per l'Unione Nuova Europa parleranno in piazza Garibaldi Marino Lescovelli e Felice Maniccia sul tema: «La situazione politica ed economica di Trieste».

CALENDARIETTO

Ieri: temperatura massima 9,0; minima 5,4; pressione mb. 1013,2, in reg. aumento; umidità 70 per cento; temperatura del mare 8,0; vento 5 km. da E.S.E.

Oggi: I di Quaresima. Il sole sorge alle 6.33 e tramonta alle 17.59. La luna nasce alle 8.37 e tramonta alle 22.31.

Maree. — OGGI: alta alle 11.30 cm. 25 e alle 23.48 cm. 44 sopra il l.m.; bassa alle 17.24 cm. 34 sotto il l.m. DOMANI: bassa alle 6.30 cm. 31 sotto il l.m.

Farmacie in servizio notturno: Crevato, via Roma 15, tel. 23581; INAM, al Cammello, viale XX Settembre 4, tel. 96363; alla Maddalena, via dell'Istria 43, tel. 90274; dott. Codermatz, via Tor S. Piero 2, tel. 38068. (Farmacie aperte anche tutto il giorno).

Farmacie in servizio diurno ininterrotto: dott. Gmeiner, via Giulia 14, tel. 95767; Pizzul-Cignola, corso Italia 14, tel. 37524; Prendini, via T. Vecellio 24, tel. 90180; Serravallo, piazza Cavana 1, tel. 24805.

Comunicato CIT

3 GIUGNO 1965: Prima partenza da Trieste della T/n «Cristoforo Colombo»

Sono aperte le iscrizioni per le Crociere:

1) Trieste - Venezia;

2) Trieste - Venezia - Pireo - Messina - Palermo - Napoli.

InformateVi e prenotateVi in tempo presso l'UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT - Piazza Unità n. 6 - Trieste - Telefoni 23793/24796.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	12	75	18	54	32
CAGLIARI	84	23	36	28	16
FIRENZE	56	61	59	38	57
GENOVA	81	42	84	10	61
MILANO	6	57	30	82	5
NAPOLI	8	17	66	62	76
PALERMO	90	73	88	27	54
ROMA	5	31	83	66	4
TORINO	5	11	81	77	22
VENEZIA	50	21	69	90	11

ENALOTTO:
1, 2, x, 2, 1, 1, 2, 1, 1, x, 1, x

Nel concorso Enalotto di questa settimana si registrano tre «dodici» a ciascuno dei quali andranno L. 8.768.000; ai 107 «undici» L. 184.800; ai 1249 «dieci» L. 15.800. Il monte premi è di L. 65.915.126.

Nella zona del Veneto Orientale gli «undici» sono stati cinque e novantaquattro «dieci». A Trieste un undici (su scheda sestupla siglata P. Marizza e giocata al Banco Lotto di via Rismondo) e 17 dieci; nel Goriziano un undici (su scheda doppia giocata al Banco Lotto di via Cesana 2 a Monfalcone) e quattro dieci.

DA OGGI LE MESSE SECONDO LA NUOVA LITURGIA

Il Messaggio divino nella lingua dei fedeli

La giornata odierna segna una tappa fondamentale nella millenaria vita della Chiesa. Oggi, infatti, entra in vigore in tutto il mondo cattolico — anche se parzialmente — la nuova liturgia secondo gli indirizzi del Concilio ecumenico Vaticano II, che comprende tra l'altro la traduzione italiana dal latino di varie parti dei riti sacri.

Si sono già riportati, in precedenza, la parola e il pensiero dell'Arcivescovo su questa grande innovazione. Ieri, mons. Santin ha celebrato per l'ultima volta la Messa secondo il vecchio sistema, dopo quasi 47 anni dalla sua consacrazione sacerdotale. «Ero commosso — ha detto — pensando al cammino compiuto ed a questa nuova svolta nella vita della Chiesa, dettata e decisa proprio per venire incontro ai fedeli. Ho piena fiducia che tutto vada bene, che i fedeli accetteranno il cambiamento e le innovazioni, apportate nell'interesse del popolo».

Nessuna funzione particolare sarà celebrata oggi. In tutte le chiese sarà data esecuzione alla nuova legge della Chiesa, così come disposto dal Concilio; e la parte più rilevante è rappresentata proprio dalla cosiddetta «Messa in italiano», che da oggi sarà celebrata — con le modifiche e le traduzioni rese note — tutte le domeniche e le feste di precetto. Negli altri giorni, ogni sacerdote sarà obbligato a dire almeno una volta la settimana la Messa in latino, secondo le nuove disposizioni.

Per quanto più specificatamente riguarda i fedeli, è da rilevare che se in chiesa si trovano almeno una trentina di persone, allora la Messa sarà celebrata in italiano, se vi è un numero inferiore, si possono recitare i dialoghi e le letture in italiano, e tutto il resto in latino. I fedeli sono stati facilitati nell'innovazione, avendo la Curia predisposto — già da tempo — la stampa dei testi con la traduzione italiana di quelle parti della Messa previste dalle autorità ecclesiastiche; nella nostra Diocesi sono state distribuite circa 160 mila copie, che logicamente devono poi rimanere depositate sui banchi del tempio. Da notare, comunque, che per ora la Messa solenne cantata rimane in latino, perchè non sono ancora approntati i relativi testi italiani.

L'innovazione potrà presentare certi inconvenienti, ma nessuno si illuda che tutto possa essere risolto immediatamente. Ci vorrà del tempo, perchè si acquisiscano nozioni e spirito della novità. Non bisogna comunque dimenticare che la ragione principale di queste modifiche risiede nella volontà di togliere la «clericalizzazione» della liturgia, e ristabilire quindi l'unione tra il popolo e il clero. E far apparire, quanto più evidente possibile, la continuazione dell'opera redentrice di Cristo, e rileggere — davvero e vitalmente — la Sacra scrittura, che trova il suo posto autentico nella liturgia. In definitiva, riaccostare tutta la Chiesa al mistero della salvezza e alla pienezza dell'opera di Gesù Cristo.

Sussiste, anche, la volontà di porre al suo giusto posto ma subordinato, il carattere di organizzazione della Chiesa, e accentuare la sua natura interiore di realtà spirituale. Essa si attende da questa quasi riscoperta della liturgia l'inizio di una autentica primavera della Chiesa stessa e della società umana, sulla quale potranno scendere benefici gli effetti di tale rivitalizzazione interiore.

Per la **CISNAL** stamane con inizio alle 11 al Cinema Arcobaleno l'on. Piero Sponziello, terrà l'annunciato discorso sul tema «La crisi dell'economia triestina con particolare riguardo alla situazione del Cantiere San Marco».

UNA RISPOSTA DELLA RAI-TV

Contradditoria motivazione del silenzio sullo sciopero

La delegazione provinciale di Trieste dell'Associazione italiana ascoltatori radiofonici telespettatori ha diffuso ieri il seguente comunicato: «A seguito della segnalazione fatta dall'AIART di Trieste alla propria sede centrale chiedendo lo intervento nei confronti della Rai-TV per lamentare il silenzio della stessa in merito allo sciopero generale di Trieste per la minacciata chiusura del Cantiere San Marco, è pervenuta comunicazione all'avv. Lino Sardos, incaricato provinciale per l'AIART di Trieste, sull'esito di tale intervento. In particolare la direzione della Rai-TV ha fatto presente che è fatto ad essa divieto, per disposizioni della Commissione parlamentare di sorveglianza, di dare notizia di scioperi aventi carattere locale. In ossequio a tale disposizione la TV si è astenuta dal dare relazione di quello della cittadinanza triestina. Detta comunicazione fa però contemporaneamente presente che nonostante le suddette disposizioni nelle trasmissioni radio è stato dato per tre volte notizia di tale sciopero».

La risposta della Rai-TV a proposito del lamentato silenzio, in particolare della televisione, su ciò che accadde nella nostra città martedì 23 febbraio, è stranamente contraddittoria: vi sarebbe un divieto di dar notizia di «scioperi aventi carattere locale», malgrado il quale «nelle trasmissioni radio è stato dato per ben tre volte notizia di tale sciopero». Decisione dunque pressochè eroica nell'aver voluto contravvenire, per quanto si riferisce alla radio, al divieto della Commissione di sorveglianza, e addirittura per tre volte di seguito. Silenzio assoluto, invece, alla TV, molto più importante quanto a vastità di diffusione. Ma è anche chiaro che i dirigenti della Rai-TV non sanno bene quel che accade in un settore e nell'altro; altrimenti non verrebbero a parlarci di un divieto così poco rispettato o male interpretato: perchè la stessa sera della manifestazione triestina, nel telegiornale delle ore 20.30 si parlò di uno sciopero degli edili, sul piano nazionale, e d'uno sciopero nell'industria automobilistica prettamente torinese, dunque locale.

Ma, al di là di queste sottigliezze e distinzioni, vi è il fatto che in quel giorno non ci fu a Trieste uno «sciopero locale», strettamente limitato cioè a una qualche rivendicazione salariale, ma una vera e propria dimostrazione civile, tranquilla e democratica, ma di proporzioni eccezionali, forse senza riscontro nella storia non della nostra ma di tutte le città italiane. Quando un'intera popolazione, in ogni ordine sociale e categoria professionale, eleva una massiccia, grandiosa protesta, con sospensione di tutte le attività e serrata di uffici, negozi, esercizi, cinema, giornali, farmacie, tabaccherie, e fa per dodici ore il deserto nelle sue strade, e tappezza a lutto le facciate delle case, allora vuol dire che non d'uno «sciopero locale» si tratta, ma di qualche cosa che trascende i limiti della comune formula dell'agitazione sindacale. Tanto è vero che i grandi quotidiani nazionali, all'indomani, pubblicavano servizi di inviati speciali e diffuse cronache del grave episodio.

Del resto, contro il silenzio della TV sono state presentate mozioni di protesta al Comune e alla Regione e se ne è avuta eco anche in Parlamento.

Assemblea sindacale

La Camera confederale del lavoro informa che con inizio alle 9.30 di stamane nella sede di via Duca d'Aosta 12, stanza 40, si tiene l'assemblea generale dei lavoratori edili, cementieri, laterizi e del legno per esaminare l'attività svolta nel decorso triennio e per programmare l'azione futura. All'assemblea partecipa il segretario della FILCA-CISL, Alfredo Messere.

A TRIESTE IL PROSSIMO MESE

L'edilizia popolare in un convegno regionale

Tutti i problemi saranno portati al vaglio sotto gli aspetti sociali, legislativi e finanziari

L'Assessorato regionale dei lavori pubblici, terrà nella seconda metà del prossimo mese di aprile a Trieste un convegno di studio sui compiti della Regione nel campo dell'edilizia popolare. Vi parteciperanno i funzionari degli organi periferici del Ministero dei Lavori Pubblici, gli assessori delle Amministrazioni ed i dirigenti degli Istituti autonomi per le case popolari di Trieste, Gorizia, Udine e Tolmezzo, tecnici del Centro Studi della GESCAL, i rappresentanti degli imprenditori e degli operatori edili, docenti universitari, architetti ed urbanisti.

L'assessore regionale dott. Masutto ha dichiarato che la nuova Regione a statuto speciale interverrà nel delicato ed importante settore dell'edilizia popolare, con un esame dei provvedimenti legislativi attualmente in vigore, degli aspetti salienti della nuova legge urbanistica e della situazione di fatto che presenta il Friuli-Venezia Giulia in questo campo. Dal convegno ci si ripromette una puntualizzazione dei problemi dell'edilizia popolare in tutti gli aspetti sociali, legislativi, finanziari e tecnici, fissando alcuni orientamenti generali ai quali gli Enti e gli organismi che operano nel settore possano comunemente riferirsi nella propria azione, accrescendone l'incidenza.

Il convegno sarà presieduto dall'avv. Sabbadin, presidente nazionale dell'Associazione degli IACP; alla relazione generale, affidata all'on. Ripamonti, presidente dell'Istituto Nazionale di Urbanistica, faranno seguito tre comunicazioni su argomenti specifici: l'arch. Zucconi, presidente dell'Associazione Ingegneri e Architetti di Trieste, parlerà sulle esperienze di progettazione nel campo dell'edilizia popolare riferite al Friuli-Venezia Giulia negli ultimi venti anni; il prof. arch. Valle di Udine tratterà il tema dell'incidenza dell'edilizia popolare nello sviluppo urbanistico dei centri della Regione; infine l'ing. Pelosi, presidente dello IACP di Venezia, illustrerà i compiti e le attività degli IACP a favore delle categorie meno abbienti.

Riconfermati i dirigenti dei «Figli del Popolo»

Nella sede dell'Opera figli del popolo si è tenuta ieri la assemblea generale dei soci dell'ente — fondato da mons. Marzari — che, dall'immediato dopoguerra, svolge nella nostra città la sua attività di educazione e formazione civico-sociale della gioventù attraverso le sue molteplici iniziative quali la «Famiglia universitaria auxilium», il Collegio «Semente Nova» per gli studenti medi, il pensionato per i sordomuti, la «Repubblica dei ragazzi» e il «Movimento amicizie giovanili», i doposcuola per ragazzi profughi e triestini, le colonie estive montane e marine, e, sino a qualche anno fa, la Scuola addestramento al lavoro e i soggiorni invernali sciatori.

Il presidente, mons. Edoardo Marzari, ha fatto un'ampia relazione morale e finanziaria sulle attività dello scorso triennio illustrando poi i programmi per il prossimo futuro e infine, a norma dello statuto dell'ente, ha dichiarato dimissionario il Consiglio direttivo invitando l'assemblea a procedere a nuove elezioni.

I soci, approvate all'unanimità le due relazioni, con piena osservanza della procedura statutaria, per il triennio che segue hanno rieletto, confermandogli piena fiducia, pure all'unanimità l'attuale Consiglio che, pertanto, risulta così formato: presidente mons. Edoardo Marzari, vicepresidente il sig. Guerrino Travan, consigliere di amministrazione il maestro Renato Massi[illegible], consiglieri i sacerdoti mons. Antonio Crisma, rev.di don Pasquale Crivici e don Giuseppe Dreossi, i signori maestro Francesco Alfieri, prof. Paolo Blasi, ing. Lucio Salvini. Si è proceduto ancora alla elezione del Collegio dei Sindaci con la riconferma nell'incarico sociale dei signori Luciano Apollonio, maestro Ezio Crainz, prof. Giorgio Do[illegible]e, giornalista Ricciotti Giolo.

Problemi regionali sul periodico della D.C.

E' uscito ieri il periodico della DC «Il Popolo del Friuli-Venezia Giulia» che reca, fra l'altro, alcune prese di posizione sui problemi di preminente interesse regionale. In particolare si prospetta la posizione del partito democratico cristiano nei confronti del piano quinquennale di sviluppo economico e nei confronti delle soluzioni previste per l'industria cantieristica triestina. Il giornale pubblica anche una nota sul problema delle servitù militari ed una relazione su tutti gli aspetti delle proposte «azioni al portatore». L'ampio notiziario, è integrato da commenti sugli avvenimenti di Gorizia, sui lavori degli organi regionali e sui problemi interni del partito d.c.

Un dibattito al CCA sulla letteratura triestina

Il programma di rilancio culturale del CCA comincia a concretarsi con una manifestazione di notevole rilievo annunciata per mercoledì prossimo. Si tratta di un pubblico dibattito sul tema «Le lettere triestine» che prenderà l'avvio alle 18.45 con una prolusione del prof. Aurelio Ciacchi e al quale interverranno figure rappresentative del mondo letterario cittadino.

Proprio ora che l'attenzione nazionale ed internazionale va polarizzandosi intorno alla letteratura triestina, scoprendone i fermenti originali ed innovatori, sembra opportuna una presa di contatto fra tutte le forze locali interessate all'argomento: scrittori, poeti, critici, editori, amatori, pubblico.

Nel corso del dibattito verranno discusse proposte di collaborazione al di sopra delle diverse tendenze letterarie e dei diversi enti che curano questo delicato settore della nostra cultura. Non è possibile — si osserva negli ambienti del Circolo della Cultura e delle Arti — che una città ricca di tradizioni e di sensibilità come Trieste operi disunita in un campo che attualmente richiede coesione e cooperazione.

Eletto il direttivo del Sindacato cronisti

Si sono concluse ieri le elezioni per il consiglio direttivo del Sindacato cronisti giuliani costituito in seno all'Associazione Stampa Giuliana. Il direttivo risulta così composto: presidente Danilo Soli, consiglieri Luciano Ceschia, Dante di Ragogna, Ranieri Ponis e Riccardo Menegon; revisori dei conti: Marco Cadelli e Willy Ragusin. Il nuovo consiglio si riunirà nei prossimi giorni per la distribuzione degli incarichi e per esaminare i problemi della categoria in vista del congresso nazionale dell'Unione cronisti italiani, che si terrà in aprile a Selva di Fasano.

Concorso per tenenti della Capitaneria di porto

E' bandito un concorso per esami per la nomina di tre tenenti in s.p.e. ruolo normale del Corpo delle Capitanerie di porto.

Possono essere ammessi al concorso i cittadini italiani che, oltre a possedere gli altri requisiti richiesti, siano laureati degli istituti superiori navali, delle scuole superiori di commercio ed istituti equiparati, o laureanti in ingegneria, matematica, fisica, giurisprudenza, scienze politiche o sociali, od in altre Facoltà riconosciute equipollenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta da bollo da lire 400, dovranno pervenire al Ministero Difesa - Direzione generale degli ufficiali e dei servizi militari e scientifici della Marina - Divisione stato giuridico — entro e non oltre il 2 aprile p. v.

LE ORE DELLA CITTA'

Dall'America

anzi — più propriamente — da tutto il mondo, è giunto finalmente anche da noi un pneumatico di eccezione, seriamente collaudato, interamente in nailon e prodotto dalla famosa Casa *Seiberling*. La *Marchi Gomma*, venditrice esclusiva di questo nuovo pneumatico, e desiderando metterio alla portata di tutte le tasche, praticherà a coloro che effettueranno l'acquisto di un treno di gomme entro il 31 marzo lo sconto del 15%.

E' nata Raffaella

Il piccolo concittadino Pier Maria Bologna ha avuto in dono una splendida sorellina, che si chiamerà Raffaella. Giungano anche ai genitori, signora Titti e avv. Renato Bologna, i più vivi rallegramenti e fervidissimi auguri.

I mobilieri artigiani triestini

espongono alla Mostra Permanente di via Settefontane 74 (in prossimità di viale Ippodromo) gli ultimi modelli di stanze matrimoniali fornite in maggioranza di guardaroba, stanze da scapolo, cucine e tinelli in formica, salotti con divanoletto e mobili vari, mobili aventi tutti caratteristiche di praticità e comodità quali si convengono alle abitazioni d'oggi. Per le vostre necessità di arredamento ricordate di visitare la *Mostra Permanente Mobilieri Artigiani Triestini*, via Settefontane 74, telefono 41440. Orario: 9 - 12.30 e 15.30 - 19; festivi: 10 - 13.

Mosaici in legno

Una bella casa, dei bei mobili ma... I parchetti sono fessurati e tarlati! Con la sovrapposizione di magnifici mosaici composti da legni pregiati, cambierete completamente fisionomia alla vostra casa e la renderete più bella. La verniciatura e un bellissimo battiscopa, completeranno l'opera. Ditta «*Polieri - Parchetti*», tel. 44832.

A S. Antonio Nuovo

Nella chiesa di S. Antonio Taumaturgo l'orario festivo delle Sante Messe ha subito una modifica per consentire un miglior svolgimento del dialogo liturgico attualmente introdotto per disposizione del Concilio ecumenico. Le S. Messe saranno celebrate nel seguente ordine: ore 7, 8, 9, 10, 11.15, 12.15, 18. La predicazione quaresimale è affidata al rev. Padre Teobaldo O.F.M. e sarà sospesa il venerdì (per dar luogo alla Via Crucis) e il sabato.

Maestri cattolici

Invitato dall'A.I.M.C. il dott. Otello Berti tratterà, nella sede di via Mazzini 26, domani con inizio alle 18 e 30, un tema di viva attualità per i maestri: «Nuovi orientamenti nella didattica della matematica».

Dancing «Paradiso»

(via Flavia, filov. 20, tel. 812391). Oggi, dalle 16 alle 24, otto ore di ballo continuato nella più bella e grande sala da ballo della regione: *Paradiso*. Orchestra - American bar. Ricordate, oggi al *Paradiso* passerete sicuramente una bella giornata.

Impermeabili Balmain

nuovi modelli in esclusiva li troverete nella *Boutique Mode Bianca* in corso Italia 17.

Mantelli Fabiani

e ricco assortimento di modelli primaverili: da *Mode Bianca*, via Santa Caterina 7 e corso Italia 17.

Fiera del lampadario

in tutti i tipi e stili, vendita straordinaria, sconti fino al 50 per cento, da «*Rocco*», via Roma 23 (ang. via Ghega).

Pavimentazioni moderne

in plastica, gomma, moquette e piastrelle viniliche. Porte scorrevoli e battiscope. Tappeti e passatoie in vasto assortimento. Mano d'opera specializzata. Garanzia da 3 a 5 anni. A.R.P. ITALPLAST, piazza Ospedale 6, 95919.

Emporio auto-moto

Tappezzerie, candele, catene, triangoli e tutti gli accessori. Tutto per l'automobilista e il motociclista! Svariato assortimento a prezzi modici. Via San Lazzaro 17. Per l'applicazione dei pezzi, posteggio riservato.

Padovan parchetti

Per la riparazione, raschiatura e applicazione del SYNTEKO originale dei vostri pavimenti di parchetti, rivolgetevi fiduciosi a chi di questi lavori se ne intende: via Paduina 5, tel. 95239.

L'Oreficeria Canarutto

e orologeria, in via delle Torri 2, offre a prezzi modici un vasto assortimento di splendidi regali. Riparazioni accurate.

Tappeti persiani

originali finissimi in *via San Lazzaro 17*. Vasto assortimento. Grandi occasioni per liquidazione. Approfittate!

Indesit - Rocco

assortimento lavatrici, frigoriferi e nuove cucine, uniche con forno estraibile. *Rocco* via Roma 23 (ang. via Ghega).

Nuovi arrivi di primavera

Tailleurs a L. 15.000, mantelli a L. 15.000, completi Lambshwool a L. 5.900, gonne di lana a L. 1980. *Faro* via Carducci 23.

Docenza

Il prof. Ernesto Zar, primario incaricato della Divisione dermatologica dell'Ospedale Maggiore, ha conseguito nei giorni scorsi a Roma la libera docenza in Clinica dermosifilopatica. Rallegramenti vivissimi.

Il Calzaturificio Ranzini

Piazza della Borsa 6, comunica alla sua affezionata clientela, e al pubblico tutto, di aver allestito le sue vetrine con le ultime bellissime novità primaverili uomo e donna. Ha pensato pure ai piedi sofferenti con una gamma di comodi modelli della rinomata marca Taverna, di sua assoluta esclusività. Visitateci.

A S. Marino e Faenza

La Lega Nazionale organizza una gita sociale in Romagna dal 19 al 21 corr. per visitare la Repubblica di S. Marino e la città di Faenza. La comitiva dei partecipanti pernotterà a Rimini e farà altre soste al Castello di Gradara, a Cesena, a Ravenna, a Ferrara e a Padova. Le prenotazioni per questo viaggio, che è autorizzato dall'Ente Provinciale per il Turismo con foglio n. 1066 del 5 corr., avranno inizio domani presso la segreteria in Corso Italia n. 9, telefono 37196.

Ballo alla Ginnastica

Continuano con successo i trattenimenti danzanti per soci, studenti e invitati. Anche oggi alla *Società Ginnastica Triestina* trattenimento dalle 16.30 alle 20.30 con l'Orchestra Ballo's Melody.

La grande attesa «Orlane»

consentirà a tutte le signore lunedì dalle ore 15.30 in poi, presso la «*Profumeria D'Angelo*» di Piazza Unità, di conoscere la natura della propria pelle e la cura più efficace con l'esame gratuito dell'epidermide con i macchinari scientifici «PH Metro e lente binoculare». Tel. 68-469.

Busta di Primavera

Si distribuisce oggi nelle chiese della città la «Busta di Primavera», seconda del ciclo 1964-65, che ritornerà sull'altare domenica prossima, 14 marzo. Con la generosità della loro offerta i fedeli daranno ancora una volta la dimostrazione dell'interessamento con il quale seguono il Seminario e la sua insostituibile attività.

Messa per gli universitari

In preparazione alla Pasqua la Federazione universitaria cattolica italiana invita tutti gli studenti universitari a partecipare alla Santa Messa che sarà celebrata per loro a cominciare da oggi tutte le domeniche di Quaresima con inizio alle 11.15 nella Chiesa della Beata Vergine del Rosario.

Assemblea di visignanesi

Stamane, alle ore 10, in via Battisti 13 si riuniscono in assemblea i visignanesi per esaminare i maggiori problemi istriani dell'attuale momento e per eleggere il loro nuovo comitato comunale. La riunione sarà aperta con una relazione dell'esponente della comunità di Visignano, Mario Fabbretti.

Il pneumatico quadrato

non tanto per la forma... quanto per le precise garanzie che lo accompagnano, si può reperire alla *Marchi Gomma*, via della Zonta 9, che sarà sempre lieta di mettere a disposizione della clientela la propria ultracinquantennale esperienza.

Circolo Ass. Generali

Nel portare a conoscenza che la stagione danzante si è conclusa con il trattenimento di domenica scorsa il Circolo delle Assicurazioni Generali ringrazia gli affezionati frequentatori con un arrivederci al prossimo autunno.

Più tentato che reale il contrabbando del caffè

Il solito contrabbando di caffè nell'ambito del Punto franco. Qualche chilo racimolato un chicco dietro l'altro oppure a manciate, durante le operazioni di carico e scarico. Così è stato anche per il bracciante Giosuè Modich, sorpreso dalla Guardia di Finanza il 4 marzo nei pressi del magazzino 4. Aveva addosso un chilo e 800 grammi di caffè crudo, per cui è stato denunciato per contrabbando, in base alle legge doganale 25 settembre 1940 n. 1424, per non aver corrisposti i dovuti diritti di confine, nonchè per evasione all'Ige.

Interrogato dal Magistrato, in sede istruttoria, il Modich aveva spiegato di essere stato trovato con il caffè addosso non già mentre usciva dal Punto franco bensì mentre si trovava in una locanda all'interno del Punto franco stesso. Il possesso del caffè non poteva essere qualificato come contrabbando, aveva sostenuto il Modich, indubbiamente abile difensore di se stesso. Il caffè era stato raccolto da un carro ferroviario, durante le operazioni di scarico.

Davanti al Tribunale penale l'imputato si è richiamato a quanto dichiarato in precedenza. Il P.M. ha chiesto la sua condanna a 10 mila lire di multa, mentre il difensore ha invocato l'assoluzione per insufficienza di prove, in subordine il minimo della pena. Il Tribunale ha modificato l'imputazione iniziale, qualificando l'azione del Modich in tentato contrabbando semplice e tentata evasione all'Ige. Conseguentemente la pena si è limitata a 5500 lire di multa, oltre alle spese e alla confisca del caffè sequestrato.

RIEVOCATA IN TRIBUNALE UNA TRAGEDIA SULLA COSTIERA

La striscia superata con la moto fu il confine tra la vita e la morte

Assolto dall'accusa di omicidio colposo l'automobilista coinvolto ma riconosciuto colpevole di non aver tenuto rigidamente la destra

L'allegria che solitamente accompagna i cosiddetti «addio al celibato» non era mancata nemmeno la sera del 14 settembre 1963 in una trattoria di Ronchi, dove si erano ritrovati diversi amici. Poi la ora era venuta tarda, ed era stato deciso il rientro. Italo Fogar, di 27 anni, via Volta 11, si era messo alla guida della vettura di proprietà del fratello; sul veicolo erano saliti altri cinque passeggeri, tutti amici che erano intervenuti a quel raduno festoso. Erano ormai le 2.30. Nell'auto i discorsi vertevano sulla divisione della spesa. Buio sulla strada statale costiera, fra Santa Croce e Miramare. Ad un tratto, di fronte alla vettura guidata dal Fogar, che procedeva ad una velocità sui 70 chilometri orari, con le ruote a cavallo della linea longitudinale di mezzeria, era stato notato il faro di uno scooter, che si dirigeva in direzione opposta, verso Sistiana cioè. Ma la motoleggera, nell'abbordare la leggera curva, aveva piegato verso il lato opposto della propria carreggiata, costringendo il Fogar a rallentare la marcia, ricorrendo ai freni, e contemporaneamente a portarsi verso destra, per evitare la collisione frontale.

La manovra non era però riuscita, perchè di lì a pochi metri era avvenuto il tragico scontro: la vettura era andata a sbattere con violenza, con la fiancata sinistra, contro la parte sinistra dello scooter. Il piccolo veicolo era stato sbattuto da un lato, mentre il conducente, dopo un volo di diversi metri, era andato a sbattere il capo sulla carreggiata, decedendo all'istante per la frattura della base cranica. Attilio Leghissa — questo il nome della vittima — aveva 24 anni ed abitava a Ceroglie di Duino Aurisina 372. A quell'ora stava rincasando, dopo avere trascorso la serata a Trieste.

Secondo i rilievi della Polizia stradale, l'incidente era avvenuto all'altezza del km. 143, in corrispondenza di una curva con limitata velocità. L'autovettura si trovava a cavallo della striscia di mezzeria ed aveva frenato e deviato a destra allorchè aveva visto sopraggiungere in senso contrario lo scooter. L'urto era avvenuto a circa 50 centimetri dalla mezzeria, nella sede stradale di pertinenza della vettura. Il Fogar, nell'incidente, aveva riportato una lesione ad un occhio, a seguito della rottura del parabrezza, ed era stato ricoverato allo ospedale di Monfalcone. Subito dopo l'incidente aveva dichiarato di aver visto la motoleggera convergere verso la sua vettura e di avere conseguentemente frenato e deviato a destra.

Il giudice istruttore aveva successivamente rinviato a giudizio il Fogar, per rispondere di omicidio colposo e di contravvenzione al Codice della strada per non avere circolato in prossimità del margine destro della carreggiata a lui riservata. Aveva rilevato peraltro che prima dell'incidente entrambi i veicoli avevano violato la norma sulla mano da tenere, più marcatamente lo scooterista. Infine aveva precisato che il punto d'urto si trovava nell'emicarreggiata di pertinenza dell'auto, che però quando aveva avvistato la motoleggera si trovava a cavallo della striscia di mezzeria.

Davanti al Tribunale penale presieduto dal dott. Boschini il Fogar si è richiamato alle dichiarazioni già rese. Sono stati sentiti quali testi a difesa i passeggeri della vettura guidata dall'imputato, nonchè i militi della Polizia che erano accorsi sul posto dello incidente. Il patrono di Parte civile (a nome dei genitori della vittima) ha chiesto che sia affermata la responsabilità penale dell'imputato e la sua condanna ai danni morali e materiali da stabilirsi in separata sede. Il P. M. ha chiesto la condanna del Fogar ad un anno e 6 mesi di reclusione e a 3 anni di sospensione della patente di guida. Il difensore del Fogar ha sostenuto invece l'estraneità del rappresentato al luttuoso evento, la cui responsabilità si doveva ascrivere alla vittima, portatasi sulla parte sinistra della sede stradale, come risulta anche dai rilievi della polizia. Il Fogar andava assolto quindi perchè il fatto non costituisce reato o insubordinazione per insufficienza di prove.

Il Tribunale ha riconosciuto l'imputato colpevole della sola contravvenzione, per non avere tenuto rigidamente la mano destra, e lo ha condannato a 6 mila lire di ammenda più le spese, con la non menzione. Lo ha assolto invece dall'omicidio colposo.

Un intervento a favore delle ditte d'abbigliamento

Il Comune di Trieste, in ordine ai compiti che si è assunto anche nel campo del lavoro e dell'economia, è stato interessato recentemente alla situazione di particolare disagio in cui attualmente versano le ditte industriali dell'abbigliamento che operano nella nostra città e sono qualificate per le forniture agli enti pubblici locali.

L'assessorato competente, valutate le conseguenze che deriverebbero da una prolungata crisi del settore e la possibilità che di conseguenza si verifichino, a più o meno breve scadenza, massicci licenziamenti di dipendenti, è perciò intervenuto presso i maggiori enti pubblici cittadini affinchè, anche per aiutare tali ditte a superare le loro difficoltà, limitino gli inviti per le gare ai fornitori locali e li preferiscano a parità di condizioni. Al Comune sono già pervenute assicurazioni in proposito, da parte degli enti interessati; e gli esponenti della categoria, dal loro canto, hanno espresso soddisfazione e gratitudine per la iniziativa municipale.

La sezione pegno della Cassa di Risparmio di Trieste esporrà all'asta martedì pegni preziosi; mercoledì, giovedì e venerdì pegni non preziosi assunti o rinnovati fino alla data 30 giugno 1964 se a scadenza sei mesi e 15 ottobre 1965 se a scadenza tre mesi.

Gite e soggiorni

Lo SCI CAI TRIESTE organizza per i giorni 19, 20 e 21 marzo (S. Giuseppe), una gita sciatoria a Brunico - Plan de Corones per soci e simpatizzanti. Due ottimi alberghi di Brunico accoglieranno i partecipanti ai quali sarà pure fornita una tessera per la libera circolazione su tutti gli impianti di risalita della zona (funivia e skylift). Per informazioni ed iscrizioni seralmente in sede sociale di piazza Unità 3, dalle ore 20 alle 21. Telefono 35240.

ALLARME IERI SERA IN VIA TOR SAN PIERO

Deposito in fiamme sotto una farmacia

I vigili costretti a far uso degli autorespiratori Non sono ancora accertate le cause dell'incendio

Due autopompe dei vigili del fuoco, agli ordini del vicecomandante ing. Rivera, sono accorse poco prima delle 20 di ieri in via Tor San Piero dove, in uno scantinato dello stabile contrassegnato con il n. 2, adibito a deposito della sovrastante farmacia «dott. Codermatz», era scoppiato un incendio.

L'allarme, poco prima, era stato dato dal custode del caseggiato, Mario Parma che, visto uscire del fumo dalla porta che conduce nella piccola cantina (a sinistra, una volta entrati nell'atrio dello stabile) avvertiva il personale di servizio della farmacia che, a sua volta, chiamava sul posto i vigili del fuoco. In breve le fiamme venivano domate ma, l'operazione si è protratta a lungo perchè la combustione del materiale ammassato nello scantinato — carbone, legna e scatoloni vuoti — aveva provocato delle dense colonne di fumo, che hanno invaso tutto il caseggiato.

Mentre i vigili, muniti di autorespiratore, cercavano di penetrare nella cantina, agenti della Polstrada, della Celere e, successivamente vigili urbani, provvedevano a coordinare, e in parte dirottare, l'intenso traffico dei veicoli lungo la via Udine dove, proprio alla confluenza con la Tor San Piero, si era ammassata una folla di curiosi per seguire l'opera di spegnimento.

Le cause dell'incendio non sono state ancora accertate. I danni, tenuto conto del materiale che si trovava nello scantinato, sono di poco conto. Peraltro il tempestivo intervento dei vigili è valso a scongiurare che l'incendio assumesse proporzioni ben più gravi.

Deliberazioni comunali convalidate dalla GPA

La Giunta provinciale amministrativa ha approvato in sede di tutoria la delibera, adottata di recente dal Comune, relativa alla corresponsione alla CRI del contributo di 5 milioni di lire, quale acconto sul contributo complessivo annuo, che negli ultimi due anni è stato di 10 milioni. Tale importo verrà versato alla Croce Rossa per il trasporto degli ammalati poveri del Comune e per soccorrere alle necessità del servizio di pronto soccorso.

La GPA ha approvato inoltre la deliberazione comunale con la quale è stata decisa la concessione di 1 milione 110 mila lire a favore della banda cittadina «G. Verdi, a integrazione del contributo per 1964.

Infine è stata data approvazione alla deliberazione con cui il Comune si accollava la spesa di 5 milioni 760 mila lire, costituita dall'assunzione dei canoni d'affitto che dovrebbero corrispondere per i nuovi alloggi gli inquilini sfrattati da case dichiarate pericolanti.

Sarti per uomo richiesti in America

L'Ufficio regionale del Lavoro di Trieste informa che sono richiesti negli Stati Uniti d'America sarti e sarte dai 26 ai 45 anni altamente qualificati, con dimostrata capacità di eseguire tutte le operazioni di taglio e cucito per la confezione di vestiti da uomo (abbigliamento completo). Essi devono saper cucire sia a mano sia a macchina.

Gli interessati al reclutamento sono invitati a presentarsi entro il giorno 25 p.v., dalle 8.30 alle 11, nella sede di via Manzoni 16 dell'Ufficio regionale del Lavoro — Servizio Emigrazione — (stanza n. 26) dove riceveranno tutte le notizie inerenti alle condizioni contrattuali e di salario che vengono loro offerte.

Documento indispensabile per lavorare in Svizzera

La Prefettura ha emesso un comunicato in cui richiama le norme in vigore dal 15 febbraio u. s., e che riguardano tutti gli stranieri che intendono recarsi in Svizzera a scopo di lavoro. Essi devono *preventivamente* essere in possesso di un apposito documento, denominato «assicurazione per la concessione di un permesso di dimora» che viene rilasciato dalle autorità di polizia elvetiche.

Quindi anche gli italiani che intendono recarsi a lavorare in Svizzera devono munirsi prima della partenza di tale documento. Per ottenerlo gli interessati possono rivolgersi ai competenti Uffici provinciali del lavoro che effettuano reclutamenti di lavoratori per la Svizzera; oppure mettersi in contatto per corrispondenza — o attraverso familiari o conoscenti in Svizzera — con il datore di lavoro svizzero. Per ogni altro eventuale chiarimento, i lavoratori interessati possono rivolgersi agli Uffici provinciali del lavoro ed agli Uffici comunali di collocamento.

Cerimonie celebrative a Muggia e S. Dorligo

Il ventennale del riconoscimento del diritto di voto alle donne e il ventennale della Resistenza vengono celebrati con cerimonie nelle rispettive sedi municipali alle 10.30 di stamane dal Comune di Muggia e alle 15.30 dal Comune di San Dorligo della Valle. Organizzate dalla Unione Donne Italiane, di tendenza comunista, si terranno domani diverse celebrazioni per la «Giornata internazionale della Donna» e il ventennale della Resistenza. Al cinema Verdi di Muggia parlerà Jole Burlo; al Circolo di Chiampore, Lina Sorini; al Circolo di cultura di Opicina, Milena Sila,

Nuovo immondezzaio sull'Altipiano

Un elevato numero di contravvenzioni viene spiccato in questi ultimi tempi a carico dei responsabili di scarichi abusivi di immondizie o di materiali e rifiuti in luoghi non consentiti, in città e nel suburbio. Il Comune avvisa pertanto che a Trebiciano è stata autorizzata una pubblica discarica, indicata da appositi cartelli segnaletici, collocata al centro di quella frazione comunale. Pertanto, tutti coloro che intendano disfarsi di rifiuti domestici, industriali, edili, ecc., potranno far uso di quella discarica autorizzata. Eviteranno così — dice il comunicato del Comune — «non soltanto di incorrere nelle severe sanzioni previste per gli scarichi effettuati altrove, ma anche i gravi inconvenienti che ne derivano all'igiene pubblica, al decoro cittadino e, talvolta, alla bellezza del paesaggio».

SEGNALAZIONI

A nome degli inquilini dello stabile di via San Francesco 2 il signor M.R. espone la situazione di estremo disagio in cui sono venute a trovarsi dieci famiglie (34 persone in tutto, fra cui otto bambini) minacciate di sloggio entro il 31 marzo prossimo. Il signor M.R. ha rivolto appelli alle maggiori autorità prospettando il caso di questi cittadini che sono stati invitati a cercarsi un altro alloggio e che vivono con l'incubo di venire presto allontanati. Situazione tanto più critica per coloro le cui condizioni economiche sono disagiate, data la difficoltà di trovare un alloggio a prezzo accessibile. «Siamo ricoverati — scrive il signor M.R. — in un edificio requisito dal Comune e ci abitiamo chi da tre, chi da dieci anni. Venerdì scorso è venuta da noi un'assistente sociale inviata dal Municipio per comunicarci che nei nostri confronti è stato disposto lo sfratto entro il 31 marzo. Chiediamo con cortese sollecitudine un intervento in nostro favore. Si deve considerare che da anni siamo alla ricerca di migliori e più igieniche condizioni di vita. Nulla abbiamo ancora ottenuto ed è certo che se le nostre condizioni economiche lo avessero consentito ora non saremmo ad attendere le decisioni degli altri sulla nostra sorte. Molte case sono state costruite, molte famiglie vi sono state sistemate secondo la rispondenza alle loro condizioni e ai loro bisogni, ma molte altre sono ancora escluse da questo beneficio. Ci sembra strano che a vent'anni dalla fine della guerra famiglie triestine debbano ancora essere alloggiate in abitazioni di fortuna. La nostra non vuole essere una critica ma una constatazione di fatto tanto più amara quanto più categorica è stata l'ingiunzione a provvedere con le nostre forze, mentre non abbiamo forza alcuna».

***

«Vicinissimo alla finestra dove dormiamo assieme a due bambini, c'è un albero d'oleandro che nel periodo della fioritura fa entrare nella nostra camera un profumo acuto che ci procura forti dolori di testa. Come avrai capito abito al pianterreno e le nostre finestre danno su un giardino in cui le piante sono più amate delle persone e perfino degli stessi bambini piccoli. Io temo che il profumo dell'oleandro possa essere nocivo. Sbaglio forse?» (Lettera firmata).

Tutti i profumi troppo intensi sono nocivi ai dormienti. E l'autrice della lettera sa per esperienza diretta che quello dell'oleandro provoca forti emicranie. Non è da noi quindi che attende una risposta, ma dai proprietari del giardino in cui sorge il fastidioso albero.

***

Scrive il lettore cav. Marco Macillis: «Il Molto Reverendo don Giuseppe Radole, il musicista, che fa onore all'Istria, ha compilato con tanto amore il bel libro che raccoglie i canti, parole e melodie delle canzoni istriane. Il maestro Macchi, se non erro, ha pensato lodevolmente alla produzione di dischi con la raccolta di canzoni triestine cantate dai nostri padri. A tutti e due i musicisti si deve esprimere i dovuti ringraziamenti per la loro non comune operosità. Mi permetto di fare presente però che ancora nessuno ha pensato di provvedere alla esecuzione su dischi dei patriottici e bellissimi «Inni» di San Giusto, quello dell'Istria, l'Inno della Lega Nazionale. Purtroppo i menzionati dischi non si trovano più in vendita nei negozi di Trieste e fra breve tempo, specialmente i giovani, non conosceranno più i gloriosi «Inni», col canto dei quali i nostri padri e noi pure anziani, lottavamo per la difesa della nostra cultura nazionale. Necessita pertanto la registrazione degli «Inni» che costituiscono un grande patrimonio storico e nazionale che non deve andare in dimenticanza. Speriamo che i benemeriti Enti patriottici si adopereranno quanto prima a provvedere col bravissimo «Coro Montasio» all'incisione dei desiderati dischi».

***

Scrive il signor M.P.: «Propongo un indovinello: quanti bottini devono esserci per 14 appartamenti più una bottega? Certamente risponderai: almeno due! Nossignore, ne abbiamo solo mezzo, sì proprio mezzo, perchè l'unico che esiste e che ogni giorno ci viene cambiato è talmente pieno di immondizie appiccicate e incrostate che la sua capienza si è ridotta a metà. Non vi pare troppo poco? E la spazzatura si accumula per terra con delizia dei poveri che pagano le tasse "profumate" per avere simile servizio! Se chiediamo agli spazzini il perchè della mancanza del secondo bottino (perchè infatti i posti per i bottini sono due ma ormai uno è sempre libero) ci rispondono che loro non possono farci niente in quanto i bottini: "non ci sono". E se i cittadini dicessero al Comune che i soldi per pagare la tassa "non ci sono", che cosa succederebbe? A quando la fine di detto sconcio che dura ormai da mesi, forse da anni».

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

---

†

Si è spento ieri serenamente il

DOTT.

Edoardo de Denaro

notaio

Lo ricordano a quanti lo amarono e stimarono la desolata moglie ESTER, i figli EDDA, NERA e GINO con la moglie MIRELLA e i nipoti FRANCA e MARIO.

Un commosso ringraziamento al medico curante dott. Enzo Zucconi per la lunga e premurosa assistenza.

(Primaria Impresa Zimolo)

Il DIRETTORE, gli ASSISTENTI e il PERSONALE tutto dell'Istituto di Chimica Applicata partecipano al lutto che ha colpito la dott.ssa Nerina de Denaro per la morte del padre

Edoardo de Denaro

Trieste, 6 marzo 1965

---

†

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Nazario Perini

pensionato ACEGAT d'anni 62

Lo piangono inconsolabili la moglie LINA, i figli ROMANO e LIBERO, le sorelle SANTINA, ROSA, ALBINA e CARLA, la nuora ELVIRA, i cognati dott. RENZO COMPOSTELLA e dott. ELIO SANTALUCIA e i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 8 corr., alle ore 15.15, dalla cappella dell'Ospedale Maggiore.

Si prega di essere dispensati dalle visite di condoglianza

Primaria Impresa Zimolo

---

† Il giorno 21 febbraio si è spenta a Genova

Silvana Puisina n. Iuras

Le esequie saranno celebrate lunedì 8 corr., alle ore 10.45, muovendo dalla camera mortuaria del cimitero di S. Anna.

Primaria Impresa Zimolo

La FAMIGLIA di

Giorgio Gandus

commossa da tante attestazioni di cordoglio da parte di Autorità ed Enti, dai Dirigenti e dalle maestranze tutte del Suo Cantiere e dall'affettuosa vicinanza degli Amici, ringrazia sentitamente l'unanime partecipazione al suo grande dolore.

Trieste, 7 marzo 1965

RINGRAZIAMENTO

I Dirigenti e le maestranze del CANTIERE NAVALE GIULIANO SAN GIUSTO ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro lutto onorando in varie forme la memoria dell'amato Presidente

COMM.

Giorgio Gandus

Commossa ringrazio tutti coloro che vollero partecipare al mio dolore per la scomparsa della mia Mamma

Antonietta

IOLE KERT-SIEGA

I FAMILIARI ringraziano coloro che hanno preso parte al dolore per la scomparsa della loro cara mamma

Maria Fontanot v. Mocor

---

† Il

DOTT.

Simeone Sellach

non è più.

Se ne dà partecipazione a tumulazione avvenuta, per desiderio dell'Estinto.

Non si prende il lutto.

Serve quale partecipazione diretta

Trieste - Brno (Cecoslovacchia) - Sydney (Australia)

Famiglie:
APOLLONIO
JAHELKOVA
SELLACH

---

† Il 6 marzo ha chiuso la sua esemplare operosa esistenza terrena

Francesca Makuz

Ne danno l'annuncio il marito FILIPPO, i figli DONATA con il marito MARIO CELLI, GUERRINO con la moglie ADA ZAMPA e LUCIANO con la moglie LICIA TOMASI, i nipoti CHIARETTA, FURIO, FRANCO, SERGIO, ALBERTO, ELENINA, GIACOBBE ZECCHIN e FIORELLA GORUPPI.

I funerali seguiranno domani lunedì 8 marzo alle ore 14.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

---

† Si è spento dopo lunga malattia il nostro caro

Alessandro Blasoni

Pensionato MM.GG.

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, la nuora, le sorelle, i nipoti e i parenti tutti.

Un ringraziamento ai medici curanti dott. C. Paoletti e dott. C. Micalesco per le loro premurose cure prestate.

I funerali avranno luogo domani lunedì 8 marzo alle ore 14.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Si dispensa dalle visite di condoglianza

Commossi per le attestazioni d'affetto tributate alla nostra cara

Elisabetta Peresson

ringraziamo tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al nostro lutto.

Un particolare ringraziamento vada al medico curante dott. A. Chersi, ai sigg. medici e al personale tutto della II div. medica per l'assistenza prestatale.

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni d'affetto tributate alla nostra indimenticabile mamma

Maria Pregarc n. Lampe

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Ringrazio commossa per le attestazioni d'affetto tributate al caro

Mario Volsi

quanti vollero in vario modo onorarne la memoria.

Un grazie particolare ai colleghi del Commissariato d'Igiene.

La moglie LIA

SPETTACOLI

IERI SERA LA PRIMA NELLA STAGIONE LIRICA AL TEATRO VERDI

«La fanciulla del West» di Puccini diretta dal maestro Arturo Basile

Una vibrante esecuzione dell'affascinante melodramma



Una scena del primo atto de «La fanciulla del West» al Teatro Verdi (foto de Rota)

Felice, festoso, vibrante ritorno de «La fanciulla del West» sulle scene del Verdi. Durante il primo soggiorno di Puccini nel 1906 a New York, fece molta impressione sul musicista «The Girl of the Golden West» che si dava al Belasco-Theater con enorme successo. Il compositore italiano pensava che una nuova individualità avrebbe potuto muoversi con linguaggio musicale vivo e fresco entro l'ambiente degli scavatori d'oro della Sierra Nevada. Stimolato dal suo genio, allora discusso e per nulla riconosciuto, Puccini promise di scrivere l'opera che venne rappresentata nel 1910 a New York e nel 1911 a Roma, a cui fece seguito nel 1913 la prima rappresentazione tedesca a Charlottenburg.

La musica mostra fin dall'inizio dell'opera un Puccini del tutto diverso con una nuova Stimmung di colori, di accenti, di finezze impressionistiche. «La fanciulla del West» ci fa sentire la musica del paesaggio con nuovi impasti timbrici e procede sulle vie di un libero diatonismo. La sonorità flessibile e la ricca tavolozza richiamano a Debussy. Nel contatto pucciniano con l'atmosfera rigida della California percepiamo quasi il sentimento pànico dato dalla nuova sonorità. Lo spazio atmosferico sostiene i suoni e le tinte attraverso sottili vibrazioni. Siamo nel motivo d'aria libera. In quegli anni Puccini aveva ricevuto durante un suo soggiorno a Parigi profonda impressione alla recita del «Pelleas et Melisande». Forse è stata esagerata la importanza della scoperta di Debussy da parte di Puccini. Possono sembrare meno decisivi, osserva André Gauthier, i tentativi di assimilazione del «Pelleas», attestanti la volontà di creare una forma d'opera nuova come «La fanciulla del West» senza costringerla a una servitù perniciosa per la lirica italiana. Comunque la soluzione debussyana s'impose come definitiva. Puccini ha apprezzato le qualità armoniche e i delicati effetti strumentali del «Pelleas» nonostante il suo colore grigio e malinconico e la ricca tavolozza di Ravel nell'espressione ditirambica.

Armonista anzitutto come Debussy, Puccini non si è fatto schiavo di una formula, bensì l'ha assimilata, riplasmata secondo la propria natura, facendone un organismo in costante evoluzione. Ciò conferma come e quanto bene egli fosse aggiornato e compenetrato di musiche novecentesche pur senza venir meno al suo istinto di cantore melodico. Neoromanticismo, impressionismo, naturalismo veristico hanno nella musica pucciniana un loro proprio stile. L'impronta originale del suo melos mezzo parlato nel senso wagneriano, mezzo bel canto autonomo, indicano l'assenza di un problema nelle sue opere come «La fanciulla del West» rivestita di artistiche finezze. Grande cantore, ricco di motivi, Puccini mostra tuttavia qualche derivazione dai lineamenti verdiani: dalla eterea fragilità di «Traviata» è nata Mimì; dall'esotismo di Aida, quello orientale di Butterfly, della Fanciulla del West e di Turandot; e d'altra parte, dal «pointierte» del «Falstaff» il parlato accentuato del «Gianni Schicchi». Resta il fatto da ricordare che Verdi appartiene all'età eroico-romantica e Puccini rappresenta l'età piccolo-borghese alla quale però egli ha dato una svolta di tipo neoromantico. Infine, da non dimenticare per la continuità cronologica: nel febbraio 1893 avvenne la prima del «Falstaff» a Milano, e otto giorni dopo si ebbe la prima della «Manon Lescaut» di Puccini.



Magda Olivero (Minnie)

Superata e pacificata la polemica su Puccini nell'anno centenario della sua nascita, considerati i fondamenti psicologici della sua ispirazione, prospettata la situazione dell'opera italiana ed europea tra la fine dell'800 e i primi del '900, non per questo si raggiunge il problema pucciniano nella sua interezza. Donde il sorgere di una crisi di coscienza della critica troppo spesso sbrigativa. «La fanciulla del West» ci offre il tema della redenzione attraverso l'amore, e col suo richiamo biblico ci avverte che «sulla terra non vi è alcun peccatore al quale non si offra una via per la salute». Pertanto Puccini non solo è sfuggito al melodramma tipicamente verista di Mascagni in «Cavalleria» e di Leoncavallo nei «Pagliacci», di Giordano nella «Fedora», ma ha modellato un neoromanticismo con virtuosismo sonoro in cui il nucleo principale si concentra sulla orchestra raffinatissima, sull'essenza strumentale depurata da effetti convenzionali, ricca di tratti magistrali, di alcuni motivi che ritornano, specie di Leitmotiv, con ritmi corali e movimenti popolari di boleros.

«La fanciulla del West» ha rappresentato per Puccini una fatalità artistica. Egli è stato commosso del romanticismo 1850 dei cercatori d'oro nostalgici della patria lontana. Qui trovò la dolcezza delle lacrime, il tema dell'amore che redime un brigante. All'orchestra Puccini ha assegnato una quasi totale indipendenza di fronte alla declamazione vocale, senza rinunziare alla virtù dell'invenzione melodica. La parte di Minnie non comporta nessuna aria largamente sviluppata e l'arioso di Johnson «Ch'ella mi creda...», composto nella tonalità prediletta da Puccini, «sol bemolle maggiore», costituisce un'eccezione. Infine, nell'armonia, sempre saporosa ed elegante, consiste la suprema abilità del compositore. Essa riprende qui il principio della gamma per toni interi, già iniziata nella «Butterfly», sulla quale poggia la parte maggiore del suo disegno. Sulle caratteristiche strumentali di Puccini, il quale molto deve al cromatismo wagneriano del «Tristano», se ne accorsero il Weismann già nel 1922 e lo Specht nel 1931.

L'esecuzione veramente ammirabile di iersera ci ha mostrato come mondi musicali diversi possano trovare la loro unità nella molteplicità stilistica; come l'aspetto spirituale dell'800 romantico e il volto dell'epoca borghese tendono ad armonizzarsi nella poesia sonora. Esempio tipico «La fanciulla del West» vuoi nella struttura orchestrale, vuoi nella figurazione vocale sostenuta dalla signora Magda Olivero, interprete di profonda consapevolezza e sensibilità, e di rara intelligenza scenica, che ha condotto Minnie attraverso le alternative teatrali tra sentimentalità e brutale selvatichezza, tra l'intimismo patetico del verginale risveglio amoroso del primo atto, e lo scatenamento elementare della furia amorosa nella partita a poker sotto il gocciolare del sangue di Johnson ferito, fino al canto della salvezza, alla gravità solenne della linea vocale nell'ultimo atto che trasfigura quasi estaticamente la conclusione dell'opera redentrice. Sono questi i tre momenti, le tre fasi in cui la signora Olivero ha variamente e giovanilmente espanta la sua ricca vitalità vocale e il suo vigoroso talento scenico. Quanta sottigliezza nel segreto anelito d'amore al termine del primo atto. Qui la Olivero è apparsa tutta trepidante e interiorizzata. E quale formidabile impulso verso l'abbandono amoroso carico di terrore e di ebbrezza nel duetto con Johnson al secondo atto. Artista mirabilmente dotata, la Olivero ha lanciato i suoi acuti senza parsimonia, sostenuti da calda e travolgente passione. Il suo successo può definirsi un trionfo. Le è stato accanto con grande prestigio vocale e potenza di magnifiche emissioni e di timbri lucenti il tenore Gastone Limarilli che ha impersonato Johnson con vivezza e rudezza di accenti imperiosi, con sorprendente ampiezza di respiro, estro scattante, gesti sfidanti, ma anche con trasformismo progressivo di sentimenti ed espansivo impeto di cuore innamorato. Anche per il tenore fervide acclamazioni e riconoscimenti che si sono estesi al baritono Lino Puglisi che era lo sceriffo Rance, vocalmente autorevole, poliziescamente intimidatorio, bramoso d'amore sensuale e di vendetta, cantante di bella e intelligente espressione e di ottimi mezzi vocali. Col terzetto è doveroso ricordare i molti, bravissimi e ben tipizzati collaboratori della scena come Mario Carlin, Enzo Viaro, Vito Susca, Bruna Ronchini, il Botteghelli, il Ciombi, il Ferlatti, il Mucchiutti, il Botta, Sarri, Rolli, Frati, Frosini e Macillis che hanno bene meritato del successo.



Gastone Limarilli (Dick Johnson)

Il maestro Arturo Basile ha comandato l'orchestra e governato lo spettacolo con acuta e geniale penetrazione strumentale, con vivacità di colori, di movimenti e di ritmi sempre ottenendo dalla nostra orchestra vaghi effetti impressionistici. Il coro maschile si è mostrato ancora all'altezza della sua rinomanza per vigore di espressività specie nel primo atto; di ciò va data lode particolare anche al maestro Giorgio Kirschner, mentre il regista Carlo Piccinato ha signoreggiato con dovizia di risorse nel movimento e aggruppamento di scena. Successo entusiastico con applausi a scena aperta e lancio di fiori alla protagonista.

v. t.

Martedì la seconda de «La fanciulla del West»

Martedì con inizio alle ore 20.30 precise, avrà luogo la seconda rappresentazione de «La Fanciulla del West» in turno d'abbonamento C per la platea e palchi e B per le gallerie e loggione, con gli stessi interpreti della «prima» di ieri sera.

Mercoledì l'assemblea di «Italia Nostra»

L'assemblea dei soci di «Italia Nostra» si terrà mercoledì prossimo alle 17.30 in prima e alle 18.30 in seconda convocazione, nella Sala romana di Palazzo Artelli di via dell'Università 5.

Servizi religiosi

Orari festivi delle Messe nelle parrocchie di Trieste e circondario:

San Giusto: ore 6, 7, 8, 9, 10, 12, 17 canto dei vesperi, 19 Messa vespertina. Beata Vergine Addolorata: 6.30, 8, 9, 10, 11, 12, 17 (vespertina), Beata Vergine delle Grazie: 6.15, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 18 (v.). Beata Vergine del Soccorso: 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 18.30 (v.). Gesù Divino Operaio: 8, 10 (per bambini), 11.30. Immacolato Cuore di Maria: 6, 7, 8.30, 10, 11, 12, 19 (v.). Sacra Famiglia: 6.45, 8, 9.15, 10.30, 12, 17.30 (v.). SS. Eufemia e Tecla (Grignano): 8.30, 11. SS. Giovanni e Paolo: 7, 8.30, 10, 12, 18 (v.). San Lorenzo: 6, 7, 8, 9, 10, 11.30, 18.30 (v.). San Luigi Gonzaga: 7 (chiesa vecchia); 8, 9.30, 11, 12 (chiesa nuova). Sacro Cuore di Gesù: 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12.15, 19 (v.). Sant'Antonio Taumaturgo: 7, 8, 9, 10, 11.15, 12.15, 18 (v.) San Bartolomeo (Villa Opicina): 7, 8, 9, 10, 11. San Bartolomeo (Barcola): 9, 10, 12, 18 (Messa vespertina). Riti in lingua slovena: 8, 11. SS. Ermacora e Fortunato: 6.15, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 18 (v.). Beata Vergine del Rosario: 7.30, 8.30, 9.30, 10.30, 12. San Giacomo: 6.15, 7, 8, 9, 10, 11, 12.15, 17 (v.). San Giovanni Bosco (Salesiani): 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 17.30 (v.). San Giovanni Decollato: 7, 8, 9, 10, 11, 12, 18 (v.). Cappella Sant'Agostino (Strada per Longera): 8, 10.30, 12, 18.30 (v.). S. Maria Maddalena (Villa Opicina): 8, 11. S. Maria Maggiore: 6.15, 7, 8, 9, 10.30, 12, 19 (v.). San Martino (Prosecco): 7.30, 9, 10. Borgo San Nazario (Prosecco): 7.15, 9 (per i bambini), 10.30. SS. Pietro e Paolo: 7, 8.30, 10.30, 12, 17 (v.). Santa Teresa: 7, 8, 9.30, 10.30, 12. San Vincenzo de' Paoli: 6.15, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 19 (v.). San Bartolomeo (Villa Carsia): 7, 9, 11. San Pio X: 8, 9.30, 11. Santa Rita: 6.45, 8, 9, 10, 11.30. Madonna della Provvidenza: 8, 9, 10, 11, 18 (v.). S. Francesco Patrono (via Giulia 70): 7, 8, 9, 10, 11, 12, 19 (v.).

EVANGELICI

Comunità Metodista, Elvetica e Valdese: ogni domenica dalle ore 11 alle 12 nella chiesa della Scala dei Giganti. Comunità di Confessione Augustana: 10, 11.

Chiesa Cristiana Avventista. Studio biblico al venerdì: 19, 20; al sabato: 9, 11. Conferenza alla domenica: 18, 19.

Chiesa di Cristo: mercoledì ore 20 studio biblico; domenica 10.30 culto di adorazione.

Comunità Greco Orientale: giorni feriali dalle 9 alle 9.30; giorni festivi dalle 10 alle 11.

Comunità Serbo Ortodossa: liturgia domenicale dalle 10.45 alle 12.

Comunità israelitica: ogni mattina alle ore 8; ogni pomeriggio alle ore 19; funzione al sabato alle 8.30.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO COMUNALE G. VERDI. Martedì sera alle ore 20.30 precise seconda rappresentazione de «La fanciulla del West», di Giacomo Puccini. Turno di abbonamento C per la platea e palchi, B per le gallerie e loggione.

TEATRO STABILE. Oggi alle ore 17 ultime repliche di «Teatro comico» di Carlo Goldoni per gli abbonati che non hanno usufruito dello spettacolo inaugurale della stagione. I prezzi per quanti non abbiano potuto assistere alla divertente commedia sono i seguenti: lire 1000, ridotto per gli studenti lire 400; balconate (indistintamente) lire 300.

TEATRO STABILE. Al Teatro Auditorium, ingresso in via Tor Bandena, oggi alle ore 21 in collaborazione con l'ufficio studi del CUC: «All'armi siam fascisti», di Micciché, Mangini e Dal Frà per il ciclo: «Le ragioni della resistenza». La proiezione è riservata ai soci del CUC, del Cineforum e agli abbonati alla stagione di prosa 1964-65.

ARCOBALENO. 14.30: «A 077 dalla Francia senza amore». Una nuova avventura di Sean Connery, l'invincibile eroe che nessuno può battere in guerra nè in amore. Vietate le tessere.

EXCELSIOR. Oggi alle ore 10 e 11.30: «Nemici per la pelle», la grande sfida del secolo. Tom, il più scatenato gatto del mondo e Jerry, il topo più astuto in una serie di indiavolate avventure. In technicolor. Ingresso indistintamente lire 150.

EXCELSIOR. 14: «Come si seduce un uomo», in cinemascope technicolor. Una commedia spumeggiante e maliziosa, con Tony Curtis, Natalie Wood, Lauren Bacall e Mel Ferrer. Vietato ai minori di 14 anni. Sospese le tessere.

FENICE. 14. (II settimana): «La congiuntura», in cinemascope technicolor. Una originalissima e comica interpretazione di Vittorio Gassman e Jean Collins. Sospese le tessere.

GRATTACIELO. 15: «I caldi amori». Un film di Roger Vadim. Tre uomini e tre donne giocano con il libero amore. Interpreti: Catherine Deneuve e J. Perrin. Viet. ai min. di 18 anni.

NAZIONALE. 13.30. (II settimana): «Questo pazzo, pazzo, pazzo, pazzo mondo», in ultra Panavision technicolor. Vi sbellicherete dalle risate nella più esilarante storia interpretata da decine dei più noti attori comici americani. Non è un documentario nè un film a episodi. Sospese le tessere.

ALABARDA. 14: «5000 dollari sull'asso», in technicolor, cinemascope. Un film grandioso dal ritmo infernale che resterà scolpito a lettere di fuoco nella storia dei grandi western, con Robert Wood, Jack Stewart e Maria Senalt. Successone.

AURORA. 15.30. (Ult. 21.30): «L'uomo che non sapeva amare», con G. Peppard e C. Baker. Colosso Paramount in technicolor. Vietato ai minori di 14 anni.

CAPITOL. 15: «Rio Conchos». Un grandioso western, con Richard Boone, Stuart Whitman, Tony Franciosa e Edmond O'Brien, in technicolor.

CRISTALLO. 14. La Metro presenta il più grande western mai realizzato in cinemascope Metrocolor: «La conquista del West», con 3 famosi registi, 24 attori tra i quali James Stewart, Gregory Peck, John Wayne e Richard Widmark, in uno spettacolo unico al mondo. Per questo eccezionale spettacolo sospese le tessere.

FILODRAMMATICO. 14: «La mia signora». Il capolavoro più divertente della stagione. Due ore di comicità esplosiva, con la coppia d'eccezione: Silvana Mangano, Alberto Sordi.

GARIBALDI. 15: «La furia del West», in technicolor, con Rory Calhoun, Rod Cameron e Ruta Lee.

IMPERO. 14.30. Elvis Presley nella sua ultima avvincente interpretazione: «Il cantante del Luna Park». Technicolor.

MODERNO. 14.30 - 18 - 21.30: «Lawrence d'Arabia», con Peter O'Toole, Alec Guinness, Anthony Quinn e Jack Hawkins. Technicolor. Ultimo giorno.

VIALE. 14.30: «I pirati della Malesia», con Steve Reves (nella parte di Sandokan) e con Jacqueline Sassard. In un grandioso e spettacolare film avventuroso in technicolor.

VITTORIO VENETO. 14. Cinemascope technicolor: «Squadriglia 633», con Cliff Robertson e George Chakiris. Combattevano una disperata guerra per il mondo nella più grande avventura compiuta nei cieli.

ABBAZIA. 14: «Sfida all'O. K. Corral». L'indimenticabile capolavoro in technicolor, con Burt Lancaster e Kirk Douglas.

ALCIONE (S. Vito). Filovie 15, 16, 30. Ore 14: «Il mio amore con Samantha». Technicolor, con Paul Newman e Joanne Woodward. Brillante.

ALDEBARAN. 14.30, 17, 19.30, 22 ult.: «I due volti della vendetta», technicolor. Straordinario western e autentico fuoriclasse magistralmente interpretato da Marlon Brando e Karl Malden. Vietato ai minori di 16 anni.

ARISTON. 14. (Ult. 21.30): «Il cowboy col velo da sposa». Walt Disney presenta una brillante, comicissima avventura in technicolor, con H. Mills, H. O'Hara e B. Keith.

ASTORIA. 14: «A casa dopo l'uragano». Un capolavoro Metro in technicolor, con R. Mitchum, E. Parker e G. Hamilton.

ASTRA. 14.30: «Intrigo a Stoccolma». Straordinario technicolor Metro, con P. Newman e E. Sommer.

IDEALE. 14: «I violenti». Travolgente avventura in technicolor, con Charlton Heston, T. Tryon, A. Baxter. Ultimo giorno.

LUMIERE. 14: «L'ombra di Zorro». Scopecolor, con Frank Latimore e Maria Luz Galicia.

MARCONI. 14.30: «I malamondo». Una spregiudicata inchiesta sulla gioventù di oggi. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

NOVO CINE. 14: «Notre Dame de Paris». Technicolor dal romanzo di Victor Hugo, con A. Quinn e G. Lollobrigida. Grande successo.

RADIO. 14.30: «La ragazza di Bube». Capolavoro, con Claudia Cardinale e George Chakiris.

SERVOLA. 14: «I due evasi da Sing-Sing». Esplosivo! Con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia.

SPETTACOLI DI MUGGIA

VERDI. 15: «Il cantante del Luna Park», con Elvis Presley.

VOLTA. 13.30: «55 giorni a Pechino». Technicolor, con Charlton Heston, Ava Gardner e David Niven. Ult. 21.

Documentari sull'Iran al Circolo della cultura

Martedì 9 marzo la sezione scienze del Circolo della cultura, e delle arti dedicherà all'Iran una intera serata di cinema documentario, intesa a offrire al pubblico una sintetica visive d'insieme dell'odierna realtà iraniana, riferita soprattutto ad alcuni dei suoi aspetti più rilevanti. Verranno proiettati, in prima visione per Trieste, i tre seguenti cortometraggi, gentilmente concessi dalla Ambasciata dell'Iran a Roma: «Una visita a Teheran», «Isfahan» e «La Compagnia petrolifera dell'Iran».

Le proiezioni saranno illustrate in lingua italiana dal giovane iraniano Iradj Nouri Zargandeh, attualmente nella nostra città per un corso di studi.

L'interessante manifestazione avrà inizio alle ore 18.45 di martedì nella sala maggiore del C.C.A. (via S. Carlo 2), il pubblico potrà liberamente intervenire.

Nuovo regolamento per le navi a carico solido

Il Comitato tecnico del Registro italiano navale riunitosi a Genova il 3 marzo u.s. ha completato l'esame del nuovo «Regolamento per la costruzione di navi per trasporto di carichi solidi alla rinfusa».

Questo regolamento, che è stato oggetto di approfondito studio da parte del Gruppo di esperti scafo e del Gruppo di esperti sicurezza ed esercizio navi del Registro italiano si riferisce a navi di lunghezza compresa tra 100 e 250 metri, con macchina a poppa con fondo e ponte a struttura longitudinale, aventi doppio fondo rinforzato a murata e casse alte longitudinali.

Esso si applica sia alle navi per carichi alla rinfusa in genere aventi struttura ordinaria che alle navi specialmente rinforzate per trasporto di carichi pesanti o minerali in tutte le stive o con determinate stive vuote. La comparsa oggi di questo nuovo regolamento come il recentissimo Regolamento per la costruzione di navi cisterna, è stato scritto tenendo presente le più moderne conoscenze della tecnica navale sarà particolarmente gradito perchè coincide con un periodo di forte richiesta sul mercato internazionale di navi per trasporto di carichi alla rinfusa e di orientamento verso dimensioni sempre più grandi come dimostra il fatto che al gennaio ultimo scorso erano in costruzione nel mondo venti navi di questo tipo aventi una portata lorda tra le 60.000 e 85.000 tonnellate.









MARTEDÌ ALL'AUDITORIUM PER L'ITALSIDER

Vedremo «Le sette visioni» del Teatro Nero di Praga

Il linguaggio magico nella pantomima a mezz'aria realizzata dall'eccezionale complesso d'avanguardia

Il Circolo Italsider di Trieste, proseguendo nelle sue attività culturali che lo hanno imposto all'attenzione dei più vari ambienti per l'eccezionalità di numerose iniziative, presenterà martedì prossimo — per i suoi soci ed invitati — lo spettacolo del «Teatro Nero» di Praga presso la sala dell'Auditorium.

Invitato dalla direzione centrale dei Circoli Italsider questo complesso cecoslovacco, che partecipò lo scorso autunno al Festival internazionale della prosa di Venezia riscuotendo un caldo successo di pubblico e di critica, sta attualmente compiendo una tournée fra le varie sedi aziendali in Italia.

Il Teatro Nero di Praga è un complesso d'avanguardia tutto particolare, composto da attori di cultura universitaria e da pittori, scultori ed esperti di grafica. Fondato nel 1961, si rivelò all'opinione pubblica europea nel corso del Festival di Edimburgo del 1962, e di numerose tournées effettuate negli anni successivi. L'esiguo numero di membri e dipendenti della compagnia (17 persone) rende possibile al «Teatro Nero» una notevole mobilità, ed anche una interessante indipendenza economica nel campo del teatro cecoslovacco, poichè il gruppo non richiede sovvenzioni d'alcun genere.

Lo spettacolo che il «Teatro Nero» rappresenterà a Trieste, si intitola «Le sette visioni». Non è una vera e propria rappresentazione drammatica, ma puramente figurativa, poichè affida alle immagini e non alla parola, la divertente espressività dei suoi episodi. In palcoscenico non c'è che una densa atmosfera nera: velari e tendaggi. Ma in questo «nero» totale galleggiano oggetti colorati, le leggi di gravità sono abolite, gli attori camminano a mezz'aria, la pantomima diviene fiabesca e pur tuttavia con un gusto concreto del particolare. Gli aspetti della vita domestica, familiare, bonaria, assumono l'aria del sogno e se talvolta, nel corso della rappresentazione, si accenna all'angoscia della vita, nei momenti più felici «Le sette visioni» raggiungono una lieta atmosfera di festa, una gentile fantasia.

Completamente vestiti di nero e perciò invisibili al pubblico, gli artefici dello spettacolo manovrano segretamente nel buio e fanno uscire, con un procedimento analogo a quello dei marionettisti, i più singolari e imprevedibili frammenti di scenografia, quadri in movimento, lembi di paesaggio, persino una grossa luna, curiosa e indulgente, che diviene grazioso veicolo per un viaggio degli innamorati negli spazi notturni.

Il capo della troupe — Jiri Srnec — è regista e attore, autore delle musiche e dei grafici. E' al suo ingegno multiforme che l'allestimento deve la sua unità di movimento e di scenografia. «Bisogna muoversi — ha scritto il giovane direttore — e girare e saltare con assoluta precisione, perchè gli attori non sono invisibili solamente al pubblico, ma anche a noi stessi. Imbattersi in scena in uno di essi sarebbe un guaio. La precisione e la disciplina dei movimenti è quella che trasforma in linguaggio magico ed espressivo un semplice agitarsi degli oggetti».

MOSTRE D'ARTE

Pasetto alla Torbandena

Alla Galleria d'arte Torbandena la mostra personale di bronzetti di Marcello Mascherini continua con vivissimo successo e interesse del pubblico triestino. La Galleria Torbandena ha voluto protrarre la chiusura della mostra a tutto martedì 9 marzo. Mercoledì 10, alle ore 18, s'inaugurerà una personale di Remo Pasetto.

Il poeta Biagio Marin festeggiato al C.C.A.

A Biagio Marin, reduce dall'ambito riconoscimento letterario nazionale del Premio Bagutta 1965, è stata dedicata la serata di giovedì scorso al Circolo della cultura e delle arti. Il poeta gradese fu, nel 1946, tra i fondatori del Sodalizio, e per quasi diciott'anni ne diresse la sezione lettere; da ciò il tono intimo e lo speciale fervore della riunione conviviale dell'altra sera.

Ospite d'onore, nella felice occasione di tale onoranza, il Sindaco dott. Franzil. Al gran completo intervennero i membri del Consiglio direttivo del Circolo e quelli della sezione letteraria, accompagnati dalle gentili signore.

Quale ricordo della serata è stato offerto a Biagio Marin un dono artistico. I brindisi di onore, con affettuosa improvvisazione, sono stati pronunciati dal presidente del C.C.A. avv. Pietro Ferraro e dal Sindaco Franzil; nel turbamento di una sincera commozione ha risposto ringraziando il festeggiato.

Il duo pianistico Conter domani sera all'Agimus

Si inaugurerà domani alle 18.15 nella sala del Circolo della cultura e delle arti il ciclo promosso dall'Agimus con il concerto del duo pianistico Mario e Lidia Conter. Il programma comprende musiche di Brahms, Debussy, Casella e Ravel.

Durante la manifestazione il presidente dell'Agimus m.o Orazio Fiume premierà i vincitori del concorso 1964 «Note e impressioni su un concerto». Il m.o Giulio Viozzi terrà una prolusione. La manifestazione è riservata agli iscritti all'Agimus.

Gare sportive per ufficiali

Per iniziativa di alcuni Gruppi UNUCI sono in corso di preparazione le seguenti gare sportive riservate agli ufficiali in servizio ed in congedo: secondo campionato triveneto di sci, che avrà inizio a Monte Bondone (Trento) il 14 marzo; dodicesimo campionato italiano UNUCI di fioretto, con inizio il 1.o maggio a Treviso; campionato italiano UNUCI di sciabola e tiro, nei giorni 7, 8, 9 maggio a Brescia.

Cronache della televisione

Le battute di «Studio Uno»

La serata televisiva di fine settimana non ha portato brividi di emozioni. Il primo programma ha schierato lo spettacolo di Antonello Falqui e Guido Sacerdote, «Studio Uno», mentre il secondo si è rivolto agli amatori di musica operistica con un concerto diretto da Mario Rossi.

Di «Studio Uno» si è scritto più volte e poichè la formula della trasmissione non offre ovviamente novità e sorprese, a questo punto si potrebbe benissimo archiviare la faccenda. Tuttavia il semplice impegno di cronaca, cui siamo vincolati, ci impone di dire almeno che nel numero di ieri si son fatti notare, tra gli ospiti, Gino Paoli e Walter Chiari, e che nel complesso lo spettacolo non è apparso noioso. Certo, parecchi appunti gli si potrebbero muovere — ad esempio, la rozzezza di alcune battute umoristiche sulla bocca di Milva — ma il fenomeno della comicità televisiva ha raggiunto ormai un tale grado che il rischio di desensibilizzare il nostro organismo agli insulti della volgarità va guadagnando terreno ogni giorno che passa, al punto che prima o poi non ci si farà più caso.

Fra i numeri di rincalzo merita ancora segnalare l'inchiesta di Antonio Cifariello «Paura in Gujana» per la nuova serie di «Cronache del XX secolo», e nel secondo programma la ripresa registrata, in collegamento Eurovisione dei campionati mondiali di pattinaggio artistico su ghiaccio.

Diamo ora una rapida scorsa alle trasmissioni preannunciate per la serata odierna. Sul nazionale proseguirà il ciclo dei romanzi di Dostojevski. Dopo «Il giocatore» il cui esito ci è parso decoroso ma non degno di speciali benemerenze, avremo oggi «Il padrone del villaggio». Fra gli interpreti principali troveremo ancora Warner Bentivegna e Carla Gravina. Vogliamo inoltre segnalare «La domenica sportiva» soprattutto per il fatto che da domenica scorsa la vecchia rubrica ha assunto una veste nuova, più agile, spigliata e interessante. Il secondo canale metterà in onda «Il Guarracino», una trasmissione dedicata alle musiche di Napoli, di ieri e di oggi.

Ber.

RADIO E TELEVISIONE

PROGRAMMA NAZIONALE

7.40: Culto evangelico; 8: Giornale; 8.30: Vita nei campi; 9: L'informatore dei commercianti; 9.10: Musica sacra; 9.30: S. Messa; 10.30: Trasmissione per le Forze armate; 11.10: Passeggiate nel tempo; 11.25: Casa nostra; 12: Arlecchino; 13: Giornale; 13.25: Voci parallele; 14: Musica operistica; 14.30: Cori da tutto il mondo; 15: Giornale; 15.30: Musica in piazza; 16: Tutto il calcio minuto per minuto; 17: Divertimento per orchestra; 17.15: Il racconto del «Nazionale»; 17.30: Arte di Toscanini; 19: La giornata sportiva; 19.35: Motivi in giostra; 20.25: Parapiglia; 21.20: Concerto del quintetto strumenti a fiato dell'Orchestra sinfonica nazionale argentina e del pianista Sergio Lorenzi; 22.05: Il libro più bello del mondo; 22.20: Musica da ballo; 23: Giornale - Questo campionato di calcio.

SECONDO PROGRAMMA

7: Voci d'italiani all'estero; 7.45: Musiche del mattino; 8.30: Notizie; 8.40: Aria di casa nostra; 9: Il giornale delle donne; 9.30: Notizie; 9.35: Abbiamo trasmesso; 10.25: La chiave del successo; 10.30: Notizie; 10.35: Abbiamo trasmesso; 11.35: Voci alla ribalta; 12: Anteprima sport; 12.10: I dischi della settimana; 13: L'appuntamento delle tredici; 13.30: Giornale; 13.40: Lo schiaccianoci; 14.30: Voci dal mondo; 15: U. Lay presenta: Un'isola per voi; 15.45: Panorama italiano; 16.15: Il clacson; 17: Musica e sport; 18.30: Notizie; 18.35: I vostri preferiti; 19.30: Radiosera; 20: Nascita di un personaggio; 21: Domenica sport; 21.30: Giornale; 21.40: Musica nella sera; 22: Poltronissima; 22.30: Notizie.

RETE TRE

9.30: Antologia di interpreti; 12.10: Musiche per organo; 12.30: Un'ora con I. Strawinsky; 13.30: Concerto sinfonico diretto da R. Kubelik; 15.20: Musica da camera; 16: Musiche di ispirazione popolare.

TERZO PROGRAMMA

16.30: Il teatro di Thomas Stearn Eliot: «Cocktail party»; 19: Musiche di Oliver Messiaen; 19.15: La rassegna; 19.30: Concerto; 20.40: Musiche di Ravel; 21: Giornale; 21.20: «La signora Paulatim», di G. Marinuzzi jr. - «Attraverso lo specchio», di N. Castiglioni - «Don Perlimplin», di B. Maderna.

LOCALI (TRIESTE)

7.15: Il Gazzettino; 9.30: Vita agricola regionale; 9.45: Incontri dello spirito; 10: S. Messa dalla cattedrale di San Giusto; 11: Musiche per orchestra d'archi; 11.10: Gruppo Mandolinistico Triestino, diretto da N. Micol; 12.10: Giradisco; 12.15: Oggi negli stadi - Avvenimenti sportivi della domenica; 12.40: Il Gazzettino; 14: «El Campanon»; 14: «Il Fogolar»; 19.45: Il Gazzettino con le cronache ed i risultati della domenica sportiva.



FILODIFFUSIONE

Auditorium (IV canale): (17): Concerti per orchestra; 8 (17.45): Cori e concertati da opere di G. Verdi; 10.05 (19.05): Complessi per pianoforte e archi; 11 (20): Un'ora con N. Rimski-Korsakov; 12 (21): Concerto sinfonico: Orchestra filarmonica della Radio olandese; 13.30 (22.30): Musiche corali; 14.10 (23.10): Musiche per flauto; 14.30 (23.30): Fantasie; *15.30: Musica lirica in stereofonia.*

Musica leggera (V canale): (13 e 19): Musica, dolce musica; 7.45 (13.45 e 19.45): Luna park; 8.15 (14.15 e 20.15): Musica distensiva; 8.39 (14.39 e 20.39): Melodie moderne; 9.03 (15.03 e 21.03): Cantare è un poco sognare; 9.27 (15.27 e 21.27): Musiche di Harry Warren; 9.51 (15.51 e 21.51): Canzoni napoletane; 10.15 (16.15 e 22.15): Firmamento musicale; 10.39 (16.39 e 22.39): Complessi caratteristici; 11.03 (17.03 e 23.03): Canta Doris Day; 11.27 (17.27 e 23.27): Musica senza passaporto; 11.51 (17.51 e 23.51): Panoramica nel mondo del jazz; 12.15 (18.15 e 0.15): Archi in vacanza; 12.39 (18.39 e 0.39): Concertino.

TELEVISIONE NAZIONALE

10.15: La TV degli agricoltori; 11: S. Messa; 15: Pomeriggio sportivo; 17: La TV dei ragazzi; 19: Le avventure di Braccio di Ferro; 18.10: Bonanza: «La febbre dell'argento»; 19: Telegiornale; 19.10: Cronaca registrata di un avvenimento agonistico; 20: Telesport - Cronache italiane; 20.30: Telegiornale; 21: «Il padrone del villaggio», di F. Dostoievskij; 22.25: La domenica sportiva e Telegiornale.

TELEVISIONE SECONDO

18: Concerto sinfonico, diretto da E. Lukacs; 21: Telegiornale; 21.10: Intermezzo; 21.15: Incontri - Un'ora con Werner von Braun; 22.15: «O' Guarracino».



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)
Springfield — A bordo di appositi «scooters» a motore, due suore del «St. Elizabeth Hospital» di Granite City, nell'Illinois, si apprestano a iniziare la loro giornata: il personale dell'ospedale deve percorrere ogni giorno dei chilometri attraverso i lunghi corridoi per raggiungere i reparti

FRUGOLETTI VIVACI IN UNA GROSSA BORGATA DEL PALERMITANO

TRE BAMBINI ATTACCANO LA CASSAFORTE DI UNA BANCA

Penetrati attraverso un foro praticato nella parete, sono stati traditi dal dispositivo d'allarme - Avevano già all'attivo sei «colpi» fortunati

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Palermo, 6

Erano circa le 22 quando nell'alloggio del comandante della stazione dei carabinieri di Roccapalumba, un grosso centro del palermitano, si è accesa una luce rossa e un campanello ha incominciato a squillare. Il maresciallo di servizio è balzato giù dal letto e ha chiamato i suoi uomini: «Preparatevi — ha detto — o stanno scassinando la Cassa di Risparmio o c'è stato un corto circuito». Infatti, lo speciale sistema d'allarme della Banca è collegato con la caserma della «benemerita».

Facendo poco rumore, i militi hanno coperto i cento metri che separano la caserma dalla sede dell'Istituto di credito e hanno subito constatato che non un corto circuito ma un tentativo di rapina aveva messo in funzione il sistema di allarme. Armi alla mano, hanno raggiunto la Banca, ma qualcuno evidentemente stava di guardia giacchè i rumori che prima si sentivano, cessarono di botto.

I carabinieri sono rimasti nascosti per circa un quarto di ora. Poi, il maresciallo, con la pistola d'ordinanza in pugno, ha fatto irruzione nell'edificio. Dinanzi ai suoi occhi è apparsa subito una scena di confusione: carte gettate sul pavimento, assegni bancari sparsi sui tavoli, un muro entro cui era stata aperta un'ampia breccia, la cassaforte leggermente spostata dalla sua normale posizione. Ma dei ladri nessuna traccia.

Il sottufficiale ha allora introdotto la pistola tra le ante della porta che immette nello ufficio del direttore e ha tuonato: «Arrendetevi o sparo».

Dalla direzione è giunto un coro di vocine: «Non sparate, ci arrendiamo».

Sulle prime il maresciallo ha creduto di non capire bene. Cosa avevano a che fare le vocine dei bambini con i banditi che stavano rapinando la Banca? Credendo che si trattasse di un «trucco», ha fatto entrare i suoi uomini e ha invitato i ladri a uscire dal nascondiglio.

Le solite vocine hanno chiesto «e voi ci sparerete?».

Avuto formale impegno che le armi non sarebbero state usate, due fratellini, A. e C. B. di tredici e di nove anni, e V. P., di dieci anni, sono usciti da sotto la scrivania del direttore e, mani alzate e poste dietro la nuca, sono entrati nel primo locale.

Il maresciallo prima di tutto li ha solennemente sculacciati e poi li ha accompagnati in caserma. Qui i tre giovanissimi scassinatori hanno confessato che prima di rivolgere le loro attenzioni alla Banca, avevano già effettuato sei colpi, tutti fortunati, ai danni dei commercianti del luogo. Ultimo in ordine di tempo era stato quello contro un bar. Penetrati nel locale, avevano rotto la gru magnetica per la «pesca» delle sigarette e si erano impossessati delle monete e del tabacco («tanto „lei" a me ne aveva presi tanti soldi»), ha detto A. B., per scusarsi del furto).

Ieri sera, dopo avere rubato un piccone, una vanga e una pala, i bravi frugoletti avevano attaccato la parete che divide un locale della Banca da una fattoria ed erano riusciti ad aprirsi una breccia, attraverso la quale sono penetrati nello istituti di credito. Sin quando si era trattato di scassinare cassetti e armadi, tutto è andato bene. I guai sono incominciati quando hanno assalito la cassaforte con la punta del piccone. Hanno infatti messo in funzione il sistema di allarme, che ha permesso ai carabinieri di scoprirli.

I tre ladruncoli sono stati internati nel riformatorio giudiziario di Malaspina, a disposizione dell'autorità giudiziaria, mentre i genitori saranno diffidati dalla Questura e invitati a una maggiore sorveglianza dei figli.

F. D.

CHIESTO UN CONTROLLO sulle «cure miracolose»

Roma, 6

Il comitato regionale dell'Unione nazionale consumatori ha chiesto oggi che la Procura della Repubblica sorvegli le iniziative commerciali a carattere pseudo-medico o basate su enunciazioni pseudo-scientifiche, come quelle che assicurano di poter aumentare la statura, di far crescere e rassodare il seno, di far ringiovanire con l'uso di preparati, di cancellare rughe e grinze e di arrestare la caduta dei capelli.

In un esposto inviato alla Procura, il comitato mette in rilievo che tale sorveglianza si è resa necessaria, in quanto queste attività e la pubblicità che le reclamizza «si rivelano, il più delle volte, fraudolente e truffaldine». Queste pratiche, oltre ad arrecare una considerevole perdita economica ai consumatori, afferma il comitato «possono provocare irrimediabili e criminali danni fisici e ciò al fine di lucrare esosi profitti».

Scelto il soggetto comune del francobollo Europa '65

Roma, 6

Nel corso della riunione straordinaria della Commissione «Poste» della Conferenza europea delle Poste e delle Telecomunicazioni (CEPT), tenutasi a Lisbona, è stato scelto il soggetto comune del francobollo «Europa 1965». La scelta, tra i vari bozzetti presentati dalle amministrazioni partecipanti al concorso, è caduta su quello presentato dall'Islanda, opera dell'artista Hoerdur Karlsson. La vignetta di tale bozzetto rappresenta un ramoscello con tre foglie e un frutto, simboleggiante la collaborazione tra le amministrazioni PTT nel quadro della CEPT. L'emissione dei francobolli Europa, simultaneamente in tutti i Paesi aderenti all'Organizzazione, avverrà alla data del 27 settembre prossimo.

Da Montecatini si apprende intanto che la VI Mostra del francobollo turistico «Europa a Montecatini» si svolgerà dal 10 al 17 ottobre prossimi.

Il Ministro per il commercio con l'estero on. Mattarella ha messo a disposizione del comitato organizzatore un premio speciale: una grande coppa in argento, che premierà il migliore concorrente nella sezione tematica «Industria, Commercio e Agricoltura».

Anche la locale Azienda autonoma di cura e soggiorno ha offerto il trofeo «l'airone», che verrà assegnato alla migliore collezione a carattere turistico.

CATTURATO UN EVASO

Milano, 6

Romolo Montesanti, di 27 anni, di Roma, fuggito il 10 novembre 1964 dall'ospedale San Camillo, dov'era ricoverato per appendicite mentre scontava nel carcere «Regina Coeli» due anni e tre mesi di reclusione per lesioni, violenza e resistenza a pubblico ufficiale e furto d'auto, è stato catturato a Milano dai carabinieri. Il Montesanti, scortato, è ripartito per Roma.

MOVIMENTO NAVI

«LLOYD TRIESTINO»

Prossime partenze: «Galileo» 4-4 da Genova, Napoli, Messina per l'Australia. «Africa» 6-4 Trieste, Venezia, Brindisi per il Sud Africa via Suez. «Marco Polo» verso 17-3 da Trieste, Ravenna, Venezia, Napoli, Livorno, Genova per il Sud Africa. «Victoria» 20-3 da Genova, Napoli per l'India-Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente. «Palatino» verso 14-3 da Napoli, Genova verso 29-3 da Trieste, Venezia per l'Estremo Oriente. «Cellina» verso 17-3 da Trieste, Venezia per l'India-Pakistan, Costa Occidentale, Costa Orientale. «Adige» verso 18-3 da Napoli, Genova, Livorno verso 7-4 da Trieste, Venezia per l'India-Pakistan, Costa Occidentale, Costa Orientale. «Risano» verso 28-3 da Genova, Livorno, Napoli per l'Africa Orientale. «Rosandra» verso 14-3 da Fiume, Venezia verso 20-3 da Trieste, Palermo, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia per l'Africa Occidentale, Congo, Angola. «Indiana» verso 15-4 da Trieste, Venezia per l'Africa Orientale, (viaggio straordinario).

Posizione delle navi: «Africa 6-3 in part. da Capetown per P. Elizabeth. «Adige» 1-3 part. da Calicut per Gibuti. «Algida» 5-3 in part. da Porto Antonio per Santa Lucia. «Aquileia» 6-3 arr. a Napoli. «Artemide» 28-2 arr. a Djakarta. «Asia» 5-3 part. da Bombay per Djakarta. «Caboto» 4-3 part. da Capetown per Lobito. «Cellina» 4-3 part. da Genova per Venezia. «Europa» 9-3 in part. da Trieste per Venezia. «Galileo» 5-3 part. da Adelaide per Fremantle. «Indiana» 4-3 part. da Mogadiscio per Dar es Salaam. «Isarco» 1-3 arr. a Chalna. «Isonzo» 4-3 arr. a Lagos. «Livenza» 1-3 arr. a Karachi. «Marco Polo» 5-3 arr. a Fiume. «Marconi» 6-3 in arr. a Suez. «Palatino» 2-3 in part. da Aden per Suez. «Piave» 2-3 part. da Marsiglia per Dakar. «Quirinale» 7-3 in part. da Trieste per Venezia. «Risano» 5-3 part. da Mogadiscio per Aden. «Rosandra» 6-3 arr. a Genova. «Usodimare» 4-3 part. da Aden per Suez. «Ut Prosperatis» 3-3 part. da Aden per Mogadiscio. «Vespucci» 5-3 in part. da Beira per Mombasa. «Victoria» 6-3 in arr. a Suez. «Viminale» 7-3 in ar. a T. Mani. «Vivaldi» 28-2 part. da Genova per P. Said.

«ITALIA»

Prossime partenze: «C. Colombo» 27-3 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. Arr. 5-4. Riparte 6-4. «L. da Vinci» 29-3 da Napoli per Genova, Cannes, Palma de Maiorca, Casablanca, Madera, Bermuda, New York. Arr. 13-4. Ripart. 14-4. «Vulcania» 5-4 da Trieste per Venezia, Patrasso, Napoli, Palermo, Gibilterra, Lisbona, Halifax, New York. Arr. 20-4. Ripart. 21-4. «Saturnia» 19-4 da Trieste per Venezia, Patrasso, Messina, Palermo, Napoli, Barcellona, Gibilterra, Halifax, New York. Arr. 4-5. Ripart. 6-5. «Augustus» 10-3 da Napoli per Genova, Cannes, Barcellona, Lisbona, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. Arr. 28-3. «Verdi» 19-3 da Genova per Napoli, Cannes, Barcellona, Tenerife, La Guaira, Curacao, Cartagena, Cristobal, Buenaventura, Guayaquil, Callao, Arica, Antofagasta, Valparaiso. Arr. 16-4. «A. Pacinotti» circa 22-3 da Trieste per Livorno, Genova, Marsiglia, Barcellona, Cadice, La Guaira, Centro America - Nord Pacifico. «Vesuvio» circa 20-3 da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia (ev.), Dakar, Brasile-Plata.

Posizione delle navi: «L. da Vinci» 3-3 part. da New York per Tenerife, Gibilterra, Malta, Messina, Alessandria, Beyrouth, Haifa, Istanbul, Pireo, Bocche Cattaro, Napoli, Genova, Cannes (crociera). «C. Colombo» 6-3 part. da Gibilterra per New York. Arr. 12-3. Ripart. 13-3. «Saturnia» 7-3 part. da Venezia per Patrasso, Messina, Palermo, Napoli, Barcellona, Gibilterra, Halifax, New York. Arr. 22-3. Ripart. 24-3. «Vulcania» 6-3 part. da New York per Lisbona, Gibilterra, Barcellona, Napoli, Palermo, Patrasso, Venezia, Trieste. Arr. 22-3. «Augustus» 6-3 arr. a Napoli. «G. Cesare» 7-3 part. da Montevideo per Buenos Aires. Arr. 8-3. «Donizetti» 4-3 part. da Tenerife per La Guaira, Curacao, Cartagena, Cristobal, Buenaventura, Guayaquil, Callao, Arica, Antofagasta, Valparaiso. Arr. 25-3. «Verdi» 4-3 part. da Tenerife per Barcellona, Cannes, Napoli, Genova. Arr. 11-3. «Rossini» 7-3 part. da Valparaiso per Antofagasta, Arica, Callao, Guayaquil, Manta, Buenaventura, Cristobal, Cartagena, Curacao, La Guaira, Tenerife, Barcellona, Cannes, Napoli, Genova. Arr. 5-4. «G. Ferraris» 4-3 arr. a Livorno. Prseg. Genova, Marsiglia, Cadice, La Guaira, Curacao, Cristobal, La Libertad, Los Angeles, San Francisco, Portland, Longview, Seattle. «A. Pacinotti» 5-3 part. da Livorno per Napoli, Venezia, Trieste. Arr. circa 12-3. «P. Toscanelli» 2-3 part. da Los Angeles per San Francisco, Seattle, Vancouver. «A. Volta» 23-2 part. da Los Angeles per Champerico, San Josè de Guatemala, Cristobal, Curacao, Genova, Savona, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. «Nereide» 1-3 arr. a Bahia. Proseg. per Dakar, Sete, Genova, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. «Stromboli» 26-2 part. da Dakar per Santos, Montevideo, Buenos Aires. «Tritone» 6-3 part. da Gela per Porto Empedocle, Genova, Marsiglia, Dakar, Santos, Montevideo, Buenos Aires. «Vesuvio» 2-3 arr. a Venezia. Proseg. per Trieste. Arr. circa 9-3.

«ADRIATICA»

Prossime partenze: «Messapia» 10-3 ore 8 da Trieste per Venezia, Brindisi, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca. «Stelvio» 11-3 ore 24 da Trieste per Venezia, Bari, Alessandria, Port Said, Beirut, Famagosta, Lattachia, Iskenderun, Izmir, Candia, Napoli, Genova. «San Giorgio» 12-3 ore 17 da Genova per Napoli, Pireo, Istanbul, Izmir. «Chioggia» verso 16-3 da Trieste per Venezia, Patrasso, Pireo, Beirut, Lattachia, Port Said (ev.), Iskenderun, Mersina, Adalia, Deringe, Istanbul, Izmir, Cavalla (ev.), Salonicco. «Udine» verso 13-3 da Genova per Napoli, Pireo, Salonicco, Istanbul, Izmir (ev.), Iskenderun, Mersina, Candia (ev.). «Esperia» 13-3 ore 19 da Genova per Napoli, Alessandria, Beirut. «Brennero» 16-3 ore 17 da Genova per Marsiglia, Livorno, Napoli, Catania, Alessandria, Port Said, Beirut, Famagosta, Lattachia, Limassol, Rodi, Izmir, Pireo, Brindisi, Venezia, Trieste. «Enotria» 17-3 ore 18 da Genova per Napoli, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca. «Illiria» 17-3 ore 12 da Trieste per Venezia, Ancona, Zara, Ragusa, Bari, Corfù, Catacolo, Rodi, Candia, Nauplia, Pireo, Itea. «San Marco» 18-3 ore 8 da Trieste per Venezia, Bari, Pireo, Istanbul, Izmir. «Ausonia» 19-3 ore 8 da Trieste per Venezia, Brindisi, Alessandria, Beirut.

Posizione delle navi: «Ausonia» in navigazione Brindisi - Alessandria. «Esperia» in navigazione Alessandria-Siracusa. «Enotria» in navigazione Pireo-Limassol. «Messapia» in arrivo a Trieste. «San Giorgio» in navigazione Pireo-Napoli. «San Marco» in arrivo a Pireo. «Bernina» in arrivo a Brindisi, prosegue per Venezia. «Brennero» in sosta a Genova. «Stelvio» in sosta a Trieste. «Illiria» in disarmo a Venezia. «Appia» in disarmo a Venezia. «Palladio» in navigazione Istanbul-Beirut. «Chioggia» in navigazione Adalia-Venezia. «Loredan» in navigazione Pireo-Port Said. «Udine» in navigazione Iskenderun - Marsiglia. «Vicenza» in navigazione Pireo-Istanbul.

«TIRRENIA»

Prossime partenze: «C. di Siracusa» verso 19-3 da Trieste per gli scali della linea 32 fino in Spagna. «Marechiaro» verso 15-3 da Trieste per gli scali della linea 33 fino a Genova. «Cagliari» verso 12-3 da Trieste per Catania, Messina, Palermo, Napoli, Londra, Amburgo, Brema, Rotterdam, Anversa.

Posizione delle navi: «Celio» 6-3 part. da Napoli per Genova, «C. di Siracusa» 6-3 part. da Livorno per Napoli. «C. di Messina» a Venezia. «Marechiaro» 6-3 part. da Siracusa per Catania. «Belluno» a Genova. «C. di Catania» 6-3 part. da Brindisi per Gallipoli. «G. Borsi» 6-3 part. da Napoli per Lisbona. «Cagliari» a Venezia.

STATO CIVILE

6 marzo 1965

MORTI: Puric Carlo a. 54; Lotti Vito a. 59; Mozzon Marianna a. 87; Sanguinetti Giosuè a. 54; Zann in Dapery Emilia a. 76; Santarossa Elio mesi 10; Franca Rodolfo a. 62; Hirsch ved. Gleria Celestina a. 83; Prelc Guido a. 67.

NASCITE DENUNCIATE: 13.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Taticek Edoardo, tecnico radiologo con Corsa Anna Maria, sarta; Schiberna Giovanni, netturbino, con Cmelic Angelina, casalinga; Verginella Silvio, scalpellino, con Tinolli Silvana, commessa; Cordisco Domenico, macellaio, con Papa Maria, casalinga; Marsetich Angelo, operaio, con Canciani Iolanda, casalinga; Cirelli Fereol, verniciatore, con Poropat Elisabetta, esercente; De Marchi Franco, radiologo, con Vaglieri Ondina, parrucchiera; Ruzzier Mario, marittimo, con Russignan Libera, operaia tessile; Prestamburgo Mario, ass. universitario, con Furlani Fulvia, studentessa universitaria; Principe Romano, cameriere, con Cebochin Carmen, parrucchiera; Sagripanti Alessandro, pensionato, con Persi Maria, pensionata; Primozic Marino, meccanico, con Cammarata Angela, operaia; Capo Antonio, operaio manovale, con Maffia Antonietta, casalinga; Zen Giuseppe, cameriere, con Spanio Miranda, casalinga; Sivini Diego, impiegato, con Vidotto Clelia, impiegata; Castellani Augusto, elettromeccanico, con Cimolino Giovanna, parrucchiera; Cucchiara Salvatore, marittimo, con Vitalunga Giuseppa, casalinga; Delneri Edoardo, impiegato tecnico, con D'Angeli Mariella, impiegata; Pipan Albino, panettiere, con Scaltri Marisa, commessa; Totis Flavio, falegname, con Babich Adriana, casalinga; Mamillo Claudio, meccanico, con Giacomini Paola, casalinga; Carli Dino, tubista, con Bubola Evelina, infermiera; Trunfio Rocco, carabiniere, con Tramaglino Maria, casalinga; Ferrarese Umberto, ferroviere, con Camerin Olga, casalinga; Ghersinich Stelio, osservatore siderurgico, con Zaller Edda, infermiera; Dibiagio Adriano, impiegato, con Chiancone Marisa, impiegata; Mattossovich Loris, carpentiere ferro, con Varani Ottavia, casalinga; Rener Egidio, barista, con Arzon Ada, commessa; Deponte Guido, autista, con Lettieri Filomena, apprendista commessa; Cok Bruno, manovale, con Altin Fiorina, infermiera; Russo Francesco, musicista, con Fabian Silvia, impiegata; Festa Ferruccio, studente universitario, con Ferracin Ada, stiratrice; Clapci Silvano, aiuto falegname, con Wazek Ursula; Gerin Franco, perito industriale, con Giassi Irvina, insegnante sc. elem.; Russi Egidio, operaio, con Pressetnig Giovanna, impiegata; Cafagna Mario, impiegato, con Moro Marisa, impiegata; Di Lenardo Silvano, commerciante, con Ciacchi Evelina, casalinga; Ogrisek Luigi, bigliettaio, con Fragiacomo Andreina, distributrice; Primosi Ermanno, radiotecnico, con Zoli Ardea, impiegata; Cecchini Fabio, tecnico elettronico, con Padoani Lina, studentessa universitaria; Iappelli Umberto, ufficiale giudiziario, con Grigolon Adriana, casalinga.

PARENTESI FUORI AULA AL PROCESSO PER L'OMICIDIO DI VIA LAZIO

Ha deposto a domicilio la domestica del piano di sotto

Fulvia Trinca, costretta a letto dal mal di cuore, ha confermato di aver udito una donna piangere nell'ufficio di Farouk qualche giorno prima del delitto

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Roma, 6

Una signora o una signorina, comunque una donna, in uno dei giorni immediatamente precedenti il delitto avvenuto alle 18 del 18 gennaio 1964 era senza alcun dubbio nell'appartamento di via Lazio n. 9, al terzo piano, dove Farouk Chourbagi aveva i suoi uffici e dove venne ucciso con quattro colpi di pistola. Quella signora o quella signorina a un tratto scoppiò in un pianto dirotto e i suoi singhiozzi furono così violenti da richiamare l'attenzione dei vicini.

A piangere e a disperarsi a quel modo era Claire Bebawi che, guarda caso, proprio la mattina di mercoledì 15 gennaio era arrivata verso le 13 a Roma insieme al marito?

Fulvia Trinca, 59 anni, via Ascoli Satriano 2, all'epoca del delitto di via Lazio era domestica a ore presso la signora Luparelli, che aveva la sua casa proprio sotto l'ufficio di Farouk Chourbagi. Una testimone importante, la Trinca, perchè anche lei sentì le grida e il pianto di donna, qualche giorno prima del mattino del 18 gennaio 1964. Ma la Trinca nel dicembre scorso è stata colpita da infarto cardiaco e non è più uscita di casa. Impossibile quindi per la Corte d'Assise ascoltarla in aula, a Palazzo di giustizia, in udienza normale. Il Presidente La Bua ha allora deciso di far interrogare la Trinca nel suo appartamento al Quarticciolo.

Questa mattina, infatti, il giudice «a latere» dott. Beniamino Fagnani si è recato in via Ascoli Satriano 2, quarto piano interno 12, per ascoltare la deposizione di Fulvia Trinca. Con lui erano il Pubblico Ministero dott. Ciampani, il cancelliere Michelangelo Nuzzo, gli avvocati di Parte civile Paolo Appella, Ottavio Marotta e Gabriella Nicolaj, l'avvocato Pietro Lia per Youssef Bebawi e l'avvocato Giorgio Marcello Petrelli per Claire Ghobrial. Erano le ore 12 quando il dott. Fagnani e il suo piccolo seguito sono entrati nella modesta casa di Fulvia Trinca; ne sono usciti alle ore 13 passate.

La deposizione della donna è stata, in linea di massima, una conferma a quanto narrò la signora Luparelli. Solo una discordanza: la Luparelli affermò che qualche giorno prima del delitto sentì della grida e un pianto di donna alle ore 12.30; la Trinca, invece, ha localizzato l'ora fra le 13.15 e le 13.30.

Fulvia Trinca ha parlato stando a letto. Il medico, infatti, dopo l'infarto cardiaco, le ha ordinato riposo assoluto e la donna non può muoversi. Ha parlato lentamente e la sua deposizione è durata oltre un'ora. Il dott. Fangani, appena il cancelliere ha aperto il verbale, ha chiesto alla donna di fare un racconto det`·gliato di quanto sa e di quanto, in pratica, disse durante l'istruttoria.

TRINCA: «Confermo la deposizione resa in istruttoria: in uno dei giorni antecedenti, il 18 gennaio 1964, non sono in grado di precisare quale, tra le 13,15 e le 13,30, mentre eravamo in procinto di mangiare, e io mi trovavo in cucina, fui chiamata dalla signora Luparelli, che si trovava in camera da letto: accorsi e lei mi invitò ad ascoltare, dicendo: "Fulvia, senti senti". Ho sentito, infatti, come un pianto soffocato e straziato di donna proveniente non so precisare da dove. Mi consigliai con la signora, tornai in cucina, chiamai il portiere due volte, ma non mi rispose. Mi accingevo a scendere in portineria, quando sull'uscio mi incontrai con la signorina Luciana Carcassi, nipote della Luparelli, che rientrava dal lavoro. Mi chiese dove andassi. Cominciai a dirle qualcosa; volevo informarla di quello che avevamo sentito. Ma la signorina mi interruppe dicendomi: "Ma sì", quasi per dirmi, così capii, "Andiamo, pensiamo al pronzo". Non so se la signora Luparelli disse del fatto alla signorina. Io tornai subito in cucina. Preciso che, quando la signorina Carcassi è entrata in casa, quel pianto di donna non si sentì più. Verso le 14,30, come al solito, io sono scesa per andare via e mi sono fermata dal portiere, per consegnare le chiavi dell'appartamento della Luparelli. Dissi al portiere, in presenza della moglie e di un altro signore che non conoscevo, che avevamo sentito piangere e perciò lo avevamo chiamato: lui disse che quelli dell'appartamento di sopra erano arabi e quando discorrevano, parlavano, telefonavano, usavano toni di voce alti».

GIUDICE: «E' sicura che si trattava di un pianto di donna?».

TRINCA: «Dal timbro di voce e dal grido posso certamente dire che si trattava di una donna: tanto è vero che pensai potesse trattarsi di una donna che stava per ricevere del male».

A questo punto si dà lettura dell'interrogatorio della signora Luparelli, la quale ha dichiarato di aver sentito le grida forse verso le 12.30.

TRINCA: «Sull'orario non posso essere precisa, per quanto a me sembra che fosse un po' più tardi: io non controllai l'orologio».

G. P.

APERTA A FIRENZE la Mostra della casa

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Firenze, 6

Nel salone dei Gigli in Palazzo Vecchio si è svolta stamani la cerimonia inaugurale della mostra «La casa abitata: Biennale degli interni d'oggi», organizzata sotto gli auspici dell'azienda autonoma di turismo. Era presente il Ministro della Sanità senatore Luigi Mariotti.

Il vice sindaco uscente dott. Enriques Agnoletti ha porto il saluto della città, e ha poi riaffermato la funzione culturale della città di Firenze. «La città di Firenze — egli ha detto — ha insegnato, già nel passato, un modo di vivere umano nelle case: questa interessante mostra si propone di interpretare le esigenze dell'uomo attuale prospettandogli una casa che risponda alle sue più intime necessità».

Il Ministro Mariotti ha pronunciato un breve discorso: «Scuola e casa — egli ha detto — sono i "servizi" indispensabili per creare una nuova società. Se l'uomo ha una casa idonea, può sviluppare una vita interiore, quella vita interiore che il lavoratore non ha nella fabbrica e il professionista nella sua quotidiana attività febbrile. Sono anzi certo che gli squilibri di natura economica, che turbano l'ordinamento sociale, hanno la loro origine nel problema insoluto della casa».

F. A.

I PROBLEMI DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA

MARTEDÌ RIUNIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE

Martedì torna a riunirsi, per la trentanovesima seduta pubblica, il Consiglio regionale. Vi è molta carne al fuoco: l'ordine del giorno dei lavori reca 11 interrogazioni, 14 interpellanze, due mozioni, due petizioni e la discussione sul disegno di legge per la sistemazione del personale infermieristico finora non fruente una legge statale a suo tempo non resa operante nei territori dell'ex G.M.A.

Il provvedimento che andrà in discussione è particolarmente atteso, di conseguenza, da una particolare categoria di dipendenti ospedalieri. Esso autorizzerà le scuole per infermiere e infermieri generici, iscritti nel Friuli-Venezia Giulia per gli anni 1965 e 1966 o precedentemente istituite ma non ancora funzionanti, a indire nel biennio citato corsi di quattro mesi per il conseguimento del diploma di abilitazione all'esercizio dell'arte ausiliaria di infermieri generici, determinando così uno status giuridico che mancava a molte diecine di soggetti professionalmente operanti ma privi di riconoscimento.

Di rilevante interesse le interrogazioni e le interpellanze poste all'ordine del giorno. Vivamente attesa è la risposta che l'assessore Vicario (pubblica istruzione) darà all'interrogazione che i missini Morelli e Gefter Wondrich e i liberali Morpurgo e Trauner hanno avanzato in merito ai lavori dell'assemblea degli enti culturali svoltasi a Udine. Dicono testualmente gli interroganti liberali: «Il mondo culturale triestino è rimasto vivamente colpito dal modo arbitrario con il quale è stata convocata e si è tenuta a Udine il 7 dello scorso mese una assemblea che nell'intenzione dei promotori era diretta a costituire una consulta da affiancare all'assessorato regionale dell'Istruzione e dalla quale sono rimasti esclusi, senza apparenti giustificati motivi, personalità, enti e associazioni, che pur rappresentano larga parte del mondo culturale triestino»; e concludono chiedendo quali azioni lo assessore intenda svolgere a evitare che in futuro si attuino discriminazioni fondate su inammissibili criteri di scelte interessate, basate anche su ripartizioni geografiche, o campanilistiche più o meno confessati.

Di speciale importanza una delle due mozioni avanzate dai comunisti Bacicchi, Pellegrini, Moschioni, Coghetto, Bergomas e Sema sulla predisposizione di un piano di interventi straordinari finanziato dallo Stato per ovviare all'attuale situazione economico-finanziaria del Friuli-Venezia Giulia. La mozione si appella alla rapida attuazione dell'art. 50 dello Statuto speciale perchè, in attesa dell'approvazione del piano regionale di sviluppo economico e sociale, il Governo dia contributi straordinari.

Già scontata l'archiviazione, invece, delle due petizioni inviate da un cittadino di Trieste in materia previdenziale e assistenziale per la quale la Regione non ha dirette facoltà legislative. Ne darà comunque relazione il prof. Renato Bertoli.

L'INCHIESTA SANITARIA A FERENTINO

Un vecchio precedente per il caso di lebbra

Forse esistono nel Lazio dei soggetti malati che nessuno ha mai segnalato alle autorità

Roma, 6

Il caso di lebbra accertato nei giorni scorsi in una giovane di Ferentino, in provincia di Frosinone, è al centro dell'attenzione dell'autorità sanitaria. Come si ricorderà, Maria Teresa Reali, al termine di un lungo periodo di osservazione allo ospedale, è stata riconosciuta affetta dal morbo di Hansen. Una commissione di epidemiologi e specialisti dell'Istituto superiore di sanità si è recato a Ferentino per studiare da vicino quelle che possono essere state le origini del contagio.

Mentre la commissione continua i suoi lavori, un medico — il dott. Giulio Brocchieri, specialista in clinica dermosifilopatica e dermatocologo dei dispensari comunali — ha rivelato di avere riscontrato 27 anni addietro, in una donna anch'ella di Ferentino, un caso di lebbra. Il medico scoprì che la malata era affetta da lebbra nel 1938, mentre era assistente all'ospedale San Gallicano. La donna che aveva abitato a Ferentino fino a sei anni prima della diagnosi, era Annunziata S. di 46 anni. Suo marito aveva soggiornato dal 1920 al 1924 in California. Le indagini svolte a suo tempo accertarono che l'uomo, durante quel periodo non aveva mai avuto contatti con persone colpita da malattie esotiche.

La donna, che non era mai stata colpita da malattie gravi, quando fu visitata dal dottor Brocchieri soffriva da sei anni di ademi agli arti inferiori, più rilevanti alla fine della giornata e che scomparivano quando la donna andava a dormire. Da due anni, però, era insorto un fenomeno al quale la donna non aveva fatto molto caso ma che è clinicamente allarmante: l'insensibilità al dolore. Stando vicino al camino aveva riportato alcune ustioni alle gambe senza avvertire alcuna reazione dolorosa. Nel dicembre del 1936, infine, avvertì un dolore lancinante alla gamba destra e il giorno dopo apparve una vasta vescica, trasformatasi subito in piaga. Gli esami testimoniarono che era affetta dal bacillo di Hansen.

La domanda che viene spontanea è questa: i due casi, eccezionali, possono avere tra di loro una qualche relazione? Cioè, anche se a distanza di ventisette anni l'uno dall'altro, è possibile trovare una radice comune ai contagi, o si tratta invece di una sia pure singolarissima coincidenza? Per il momento è difficile dare una risposta al quesito. Il dott. Brocchiero ha avanzato alcune ipotesi per ciò che riguarda la malata di ventisette anni fa e il caso «parallelo» segnalato negli scorsi giorni. Nel caso di Annunziata S., il marito, al ritorno dalla California, pur essendo immune da lebbra (come dimostrano gli esami di laboratorio), avrebbe potuto essere — per un certo periodo — portatore del bacillo di Hansen.

Il dott. Brocchieri è dell'opinione che possano esistere nel Lazio soggetti affetti da lebbra, mai individuati e segnalati alle autorità, specie dalla provincia di Frosinone, sino a qualche anno addietro, molti contadini emigravano nell'America latina in cerca di fortuna. Qualcuno, ritornato in patria, potrebbe essersi trasformato in veicolo della malattia.

LA DONAZIONE DELLA SIGNORA MILANESE

Operato a due donne il trapianto delle cornee

Roma, 6

Due donne cieche, la signora Olanda Balducci, di 45 anni, e la signorina Luigina Angelini, di 43, sono state operate nel pomeriggio di oggi all'ospedale San Giovanni dal prof. Strampelli, il quale ha eseguito il trapianto della cornea. I due interventi — secondo quanto si è appreso dal personale ospedaliero, non essendo stato possibile rintracciare il prof. Strampelli — sono perfettamente riusciti e le due donne, se non interverranno complicazioni, torneranno a vedere.

Le cornee per le operazioni sono state donate dalla signora Carla Colognati, di 74 anni, morta ieri mattina 5 marzo, al Pio Albergo Trivulzio di Milano, dove era ricoverata da circa un anno. La Cogliati, prima di morire, aveva sottoscritto una dichiarazione con la quale i suoi occhi dovevano essere lasciati a disposizione del più vicino Centro di chirurgia oculistica, in modo da essere utilizzati per ridonare la vista a persone cieche operabili di cheratoplastica. Mezz'ora dopo la sua morte, un medico dell'Istituto oftalmico di Milano ha eseguito l'intervento operatorio per il prelievo delle cornee, che, messe in una «burretta» contenente una soluzione fisiologica, sono state trasportate a Roma.

Secondo quanto si è appreso dagli ambienti medici dell'ospedale San Giovanni, fra tre o quattro giorni si saprà se le cornee hanno attecchito. E' stato anche confermato che l'intervento chirurgico è clinicamente riuscito.

FORSE LA SEDIA ELETTRICA ALLA DONNA CHE BRUCIO' IL MARITO

Verdetto contrario per la signora Miller

San Bernardino, 6

Lucille Miller, di 35 anni, madre di tre figli e incinta di cinque mesi, è stata riconosciuta colpevole di avere ucciso il marito. Martedì prossimo il Giurì si pronuncerà sulla sentenza, che potrà essere l'ergastolo o la pena capitale.

Il cadavere carbonizzato del marito della donna, un dentista di 39 anni, era stato ritrovato qualche mese fa all'interno dell'automobile della famiglia Miller rovesciata in un fossato presso S. Bernardino (California). La Miller aveva detto che l'auto si era incendiata, dopo essersi rovesciata, e che lei aveva fatto il possibile per salvare il marito.

Il Procuratore è invece riuscito a convincere la giuria che si era trattato di un'abile messa in scena e che la donna aveva ucciso il marito per entrare in possesso di un forte premio di assicurazione: 125 mila dollari, pari a circa 80 milioni di lire. Questa somma le avrebbe permesso di sposare l'amante, un noto avvocato della città.

Il verdetto è stato accolto con segni di disperazione da parte dell'imputata e con proteste del pubblico, favorevole alla donna. La polizia ha dovuto stendere un cordone per proteggere i giurati.



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)
La signora Lucille Miller mentre viene scortata fuori dell'aula dopo il verdetto di colpevolezza

TRADOTTO A ROMA il dinamitardo Fassio

Roma, 6

Proveniente da Genova e sotto buona scorta dei carabinieri, è giunto stamane alle 5.30, alla stazione Termini, Romano Fassio, il giovane denunciato in stato di arresto per l'attentato dinamitardo alla sede di Roma della Democrazia cristiana.

Fassio — che è nipote del noto armatore genovese — è stato subito fatto salire in una macchina e, sempre accompagnato dai carabinieri, tradotto al carcere di Regina Coeli. La prima tappa è stata compiuta all'ufficio matricola del carcere per l'annotazione delle generalità e la consegna degli oggetti personali; egli è stato poi isolato in una cella nel «braccio» di transito, dove resterà finchè il magistrato che si occupa del caso non l'avrà interrogato.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Le eventuali lettere o circolari reclamistiche con recapito alle cassette saranno cestinate.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **Unione Pubblicità Internazionale U.P.I., via Silvio Pellico n. 4 pianoterra**, o inviati a mezzo posta, con relativo importo, allo stesso indirizzo.

Errori di stampa che non pregiudicano l'effetto dell'avviso non danno diritto a ripetizioni gratuite, così pure errori dipendenti da cattiva scrittura degli avvisi.

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

Agli importi degli avvisi si devono aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione del 4 per cento del costo dell'inserzione, e l'Imposta Generale sull'Entrata del 4 per cento.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è di lire 50 per cinque giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 18.30.

A Domande di lavoro personale di servizio L. 10

MEDIA età referenziata offresi. Telefono 43255. 22534 A

PRESTASERVIZI offresi giornata. Prego telefonare 75886. 62107 A

SIGNORA offresi per ore pomeridiane assistenza ammalati o bambini. Telefonare 92560. 42080 A

SIGNORA offresi 8.30-12 per settimanali lavori leggeri paraggi viale Miramare, Udine, Roiano. Cassetta UPI 22440 A.

42ENNE pratica bambini lavori leggeri o governo casa coniugi soli offresi. Scrivere: cassetta 22382 A, UPI.

B Offerte di lavoro personale di servizio L. 35

A PERSONA onesta, buon carattere, capace, referenziata, buona famiglia due persone offre lavoro STABILE, cucina, governo casa, indipendente. Elettrodomestici, stipendio buono, trattamento familiare. Cassetta 62214 B UPI.

CERCASI fiducia, stabile, pratica cucina. Telefonare 37919 da lunedì in poi. 62196 B

DONNA stabile anche anziana servizi domestici leggeri e assistenza 80enne cercasi. Telefonare 91642. 41955 B

DONNA tuttofare referenziata, diplomatico senza famiglia cerca per villa in Svizzera. Cassetta 62118 B, UPI.

DONNA tuttofare 25-40 anni referenze controllabili cercasi per Milano. Telef. 32864, Trieste. 62156 B

MEDIA età indipendente anche pensionata stabile cerca signora sola lavori leggeri. Telefonare 42656, pomeriggi. 42057 B

PRESTASERVIZI capace stirare referenziata, cercasi ore pomeridiane. Telefonare 41975, lunedì ore 13-15. 62264 B

PRESTASERVIZI cercasi per piccola famiglia. Telef. 34059, lunedì mattina. 42171 B

PRESTASERVIZI referenziata, ore 8-17, famiglia adulti cerca. Presentarsi domenica ore 16-20, via Murat 14, Steindler. 62228 B

PRESTASERVIZI capace cucina, referenze, dalle 8 alle 16, due persone adulte, cercasi. Telefonare 42812 in giornata. 42131 B

PRESTASERVIZI 3 volte per settimana, ore da combinarsi, cercasi. Telefonare 29718 la mattina. 22435 B

PRESTASERVIZI giornata cercasi subito, seria, capace. Presentarsi ore pomeridiane viale Sanzio 36, interno 10. 62211 B

PRESTASERVIZI referenziata, cercasi. Telefonare 38490. 62209 B

PRESTASERVIZI trisettimanale cercasi. Telefonare 71081. 22495 B

A GENOVA

IL PICCOLO *è in vendita nelle seguenti rivendite*

CORAZZA — piazza Acquaverde
PAGANETTO — piazza Principe
GISELDA — piazza Deferrari
MORCHIO — portici Accademia
GRAFFEO — piazzetta Labo
PATRINI — via XX Settembre - Ponte
TRUSSI — piazza Fontane Marose

PUERICULTRICE o esperta bambini, referenze, cercasi. Scrivere cassetta 22556 B UPI.

REFERENZIATA offresi, capace stiro e lavori casalinghi, ore combinarsi. Offerte Cassetta 42190 B UPI.

STABILE referenziata capace cerca casa due persone. Telef. 37606, mattino. 22392 B

STABILE o prestaservizi, capace cerca piccola famiglia. Telefonare 42978. 22539 B

TUTTOFARE per alberghetto nel Tarvisiano cercasi, per periodo stagionale. Vitto, alloggio e trattamento ottimo. Telefonare 49651, lunedì dalle 9-13. 42066 B

C Richieste d'impiego L. 10

A.A.A.A.A. PITTORE decoratore offresi. Tel. 91231. 41937 C

A. A. A. A. A. PITTORE offresi prontamente. Tel. 43296. 62114 C

A.A.A.A.A. PITTORE decoratore offresi. Tel. 93616. 41960 C

A.A.A. PITTORE offresi prontamente. Tel. 723823. 22375 C

A. SERIA Ditta offresi 29.enne, perfetto corrispondente tedesco, esperienza ultradecennale ufficio commerciale, Import - Export. Cassetta 42143 C UPI.

A. TAPPEZZIERE materassaio offresi. Via Scalinata 7, telefono 731236. 22116 C

AUTISTA patente «B» giovane, colto, dinamico, onesto per casata o altro lavoro anche mezzo proprio libero subito offresi. Telef. 71672. 62253 C

AUTISTA trentottenne, colto, distinto, ventennale esperienza guida, offresi eventualmente anche con propria 1100. Telefonare 92587, ore 13-16. 42127 C

BABY-SITTER 17enne offresi famiglia signorile ore pomeridiane. Tel. 74307 pomeriggio. 62121 C

CASSIERA con referenze offresi per cinema, bar o torrefazione. Telefonare 92560. 42080 C

COMMESSA pratica abbigliamento in genere mercerie capace allestimento vetrine offresi tel. 74192. 42191 C

COMMESSA lunga pratica ramo calzature, bilingue, offresi. Cassetta 62227 C UPI.

CUOCO, pensionato, offresi mensa, trattoria, famiglia mezza giornata. Telefonare 34675. 22434 C

DIPLOMATO 25enne congedato serio dinamico, auto propria, conoscenza inglese francese, offresi impiego interno esterno, libero subito. Cassetta n. 62154 C, UPI.

DONNA bella presenza offresi compagnia signora anziana. Pregasi telefonare 812043, dalle 14 alle 18, lunedì. 42145 C

ESTETISTA commessa profumeria, offresi. Cassetta 42149 C UPI.

GIOVANE diplomata esperienza pluriennale lavori ufficio, offresi anche orario ridotto. Telefonare 71672. 62253 C

GIOVANE tuttofare con patente offresi solo pomeriggi. Tel. 44254 mattino. 42093 C

IMPIEGATA 18.enne, pratica lavori ufficio, offresi. Telef. 57700. 62254 C

IMPIEGATA 22.enne, veloce ed esatta dattilografa con conoscenza stenografia, offresi a seria ditta o società. Cassetta 22563 C UPI.

IMPIEGATA stenodattilografa, referenziata, offresi. Tel. 68241. 22558 C

IMPIEGATA 17-enne, pratica offresi. Tel. 812895. 22422 C

IMPIEGATA 24enne pratica novennale lavori ufficio dattilografa velocissima e nozioni stenografia offresi. Tel. 48337. 62151 C

IMPIEGATO abilitato dogana assunzione immediata, cerca primaria ditta. Cassetta 62144 C UPI.

IMPIEGATO concetto 50enne altamente referenziato lunga esperienza import-export lavori portuali acquisita in Italia e all'estero, buona conoscenza lingua tedesca, pratico amministrazione contabilità corrispondenza offresi anche mezza giornata. Cassetta 62203 C UPI.

IMPIEGATO conoscenza lavori ufficio, inglese e francese, pratiche doganali, spedizioni, patente auto propria, offresi. Cassetta 22488 C UPI.

INFERMIERA offresi ad ambulatorio medico. Telef. 42456. 22072 C

INGEGNERE meccanico perfetta conoscenza lingue slave esaminerebbe scopo miglioramento attività tecnica tecnico-commerciale. Cassetta 22447 C UPI.

MAESTRA d'arte con diploma dattilografia offresi anche mezza giornata. Cassetta 62158 C UPI.

MARITO e moglie media età da Lussinpiccolo offronsi per portineria oppure custodia villa. Scrivere cassetta 22522 C UPI.

MILITESENTE pratico ufficio, paghe, contributi, contratti lavoro, calcolatrici, perfetto inglese, offresi. Tel. 25066. 22491 C

MURATORE pittore capace offresi. Ambrosio, Madonnina 28, telefono 94616. 62159 C

MURATORE capace offresi per qualsiasi lavoro. Telef. 40692.

OPERATORE meccanografico, attestati I.B.M., adempiuto servizio militare, ottime referenze, offresi. Cassetta 22487 C UPI.

PENSIONATO conoscenza tedesco, sloveno, offresi occupazione purchè decorosa. Cassetta 22476 C UPI.

PERITO industriale elettrotecnico disponendo qualche ora giornaliera prenderebbe considerazione serie offerte. Cassetta 22463 C UPI.

PORTIERE albergo e capocameriere, offronsi per stagione '65. Scrivere cassetta 22527 C UPI.

RAGIONIERA 19enne, conoscenza inglese, pratica stenodattilografia, nozioni francese, referenziata, massima volontà, offresi subito. Prego telefonare al n. 78128. 62212 C

RAGIONIERE 24enne congedato serio dinamico referenze pratico ufficio accetterebbe anche lavoro esterno, libero subito. Telefonare 75832. 22377 C

SEDICENNE offresi commessa già pratica, oppure dattilografa veloce. Tel. 49492. 62273 C

SEGRETARIA, corrispondente, stenodattilografa, pratica ufficio, referenziata, offresi. Tel. 67131. 22306 C

SIGNORA media età occuperebbesi cassiera o impiegata mezza giornata. Cassetta 22456 C UPI.

SIGNORA giovane, dinamica, seria, bella presenza, esperienza pubbliche relazioni offresi come direttrice negozio od altro lavoro decoroso, anche stagionale. Cassetta UPI 62190 C.

SIGNORA praticissima tutti lavori ufficio fornita auto propria e patente occuperebbesi alcune ore pomeriggio. Telefonare n. 50420. 62208 C

SIGNORINA assolte scuole superiori, offresi per ambulatorio medico. Cassetta 22530 C UPI.

SIGNORINA 23-enne referenziata, lunga esperienza offresi per bambino. Telefonare lunedì dalle 10 alle 12 65835. 62145 C

SIGNORINA bella presenza, dattilografa, cognizioni tedesco, offresi per ufficio. Cass. 42184 C UPI.

SPECIALISTA in carpenteria 10 anni pratica navale e industriale, disegni, progetti, montaggi, calcoli, offresi. Cassetta 62124 C, UPI.

STENODATTILOGRAFA sedicenne, cognizioni inglese, offresi primo impiego. Tel. 723735. 22485 C

STIRATRICE offresi, ore da combinarsi. Tel. 45038. 62194 C

STUDENTESSA secondo anno giurisprudenza offresi mattinata studio avvocato. Cassetta 62197 C UPI.

TAPPEZZIERE materassaio offresi. Tarabochia 5, portineria, tel. 95476, dopo le 19. 42062 C

TECNICO 35enne alto livello, distinto, referenziatissimo, automezzo, libero, esaminerebbe proposte. Cassetta 62123 C, UPI.

TORNITORE ventitreenne, pratico alesatrice e fresa, offresi. 68234. 22467 C

17-ENNE pratica negozio radio TV offresi quale commessa. Cassetta 22382 C UPI.

17.ENNE volonteroso cerca primo impiego ramo impiegatizio. Telefonare 811509. 62282 C

17ENNE bella presenza offresi come cassiera. Telefonare 20160. 42083 C

24.ENNE elettrauto pratico offresi; pratico macchine filatura, ecc. Tel. 91873. 22575 C

25.ENNE volonterosa, occuperebbesi quale commessa, cassiera o qualsiasi altro lavoro purchè dignitoso anche stagionale. Cassetta 22529 C UPI.

27.ENNE istruttore di guida o autista, Pat. D-E pubblica, referenziato, offresi. Tel. 77019. 22525 C

29-ENNE perfetta conoscenza inglese, cognizione tedesco, francese, contabilità offresi. Telefonare 65631 dalle 15-17. 22439 C

CC Lavoro a domicilio e artigianato L. 30

A.A.A.A.A. PITTORE stanze cucine coloriture olio e lavabili, eseguonsi prontamente, prezzi modici, preventivi gratuiti. Telefonare 730091. 42130 CC

A.A.A.A. ROLE' (persiane) specializzato ripara, vernicia, cambia cinghie, prontamente. Telefonare 44193. 22541 CC

A.A.A. MURATORE piastrellista esegue restauri rivestimenti. Telefonare 93616. 41960 CC

A.A. AVVOLGIBILI (rolè) specializzato ripara, cambia cinghie. Telef. 42595. 42144 CC

A. PARCHETTI raschiature verniciature, riparazioni, preventivi gratuiti. Abatangelo & Gaspari. Telefono 90497. 42097 CC

ANTILOPE, renna, camoscio, ecc. pulisconsi. Pulitura Cattaruzza, Paduina 2. Tel. 96829.

ARTIGIANO muratore offresi lavori di murature pavimenti o rivestimenti in piastrelle. Telefonare 55002. 22502 CC

ARTIGIANO falegname eseguisce riparazioni, pitturazioni rolè, finestre, persiane. Tel. 42509. 22369 CC

CALLISTA pedicure diplomata, servizio a domicilio. Telefonare 38929. 22423 CC

CARPENTIERI capaci eseguiscono riparazioni pitturazioni plastificazioni scafi tutti tipi. Tel. 42509. 42077 CC

FALEGNAME specializzato armadi a muro riparazioni domicilio offresi. Tel. 41679. 62261 CC

FALEGNAME e lucidatore di mobili assume lavori a domicilio. Telef. 92727. 62248 CC

GIOVANI capaci offronsi traduzioni accuratissime inglese francese tedesco spagnolo bulgaro. Telef. 63115. 22546 CC

INSTALLAZIONI bagni, cucine, sanitari, scaldabagni, rubinetterie, riparazioni immediate. Telefonare 723739. 22540 CC

MURATORE artigiano eseguisce modifiche, tetti, pavimenti e rivestimenti. Tel. 96608. 62265 CC

OFFICINA specializzata ferro battuto, porta piante, ecc. Via Tigor 5. 22416 CC

OROLOGI oggetti oro ripariamo accuratamente Hollesch «Darwil», Piazza S. Giovanni 1.

PARCHETTI riparazioni raschiature verniciatura sintetica. Puntualità e garanzia di lavoro. Frittoli, San Zenone 6, tel. 50895.

PARRUCCHE posticci laboratorio specializzato, Salone Luciano, via Mazzini 15, telef. 3670.. 40230 C

PRATICA lavori ufficio, contabilità, ecc., offresi da svolgere a domicilio. Telefonare al 241.. dalle 10 alle 12. 22451 C

RIPARAZIONI giocattoli ricambi bambole parrucche. Podetti Carducci 12, tel. 29640. 42134 C

RIPARAZIONI radio, televisori antenne, facilitazioni pagamento. Tecnovision, Pascoli 45, telefono 722259. 41978 C

RIPARAZIONI televisori, radio transistors, fonovaligie, antenne. Udine 19, telef. 68431. 62200 C

RAGIONIERA autorizzata assume tenute paghe, previdenze Vanoni, bilanci medie e piccole aziende. Tel. 28552. 22505 C

SARTA taglia, mette in prova qualunque modello. Telefonare 722179. 22442 C

SARTA ricambia colli di camicia. Telef. 43768. 62267 C

TELEVISORI radio giradischi ecc. Riparazioni accurate preventivi domicilio. Istallazione antenne; gruppi secondo programma su qualsiasi televisore L. 12.000. Radiolaboratorio Stella, via Foscolo 5, tel. 93452. 62281 C

D Off. d'impiego L. 35

A.A.A. AIUTO cucito cercasi Spiridione 1, porta 6. 22551 D

A. APPRENDISTA 16-19-enne cerca stazione servizio Total, F. Severo. Presentarsi lunedì mattina. 62167 D

A. FOTOREPORTER cerca diciottenne per bene, breve addestramento, buon trattamento economico. Necessario motomezzo. Telefonare 55703. 62166 D

AGGIUSTATORI meccanici cerca grande industria Porto industriale. Cassetta 975 D, UPI.

AIUTO banconiera cercasi. Bar Rudi. Via Coroneo 40. 22448 D

APPRENDISTA banconiere ambosessi cerca Haiti, Imbriani 14. 22470 D

APPRENDISTA banconiera 15-18 anni festivi liberi cercasi. Telefonare 31551. 42170 D

APPRENDISTA pratica parrucchiera cercasi. Salone Silvia, via San Michele 43. 42165 D

APPRENDISTA banconiera/e anche con orario ridotto, cerca degustazione. Tel. 31342. 22538 D

APPRENDISTA cercasi. Bar Ulpiano, telef. 733393 mattinata oppure presentarsi lunedì. 22511 D

APPRENDISTA 15enne cercasi. Fabbrica biscotti, via Damiano Chiesa 15, telef. 40755. 22510 D

APPRENDISTA meccanico cercasi. Eisnek, viale Miramare 13, telefono 28571. 22492 D

APPRENDISTA commesso cercasi per magazzino maglieria V. Vidali 12, oggi 9-13. 22482 D

APPRENDISTA parrucchiera cercasi. Via F. Severo 75. 22478 D

APPRENDISTA 16enne cercasi. Presentarsi lunedì pomeriggio. Baby-Zoo, Battisti 5. 62268 D

APPRENDISTA quindicenne per alimentari cercasi. Carducci 39. 22417 D

APPRENDISTA e aiuto banconiera. Bar Donà, largo S. Santorio. 61893 D

APPRENDISTA bar cercasi. Orario diurno, buon trattamento. Tel. 732209. 22340 D

(Continua in 10.a pagina)

CRONACHE SPORTIVE

IL GIRO CICLISTICO DELLA SARDEGNA S' IMBARCA PER IL CONTINENTE

A Cagliari una volata generale con in testa il solito Van Looy

Durante non riesce a strappare la seconda piazza al belga Sels - Una tappa senza scosse - Zanin, coinvolto in una caduta, resta contuso e si ritira

Cagliari, 6

Anche il traguardo della penultima tappa del giro ciclistico della Sardegna, la Oristano-Cagliari, ha visto vincitore il fenomeno Rick Van Looy, il quale ha battuto in volata tutto il gruppo giunto insieme dopo una corsa monotona e priva di interesse tecnico. Già si sapeva che questa penultima frazione non avrebbe avuto conseguenze agli effetti della classifica generale. soprattutto perchè il tracciato, del tutto pianeggiante, non offriva la minima possibilità di attacco. Comunque, Van Looy e i suoi gregari sono stati sempre all'erta per tutti i 108 chilometri del percorso e non hanno permesso il minimo tentativo di fuga. Tappa quindi, si può dire, di trasferimento e insignificante, se si toglie il fatto importante della quarta vittoria di Rick Van Looy il quale continua a mietere successi a ripetizione, controllando a suo piacimento tutti gli avversari, sia durante la corsa che nelle fasi finali dell'arrivo.

Per quest'ultima tappa in terra sarda i cinquanta corridori rimasti in gara partono alle 11 con scarse intenzioni di darsi battaglia. Il tracciato è prevalentemente pianeggiante e non nasconde insidie. Il vento finalmente si è calmato e il cielo è molto più aperto dei giorni scorsi. Così sotto un sole abbastanza caldo si inizia la quinta tappa che rimarrà priva di qualsiasi interesse soprattutto fino al 60.mo chilometro. Soltanto forature di corridori di bassa classifica caratterizzano questa prima fase.

Sulla salitella di Villacidro (km. 62) due scatti consecutivi prima di Sels e poi di Venturelli spezzano per un poco la monotonia della corsa. Il gruppo reagisce prontamente. Ancora tentativi di Sels, di Tagliani, Zoeffel, Sorgeloos e Babini, tutti però rintuzzati sul momento. La corsa ha ormai abbandonato le zone brulle e montagnose e sta sfilando in lunghi rettifili che attraversano ricchi aranceti e ampie coltivazioni di grano. Dopo il 70.mo chilometro, in seguito a un allungo di Zoeffel e Tagliani, il gruppo si spezza in due.

Nel primo troncone si infilano Van Looy, Venturelli, Sels, Cribiori, Sorgeloos, Desmet, Stabliski, Pambianco, Poggiali, Vigna, Zandegù, Babini, e altri, mentre nel secondo rimangono Anquetil, Adorni e Taccone i quali, però, nei pressi di Villasor, (km. 82), riescono a unirsi ai primi avvantaggiati di una cinquantina di metri rispetto a un drappello di ritardatari guidati da Vicentini, Moser, Maurer; più indietro sono dei ritardatari. Prima di Decimo Mannu (18 km. all'arrivo) quasi tutti rientrano a eccezione di Sambi, Boni, Schiavon e Blanc. I tentativi si susseguono e all'uscita di Elmas (10 km. all'arrivo); scatta Tagliani che viene subito ripreso prima da Sels e poi dal gruppo. L'arrivo così si decide in volata, ma proprio nel momento in cui i corridori si dispongono a ventaglio per prepararsi alla volata finale numerosi atleti sono coinvolti in una caduta in via Roma anche a causa delle rotaie tranviarie. Tra i caduti sono Graczyk, Zanin, Taccone, Vendemmiati e Zandegù. Il più malconcio appare subito il giovane Zanin il quale dopo essere stato visitato dal medico viene consigliato a farsi ricoverare in ospedale, per un esame più approfondito. E' stato dimesso in serata ma non proseguirà la corsa.

Intanto la volata entra nel vivo e la potenza dei soliti velocisti belgi ha ancora una volta la meglio: Sels, dopo essersi posto in testa allo sprint, lascia scattare negli ultimi metri il suo capitano Van Looy che va a conquistare il suo quarto successo, terzo consecutivo, della corsa. Durante lotta fino allo spasimo ma non riesce a occupare che la terza posizione, precedendo a sua volta Vicentini, Mealli, Plankaert e poi tutto il gruppo a eccezione di quelli che sono rimasti a terra in seguito alla caduta.

Subito dopo tutta la carovana si trasferisce sulla motonave «Caralis», per arrivare domani mattina a Civitavecchia e iniziare l'ultima tappa dell'8.o giro della Sardegna che si concluderà al velodromo Olimpico di Roma o, in caso di pioggia, in un viale adiacente.

Van Looy è primo in classifica, seguito da Venturelli a 1'19", da Poggiali a 7'43", da Anquetil a 7'44", da Moser a 7'46", da Desmet a 8'9".

73 calciatori dilettanti a una selezione regionale

Il commissario tecnico regionale, Beppino Tonello, in vista dei prossimi impegni internazionali dei calciatori dilettanti del Friuli - Venezia Giulia (25 aprile a Klagenfurt contro una rappresentativa della Carinzia e nei giorni 1 e 2 maggio a Trieste per il torneo internazionale) ha diramato ieri pomeriggio la lista dei convocati alla prima prova di selezione. Lo elenco comprende 73 nominativi.

Mercoledì prossimo a Codroipo, con inizio alle ore 14, si alleneranno questi 33 giocatori appartenenti alle squadre del girone A»: Sandanielese: Gortan, Martinuzzi, Della Vedova, Zoratti; Codroipo: Totis, De Lorenzi, Vicario; Sangiorgina: Del Bianco, Bigotto, Sgranzutti, Virgolin, Giulia, Minigutti, Zanello; Spilimbergo: Del Fabbro, Trevisiol, Pettevel, Di Bernardo; Terzo: Comuzzi, Costa; Aquileia: Ballamimat, Quargnal; Cervignano: Sponton, Eremondi, Peruzzi; Tarcentina: Boldi, Valvassori; Tolmezzo: Stroili; Gonars: Plebani, Ferro; Osoppo: Mattiussi: Sacilese: Palù; Fiumicello: Zuppet.

Giovedì prossimo a Pieris, sempre con inizio alle ore 14, si sottoporranno al primo «provino» questi 40 giuocatori appartenenti alle squadre del girone «B»: Manzanese: Furlanich, Petracco, Del Bene, Corolli, Zanolla; San Giovanni: Dambrosi, Stigliani, Del Bene, Filippi; Edera: Vidoni, Vatta, Mongardini, Braida; Muggesana: Mamilovich, Apostoli, Stradi; Aquileia: Scarel; Pro Gorizia: Fedri, Puia, Bregant; Cividalese: Dorlig I, Caporale; Ricreatorio: Fuccaro, Ciroi, Di Giusto; Cremcaffè: Modolo, Vatta, Angileri; Ponziana: Volk, Doz, Zullich, Chiodini; Ronchi: Burg, Furlan, Longo, Coslovi; Gradese: Lauto; Mossa: Margarit; Torriana: Germani, Ballaben.

C. N.

TENNIS DA TAVOLO

A Crechici della «Soffitta» il titolo regionale

Si sono conclusi in questi giorni i campionati regionali di Tennis da tavolo riservati alla II categoria maschile. Confermando gli ottimi risultati conseguiti nel corso della stagione, ha meritatamente vinto il giovane Simeone Crechici, appartenente al C.G.S. «La Soffitta» di Trieste.

La conquista del titolo regionale da parte di Crechici è apparsa indiscutibile: egli ha infatti chiaramente sconfitto tutti i suoi diretti avversari, lasciando loro soltanto la soddisfazione di due sets. La lotta per le posizioni d'onore è stata invece molto animata ed incerta. Al secondo posto a pari merito con due vittorie e due sconfitte si sono piazzati Floramo e Cossutta, e se il piazzamento di Cossutta era in un certo senso prevedibile, va rimarcata invece la classifica di Floramo, che ha tra l'altro superato nell'incontro diretto lo stesso Cossutta. Un po' deludenti le prove di Durazzano e Bruni.

Il dettaglio degli incontri: Bruni b. Floramo 3-1; Crechici b. Durazzano 3-0; Floramo b. Bruni 3-1; Floramo batte Durazzano 3-1; Crechici batte Cossutta 3-0; Cossutta b. Bruni 3-0; Crechici b. Floramo 3-1; Cossutta b. Durazzano 3-2; Durazzano b. Bruni 3-1; Crechici b. Cossutta 3-0. Classifica finale: 1) Crechici (C.G.S. La Soffitta); 2) Floramo (U.N.I.); 3) Cossutta (Bor); 4) Durazzano (C.G.S. La Soffitta); 5) Bruni (U.N.I.).

Ai nuotatori della Triestina la Targa Inverno

Si sono svolte nei giorni scorsi nella piscina comunale le gare valide per la terza prova della Targa Inverno di nuoto.

I risultati raggiunti sono stati complessivamente soddisfacenti.

Nella categoria ragazzi si sono messi particolarmente in luce il liberista Pangaro (200 e 400), già bene avviato sui limiti della scorsa stagione, nonchè Uva in farfalla; tra gli juniores ha brillato Viola sui 200 metri dorso e s.l. ed il solito Suligoi in farfalla, limitatamente alla distanza breve; in questa categoria molto bene si sono anche comportati i più giovani Zantedeschi in rana, Jaschi sul dorso ma soprattutti l'eclettico Del Campo. Nella massima categoria maschile Umek sui 100 delfino e Mattei nella velocità hanno dimostrato di essere avviati sulla buona strada, seppur ancora bisognosi di lavorare parecchio.

In campo femminile, ancora buone nuove delle giovani leve, in particolare nelle nuotate artistiche, con la Bianchi e la Petronio in rana, la Dapretto, la Scubogna e la Astolfi sul dorso, la Zanon e la stessa Astolfi in stile libero; tra le juniores ottimo il comportamento della Matrinuzzi, in rana e soprattutto sul dorso, ma non sono mancati i risultati incoreggianti per altri elementi che si sono dimostrati in progresso, in alcuni casi anche sensibile.

A un nostro calcolo, non ufficiale, i punti globali al termine della terza e ultima fase della Targa Inverno sono i seguenti: Gare maschili: U. S. Triestina p. 29.865, A. S. Edera p. 21.731. Gare femminili: U. S. Triestina p. 26.065, A. S. Edera 14.684.

A. V.

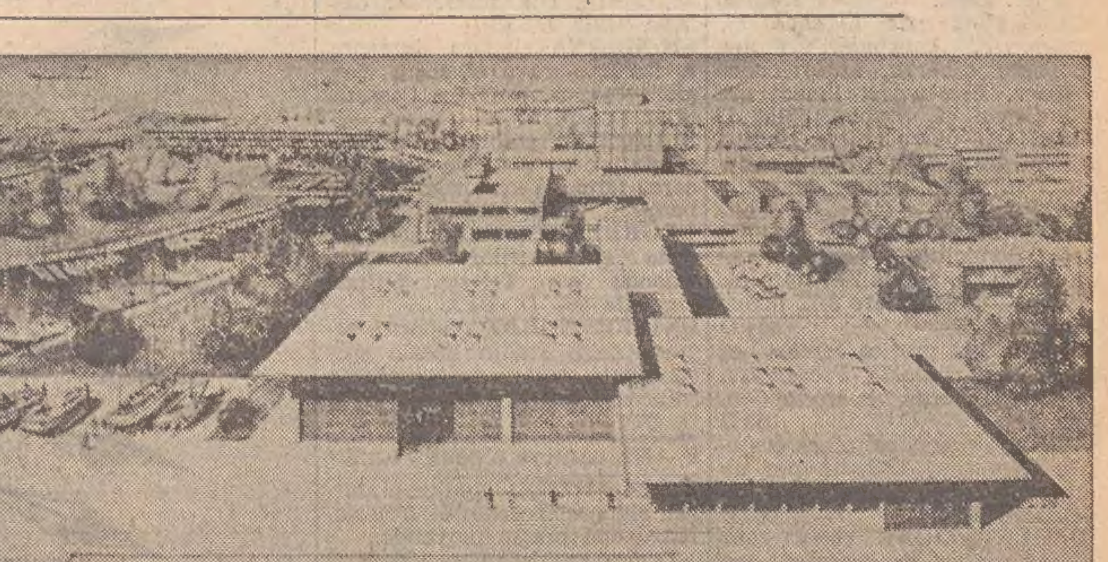
I NOSTRI IMPIANTI SPORTIVI SI ARRICCHISCONO DEL CENTRO MOTOVELICO

Sta sorgendo nel Bacino di Panzano una Coverciano della vela e della motonautica

L'imponente complesso di opere: il porticciolo, la scuola, la zona residenziale, la cantieristica Interessamento negli ambienti europei - L'impresa patrocinata dal C.O.N.I. e dalla Federvela

Fioccano le buone notizie sull'apprestamento di nuovi impianti sportivi e sul completamento e l'ammodernamento di quelli esistenti. Nei giorni scorsi abbiamo dato notizie delle favorevoli prospettive per l'erezione a Trieste del Palazzo dello Sport, poi della istituzione della scuola nazionale di voga, infine dei grandi lavori che l'UNIRE intraprenderà prossimamente all'ippodromo di Montebello per rendere anche questo impianto quale la tradizione ippica della nostra città reclama e quale le nuove esigenze richiedono.

Oggi siamo lieti di riferire sulla erezione ormai in atto di un imponente complesso di opere volto a istituire un centro motovelico, che sarà scuola di vela e di motonautica, cantiere per la costruzione, la riparazione, l'assistenza d'imbarcazioni da corsa e da diporto, palestra di addestramento dello sport agonistico e di preparazione, allenamento, perfezionamento dei velisti per i grandi cimenti, in una parola, secondo la felice definizione data da Beppe Croce, presidente della Federazione della Vela, una «Coverciano nautica». Di questa originale e coraggiosa iniziativa, patrocinata sia dal CONI che dall'Unione Società Veliche Italiane, si è fatto promotore il concittadino Sergio Sorrentino, l'olimpiaco che rinnova l'antica e fervida tradizione marinara di Trieste.



Il progetto del Centro Motovelico di Panzano come sarà a lavori ultimati

L'opera sta sorgendo nel tratto più pittoresco del Bacino di Panzano, a oriente della foce del Brancolo, in località detta Taiada, sopra un'area di ben 66 mila metri quadrati, ivi compreso il prospiciente isolotto che dalla riva dista una decina di metri e che in seguito verrà unito da un ponticello alla terraferma. La zona è stata prescelta per le sue doti naturali: il bacino di Panzano, fornito di acqua mista (in prevalenza dolce) con deflusso verso il mare aperto, è riparato dal vento di bora come da quello di libeccio, consentendo la pratica degli sport nautici anche nelle stagioni meno propizie, indifferenti le condizioni meteorologiche. Ma le correnti marine e del vento, che all'interno del bacino seguono capricciose direttrici, concorrono a formare nello specchio d'acqua di Panzano una palestra velica bensì comoda e agevole ma anche nauticamente difficile, prospettando i disparati temi che la navigazione a vela comporta. E' la scuola ideale.

Il progetto del complesso, che è dell'architetto Carlo Mangani di Udine, prevede la graduale realizzazione di tre gruppi di opere: il porticciolo sportivo, il centro motovelico, il complesso cantieristico.

Il porticciolo disporrà di banchine per uno sviluppo di 920 metri di cui 75 al coperto per l'ormeggio di 250 imbarcazioni. Dalla riva scenderà in mare uno scivolo in cemento armato per l'arripamento di natanti fino a 50 tonnellate. L'opera avrà una lunghezza di 42 metri, una larghezza di 9 e sarà dotata di argano e di carrello. Per il solo scivolo è prevista una spesa di 30 milioni.

Il centro motovelico consisterà di un'ampia sala da adibirsi ad aula per l'istruzione; altra per la misurazione delle vele, ritrovo eccetera. Inoltre: alloggiamenti in piccoli «bungalow», ristorante, centro dirigenti e uffici, servizi logistici, piscina ed eventualmente palestra.

Il complesso cantieristico consisterà di due ampi padiglioni per l'officina e il ricovero delle imbarcazioni, nonchè di una camera stagna per le pitturazioni antipolvere. Al solo complesso cantieristico saranno adibiti 20 mila metri quadrati di cui 7 mila coperti.

Attualmente si procede alla costruzione di uno dei due padiglioni. La copertura dell'opera è prevista tra qualche settimana. Immediatamente dopo inizierà l'erezione del secondo padiglione e quindi la gettata dello scivolo e la costruzione delle banchine. I lavori sono incominciati il 1° settembre dello scorso anno. Si prevede che nell'autunno di questo stesso anno possa inaugurarsi l'attività e che già nell'inverno prossimo il lavoro cantieristico e l'opera di assistenza nautica possano svolgersi a ciclo pieno.

A testimonianza dell'utilità dell'iniziativa e della cordiale adesione incontrata, citeremo lo interessamento della Federazione della Vela che, per la ventura stagione sportiva, avrebbe progettato di istituire stabilmente a Taiada i «corsi Olimpia» di vela riservati ai giovani, promettenti velisti, trasferendovi le quaranta imbarcazioni «flying junior» che ha in dotazione. A turni, i giovani velisti, trascorrerebbero al Centro un periodo di tempo che sarà dedicato alla istruzione e all'allenamento. Giova precisare che il Centro avrà una propria dotazione d'imbarcazioni da corsa e da diporto, nonchè propri istruttori e maestri, ai quali peraltro potranno unirsi gli ufficiali delle varie Società e scuole nautiche nonchè delle Federazioni, di quella italiana come eventualmente di federazioni estere. Vivo interessamento ha suscitato infatti la iniziativa anche all'estero, specialmente in Francia, in Svizzera e in Inghilterra. Imprese del genere di quella che sta sorgendo nel nostro Golfo esistono negli Stati Uniti e sono di proporzioni... americane, ma non ne esistono in Europa.

L'attrazione dell'audace opera è dovuta alla passione e allo spirito pionieristico di Sergio Sorrentino, di Annibale Pelaschiar, eminente velista anche lui e provetto nella carpenteria da diporto e da corsa, nonchè di un piccolo gruppo di filonauti triestini, ma validissimamente vi hanno concorso le autorità di Governo, il caldo patrocinio del CONI e della USVI, l'appassionato Sindaco di Monfalcone, Nazario Romani, il comandante del Porto di Monfalcone, col. Luigi Sidanza, il Genio civile opere marittime di Trieste alla cui testa sta l'ing. Mulas, e le autorità politiche, amministrative, sportive di Trieste, Gorizia e Monfalcone. Sarà con vivo piacere che la notizia sarà appresa negli ambienti nautici, specialmente di Trieste che alle conquiste marinare è sempre, tradizionalmente legata.

NEL CLIMA ACCESO DEL «DERBY» L'ODIERNO INCONTRO TRIESTINA - PADOVA

Montanari firmerebbe un pareggio invece Renosto si dichiara ottimista

Frossi non si sbilancia - Rientra Scorti fra i rossoalabardati - In bilico tra Pasquina e Cavicchia il ruolo numero 9 dei biancorossi - Incontro incerto e del più alto interesse

Atmosfera da «derby» questo pomeriggio a Valmaura con due vecchie protagoniste del calcio veneto-giuliano. Triestina e Padova possiedono i requisiti per dar vita ad un incontro che certamente non annoierà. I due antagonisti hanno opposti interessi di classifica e pertanto cercheranno di assicurarsi la posta in palio per rinforzare la propria classifica. E' noto che il Padova si trova ai margini della zona che porta alla promozione. Nelle ultime due partite i patavini hanno colto due vittorie. Gli alabardati poi sono da sei settimane in serie positiva. Tutto questo ci sembra un biglietto di presentazione che farà certamente accorrere a Valmaura il pubblico delle grandi occasioni.

Ma l'interesse dell'odierno confronto non sta tutto qui. Ci sono altri motivi che incuriosiscono, primo fra tutti la presenza di Serafino Montanari sulla panchina del Padova. Montanari era al timone della Triestina la scorsa stagione. Nessuno ha dimenticato l'opera svolta dal tecnico ferrarese nel breve spazio di un campionato.

TRIESTINA
Scorti
Frigeri Dalio Ferrara
Palcini Sadar
Scala Novelli
Gentili Bernasconi Cignani

Abbatini Pasquina (Cavicchia) Carminati
Pestrin Mazzanti
Sereni Berretta
Cervato Barbolini Rogora
Galassi
PADOVA

Ora Montanari è alla guida della squadra avversaria e cercherà di imbrigliare i suoi ex allievi. I quali però a loro volta punteranno alla rivincita, perchè la sconfitta subita nella partita d'andata non è stata ritenuta giusta.

Triestina e Padova non hanno avuto patemi d'animo alla vigilia della partita. Ci riferiamo alle formazioni che scenderanno in campo. Il Padova è qui con un solo dubbio: dispone di due uomini per il ruolo di centravanti. Pasquina e Cavicchia. La Triestina, dal canto suo, ha risolto anzitempo l'ultimo ed unico interrogativo. Giocherà tra i pali Scorti, avendo dato «forfait» il titolare Colovatti. Il giocatore non ha neppure provato ieri mattina sul terreno di gioco. Dopo una settimana di letto, Colovatti non se la sentiva di giocare. I tecnici alabardati non hanno avuto nulla da obiettare, anzi hanno ammirato la probità professionale del giocatore.

La comitiva del Padova, arrivata ieri verso mezzogiorno nella nostra città, ha preso alloggio in un albergo delle rive. Tredici giocatori sono con Montanari: oltre il doppione riguardante il centravanti, c'è pure il difensore Vecchi, che sarà la riserva effettiva. L'allenatore Montanari ci ha accolto con un largo sorriso nella hall dell'albergo e non ha avuto difficoltà a comunicarci la formazione della sua squadra.

«Nessuna pretattica per quanto riguarda la presenza di Pasquina o Cavicchia al centro dell'attacco. Ho un solo dubbio ed intendo risolverlo domenica mattina. Voglio sincerarmi anche delle condizioni del terreno di gioco. Quindi nessun mistero e tutto secondo il programma prestabilito».

«Lei, quando era alla Triestina, soleva dire che sempre andava in campo per far punti. Ora che si trova dalla banda... opposta come la pensa?».

«Come allora. Perchè dovrei mutare opinione? Solo per il fatto di aver cambiato società? A noi un pareggio farebbe comodo. E' sufficiente non perdere qui a Trieste per rimanere in gara per la promozione. Contro la Triestina sarà una faticaccia. Conosco gli alabardati e so quale grinta possiedono i vari Sadar, Frigeri, Palcini e Dalio. Non è una novità che il nostro attacco segna poco. Un pareggio quindi lo sottoscriverei ad occhi chiusi».

«La Triestina vuole rifarsi della partita perduta malamente all'Appiani...».

«La Triestina nell'andata non ha avuto tante occasioni da gol. Noi abbiamo buttato dentro un pallone ed il risultato è arrivato puntuale. Anche il Padova ha perso preziosi punti perchè non ha saputo sfruttare tante e poi tante azioni da gol. Se avessimo fatto centro tutte le volte che ci è stata offerta l'occasione a quest'ora la squadra sarebbe in testa alla classifica. I gol che si fanno contano, tutto il resto è... poesia».

E' chiaro che Montanari punta alla spartizione della posta. Ma come la pensano i tecnici alabardati? Il direttore tecnico Frossi, che da quando è alla Triestina non l'ha ancora vista vincere (nella partita con la Spal Frossi era ammalato e non c'era in panchina) è dell'opinione che l'odierno confronto sarà molto impegnativo.

«Montanari — dice Frossi — conosce bene i giocatori della Triestina e quindi avrà predisposto le sue pedine in maniera di chiuderci tutti i passaggi. Il bello (o brutto...) è che saranno di fronte due squadre che hanno delle buone difese e degli attacchi poco produttivi. Il segreto del risultato sta tutto qui. Si potrebbe azzardare un pronostico in questo senso: chi segna per primo vince. Ma quale valore, quale peso, può avere una simile affermazione nel nostro gioco?».

L'allenatore Renosto è di turno con poche battute. «Dobbiamo riprenderci i due punti persi a Padova. La nostra squadra è in salute e da sei giornate non perde. Non vedo perchè non dovrebbe arrivare anche il settimo risultato favorevole. Io dico — crepi l'astrologo! — che si vincerà».

La partita avrà inizio alle ore 15.

ARBITRO CIRONE

Milano, 6

La Lega nazionale della FIGC ha designato le seguenti terne arbitrali a dirigere le gare valevoli per i campionati di Serie «A» e «B», in calendario domani, con inizio alle ore 15, secondo il seguente programma:

Serie «A»: Atalanta - Milan: Francescon (Napoli e Trabalza); Catania - Roma: Politano (Bodo e Brunazzi); Fiorentina - Torino: Campanati (Bevilacqua e Turri); Inter - Cagliari: Bernardis (Ruggeri e Zanellini); Juventus - Genoa: De Marchi (Bonetti e Donatoni); L.R. Vicenza - Mantova: Lo Bello (Ambrosio A. e De Laurentiis); Lazio - Bologna: Righetti (Manfron e Montevecchi); Messina - Foggia: Genel (Palmieri e Cozzolino); Sampdoria - Varese: Pieroni (Fortugno e Squadrito).

Serie «B»: Alessandria - Catanzaro: Marengo (Pescio e Schiaffino); Livorno - Brescia: Gonella (Bigarelli e Zendrini); Modena - Pro Patria: Frullini (Lisi e Mazzocca); Monza - Lecco: Angonese (Brambilla e Muzio); Napoli - Verona: Laureti (Bassan e Begossi); Parma - Bari: Marchiori (De Vivo e Paolilli); Potenza - Reggiana: Schinetti (Astolfi e Bertozzi); Spal - Palermo: Carminati (Nardone e Vignali); Trani - Venezia: Fiducia (Galderisi e Recanati); Triestina - Padova: Cirone (Dascola e Micillo).

Campionati studenteschi di corsa campestre

Al Campo Sportivo scolastico di Cologna ha avuto luogo, in data odierna, la semifinale del Campionato provinciale studentesco di corsa campestre fra gli 11 Gruppi sportivi degli Istituti medi di II grado, su di un percorso di m. 1.500. Sabato 13 marzo verrà disputata la finale per l'assegnazione del titolo di campione provinciale.

1.a batteria: 1) Colugnatti Aldo (Nautico) 4'25"8; 2) Mocnik Alessandro (Volta) 4'27"6; 3) Ivancic Paolo (Petrarca) 4'32"5; 4) Daus Mario (Nautico) 4'35"2; 5) Suraci Vincenzo (Comm.) 4'36"1; Presel Roberto (Oberdan); Babich Valentino (Volta); Valencich Giorgio (Da Vinci); Camozzi Gianni (Oberdan); Piapan Fulvio (Petrarca); Duiz Roberto (Comm.); Donno Giuseppe (Carli); Router Carlo (Carli); Vertelli Carlo (Ind.); Matossi Mauro (Da Vinci); Decaneva Giovanni (d'Aosta).

2.a batteria: 1) Fiamini Flavio (Ob.) 4'27"; 2) Priscinderro Silv. (Na.) 4'29"8; 3) Catalan Piero (Na.) 4'31"8; 4) Predonzan Aless. (Vo.) 4'33"; 5) Malara Giuseppe (Da.) 4'33"8; Carussi Roberto (Co.); Gaparutti Bruno (Da V.); Rebeschini Fabio (Vo.); Pison Giordano (Pe.); Micali Fulvio (Ob.); Doz Silvio (Ind.); Pozzecco Giovanni (Da V.); Asirolli Alberto (Da.); Beleili Bruno (Pe.); Novel Dario (Co.).

3.a batteria: 1) Bianco Raul (Na.) 4'26"4; 2) Tiengo Fulvio (Vo.) 4'27"4; 3) Giachelli Flavio (Na.) 4'33"6; 4) Zanier Paolo (Ob.) 4'41"7; 5) Salomone Enzo (Ob.) 4'45"8; Oliva Gaetano (Ca); Bevilacqua Danilo (Co.); Corbatto Paolo (Vo.); Maggio Nicola (Da V.); Milani Alberto (Da.); De Vecchi Adriano (Pe.); Smolars Sergio (Ca.); Garbanino Enrico (Da V.); Volli Ugo (Pe.); Fabbri Giovanni (Co.;) Gentili Claudio (Da.); Silvestro Nicola (d'A.); Scollo Paolo (Ind.).

Intitolata a Camillo Cardo una medaglia d'oro

Si apprende che al recente congressino regionale del pugilato, a iniziativa di Mario Piazza e di Felice Gatti, è stato commemorato Camillo Cardo, che allo sport della boxe si dedicò con inesausta passione dagli anni giovanili fino ai suoi ultimi giorni, dapprima come arbitro di valore internazionale, poi come dirigente federale, infine come giornalista. Proprio nella sua qualità di pubblicista, svolta su queste nostre colonne, Camillo Cardo seppe mettere nel massimo rilievo la sua competenza, la sua probità e il suo inesauribile entusiasmo per lo sport prediletto.

Nell'occasione del congressino di Udine, su proposta di Mario Piazza, l'assemblea ha approvato l'istituzione di un'aurea medaglia da assegnarsi a quell'arbitro di pugilato che maggiormente si sarà distinto nello svolgimento del suo mandato.

A LAHTI IN GARA I GRANDI FONDISTI DEL MONDO

In un finale tirato allo spasimo Nones è terzo dinanzi a Maentyranta

Primo è giunto il finlandese Oikarainen, secondo il russo Utrobin - Per gran parte della corsa l'italiano in testa

Lahti, 6

L'italiano Franco Nones ha confermato oggi, nella prova più importante della giornata inaugurale delle competizioni di sci nordico di Lahti, di essere, assieme al finlandese Oikarainen, il più forte e regolare fondista del mondo.

La gara odierna, quella dei 15 chilometri, è stata dominata dal principio alla fine da Nones, Oikarainen e dal sovietico Utrobin e solo il maggiore scatto dei suoi due avversari nella parte conclusiva ha relegato lo azzurro al terzo posto, a soli 14" dal vincitore finlandese.

Nones è scattato immediatamente in testa sin dalla partenza tallonato da Oikarainen. A metà percorso, e cioè all'8.o chilometro, l'azzurro è passato in prima posizione con il tempo di 28'47", seguito ad 1" da Oikarainen ed a 6" da Utrobin. La corsa si è quindi risolta negli ultimi 50 metri quando il finlandese ed il sovietico hanno sorpreso con un loro improvviso scatto l'italiano. Nones ha comunque avuto la soddisfazione di precedere Eero Mantyranta, due volte medaglia d'oro alle Olimpiadi di Innsbruck, e numerosi altri famosi concorrenti. L'altro italiano in gara, Giulio De Florian, si è classificato al 23.o posto in 52'55"7.

La sovietica Valentina Lochina ha vinto la gara femminile dei 10 chilometri davanti alla connazionale Rita Atchkina. La gara di salto speciale con gli sci riservata agli juniores è stata vinta dal tedesco orientale Wolfgang Stoehr; la prova di fondo juniores sui km. 15 è stata vinta dallo svedese Evert Olsson e la gara di fondo dei km. 15, valevole per la combinata nordica, ha visto il successo del norvegese Markus Svendsen il quale ha preceduto il tedesco George Thoma.

Ecco l'ordine di arrivo della corsa su 15 chilometri: 1) Kalevi Oikarainen (Fin.) 51'17"3; 2) Ivan Utrobin (URSS) 51'28"9; 3) Franco Nones (It.) 51'31"1; 4) Eero Mantyranta (Finlandia) 51'40"; 5) Reidar Hjermstad (Nor.) 51'53"5; 6) Ove Lestander (Sv.) 51'58"9; 7) Walt Demel (Ger.) 52'25"1; 8) Tapio Rasi (Fin.) 52'25"3; 9) Harald Groenningen (Nor.) 52'27"4; 10) Jorma Kortelainen (Finlandia) 52'31"1; 11) Kalevi Laurila (Finlandia) 52'32"6.

Mahlknecht primo nella discesa libera

Madesimo, 6

Ivo Mahlknecht delle Fiamme Oro di Moena ha vinto il titolo della discesa libera maschile dei campionati assoluti di sci per la specialità alpina.

Ecco la classifica: 1) Ivo Mahlknecht in 1'45"26; 2) Gerardo Mussner in 1'46"80; 3) Gildo Siorpaes in 1'47"95; 4) Renzo Zandegiacomo in 1'47"98; 5) Martino Fill in 1'48"74; 6) Paride Milianti in 1'49"90; 7) Giovanni Di Bona in 1'49"93; 8) Enrico Demetz in 1'50"05; 9) Renato Valentini in 1'50"24; 10) Felice De Nicolò in 1'50"58; 11) Helmut Gartner in 1'50"74; 12) Osvaldo Demetz in 1'51"85; 13) Teresio Vachet in 1'52"; 14) Luigi Di Marco in 1'52"40; 15) Alessandro Casse (junior)

Numerosi concorrenti sono caduti durante o al termine della discesa mondiale degli assoluti di sci particolarmente fra i primi partiti. Il meno fortunato è stato Gildo Siorpaes che, tagliato il traguardo a velocità elevata durante il «christiania» di arresto, è andato a finire contro le balle di paglia, ferendosi ad una coscia per aver strisciato contro il filo di ferro che le annodava. A Siorpaes sono stati praticati alcuni punti di sutura. Fra gli altri, durante il percorso è caduto rovinosamente Walter Mussner, che è potuto rientrare con i suoi stessi mezzi, così come Carlo Quaglia, Giancarlo Gonnet, Stefano Anzi, il più giovane concorrente, Carlo Senoner, Renzo Zandegiacomo anch'essi caduti.

Classifica dello slalom gigante femminile: 1) Giustina Demetz in 1'32"45; 2) Inge Senoner in 1'32"99; 3) Lidia Barbieri in 1'33"52; 4) Glorianda Cipolla (prima delle juniores) in 1'34"17; 5) Franceschetti in 1'35"19; 6) Mion in 1'36"59; 7) Chevallard in 1'40"43: 8) Ramella in 1'40"92; 9) Giolitto in 1'42"17; 10) Vigliani in 1'42"88; 11) ex aequo Odiard e De Guio in 1'43"24; 13) Fanton in 1'43"50.

Applicati a Clataud 40 punti di sutura

Madesimo, 6

Le condizioni dello sciatore Clataud, ricoverato ieri all'ospedale di Chiavenna in seguito alla caduta durante il «no stop», rimangono stazionarie. All'atleta sono stati praticati 40 punti di sutura; sarà necessario anche un intervento di chirurgia plastica.

UNA TOTIP PER I VELOCISTI OGGI A MONTEBELLO

ARDUO RICUPERO PER DESAIX NEI CONFRONTI DI TORVAJANICA

Possibilità anche per Ordonez e per Uebi - Incerto il duello Batan-Giuncano - Replica di Brighenti? - Nuovi puledri

L'odierno convegno di trotto all'ippodromo di Montebello si inizierà alle 14.30. Corsa di maggior rilievo la Totip Premio dei Pittori riservata alla categoria dei velocisti. I cavalli saranno agli ordini del mossiere frazionati in tre nastri di partenza con Desaix, che sconta classe e somme vinte, con una penalità che arriva fino a quaranta metri. Inutile dire che il compito di Desaix si annuncia arduo, ma però non del tutto impossibile. Fra i rivali che Desaix dovrà maggiormente temere figura Torvajanica la quale sta attraversando un momento di particolare vena. L'allieva di Luigi Baraldi sulla corta distanza avrà modo di far rifulgere la bontà dello «speed», la sua arma preferita in retta d'arrivo. Quindi non è improbabile che dopo la bella serie di piazzamenti venga l'atteso successo pieno per la positiva Torvajanica.

Con Desaix e Torvajanica vanno segnalati ancora Ordonez e Uebi del nastro intermedio e le compagne di nastro di Torvajanica, Etoile de Bien e Deità, entrambe al rientro e quindi da considerare sul piano della freschezza. Una corsa suggestiva e quanto mai aperta dunque la Totip.

Nella «riserva» invece le emozioni dovrebbero esclusivamente riserbarle Batan e Giuncano, i quali si annunciano con fieri propositi in una prova sui due giri e mezzo di pista; prevarrà Batan oppure l'atletico figlio di Oriolo?

Per Brighenti ingaggio facile nel Premio dei Dipinti, dove Santone e Agadir dovranno rendergli un nastro, impresa questa che dovrebbe risultare impossibile vista la condizione superba del figlio di Prince Philip.

Alcuni puledri di «tre anni» saranno alla loro prima esperienza a Montebello. Per Leonino, che addirittura affronterà, in apertura, la sua prima battaglia della carriera, ci sono voci lusinghiere e quindi non è impossibile che questo figlio di Farand Hanover e Baggiovara riesca ad imporsi. Gli altri debuttanti saranno Raggiata della Scuderia Erta e Pedrinis della Razza La Minudra che sarà impegnata nel Premio dei Colori dove però i maggiori... indiziati per la vittoria sono l'atletico Brech e il promettente Truce.

Premio dei Pennelli. A metri 1650: 1) Venere (Nigris); 2) Raggiata (Mazzuchini A.); 3) Leonino (Belladonna); 4) Calabresina (Sinanovic); 5) Quiros (Quadri); 6) Losetta (Zeugna); 7) Lolita Prà (Piratti); 8) Fabiuzza (Tisato).

Premio dei Quadri (amatori). A metri 2080: 1) Golden (Canini); 2) Irziabella (Toich); 3) Fagiolo (Morselli); a metri 2100: 4) Nitore (Bordon); 5) Pappone (Valente); 6) Wander (Del Cantero); 7) Rango (Corsi A.).

Premio dei Colori. A metri 1680: 1) Pedrinis (Zeugna); 2) Brech (Bragaloni); 3) Truce (Mescalchin F.); 4) Arfi (Quadri).

Premio della Pittura. A metri 2050: 1) Caligera (Bordon); 2) Batan (Quadri); 3) Manzoni (Tiego); 4) Daino (Mescalchin F.); 5) Vignale (Bragaloni); 6) Meco (Cadalbert); 7) Narbruna (Ceugna); 8) Giuncano (Zeugna); 9) Agile (Nigris).

Premio delle Tavolozze (periziata 1.a div.). A metri 1640: 1) Assalto (Baraldi); 2) Zuccherino (Ceugna); 3) Pompo (Nigris); a metri 1660: Ice (Quadri); 5) Grancetta (Sinanovic); 6) Zig Zag (Piratti); 7) Nairobi (Cadalbert); 8) Binda (Mazzuchini A.); 9) Boon (Belladonna).

Premio dei Dipinti. A metri 2100: 1) Asso (Bragaloni); 2) Grestasio (Petrini); 3) Brighenti (Mazzuchini A.); a metri 2120: 4) Santone (Piratti); 5) Agadir (Quadri).

Premio dei Pittori (Totip). A metri 1680): 1) Sferza (Nigris); 2) Gudar (Sinanovic); 3) Etoile de Bien (Mazzuchini A.); 4) Deità (Mescalchin F.); 5) Torvajanica (Baraldi); a metri 1700: 6) Ortallo (Petrini); 7) Ordonez (Belladonna); 8) Uebi (Quadri); a metri 1720: 9) Desaix (Zeugna).

Premio delle Tavolozze (periziata 2.a div.). A metri 1640: 1) Bizza (Piratti); 2) Cleto (Ceugna); 3) Algeria (Susmel E.); a metri 1660: 4) Curzio (Cadalbert); 5) Elleno (Sinanovic); 6) Bucasprint (Mescalchin S.); 7) Cerere (Belladonna).

Ecco i nostri favoriti. PREMIO DEI PENNELLI: Leonino, Losetta, Quiros. PREMIO DEI QUADRI: Rango, Wander, Nitore. PREMIO DEI COLORI: Brech, Truce. PREMIO DELLA PITTURA: Batan, Giuncano, Caligera. PREMIO DELLE TAVOLOZZE 1.a div.: Zig Zag, Boon, Binda. PREMIO DEI DIPINTI: Brighenti, Agadir, Santone. PREMIO DEI PITTORI (Totip): Torvajanica, Desaix, Ordonez. PREMIO DELLE TAVOLOZZE 2.a div.: Algeria, Bizza, Cleto.

Oggi a Trieste

CALCIO

Serie «B»: Triestina - Padova, stadio comunale di Valmaura, alle ore 15.

Dilettanti 1.a categoria: Arsenale - Ponziana, campo viale Sanzio, ore 15; Edera - Ronchi, campo via Flavia, ore 15; Muggesana - Cormonese, campo Muggia, ore 15.

Dilettanti 2.a categoria: Don Bosco - Esperia, campo Sant'Andrea, ore 10.30; Roianese - CRDA, campo Sant'Andrea, ore 15; San Sergio Pit - Libertas Barcolana, campo via Flavia, ore 8.45; Postelegrafonici - Libertas, campo viale Sanzio, ore 10.30; Sant'Anna - Romana, campo Flavia, ore 10.45.

Campionato regionale jun. Cremcaffè - Pordenone, campo via Flavia, ore 12.45.

PALLACANESTRO

Serie «A» femminile: Ginnastica Triestina - Bristot Treviso, palestra di via Ginnastica, ore 10.

Serie «A» maschile»: Ginnastica Triestina - Recoaro Vicenza, palestra di via Ginnastica, ore 11.30.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio ore 14.30. Corsa di centro della riunione il «Premio della Pittura», lire 630 mila, metri 2050.

Calcio giovanile a Trieste. Campionato «juniores». Orari e campi delle gare odierne: Muggesana B-Ponziana B, campo Muggia, ore 9; Triestina B-Esperia B, c. Guardiella, ore 10.30; Libertas B-CRDA B, c. S. Giovanni, ore 12.30. Campionato «allievi»: Primorie-S. Giovanni, c. Aurisina, ore 10.45; Ponziana A-Libertas, c. Ponziana, ore 9; CRDA-Triestina, c. S. Giovanni, ore 9.15; Roianese-Fortitudo, c. Ponziana, ore 13.30; Muggesana-Ponziana B, c. Muggia, ore 11; Esperia-S. Anna, c. Guardiella, ore 8; Edera-Vesna, c. Guardiella, ore 9.15.

APPRENDISTA banconiera cercasi. Degustazione Alzetta, via Carducci 28, telef. 90695. 62204 D
APPRENDISTA sarta cercasi buona paga, cartoria Mosetti, piazza Garibaldi 11. 62216 D
APPRENDISTA, mezza lavorante parrucchiera cerca salone signorile, telef. 723342, lunedì. 62274 D
APPRENDISTA per cucito 15 anni cercasi. Mermoglia, Coroneo 3. 62221 D
APPRENDISTE mezzalavorante sarta uomo cercansi. Prauscello, viale XX Settembre 11. 22418 D
APPRENDISTE 15-16 anni cercansi per lavoro facile di disegno. Sanfrancesco 38 II Tarsie, lunedì. 22419 D
APPRENDISTI 15enni assume Sugherificio Perlmutter, via Pascoli 16/B. 42116 D
APPRENDISTI/E cercansi per torrefazione. Tel. 24028. 62127 D
AUTISTA per consegne disposto cauzionare cercasi. Cassetta 62271 D UPI.
CASA confezioni assumerebbe signora con qualità direttive sartoria. Referenze. Monfalcone, tel. 72866. 22429 D
CERCANSI per Lignano camerieri/e, banconieri buffet, portiere albergo, aiuto cuoco capace. Presentarsi lunedì ore 10. Crispi 42, Stabba. 62188 D
CERCASI parrucchiera pratica anche gestione negozio. Telefonare n. 72190 Salone Marcella Monfalcone. 716 D
CERCASI persona per recapito latte domicilio, preferibilmente motorizzato, buona retribuzione. Telefonare 90540 ore 8-12 pomeriggio 53435. 354 D
COMMESSA pratica cercasi per negozio di tintoria. Presentarsi Tintoria Ziberna, via Monte Cengio 7. 952 D
CUOCA e donna tuttofare disposte trasferirsi Bolzano per albergo cercansi; ottima paga. Telefonare 44307. 42065 D
DEGUSTAZIONE cerca commessa pratica con mansioni cassiera anni 25-30 massimo, bella presenza, referenziata. Scrivere Cassetta 62110 D, UPI.
DONNE banconiere e interniste cercansi. Buffet Benedetto, via XXX Ottobre 19. 42100 D
ELEMENTI praticissimi fatturazione Audit e Mercator assumonsi prontamente. Inviare curriculum dettagliato referenze ecc. a cassetta 963 D, UPI.
ELEMENTI femminili cerca ente Stato per importante lavoro scolastico. Presenza personalità dinamismo e licenza media inferiore. Escludiamo studentesse. Presentarsi lunedì dopo le ore 9, via Carducci 2. 22285 D
FATTORINO 16-18enne pratico consegne abile guida motofurgoncino militesente cercasi. Offerte Cassetta 22454 D UPI.
FIORAIA capace cercasi, buone condizioni. Telef. 54845. 42177 D
FALEGNAMI specializzati per lavori di bordo cercansi. Presentarsi ditta Aries, via A Valerio 35. 966 D
FIORAIA e mezzalavorante cercansi. Presentarsi subito via S. Marco 27. 62152 D
GARZONA parrucchiera cercasi via Felice Venezian 6. 22576 D
GIOVANE ambosessi per barlatteria cercasi; orario diurno, ottimo trattamento. Tel. 55556. 62259 D
GOVERNANTE per albergo, 35-40 anni, disposta recarsi Bari. Telefonare 52200. 42124 D
IMPIEGATA pratica cercasi. Inviare referenze dettagliate manoscritte Cassetta 22437 D, UPI.
IMPIEGATA pratica paghe contributi assume impresa metà giornata. Cassetta 62219 D UPI.
IMPIEGATA pratica ufficio, contabilità, dattilografia, soli pomeriggi cerca studio tecnico. Curriculum con referenze, cassetta 62157 D, UPI.
IMPIEGATO giovane e volonteroso possibilmente con cognizioni lingua tedesca cercasi. Aspiranti con conoscenza del ramo spedizioni sono preferiti. Cassetta 22278 D, UPI.
INDOSSATRICE taglia 44-46 cercasi per viaggi Veneto. Precisare età, eventuali posti occupati e numero telefonico. Cassetta 62220 D UPI.
LAVAGGISTA e ragazzo cercansi. Stazione servizio Total, v.le Miramare 233/1, telef. 36328. 22561 D
MACCHINISTA e confezionatrice cercansi; massimo stipendio, lavoro continuativo. Presentarsi lunedì mattina, Pellicceria Ziliotto, via Milano 16. 22554 D
MEZZA lavorante cerca salone nuovo, buona retribuzione. Tel. dalle 13 alle 15, al n. 726591. 42067 D
MEZZOLAVORANTE sarto uomo cercasi. Viale XX Settembre 5. 22559 D
MOTOCARRISTA magazziniere 18enne cercasi. Presentarsi Facau, via Cavana 14. 42081 D
OPERAI e apprendisti bandai installatori cercansi. Officina Slobez, via Matteotti 3. 62117 D
OPERAIO elettricista cercasi. Dobrilla, Imbriani 4. 22424 D
PER solo elementi maschili ente Stato offre grandi possibilità lavoro interno, esterno. Titolo di studio serietà dialettica presenza. Escludiamo studenti. Presentarsi 8 marzo ore 18, via Carducci 2, I piano. 22289 D
PARRUCCHIERA lavorante rifinita tutto ramo e apprendista anche non pratica cerca importante salone offrendo adeguato trattamento. Recapito telefonico 73.22.48. 22572 D
PERSONALE incarichi produttivi esterni, assumiamo per Trieste; opportunità carriera, stipendio più provvigioni, rimborso spese, assegni familiari, beneficio Inam, dopo istruzione teorica e risultato favorevole breve periodo avviamento. Scrivere precisando età, studi, attività precedenti, a cassetta n. 22323 D, UPI.
PRATICANTE drogheria profumeria cercasi. Telef. 91614, oggi ore 8-15. 42151 D
RAGAZZA 15-16 anni cercasi. Lavasecco Maria, Torrebianca 12. 22550 D
RAGAZZA giovane cerco per bar Telefonare 35479. 22277 D
RAGAZZO per magazzino fiori via Madonnina 8, telef. 90126. 22535 D
RAGAZZO cercasi. Antica salumeria Masè, via Gallina 4. 22473 D
RAGAZZO 15enne cognizioni disegno cercasi per lavoro a traforo. Tarsie, Sanfrancesco 38, II, lunedì. 22419 D
RAGAZZO per laboratorio cercasi. Presentarsi riva Nazario Sauro 2. 964 D
RAGAZZO 15enne apprendista commesso, bella calligrafia, referenze. Presentarsi Facau, via Cavana 14. 42081 D
RAGAZZO apprendista per panetteria cercasi. Cologna 49.
RAGIONIERE con esperienza, cerca azienda commerciale triestina. Possibilità di carriera. Indicare posti occupati e pretese. Offerte Cassetta 967 D UPI.
SARTA o lavorante donna capace cerca sartoria ottimo trattamento. Telefonare 97475. 42198 D
SIGNORA signorina media età spiccate attitudini contatti esterni, società importanza nazionale assume Trieste mansioni di intervistatrice; stipendio, rimborso spese e previdenze di legge. Cassetta 22321 D, UPI.
SIGNORINA praticante ufficio assolta scuola commerciale cerca importante ditta commerciale. Offerta con referenze: cassetta 41975 D, UPI.
SIGNORINA - signora interprete italiano slavo disposta viaggiare cercasi. Scrivere Cassetta 62111 D UPI.
SIGNORINA stabile colta referenziatissima disposta viaggiare cerca famiglia signorile per due bambini. Telef. 61246. 62150 D
SEGRETARIA di direzione perfetta stenodattilografa, cerca azienda per Trieste. Offerte Cassetta 967 D, UPI.
UNIVERSITARIO disposto seguire nello studio liceale specialmente materie scientifiche e francese cercasi. Cassetta 22328 D, UPI

F Off. camere e pens. L. 30

A.A. CAMERA mobiliata affittasi signore. Foscolo 44, Trieste. Rivolgersi presso portinaia. 22438 F
A. CAMERETTA mobiliata affitterei occupato anche breve periodo. Tel. 38742. 62106 F
AFFITTASI stanza a due amici seri occupati. Telef. 726335 42199 F
CAMERA affittasi donna sola. Machiavelli 16, buffet. 42069 F
CAMERA vuota, comodo cucina, (centro) affittasi lunedì. Piazza Benco 2, Amsterdam. 42195 F
CAMERA centrale uso bagno affitto con vitto. S. Francesco n. 2, portiere. 22385 F
CAMERETTA pulitissima tranquilla riscaldamento affittasi signore occupato pressi piazza Venezia. Tel. 33562. 62199 F
STANZA a distinto affittasi. Telefonare 97491. 22445 F
STANZA vuota affittasi ad uomo solo viale D'Annunzio 44. Telefonare 56053. 62205 F
STANZA vuota uso cucina telefono affittasi per signora sola. Via Madonna del Mare 7, p.ta 14 22508 F
STANZA grade semimobiliata affittasi. Via San Francesco 38, II piano, I porta. 22524 F
STANZA ammobiliata casa nuova tutti i comforts affittasi a signore distinto occupato stabile. Escluso donne. Cassetta n. 22425 F, UPI.
STANZE (due) ingresso libero bellissime centrali uso ufficio, ambulatorio affittansi. Telefonare 77634. 22441 F
STANZE (due) uso ufficio affittansi paraggi Posta. Telefonare 29220 mattina. 62170 F
STANZETTA affittasi via Giulia 39, ultimo piano, porta 16, solo donne. 62140 F
STANZETTA cucina riscaldamento 6500; appartamentino pronto; altre stanze. Palma, Goldoni 9, primo. 62201 F
STANZETTA affittasi a signore dopo le dieci. Tel. 52992. 22459 F

G Istruzione L. 30

A.A. ACCONCIATRICI, estetiste, massaggiatrici, parrucchieri, callisti, manicure, elettropedicure, corsi professionali. Corsi speciali per estetica personale. CIMEC Battisti 8, 38-139. 22274 G
A. MATEMATICA medie avviamento praticissima metodo scuola. Telefonare 58187 - 44312. 42110 G
ALGEBRA, geometria, matematica lunga pratica adulti, conseguimento medie inferiori. Telefonare 78291. 22568 G
ASSISTENTE doposcuola preferibilmente medie, accurate lezioni singole incluso inglese, prezzi modici. Telefonare 36053, ore 15-17. 22523 G
BALLARE: imparerete immancabilmente notissima scuola Pertot, Imbriani 14, telefono n. 35504. 69 G
BERLITZ School accetta iscrizioni per i corsi d'inglese, tedesco, francese, spagnolo, sloveno ecc. Piazza Ponterosso 2, telefono 23121 168 G
COMPUTISTERIA, matematica, stenografia, tedesco, francese, inglese 5000 mensili. Giulia 26. 42004 G
DIPLOMATA impartisce lezioni e ripetizioni elementari e medie, anche a domicilio Telefonare 34626. 22053 G
DIPLOMATO impartisce lezioni inglese stenografia elementari medie anche domicilio, prezzi modici. Telefonare 79891. 42112 G
INGLESE, sloveno, italiano, stenografia, merceologia, materie commerciali impartisce ragioniera neo diplomata ad alunni di scuole elementari e medie. Telefonare 40485. 62263 G
INGLESE tedesco pronuncia ottima insegna signorina prezzi modici. Tel. 66375. 41994 G
ISTITUTRICE o studentessa universitaria cercasi 2-3 ore settimanali educazione due figli tre-sette anni. Scrivere referenze pretese Cass. 22462 G UPI.
LAUREATO lunga esperienza materie letterarie scuole medie ripetizioni e assistenza anche domicilio. Tel. 43661. 22391 G
LEZIONI materie letterarie impartisce universitaria alunni medie ginnasio. Offre accurata e seria assistenza. Telefonare 61828 ore 14-16. 41953 G
MATEMATICA fisica chimica materie tecniche tutte scuole impartisce ingegnere. Telefono n. 62295. 42079 G
PREPARAZIONE completa licenza scuola media, avviamento (programmi ministeriali). Via Giulia 26. 42137 G

RAGIONERIA computisteria insegna specializzato secondo recenti esigenze scolastiche. Telefonare 75891. 27871 G
RIPETIZIONI di tutte le materie scuole medie. Doposcuola a piccoli gruppi. ENCIP, XXX Ottobre 6, tel. 35798. 101 G
TAGLIATRICI abilissime, modelliste-sarte diplomate, con ottimi rendimenti, diverrete facilmente frequentando la scuola di taglio e cucito Ieralla. Carducci 10. 41933 G
TEDESCO latino italiano lezioni accurate insegnante pratica. Telefonare 57398. 62146 G
UNIVERSITARIO III anno ingegneria offresi ripetizioni materie scientifiche telefonare 91153.

H Oggetti smar. rinv. L. 30

SPILLA barzetta oro perla brillantini smarrita sera martedì grasso Sistiana, Castelreggio o Trieste piazzale Rosmini. Carissimo ricordo mancia competente. Telefonare 73-15-39. 42196 H

I Off. appart. bott. L. 30

A.A.A.A.A.A. PRONTINGRESSO AFFITTANSI BAIAMONTI 56/11, visita 11-13, 1-2 stanze, 2 poggioli vista mare, centraltermica, ascensore. RONCHETO 28 soggiorno, 2 stanze, ogni comfort, affitta PRONTINGRESSO ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 38102, PONTEROSSO 3. 350 I
A.A. ZONE DIVERSE affittansi PRONTO INGRESSO appartamenti 2-3 stanze servizi centralnafta ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 42115 I
A. APPARTAMENTI signorili 1, 2 stanze, soggiorno, accessori lusso, affittansi. Matteotti 21. Visita oggi 11-12. AGEP, passo Goldoni 2. 62234 I
A. APPARTAMENTI Matteotti, Crispi, Giustinelli affittansi. AGEP, passo Goldoni 2. 62236 I
A. APPARTAMENTO centralissimo, 3 stanze, cucina, accessori lussuosi, isolamenti, centralnafta, ascensore affittasi. Consegna giugno-luglio. AGEP, passo Goldoni 2. 62235 I
A. LOCALE centralissimo, casa signorile, 90 mq. adatto ogni attività, affittasi. AGEP, passo Goldoni 2. 62233 I
A. LOCALE 35 mq. San Giacomo, adatto artigiano, deposito, affittasi. AGEP, passo Goldoni n. 2. 62238 I
AFFITTANSI appartamenti case nuove zone: REVOLTELLA 2 stanze cucina bagno poggiolo soleggiatissimo centralnafta ascensore. MOLINAVENTO stanza stanzetta soggiorno servizi poggiolo centralnafta ascensore altro GIULIA 3-4 stanze cucina bagno poggiolo centralnafta ascensore ACIT S. LAZZARO 3, 68810. 22569 I
AMBIENTE vuoto pianoterra ottimo per attività diverse o magazzino con accessori affittasi (piazza Volontari Giuliani), tel. 74592. 42146 I
APPARTAMENTI 2, 3, 4 stanze affittansi. «Italico», Corso Italia n. 29. 62260 I
APPARTAMENTI 1, 2, 3 stanze, servizi, primo ingresso, nonchè locali centralissimi, magazzini affittiamo. Tel. 61793 Zara. 22562 I
APPARTAMENTI nuovi 2 e 3 stanze, bagno, centralnafta, ascensore, vista mare, palazzo signorile affittasi. Lazzaretto Vecchio 9. Lunedì ore 11-12.
APPARTAMENTI diverse posizioni e grandezze affittansi telefonare 35904. 62269 I
APPARTAMENTI in palazzina, primo ingresso, salone, 2 stanze, cucina, bagno, poggioli, ripostiglio, centralnafta affitta Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 61712. 42162 I
APPARTAMENTI signorili, tre stanze bagni colorati cucine con poggiolo armadi muro ampi ripostigli in soffitta termonafta ascensore, centro città affittansi Slataper 22. Tel. 96351. 22282 I
APPARTAMENTINO 2 stanze cucina, stanzino, gabinetto, libero affittasi. Via Giulia 12 III p. 42154 I
APPARTAMENTO 2 camere, 1 cameretta, bagno, poggiolo affittasi. Telefonare 40879. 42140 I
APPARTAMENTO DODA, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore, ripostiglio affitta primo ingresso Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 61712. 42162 I
APPARTAMENTO nuovo 5 stanze, salone, doppi servizi, ascensore, centralnafta, palazzo signorile affittasi Lazzaretto Vecchio n. 9, lunedì ore 11-12. 22481 I
APPARTAMENTO centralissimo panoramico, 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, 2 poggioli, centralnafta, ascensore, affittasi. Tel. 75957. 22469 I
APPARTAMENTO 3 stanze doccia affittasi. Piazza Vinci 4-II. Visite 10-12. 22567 I
APPARTAMENTO BARRIERA, II piano, 5 stanze, cucina, poggiolo. Affitta IMMOBILIARE «LORENZA», tel. 734257. 42197 I
APPARTAMENTO attico, centrale, 2 stanze, cucina, bagno, terrazza, centralnafta, ascensore. Affitta 50.000 IMMOBILIARE «LORENZA», tel. 734257. 42197 I
APPARTAMENTO zona D'Annunzio, 1 stanza, soggiorno, cucinino, bagno, autoriscaldamento, affitta 28.000 IMMOBILIARE «LORENZA», tel. 734257. 42197 I
APPARTAMENTO (centro) 3 stanze, camerino, cucina 25.000 affittasi. Telefonare 33866. 42195 I
APPARTAMENTO villa OPICINA 4 stanze, stanzetta, cucina, bagno, terrazza, giardino grande. Affitta IMMOBILIARE «LORENZA», tel. 734257. 42197 I
APPARTAMENTO due stanze soggiorno, cucinino, bagno, armadio a muro, terrazza affittasi L. 27.000. Telefonare lunedì 24200. 42175 I
APPARTAMENTO due stanze, stanzino, cucina, gabinetto, posto, bagno, ripostiglio, due poggioli, corridoio, affitto 22.000 mensili. Cambierei con più piccolo pagando 14-16 mila mensili. Telefonare 79023 8-12 oggi e lunedì. 62249 I
APPARTAMENTO San Giacomo camera, cucina, gabinetto, 10.000 mensili, compensando spese e mobili. Amm.ne Crispi 9. 22547 I
APPARTAMENTO BATTISTI, 4 stanze, stanzetta, cucina, bagno, affitta Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 61712. 42162 I
APPARTAMENTO tre stanze rimesso nuovo, termobagno, cucina arredata all'americana, affittasi subito paraggi Giardino pubblico. Telefonare feriali n. 61155. ore 10-14. 62094 I
APPARTAMENTO IV piano paraggi Portici 4 stanze accessori affittasi. Amministrazione Zudenigo, via Giulia 10, telefonare 95725 lunedì ore 14-16. 42060 I
APPARTAMENTO nuovo camera, soggiorno, cucinino, ogni confort affittasi. Tel. lunedì 18-19 23828. 62250 I
APPARTAMENTO paraggi FABIO SEVERO, stanza, soggiorno, cucinino, poggiolo, centralnafta, ascensore, affitta Immobiliare «CIVICA», piazza S. Giovanni 4. 61712. 42162 I
APPARTAMENTO tre stanze, bagno centralnafta, via Fabio Severo affittasi. Informazioni Amministrazione Petelli, Udine n. 2. 22460 I
ATTICO signorile stabile nuovo vista mare, 1 sala 46 mq. 2 stanze stanzetta cucina 2 bagni ampia anticamera ascensore termonafta, affittasi pressi piazza Unità. Informazioni telef. 96351. 22281 I
ATTICO stabile nuovo centralissimo, 1 stanza saloncino bagno cucina soffitta termonafta ascensore, affittasi Slataper 22. Telefonare 96351. 22282 I
BAIAMONTI due stanze, soggiorno cucinino bagno lussuoso centralnafta ascensore ripostiglio primingresso 34.000 affittasi. Telef. 35-904. 62270 I
CAMERA con focolaio, Sangiacomo, 8000 mensili affittasi lunedì Amministrazione Immobiliare Largo Barriera Vecchia 11 angolo Pondares. 42193 I
CAMERA, soggiorno, cucinino, bagno 28.000; bicamere, soggiorno, cucinino, bagno 32.000. Affittiamo Agenzia, Foscolo 4, I piano. 22586 I
CAMERA cucina bagno ripostiglio centralnafta zona Università affittasi. Telefonare domenica o lunedì mattina 734601. 22455 I
CENTRALISSIMO 3 stanze doppi servizi ascensore centralnafta affittasi Löwe, via XXX Ottobre 19. 22585 I
CENTRALISSIMO, ammezzato, salone, stanza uso ufficio affittasi. Telefonare al 24965 9-11. 42158 I
FABIO Severo salone due stanze stanzetta cucina bagno lussuoso centralnafta affittasi 45.000 telef. 35904. 62269 I
IACP comunale camera, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo soleggiato scambiasi. Se camera in più, anche mezzanino. Tel. 730141. 22503 I
I.A.C.P. bicamere, doccia, caloriferi, ultimo piano, Campi Elisi, scambierebbesi piani inferiori. Cassetta 22531 I UPI.
LOCALE 80 mq. affittasi prontamente. Via San Zenone 12. 62213 I
LOCALE zona Severo, 30 mq., servizi, telefono, riscaldamento affittasi. - Telefonare mattino 37289. 42160 I
LOCALE 80 mq. acqua luce industriale WC, affittasi Scala Santa 4. Bar Guido. 21981 I
LOCALI affari periferici nuovi affittansi 15.000. Telef. 35904. 62269 I
LOCALI 20 mq., Rossetti 23, Molino a Vento 8, affittansi. Telefonare 35598. 22494 I
LOCALI a pianterreno vicino a terreno incolto affitterei. Scrivere Cassetta 22474 I UPI.
LOCALI 5 posizione centralissima, primo piano, affittansi restaurato prontamente. Rivolgersi: Amm. Stabili Trevisan, via Mazzini 18. 42106 I
LOCALI vuoti mq. 200 circa con ampie vetrine sulla via F. Severo rione grande sviluppo adatti varie attività affittansi. Telefono 29604. 178 I
MAGAZZINO 110 mq. luce, corrente industriale, sito via Duca d'Aosta affittasi. Telefonare n. 90998 orario ufficio. 42116 I
MAGAZZINO 400 mq. tre fori su strada acqua, luce, forza affittasi via Fabbri. Telefonare feriali 95-001. 62278 I
MAGAZZINO 60 mq. affittasi paraggi Fabbrica Dreher. Telefonare da lunedì 810963. 22489 I
MAGAZZINO vuoto, nuovo, rione grande sviluppo, adatto diverse attività, affittasi. Informazioni: Bar Franco, Broletto 5/4. 62215 I
MAGAZZINO 200 mq. piazza Tommaseo affittasi. Telefonare lunedì 90973. 62198 I
MAGAZZINO 70 mq. attrezzato autofficina con fossa e corte 70 mq. affittasi. Telefonare 733986 giorni feriali. 62192 I
MANSARDE nuove 2 stanze, cucina, bagno, ascensore, centralnafta, palazzo signorile, vista mare affittasi. Lazzaretto Vecchio 9, lunedì ore 11-12. 22481 I
NEGOZI magazzini diverse posizioni cedo affittanza telefonare 23182 feriali. 22582 I
OCCASIONE: affittasi appartamento 2 stanze camerino cucina soleggiato 16.000 mensili. Telefono 39133. 62169 I
PIEDE-A-TERRE centrale uso agenzia ufficio completo di servizi affittasi. Telefonare 92754 dalle 10 alle 12 o lunedì dalle 10 alle 12. 22433 I
VILLA signorile Scorcola, vista panoramica, giardino, 10 vani affittasi da aprile. Cassetta UPI 62257 I.
Z. APPARTAMENTI ultimi, bistanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, ripostiglio, cantina, centralnafta, ascensore affittiamo prontingresso 30.000. «Imma», San Maurizio 4. 42089 I

L Rich. appart. bott. L. 30

APPARTAMENTI qualunque zona, cerca in affittanza impresa edile, solvibilità, massime garanzie. Tel. 68656. 22587 L
APPARTAMENTINO centrale ammobiliato cercasi. Telefonare 61712 lunedì. 42162 L
APPARTAMENTINO, camera, cucina o bistanze, accessori, cerca affitto marittimo compensando spese 150.000. Tel. 50335, lunedì. 42193 L
APPARTAMENTINO, camera, cucina, o due camere, cucina, cercano affitto giovani sposi anche compensando spese. Telefonare 50235. 42193 L
APPARTAMENTINO anche modesto, massimo 20.000, cercasi. Telefonare 817124. 42150 L
APPARTAMENTO adatto sposi, zona Maddalena, Strada di Fiume, cercasi affitto. Telefonare n. 810980. 22497 L
APPARTAMENTO 7-8 stanze centrale, tutti i conforts, cercasi in affitto. Casella 62255 L UPI.
APPARTAMENTO bistanze, cucina, bagno cerca affitto comunale. Mediatori esclusi. Telefonare oggi 63445. 42148 L
APPARTAMENTO due stanz soggiorno, centralnafta cercan coniugi soli per giugno. Telef no 75817. 4217
APPARTAMENTO nuovo s leggiato 2 stanze cucina cer affitto. Telefonare 97173. 62141
APPARTAMENTO bistanze s cessori cercano coniugi so Inintermediari telefonare 565 62207
APPARTAMENTO signorile stanze doppi servizi possib mente centro cercasi affitto. O ferte Cassetta 42120 L UPI.
CAMERA cucina bagno zo Giardino pubblico cerca affit signora sola. Cass. 22455 L UP
CAMERA cucina vano solo soffitta cerca affitto pensiona solo. Cassetta 22415 L, UPI.
DISTINTI cercano appart mento in affitto casa vecchia nuova. Cassetta 22436 L, UP
DONNA sola cerca quartier miti pretese anche cambio p lizia scale paraggi via Ginnas ca. Telefonare 51801. 62142
DUE stanze, cucina, bagno, scaldamento, piani alti, cerca affitto zona commerciale, opp re marina. Scrivere Casset 22521 L UPI
IL Centro Internazionale di F sica cerca per propri profess e studiosi appartamenti, vill te, stanze, ammobiliati e vuo per subito o in seguito disp nibili. Cassetta 22371 L. UPI.
LOCALE uso deposito mq. 1 200 cercasi. Cass. 62218 L UP
PROFESSORE inglese del Ce tro Internazionale di Fisica c ca per il mese di aprile un a partametnto o villa ammo liati. Cassetta 22371 L, UPI.
STANZE 1-2 cercansi urgen mente, qualsiasi zona anche c sa vecchia, affitto adeguato. T lefono 35904. 62269
Z. APPARTAMENTI qualsia zone e superfici cerchiamo affitto prontamente. Telefona ore ufficio 90582. 42089

M Vendite d'occas. L.

A. GIACCHE, mantelli tares, i permeabili uomo, donna, vend ta rateale, prezzi convenien Levi, S. Nicolò 32. 22515
AFFETTATRICE seminuova o casione vendo. Tel. 44254 matt no. 42093
CANARINI bellissimi tutti c lori e femmine prontissime c va, vendonsi. Ressel 4, telefo n. 45555. 42064
CANCELLO ferro largh. m. 1, 2 ante L. 15.000 vendesi. Tele nare 39798. 22426
CARROZZELLA doppio uso ve desi occasione. Rivolgersi pia za S. Antonio 6 (portiere). 22499
CARROZZINA seminuova vend si lire 9000. Zanetta, C. Cance lieri n. 7. 22565
COMPRESSORE «Jembach» due martelli con accessori, qu si nuovo, vendesi occasione. Vi le D'Annunzio n. 1. 22479
COMPRESSORE «Emanuel» H 3,5 - 200 litri, seminuovo vend si. Piccardi 47, feriali. 22553
CUCCIOLI cocker spaniel fu vi pedigrèe. Canile, Gorizia v Faiti 76. 712
CUCCIOLO pastore tedesco ve do. Tel. 40223 lunedì. 22516
FIERA del lampadario, sco dal 20 al 30%, lampadari di tu ti gli stili da Mario Bonifaci via Roma 20. Visitateci. 21971
LETTINO cromato e letto se vizio con materassi vendes Piazza Carlo Alberto 3-II d stra. 22483
LUPA bellissima pura 4 me vendesi. Tel. 734336. 62193
MACCHINA scrivere dupplicat re Gestetner usati vendonsi. Ca fè Milano, lunedì ore 17-20. 22514
MACCHINA per pelliccia co motorino nuova e radiogramm fono occasione vendesi. Telef no 74592. 42146
MACCHINA Singer lussuosa mila zig-zag occasione; altr 12.000-24.000. Facilitazioni, ri ransi usate; rimodernature co venienti. Maiolica 10-II. 22475
MACCHINA Singer perfetta mila, modernissima cucito rica mo completa mobiletto 30.000 nuove; automatiche zigzag Ne chi; mobiletti bellissimi; rip razioni. Cosulli, Manzoni 4, t lefono 96925. 41983
MACCHINE cucire Vigorel Fantasy automatiche, zig-zag normali. Vendita rateale. Sp cializzata officina riparazion Delponte, Timeus 12, tel. 9027
MACCHINE cucire Necchi. Chi dete dimostrazioni gratuite. A tre Necchi Singer occasione Tullio, Battisti 12, Trieste, Mon falcone. 22143
OCCASIONE: materasso 20 k lana, 10.000 lire vendesi. Tel fono 44895. 42189
PELLICCE: persiano bellissim 160.000 in poi; rat; murmel; milvisone; ocelot messicano 60 mila. Vastissimo assortiment di altre guarnizioni visone Pelicceria Cervo, XX Settem bre 16, terzo. 954
PELLICCERIA Ziliotto, via M lano 16. Casa specializzata ne la lavorazione del persiane Modelli creazioni 1965-1966. Va sto assortimento pelli visone d lire 15.000 in poi. 22554
PELLICCIA zampe persian vendesi. Tel. 25891. 62202
PIALLA spessore 400, panto grafo, saldatrice portatile ven donsi occasionissime. Telefon 732367. 41990
QUADRO Silvestri occasion vende privato. Tel. 29220 mat tina. 62170
SPARHERDT a legna e gas se minuovo vendesi. Telefonare n 732207. 22421
SPARHERDT seminuovo, stuf 3000, lana materassi vendo. Bo sco 12, magazzino. 22560
TAPPETO «Smirne» mq 18 ott mo stato vendo. Telefonare lu nedì 25274. 62223
TAPPETO antico mq. 13,5 vendesi. Telefonare 61142. 22483
TELEVISORE nuovo, 1965, tu bo corazzato 23 pollici, prezz listino 240.000 vendesi occasione 120.000 garantito 1 anno. Tecno vision, Pascoli 45, interno, tele fono 722259. 42111
TELEVISORE, cucina complet vendesi occasione. Telefonare 41330 dopo 10. 62258

(Continua in 12.a pagina)

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

RICORRE CON INSISTENZA LA VOCE DI UN ACCOMODAMENTO DEL CONFLITTO

Le condizioni degli S.U. per una trattativa con Hanoi

Il Nord Vietnam dovrebbe cessare ogni rifornimento ai guerriglieri in cambio della fine dei bombardamenti - Mosca intende mandare «volontari» in aiuto?

New York, 6

Sulla base dell'impressione, tratta da vari elementi delle vicende di questi giorni, che nell'attuale fase della crisi asiatica la Cina comunista non si proponga di intervenire militarmente, fonti governative di Washington hanno, nelle ultime ore, cominciato ad accennare ufficiosamente alla possibilità di un accomodamento negoziato col Vietnam del Nord. Questi accenni sono stati formulati mediante una più articolata enunciazione della generica premessa, da tempo posta per un «settlement», che il Vietnam del Nord «lasci in pace i suoi vicini».

Le citate fonti di Washington, sia pure su un piano puramente ipotetico, esprimono l'avviso che un accomodamento pacifico potrebbe esser considerato dagli Stati Uniti se:

1) Il Vietnam del Nord richiamerà i propri emissari che nel sud assistono l'esercito clandestino anti-governativo;

2) il regime di Hanoi sospenderà le spedizioni di armi e provviste destinate al Vietcong;

3) in via subordinata, il Governo di Ho Chi Minh manifesterà in qualche modo l'intenzione di assumere le due decisioni sopra idicate. Il prezzo americano sarebbe costituito dalla cessazione dei bombardamenti sul Nord Vietnam.

La novità di questo atteggiamento americano, che non ha ricevuto peraltro alcun crisma ufficiale con dichiarazioni aperte e pubbliche dei portavoce autorizzati, risiede nel fatto che il famoso «segnale» atteso da Washington non consisterebbe più nella cessazione delle ostilità da parte dell'armata antigovernativa. Perchè il Governo americano giudichi che il Vietnam del Nord abbia sospeso il suo ruolo di «motore del Vietcong», sarebbe sufficiente avere un'indicazione della interruzione degli atti materiali in cui si esplica questo ruolo. Washington sarebbe disposta a registrare una continuazione dell'offensiva antigovernativa del Vietcong, e a concludere ciò non di meno che il «braccio» di Hanoi sia stato ritirato al di là del confine, naturalmente se tale conclusione sarà giustificata da episodi precisi.

Il «libro bianco» pubblicato sabato scorso dal Governo di Washington verrebbe insomma ad avere un valore specifico anche ai fini della prospettiva di un negoziato. Nel libro bianco venivano elencati i casi di accertamento della provenienza dal nord di alti ufficiali, che ora militano nell'eserciti di guerriglia, di armi e munizioni. Eguali accertamenti di un «processo inverso» verrebbero assunti da Washington come prova del fine dell'appoggio estero al Vietcong, al quale ultimo verrebbe riconosciuto così un nuovo ruolo puramente interno. Il Governo americano quello di Saigon sarebbe disposto in tale caso a fronteggiare l'esercito clandestino senza più chiamare in causa il Vietnam del Nord e colpire il territorio con azioni belliche. Tuttavia al centro di una trattativa rimarrebbe pur sempre il problema di come raggiungere accordi che possano garantire la pacificazione e stabilizzazione interna del Vietnam del Sud.

L'attenzione delle sfere governative è intanto sempre concentrata sull'andamento delle operazioni militari, che sono ormai in generale ripresa con l'inasprimento della battaglia nella regione di Da Nang. La vivace reazione dell'esercito antigovernativo al tentativo delle forze americane e sudvietnamesi di assicurarsi il controllo dell'area circostante la base ha rianimato il teatro delle operazioni che per qualche tempo era stato in fase di pausa. Sotto il profilo politico, i circoli competenti ritengono però che nella resistenza e controffensiva del Vietcong nell'area di Da Nang, non debba ravvisarsi necessariamente il segnale della fine della «tregua» che la armata ribelle aveva in linea di massima osservato nelle ultime settimane. La reazione del Vietcong al tentativo di rendere sicura la zona di Da Nang, da dove partono buona parte degli aviogetti da bombardamento per le incursioni sul Vietnam del Nord, potrebbe semplicemente esprimere il proposito di non perdere terreno.

A Saigon sono stati notati oggi insoliti movimenti di autocarri militari, mentre il cielo della capitale è stato solcato da alcuni bombardieri, i quali volavano a bassa quota. Taluni osservatori hanno messo questi episodi in rapporto con voci circolate oggi e relative a un possibile, nuovo colpo di Stato; ma, fino a questa sera, la situazione nella capitale appariva normale. Può darsi che le voci siano sorte in seguito alla notizia di un possibile viaggio a Saigon dell'Ambasciatore sudvietnamese nella capitale degli Stati Uniti, generale Tran Thien Khiem, del quale si era parlato come del probabile sucecssore del generale Khan al comando delle forze armate, qualora fosse riuscito il colpo di Stato del mese scorso. E' innegabile, comunque, che l'atmosfera a Saigon rimane piuttosto inquieta, nonostante la recente sostituzione di Khan quale comandante delle forze armate e la sua partenza per l'estero, in qualità di ambasciatore viaggiante. E' d'altra parte opinione diffusa che i capi militari abbiano discusso in questi giorni, possibili mutamenti nelle supreme cariche delle forze armate.

Infine da segnalare una notizia inquietante. L'Ambasciatore del Vietnam del Nord a Mosca — secondo la «Tass» — ha dichiarato oggi alla tedevisione che molti russi si sono offerti di andare volontari nel Vietnam. L'Ambasciata, avrebbe detto Nguyen Van Kinh, ha ricevuto «molte lettere di cittadini sovietici che chiedono di potersi recare come volontari nel Vietnam». Il mese scorso fu raggiunto a Hanoi un accordo fra l'Unione Sovietica e il Vietnam del Nord «sulle misure che saranno prese per difendere la sicurezza e rafforzare la capacità difensiva del del Vietnam del Nord». Così disse il 26 febbraio il Primo Ministro sovietico Kossighin aggiungendo: «Adesso l'intesa è in corso di attuazione».

GROSSA AZIONE ANTICONTRABBANDO

Tabacco per 70 milioni sequestrato a Catania

Le sigarette, appena sbarcate, proverrebbero dall'Africa - Sette individui in stato di fermo

Catania, 6

Oltre quattromilacinquecento chili di sigarette estere di contrabbando sono state sequestrate sulla spiaggia della Plaja. Pattuglie della Guardia di Finanza hanno sorpreso sul litorale, a circa sei chilometri da Catania, quattro persone intente a caricare casse di sigarette su autocarri. I contrabbandieri non hanno opposto resistenza. Il valore delle sigarette sequestrate, quasi tutte di marca americana, è di circa 70 milioni. Sono stati anche sequestrati tre autocarri e due automobili. I contrabbandieri erano in possesso di due apparecchi radio, a transistor, riceventi e trasmittenti.

I fermati sono stati interrogati dalla Guardia di Finanza. E' stato accertato che le sigarette erano state sbarcate la scorsa notte da un natante rimasto, peraltro, sconosciuto.

In serata è giunto da Palermo a Catania il comandante della legione della Guardia di Finanza, col. Bonato, per assumere la direzione delle indagini sul contrabbando. Oltre alle quattro persone sorprese in flagrante, sono state fermate nel corso della giornata di oggi altre tre persone di Catania e di Siracusa: si tratta dei mediatori che aspettavano il carico di sigarette per alimentare il mercato nero delle due città. La Guardia di Finanza intanto, continua a mantenere il segreto sui nomi dei fermati per non intralciare le indagini.

FESTOSA CONCLUSIONE del Carnevale ambrosiano

Milano, 6

Il carnevale ambrosiano, come è nella tradizione, si conclude oggi, tre giorni dopo i festeggiamenti che si svolgono in tutte le altre città italiane.

Nel pomeriggio si sono svolte numerose sfilate di carri allegorici e corsi mascherati, specialmente dei bambini. In piazza del Duomo, patrocinato dall'Assessorato allo sport e turismo del Comune, si è svolto il 1.o Carnevale dei bambini con la sfilata e la premiazione dei 30 migliori costumi.



(Telefoto Ansa UPI al «Piccolo»)

Saigon — Si ripete ancora una volta la tragedia di ogni paese invaso dai comunisti: ecco donne e bambini vietnamiti in fuga davanti all'avanzare delle orde dei «liberatori» di Hanoi

L'INCHIESTA DI UN QUOTIDIANO DI LOSANNA

Fioriscono in Svizzera i movimenti anti-stranieri

Sconcertanti propositi: «Tutelare i caratteri nazionali» che sarebbero in serio pericolo

Ginevra, 6

Da un'inchiesta condotta dalla «Gazette de Lausanne» risulta che nella Svizzera tedesca esistono attualmente ben sette movimenti contro l'«inforestieramento» della Svizzera. Il più importante, che riunisce circa diecimila iscritti, risiede a Winterthur, e cerca di estendersi ora nella Svizzera francese. Si tratta del «Nationales Kommitee gegen die Ueberfremdung», movimento contro la perdita dei caratteri nazionali, che ha lanciato un'iniziativa popolare destinata a ridurre il numero degli stranieri da 740.000 nel 1964 a 370.000 nel giro di qualche anno.

Per contro, il partito democratico zurighese, che ha già raccolto 44 mila firme destinate a sostenere la sua iniziativa (sono necessarie in Svizzera 50 mila firme per poter lanciare un referendum su piano federale), propone una diminuzione annuale della mano d'opera straniera del 5 per cento.

Entrambi i movimenti, afferma la «Gazette de Lausanne», hanno negato di essere animati da sentimenti xenofobi. dall'inchiesta risulterebbe infatti che due sentimenti principali animano coloro che lottano contro l'«inforestieramento» della Svizzera: una apprensione, quasi fisica, davanti al fenomeno della presenza di circa 800 mila stranieri, e il desiderio di salvaguardare i caratteri specifici della Svizzera, che sembrano minacciati.

Nel commentare le iniziative di questi due gruppi, il quotidiano losannese afferma che si tratta di reazioni poco controllate e che non è possibile privare di un solo colpo l'economia svizzera del suo motore essenziale, per il solo fatto che esso metterebbe in pericolo una minima parte del carattere nazionale: è necessario ricordare inoltre «che dietro la casa di ogni svizzero passa una strada costruita dai romani, sulla quale oggi transita un trattore guidato da un abruzzese». Da duemila anni a questa parte la Svizzera si è avvalsa dell'aiuto degli stranieri per diventare quella che è attualmente. Basta sfogliare un libro di storia per scoprire, ad esempio, che nel 1869 la Svizzera ebbe la possibilità di aprire il suo primo tunnel nelle Alpi grazie all'iniziativa dell'Italia e della Germania, e che il primo paese non soltanto versò la maggior parte del capitale necessario, ma fornì anche migliaia di lavoratori. Da allora si è assistito alla costruzione del Sempione. della Jungfraupoch, delle grandi dighe, dell'autostrada Ginevra-Losanna, della galleria del Gran San Bernardo, grazie ai lavoratori italiani.

CATASTROFICO INCENDIO nel Sud-Est dell'Australia

Melbourne, 6

Duemila vigili del fuoco sono in lotta contro uno dei peggiori incendi verificatisi in Australia da 25 anni a questa parte. Tre persone sono morte e 50 case sono andate completamente distrutte negli ultimi sei giorni, mentre i danni alle proprietà vengono calcolati sui 200 mila dollari.

La zona i cui boschi sono stati divorati dalle fiamme, si trova nella parte orientale dello Stato di Vittoria.

NUOVO INCIDENTE NELL'AMBITO DELLE AGITAZIONI NEGLI ATENEI IBERICI

A MADRID LA «GUARDIA CIVIL» SPARA E FERISCE UNO STUDENTE ITALIANO

Il giovane, figlio di un industriale, distribuiva da un'auto con un collega materiale comunista - Avrebbe fatto uso delle armi e tentato di fuggire

Madrid, 6

Due studenti, uno dei quali italiano, sono stati arrestati stamane a Getafe, nei dintorni di Madrid, da due agenti della «Guardia civile» dopo uno scambio di colpi d'arma da fuoco. Nella sparatoria l'italiano è rimasto ferito alla bocca da un proiettile. I due studenti sono: Riccardo Gualino di 24 anni, italiano, residente a Madrid, e Luis Catalan Burgos, spagnolo. Secondo quanto è stato dichiarato dalla polizia, i due stavano distribuendo manifestini nelle strade di Getafe quando è sopraggiunta una jeep della guardia civile. Essi sono allora fuggiti a bordo di una automobile; inseguiti avrebbero aperto il fuoco sulla pattuglia, che avrebbe risposto ferendo uno dei due. Sembra che abbiano anche tentato di investire un agente.

Riccardo Gualino ha riportato solo ferite di lieve entità; dopo essere stato curato all'ospedale è stato dimesso e condotto alla sede della polizia per essere interrogato. Stando ad alcune indicazioni, sembrerebbe che i manifestini trovati nella macchina a bordo della quale erano i due studenti appartenessero alla fazione comunista filo-cinese dei movimenti dell'opposizione sindacale operaia e del PC spagnolo. Questi manifestini appoggiavano le rivendicazioni degli studenti spagnoli di questi giorni.

Il Gualino è figlio del produttore cinematografico ed industriale Renato Gualino, presidente della «Lux Film», titolare di numerose importanti industrie quali la «Rumianca, e altre società sempre del gruppo Rumianca. Il giovane Gualino, nato 24 anni fa a Roma, si trova in Spagna dal 1961, dove si era recato con l'incarico di assistente del rappresentante della «Lux Film»; successivamente aveva abbandonato il lavoro e ripreso gli studi troncati a Roma. A Madrid frequenta il terzo anno della Facoltà di scienze politiche ed abita in Calle Ayala. Il padre, interrogato dall'ANSA, ha dichiarato: «A quanto mi risulta, mio figlio non si occupa di politica».

Da Barcellona, si apprende intanto che la polizia ha espulso Bernard Schreiner, presidente dell'associazione studentesca nazionale di Francia. A Schreiner che giovedì scorso aveva partecipato a un raduno degli studenti universitari di Barcellona, è stato rimproverato l'intervento, in qualità di presidente, a un rally studentesco tenutosi recentemente a Parigi, con la partecipazione di elementi comunisti, socialisti e progressisti, «in appoggio della lotta degli studenti portoghesi e spagnoli».

A Madrid, secondo quanto ha riferito una fonte ufficiale, il prof. Garcia Calvo dell'Università madrilena, è stato posto «a disposizione del Tribunale nazionale spagnolo per l'ordine pubblico», competente per reati di natura politica. Il docente, secondo la fonte, è ancora a piede libero. Calvo e altri quattro professori rischiano inoltre di essere oggetto di una inchiesta da parte delle autorità accademica per il ruolo da essi avuto nelle recenti dimostrazioni studentesche.

I tre episodi appaiono agli osservatori particolarmente significativi soprattutto se guardati alla luce dei recenti disordini di Madrid. La tensione nel mondo studentesco madrileno sembra essersi notevolmente attenuata, ma la sparatoria di Getafe, l'espulsione di Schreiner e il provvedimento a carico di Calvo indicano che sotto la cenere di una calma esteriore continua a covare un fuoco pericoloso.

Per ora, all'attivo del Governo franchista va segnato il fatto che le autorità di Madrid sono riuscite a scongiurare il diffondersi dell'agitazione al settore operaio e idustriale. Durante le due settimane «di fuoco», in cui assemblee e dimostrazioni studentesche si susseguirono a ritmo incalzante, gli operai dell'industria rivolsero numerose offerte di appoggio alle organizzazioni giovanili, assicurando la loro solidarietà nel caso di uno sciopero all'ateneo di Madrid e chiedendo al tempo stesso agli studenti di partecipare a una dimostrazione operaia. La massa degli studenti respinse tali offerte, ivi comprese un appello lanciato da un individuo che, durante una assemblea studentesca, disse di parlare a nome degli operai dissidenti delle ferrovie e chiese agli studenti di aderire a una campagna di scioperi.

INCENDIO A BORDO di un peschereccio italiano

La Valetta, 6

L'intero equipaggio del peschereccio italiano «La nova Pasqua» è giunto sano e salvo, a bordo di una scialuppa di salvataggio, nella località di Marsa Skala, a una quindicina di chilometri da La Valetta, nell'isola di Malta.

In seguito a un guasto al motore, a bordo del peschereccio era divampato un incendio; il capitano Umberto Gianfrida ha ordinato all'equipaggio, composto da otto uomini, di scendere nella scialuppa di salavtaggio e di dirigersi verso Malta.

«La nova Pasqua» risulta iscritto al compartimento di Siracusa, come una nave d'alto mare, di 92 tonnellate di s.l., varata in Sicilia nel 1952 e di proprietà dell'armatore siciliano Salvatore Lentini.

MARCIA NELL'ALABAMA di bianchi antirazzisti

Selma, 6

Un gruppo comprendente una settantina di manifestanti, tutti bianchi, ha effettuato oggi la prima marcia in appoggio alla causa dei diritti civili dei negri, finora compiuta negli Stati meridionali dell'Unione da bianchi.

I manifestanti si sono recati dinanzi alla sede del tribunale dove un loro portavoce ha letto una dichiarazione di protesta contro asserite brutalità della polizia e contro la discriminazione nei confronti dei negri che cercano di farsi registrare quali elettori; una folla ostile di altri bianchi ha fischiato e lanciato insulti verso i manifestanti, uno dei quali è stato picchiato. La polizia è intervenuta per ristabilire l'ordine, e ha proceduto ad un arresto. I manifestanti comprendevano insegnanti, uomini d'affari, professionisti e alcune donne.

A Montgomery, nell'Alabama, il Governatore George Wallace ha annunciato che la progettata marcia in programma per domani da Selma a Montgomery, in appoggio alle richieste per il diritto di voto di negri, è stata vietata.

Peggiorate le condizioni della Regina Luisa di Svezia

Stoccolma, 6

Un comunicato ufficiale pubblicato questa sera dichiara che le condizioni della Regina Luisa di Svezia sono peggiorate. Il comunicato, il sesto pubblicato da quando la Regina è stata ricoverata, giovedì scorso, nell'ospedale St. Goerans di Stoccolma, precisa che la Sovrana viene sottoposta a una terapia per la respirazione.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

IL SINDACO CONFERMA: E' IMPOSSIBILE AIUTARLI

AI GONDOLIERI LO STATO NON DÀ I FONDI PROMESSI

Doveva già da tempo versare una quota fissa sugli incassi delle varie Lotterie nazionali

Venezia, 6

La presa di posizione assunta dai 630 gondolieri della Cooperativa «Daniele Manin» che hanno minacciato di tirare in secco tutte le gondole e di trasformarsi in motoscafisti se non otterranno dallo Stato concreti aiuti economici che valgano a trarli dall'attuale stato di disagio in cui versano per la pressante concorrenza esercitata dai motoscafi e per la sensibile contrazione di attività nei periodi del tardo autunno e dell'inverno, ha chiamato direttamente in causa il sindaco, nella sua veste di presidente dell'Ente comunale per la protezione delle gondole.

Il sindaco nel confermare che purtroppo l'Ente da anni non può fornire alcun aiuto ai gondolieri per l'inspiegabile sospensione dei contributi che il Ministero delle Finanze si era impegnato a suo tempo di erogare sui proventi delle Lotterie nazionali, ha dichiarato che la questione pur esulando dalla competenza del Comune va affrontata in altra sede con ogni impegno poichè realmente sussiste il pericolo di vedere in un giorno non lontano scomparire le caratteristiche imbarcazioni lagunari.

«Se ciò avvenisse — ha soggiunto il sindaco — per Venezia sarebbe un fiero colpo. Bisogna evitare a tutti i costi che questa benemerita categoria metta in atto i propositi manifestati».

UCCISO DAL TRENO a un passaggio a livello

Savona, 6

Un uomo — Severino Pagani di 65 anni, di Pavia — è morto stasera investito da un treno, mentre attraversava un passaggio a livello. Il fatto è accaduto al 70.o km. circa, al passaggio a livello tra Loano e Pietra Ligure; il treno, un merci, veniva da Albenga. Si ignora se il Pagani abbia passato lo sbarramento per imprudenza o deliberatamente per uccidersi. Gli agenti di polizia giudiziaria stanno svolgendo indagini.

DICIANNOVE MORTI in un naufragio in India

Kurnool, 6

Diciannove persone sono morte la notte scorsa in seguito al naufragio di un battello sul fiume Tungabhadra, una trentina di chilometri da Kurnool, nello Stato indiano di Andhra Pradesh. Il battello era partito con quaranta persone a bordo.

Un misterioso morbo

LA «MORTE CHE RIDE» decima le tribù papuase

Port Moresby, 6

La «morte che ride», una misteriosa malattia che infuria attualmente fra le tribù della Papuasia, nella Nuova Guinea australiana, ha costretto i già temibili guerrieri di quelle tribù a tenersi lontani dai campi di battaglia e ad assumere il ruolo meno eroico di «massaie». La «morte che ride», una malattia ufficialmente chiamata «kuru», ha colpito in prevalenza le donne della regione degli altipiani orientali; si tratta di una malattia per la quale anche la moderna medicina non ha trovato rimedia.

Una dottoressa dell'Università di Adelaide, Miss Shirley Glass, che ha condotto delle ricerche fra le tribù colpite dalla malattia, afferma che durante i primi stadi del male, la vittima perde il controllo dei muscoli facciali e degli arti, e assume l'aspetto di una persona che ride continuamente; poichè si trasmette più facilmente da donna a donna essa causa più decessi fra la popolazione femminile che tra quella maschile.

Trattando gli effetti sociali di questa malattia sul giornale medico della Papuasia, Miss Glass afferma che le famiglie senza una madre sono ormai una normalità, e che su 76 matrimoni avvenuti in un «clan» recentemente, 40 mogli sono morte perchè colpite dal «kuru». Col triste ricordo di quando potevano scegliere ciascuno tre o quattro donne le quali si prendevano cura di loro e dei loro figli, gli uomini hanno accettato oggi la dura realtà e si sono adattati al ruolo di madri e di massaie.

Eruzione alle Hawaii



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Hilo — Un fiume di lava incandescente si alza al cielo dalla bocca del vulcano Kilauea

ESPERTI E AGENTI INVESTIGATIVI BRANCOLANO NEL BUIO

SPARITO A TONNELLATE L'ORO DI ALCUNE MINIERE DEL CONGO

Ciombe accusa i ribelli di averlo rubato per comperare armi Ma sembra che anche i mercenari bianchi ne sappiano qualcosa

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Leopoldville, 6

Evidentemente in omaggio alla massima che «la miglior difesa è l'attacco», il Primo Ministro congolese Moise Ciombe ha accusato da Nairobi, dove si trova per la conferenza dell'Associazione per l'unità africana, i ribelli congolesi di avere rubato due tonnellate d'oro del quale attualmente si starebbero servendo per pagare le armi provenienti dai Paesi comunisti con le quali equipaggiare i «simba». Ciombe ha detto esplicitamente che l'Uganda è uno dei Paesi che ha accettato di fare da intermediario in tale operazione. Dal Congo è sparito un enorme quantitativo d'oro e agenti investigativi di vari Paesi occidentali stanno cercando di rintracciarlo, o almeno di scoprire dove sia finito. Ciombe e i suoi amici non sono insospettabili a proposito di tale sparizione e l'accusa mossa contro i ribelli ha l'apparenza di una «manovra diversiva».

In effetti gli agenti investigativi e gli esperti che svolgono la inchiesta sono piuttosto scettici ad accettare l'ipotesi ciombista, anche perchè nemmeno una parte di tale oro è comparsa sui mercati mondiali. Non è escluso che i ribelli se ne siano appropriati di una parte, ma lo stock più consistente è finito quasi certamente in altre mani. Si ha anche il dubbio che il Governo congolese denunciando la sparizione dell'oro abbia sensibilmente aumentato le cifre. Le due più importanti miniere aurifere del Congo si trovano nelle vicinanze della città di Watsa e Bunia, da vari mesi in mano ribelle. Una delle miniere, tuttavia, è stata da diverso tempo riconquistata dai mercenari bianchi al servizio di Ciombe a profitto del Governo centrale. Non va inoltre dimenticato che si è denunciata Non va inoltre dimenticato che si è denunciata la sparizione di ingenti quantitativi d'oro anche da zone che non sono mai state controllate dai ribelli.

Si sa inoltre che, durante la occupazione, un capo dei ribelli firmò ricevute per consegne di oro per un valore di oltre 600 milioni di lire italiane. Tali ricevute dicono che l'oro veniva prelevato per incarico di Christopher Gbenye, presidente del Governo ribelle di Stanleyville. Tale oro non sarebbe però rimasto in Africa, ma sarebbe stato dirottato e venduto a mercanti asiatici. Gli inquirenti stanno seguendo tale traccia, ma fino a ora non hanno scoperto alcun elemento concreto che convalidi l'ipotesi. Altre testimonianze sostengono che lingotti per 260 chilogrammi d'oro vennero prelevati e che un certo «maggiore Nasor» il quale disse che li avrebbe trasportati alla Banca nazionale di Stanleyville. In tale banca l'oro non è stato ritrovato: il controllo venne effettuato dopo che i mercenari avevano avuto il controllo della città per qualche giorno. Rintracciare l'oro congolese sembra insomma un'impresa quasi impossibile, giacchè l'ipotesi più probabile è che siano in tanti a essersene appropriati: a Bunia per esempio un gruppo di mercenari bianchi fece irruzione nel laboratorio minerario e prelevò 193 chilogrammi allontanandosi poi a tutta velocità.

U. P. I.

TELEVISORI delle primarie marche, sconti fino 50 per cento. Televisore 23 pollici automatico compreso telecarrello, stabilizzatore, antenna, lire 140 mila, pagamento piccole rate Radio Stella, via Foscolo 5. 62281 M

N Acquisti d'occas. L. 40

A.A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO soprammobili, vasi cinesi, quadri, tappeti, camere letto, pranzo, cucine, salotti antichi, mobili stile, studi per Veneto. Telefono 31428. 22577 N

A. A. A. A. A. ACQUISTIAMO quadri soprammobili mobili in genere giacenze ereditarie. Tetelefonare 30358 lunedì. 22519 N

A.A.A.A. ACQUISTIAMO cineserie quadri bronzi salotti antichi stanze cucine. Telefonare lunedì 38196. 42086 N

A. BOTTIGLIE, ferro, metalli, stracci, carta, acquistansi. Carpison 20, tel. 38008, 68723. 68 N

LIBRI intere biblioteche dischi microsolco acquisto pagando bene. Telef. 95935. 22427 N

LIBRI tutti generi piccole grandi biblioteche storia Trieste Istria Friuli compero. Telefono 731606. 42139 N

MICROSOLCO 33-45 giri libri singoli riviste intere biblioteche acquisto pagando bene. Telefono 95935. 22493 N

QUADRI mobili bronzi vecchi per arredamento compero. Telefonare domenica dalle 9.30 alle 14 n. 62569. 22506 N

SCALA doppia 8 metri cercasi. Telefonare 20849, lunedì pomeriggio. 62148 N

NN Mobili e pianof. L. 40

A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO camere letto, pranzo, cucine, giacenze ereditarie, salotti antichi, cineserie, bronzi, quadri, tappeti, mobili singoli. Telefonare tutti giorni 28551 oppure 63751. 22578 NN

A.A.A.A.A. AL MOBILIFICIO «Gianna», via Nordio 4, vasto assortimento matrimoniali, camere pranzo, soggiorni, salotti, cucine, attaccapanni, entrate Prezzi imbattibili, facilitazioni. 62279 NN

A.A.A.A. BOREAN Mobilificio, vasto assortimento cucine formica, camere da letto, camere da pranzo, tinelli, attaccapanni, salotti, materassi Permaflex. Visitate la mostra e il salone al 1.o piano piazza Belvedere 6 e deposito via Udine 28, telefono 36490. Facilitazioni pagamento. 10 NN

A. A. A. ACQUISTANSI mobili usati per casa campagna. Telefonare tutti i giorni 62467. 22353 NN

A.A.A. ACQUISTASI mobili usati per casa campagna. Telefonare tutti i giorni 62467. 22353 NN

A. ALABARDA Zanchi. Assortimento mobili, singoli, guardaroba, salotti, materassi, scarpiere, carrozzine, lettini, ecc. Ricordatevi: convenientissimo. Rossetti 4. 21602 NN

ARMADI matrimoniali entrate cucine propria produzione vendonsi. Falegnameria Tiziano 1. 62262 NN

ARMADIO 5000, comò 4 cassetti, letti pieghevoli, altri mobili vendo. Bosco 12, magazzino. 22560 NN

ATTACCAPANNI, camere matrimoniali, cucine «formica» ad elementi componibili, librerie svedesi, soggiorni, materassi «Ennerev». Vasto assortimento a prezzi convenienti. Ghirlandaio 16; esposizione Limitanea n. 9. 22496 NN

CAMERA matrimoniale robusta panniforti vendesi occasione. Telefonare 50265. 42123 NN

CAMERA completa una persona mogano occasione. Lunedì mattina. Tel. 726927. 62225 NN

CUCINA, soggiorno, tinello, matrimoniale, libreria, letto-stipo. R. Sanzio 22 (Cisa). 62277 NN

CUCINA nuova americana tutta formica vendesi occasione. Via Molinavento 47, falegname interno. 42172 NN

CUCINE americane svedesi tutto formica, anche uso soggiorno; inoltre componibili, angolo singoli per cucinino. Modelli nuovi, prodotto perfezionato, prezzi vecchi. Massima convenienza, garanzia illimitata. Poli Petronio 32. 75 NN

CUCINE in formica lavorazione accuratissima propria produzione garanzia assoluta prezzi favorevoli facilitazioni. Stefani, via Marconi angolo Torricelli. Per ordinazioni su misura cucine ad angolo. Tel. 37033.

CUCINE soggiorno armadioni affarone vendonsi. Crispi 51, falegnameria. Assumonsi ordinazioni. 22461 NN

LETTINI carrozzine seggioloni recinti cestine girelli materassini guancialini «Tutto per il bambino». Grandioso assortimento, prezzi bassissimi. Tarabochia 6. 22316 NN

MATRIMONIALE solida suste e materassi nuovi studio completo con divano letto vendonsi causa partenza. Telefonare 77607. 62143 NN

MATRIMONIALE 98.000, altre comuni, lussuose, cucine, tinelli, prezzi fortemente ribassati. Visitateci senza obbligo d'acquisto. Via dell'Istria 27, Mobilificio Biecher. 22590 NN

MATRIMONIALE 4-5 porte, cucine americane vendo occasione. Molinavento 44, pianoterra. 22528 NN

MATRIMONIALE moderna acero e ciliegio vendesi. Telefonare 50091. 62133 NN

MATRIMONIALE completa L. 35.000, cucina 25.000, suste, materassi vendo. Bosco 12, magazzino. 22560 NN

MATRIMONIALE 90.000 assortimento lussuosissime metà prezzo massima garanzia. Piccardi 49. 62160 NN

MATRIMONIALI lussuosissime grande occasione massima garanzia ratealmente. (Attenzione: Bosco 36). 62160 NN

OCCASIONE: Causa trasferimento esteso vendo mobili e arredo, con possibilità ricevere quartiere nuovo di 2 stanze. Telefonare 59152 dalle 9 alle 1? domenica. 62189 NN

PIANOFORTE «Boesendorfer» occasione vendesi. Telefonare 59694. 22518 NN

SALOTTO pelle Schai vendo. Telefono 59818. 22468 NN

O Commerciali L. 40

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3. Telefono 69086. 5 O

P Rappr. piazzisti L. 35

AMBOSESSI per vendita rateale libri eccezionali provvigioni assumiamo. Telefonare 37325. 42126 P

AMBOSESSI facile lavoro, prodotto largo consumo, possibilità carriera, rimborso spese, cercansi. Presentarsi lunedì ore 10, Luleo, Paduina 8 Trieste o Gorizia, via Morelli 16, ore 15. 42188 P

CONCESSIONARIO per vendita paste lievitate, industria dolciaria cerca per Trieste e provincia. Scrivere Pubbliman 27.34 Verona. 953 P

IMPORTANTE pastificio meridionale cerca venditori qualificati per Udine Gorizia Trieste cui affidare sviluppo vendite. Stipendio provvigioni rimborso spese. Offerte manoscritte saranno esaminate se veramente provenienti da elementi introdotti. Scrivere Casella 22545 P. UPI.

PRODUTTORI autorizzati introdotti falegnameria, mobilifici, segherie, carpenterie, carrozzerie, officine infissi anodizzati ecc. assume nota fabbrica specializzata apparecchi elettroportatili, troncatrici, seghe a nastro ecc. Buone condizioni. Scrivere Stilnova, Casella postale 40, Carpi. 5393 P

PRODUTTORI-TRICI lavoro esterno cerca Unione editoriale. Presentarsi Gorizia, corso Italia 101, Monfalcone, Blaserna 3. 156 P

PRODUTTORI militesenti assume compagnia Singer. Stipendio, provvigioni, benefici di legge. Presentarsi lunedì pomeriggio viale XX Settembre n. 1. 42157 P

PRODUTTORI-TRICI cercansi pratici di acquisire pubblicità per la Guida commerciale della Regione. Lavoro facile e redditizio. Edita, via Trento 11.

RAPPRESENTANTI cercansi tessuti vendite rateali. Mantelli, via Nazionale 17, Firenze. 5395 P

SOCIETA' importanza nazionale assume Trieste 25-40enni spiccate attitudini contatti esterni, sviluppo lavoro organizzato, stipendio rimborso spese e previdenze di legge. Cassetta 22322 P UPI.

SPIAGGE articolo brevettato utilissimo grande smercio. Cercansi subito concessionari. Ditte esclusiviste già introdotte: Lombardia, Piemonte, Liguria, Venezie, Toscana, Lazio, Emilia, Marche - Abruzzi, Regioni Sud - Isole. Possibilità altissimo guadagno, garantiscano minimo vendite. Dettagliare curriculum e referenze bancarie. A Brevinter, via Priori 23, Perugia. 1000 P

Q Auto, moto, cicl. L. 50

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni, via Machiavelli 28, concessionaria esclusiva automobili Triumph, motoscafi Chris Craft, motori marini Johnson, British Seagull, Volvo Penta, battelli pneumatici Garma, barche in plastica Fiart. Vasto assortimento ricambi e accessori per motonautica. Salone esposizione via Machiavelli 3, aperto anche la domenica. 64 Q

A.A.A.A.A.A.A.A. FIAT 1100 Special '62, 1300 Familiare '62, 1500 '62, Giulietta TI '59, 600 '60 '59 '58, 500 C, 1900 Super '59, Dauphine '59, Bianchina '59, Belvedere '52, 1100 E, Furgoncino C, 600 '55, 90.000, Rateazioni. Nordio 9, domenica aperto. 22580 Q

A.A.A.A. DAUPHINE perfetta occasione Lazzaretto vecchio 12. 42202 Q

A.A.A.A. MOTOSCAFI usati fuoribordo entrobordo cabinati, diverse occasioni trattative dirette da privato a privato. Rivolgersi Automotonautica, Piero Ostuni, Machiavelli 28. 64 Q

A.A.A.A. 1100 Special occasione Lazzaretto vecchio 12. 42201 Q

A.A.A. PEUGEOT, Ban, via Genova 21, Peugeot 404 brillante, comoda veloce. Occasioni con garanzia: Anglia, 1100 Export, 1100 '58, Bianchina, 600 D, Peugeot 404 '63, 403, Simca Ariane, Opel, Aurelia. Rateazioni fino 24 mesi. 42147 Q

A.A. CONSUL 315 occasione cede privato. Lazzaretto vecchio n. 12. 42200 Q

A.A. DKW Autounion nuovo modello F 102, 800 Deluxe, F. 12, consegne sollecite prove e dimostrazioni. Nascimben, Coroneo 41, tel. 68101 - 24955. 22449 Q

A.A. SIMCA 1000 unico proprietario cede privato. Lazzaretto vecchio 12. 42203 Q

A.A. SKODA, nuova 1000 MB, prove Autosalone Ben, via Genova 21, assistenza. 42147 Q

A.A. TAUNUS 12 M occasione come nuova. Lazzaretto vecchio n. 12. 42200 Q

A.A. 600 '56 '58 '60 '61 occasione Lazzaretto vecchio 12. 42203 Q

A.A. 600 coupè in perfetto stato. Lazzaretto vecchio 12. 42203 Q

A.A. 1100 Special ottime condizioni vendesi senza intermediari. Telef. 75395. 62115 Q

A. ABBIAMO in vendita Fiat 2100 scure; 1500; 1100; 600; 500; Giardiniere; Simca 1000; 1600 Coupé; Multipla. Via Udine 21. 22452 Q

A. JEEP Willys, l'autoveicolo americano nazionalizzato per tutti gli usi, provatelo dalla commissionaria della Regione Friuli-Venezia Giulia. Autosalone Missaglia, Fabio Severo 58. Tel. 38820, consegne pronte. 55 Q

A. MERCEDES possibilità sollecite consegne. Nascimben, Coroneo 39141, tel. 24955 - 68101 22449 Q

A NSU Prinz 1000 L l'economica di lusso, 1000 cc., velocità 135 kmh., freni a disco, quattro cilindri, prezzo listino IGE compresa lire 985.000, minimo anticipo, rateazioni 24 mesi senza cambiali, servizio assistenza e vendite: Autosalone Missaglia Fabio Severo 58. Tel. 38820. 55 Q

A. NSU Prinz 4,la vettura germanica più assistita in Italia con ricambi presso tutte le agenzie di provincia, 600 cc. economica, tassa annua lire 7.600, consumo 5%, prezzo listino IGE compresa, lire 785.000, minimo anticipo, rateazioni 24 mesi senza cambiali, servizio assistenza e vendite Autosalone Missaglia, Fabio Severo 58. Tel. 38820. 55 Q

A VOLKSWAGEN 1500 '62, perfetta, Giulietta TI '58 e '60, Simca 1000 e 1300, Appia '56, Fiat 1100 '58. Autosalone Fabio Severo 58, vendiamo anche ratealmente. 55 Q

A. 750 '62 coupè, seminuova, vendo, cambio. Colautti 12 (corte). 62256 Q

A. 750 '63, unico proprietario, ottimo stato, vendo. Combi 19. 62256 Q

ALBIN motori marini scoppio Diesel. Ditta Marin, Riva Sauro 16. 42119 Q

ALFA Romeo, Matteotti 39: Fiat 500 '59 '61 '63, 600 '56 '60 '61 '63, 103 '55, D '64, 1300 '64, 1500 '62. Floride convertibile '62, Giulietta '60 '61 '62, occasione Spider '63, Giulia '62 '63 '64. Permute e rateazioni. 22557 Q

ALFA ROMEO, Savra, Ghega 6: Giulia '63, Giulietta TI '60 '62, Giulietta Sprint '62, Spider 1600 '63, Volkswagen '64, Dauphine '61, Hillmann Super Minx '62.

ALFA DAUPHINE ottimo stato, vendesi. Telefonare 79716, domenica o lunedì al 23024. 42166 Q

APE «60» vendesi cassone aperto con tenda. Tel. 723925 mattinata. 62224 Q

APE motofurgone con cabina e porte efficientissimo vendesi. Telefonare 95361. 62138 Q

APPIA I Serie con radio, vendesi 160.000. Autorimessa, Petronio 10. 22574 Q

APPIA III Serie vendesi o permutasi 600. Distributore AGIP, Carducci 4. 42155 Q

APPIA 1960, 1955, Bianchina panoramica 1962, 600 1959, Giardiniera 1960, 103 1954, 500 1963 1960, Belvedere 1953, Bianchina 1959. Bosco 20. 22549 Q

AUSTIN A 40 combinata vende privato. Visibile via Caccia 10, in mattinata. 22103 Q

AUTOVETTURE con e senza autista noleggiansi. Informazioni e preventivi al 50436. Autorimessa Sanzio, viale R. Sanzio 27. 62161 Q

BARCA metri 6 con tuga vendesi. Autonautica Triestina, riva Grumula 2. 22593 Q

BIANCHINA panoramica, Bianchina, 600 seminuova, vendonsi. Visibili lunedì, D'Alviano 86/2. 42141 Q

BICICLETTE 7000 vasto assortimento, tricicli, gokarts bambini biciclette pieghevoli, ciclomotori. Rateali. Marcon, piazza Ospedale 6. 62225 Q

CAMIONCINO 1100 affare 130 mila. Tel. 47911. 22500 Q

CEDO prenotazione Fiat 1100 D consegna subito. Tel. 26733. 42180 Q

COMPERO Lambretta 125 fine '63-'64. Telefonare 25314, domenica 10-16. 42133 Q

CORTINA quattro porte, Giulietta TI '59, Normale '60, Dauphine, 1100 Export '62, Lusso '60 '58, Familiare '61, 1200 revisionata, 600 '63 '62 '61 '60 '56, Belvedere, Bianchina. Cambi, rateazioni. Artisti 9. 42194 Q

DAF l'utilitaria dalla guida facile con due soli comandi: freno ed acceleratore. Agenzia, S. Francesco 44, telefono 28940. 41785 Q

ENFIELD Diesel marino 20 HP bicilindrico orizzontale sdoganato L. 750.000 occasione. Ditta Marind, Riva Sauro 16. 42119 Q

ESPOSIZIONE FIAT, piazza Oberdan 8. Occasioni: 600 '55-'58-'62; 1100 '55, 1300 Coupè '63; R. 4. Anche domenica. 42108 Q

FIAT 500 A Topolino vendesi. Telefonare 53787 dalle 9 alle 13. 22458 Q

FIAT 1500 perfetta '62, vendo. Telef. 20143. 22591 Q

FIAT 1400 efficentissima, 1100 103, vera occasione, vendonsi. S. Nicolò 3. 22589 Q

FIAT 850, 6 mesi vendo. Telef. 52541 dalle 11 alle 14. 42055 Q

FIAT 1500 1964 occasione vende privato. Via Vidacovich 7, dalle 9 alle 12. 42078 Q

FIAT 600 '63 e 500 560, vendo occasione. Via Piccardi 1, oggi feriali. Tel. 78202. 42183 Q

FIAT 1100 H bellissima con radio, trombe speciali, vendo a privato. Tel. 25983. 22555 Q

FIAT nuova 500 D fine '61, unico proprietario, seminuova, vendesi. Telef. 77413, mattinata. 42169 Q

FIAT 750 perfetta occasione vendesi, Caccia 10, garage, aperto oggi. 22594 Q

FIAT 600 '57 come nuova, vende privato lire 200.000 trattabili Tel. 39591 - 8-13. 42168 Q

FIAT 1100 Special '61, vendesi. Via Tivarnella 5. 42161 Q

FIAT 600 '60 in ottimo stato, vendo 320.000. Tel. 30527. 22579 Q

FIAT 1100 TV '57 revisionata, assicurata, vendo. Tel. 30527. 22579 Q

FIAT 1100 D '63, km. 19.000, vendo, visibile Distributore Caltex, via Fabio Severo. 42156 Q

FIAT 500 D 1962, bellissima, fodere Skay, 29.803 km. originali, affarone. Tel. 35973, mattinata. 22513 Q

FIAT 600 '59 in ottimo stato, vendo. Tel. 28746, lunedì. 42187 Q

FIAT 500 C, anno '54, ottima, vendesi. Telef. 37539, lunedì.

FIAT 1100 anno '54, vendesi occasione. Lavauto, via Matteotti 30. 22465 Q

FIAT 850 elaborata, contagiri, autoradio, velocità oltre 140 kmh., 13 mila km., come nuova, privato vende. Telef. 31985, ore ufficio. 1 Q

FORD Consul Corser GT, 4 porte 1964 vendo. Tel. 812238, lunedì. 22588 Q

FORD Cortina 63, Bianchina Panoramica 61, BMW 62, Renault R4L 62, vende permuta Autorimessa Sanzio, v.le R. Sanzio 27. 62161 Q

FURGONCINO Lambretta 1958 ottime condizioni vendesi. Autorimessa De Giosa, via Madonnina. 62129 Q

GIARDINETTA metallica vendesi. Via Locchi 11, Urdini. 22430 Q

GIULIA T.I. '63 perfetta, vendo. Visibile via Flavia 22, Attrezzature Bertoldo, ore negozio. 42183 Q

GIULIA T.I. 1963, Giulietta T.I. 1962, R-8 1962, Ford Cortina 1963, Fiat Giardiniera 500 N '61, vendo, permuto con facilitazioni di pagamento. Via Filzi 21. 22555 Q

GIULIETTA T.I. 1962, ottime condizioni, unico proprietario, vendo intermediari. Lunedì, via Piccardi 47. 22555 Q

JOHNSON fuoribordo 40 HP avviamento elettrico. Ditta Marind, Riva Sauro 16. 42119 Q

LANCIA Appia II '58, 360.000, vende privato. Tel. 32008. 22536 Q

LISTER motori Diesel marini industriali. Ditta Marind, Riva Sauro 16. 42119 Q

MASERATI 3500 G.T. iniezione spyder-hard top appena gommata perfette condizioni meccaniche e carrozzeria anno 1962 unico proprietario vendesi 2.800.000 solamente contanti e non trattabili. Visibile presso officina assistenza Maserati, Alfeo via Donadoni 35. 125 Q

MOTOCARRI a scelta nel più grande assortimento a Trieste, portata kg. 200, 350, 770, 1500, troverete da Piero Ostuni, Machaivelli 28. 64 Q

MOTOCARRI Ape nuovo modello avviamento elettrico e riscandamento. Vastissimo assortimento motocarri usati. Vespagenzia, telefono 28940. 41940 Q

MOTOCARRI portata 2 quintali guida senza patente, vasto assortimento da Ostuni Moto, Machiavelli 28. 64 Q

MOTORE fuori bordo comprerei circa 20 HP. Tel. 24111, feriali. 22553 Q

MOTOSCAFO plastica con 16 HP, privato vende. Tel. 29811, lunedì. 22466 Q

MULTIPLA 1959 ottimo stato, vendesi eventualmente facilitazioni. Telefonare 63855, ore pasti. 22484 Q

NSU Prinz Sport '62, occasione, perfetto stato vendiamo anche ratealmente. Autosalone, Fabio Severo 58. 55 Q

OCCASIONE, NSU Prinz 4, fine '62, perfetto stato, vendiamo anche ratealmente. Autosalone, Fabio Severo 58. 55 Q

OCCASIONE vendesi Belvedere '53. Distributore Fina, F. Severo 2-3. 42167 Q

ONAN gruppi elettrogeni marini. Ditta Marind, Riva Sauro 16. 42119 Q

OPEL Rekord 1500 vendesi lire 620.000 trattabili. Via Galatti 4. 22512 Q

PERKINS motori Diesel marini industriali. Ditta Marin, Riva Sauro 16. 42119 Q

PRINZ NSU unico proprietario seminuova. Lazzaretto vecchio n. 12. 42202 Q

ROULOTTES Arca costruzione finiture accessori comfort dimostrato Commissionaria Auto sovrana, Giustiniano 6/A. 22432 Q

ROULOTTES «Etna»: scegliete bene confrontando qualità e prezzi. Autonautica Triestina, riva Grumula 2. 22593 Q

SEICENTO fino '56 tetto apribile, perfetta motore, gomme, batteria, vendo 180.000. Telefono 30749. 42135 Q

SKODA 1200 ottimo stato, costruzione 63 vendesi. Mos… mercato Fiat, Campo Marzio.

SIMCA 1300 seminuova occasione Lazzaretto vecchio 12. 42201

SIMCA concessionario Dupl… S. Nicolò 12. Sollecite conseg… Simca 1000 L. 895.000 IGE co… presa. Simca 1300 L. 1.220.0… Simca 1500 L. 1.360.000. Sim… coupè Bertone L. 1.390.000. R… teazioni fino 24 mesi senza ca… biali. 42200

SIMCA 1000 '63 vende priva… Bar Imperia, via S. Lazza… dalle 10 alle 13. 4217…

SIMCA Aronde 1300 costruz… ne 62, buone condizioni, ven… si anche permutando. Telefo… re 31985, ore ufficio.

SPIDER Lancia America 19… perfetta, vendesi mattinata. … lefonare 44555. 2251…

TAUNUS 17 M TS, 4 porte c… autoradio - 812238, lunedì. 2258…

TOPOLINO «C», buonissi… condizioni, vendesi. Tel. 79… mattinata. 2247…

TRIUMPH moto come nu… vendesi. Tel. 96779. 62210

VESPA 150 -964, come nuo… vendo occasione. S. Nicolò … 2258…

VESPA 125 acquisto se occas… ne. Moreri 34, Bregant. 2253…

VESPA super sport 180 cc. cavalli, Vastissimo assortim… to Vespe usate. Vespagenzia, … lefono 28940. 4193…

VOLKSWAGEN 1500 costruz… ne 63, buone condizioni vend… anche permutando. Mostra m… cato Fiat, Campo Marzio.

VOLKSWAGEN 1200 perfetta … quistasi. Telef. 37724, negozio 22571

VOLKSWAGEN 1200 '63; 1… Ford Cortina; 1100 lusso; …

«500» Giardiniera 600 D ven… privato lunedì Campo S. Gia… mo 11 «Visus». 62153

«500» N '59 vendesi occasio… da privato a privato. Telefo… re 43624. 62191

«500» Nuova fine '60 vende… Chiosco ESSO, Via Baiamon… 22446

600 '58; 500 N '62-'58. Ratea… ni. Lunedì: Valle 6. 62217

600 D perfetto stato in gar… zia vendesi. Tel. 31312. 2253…

600 '56, radio, gomme nuo… vendesi, 210.000 trattabili. Te… fonare 54386. 62251

«600» '55 vendo contanti 125.0… colore verdolino chiaro. Tele… nare 42290. 22444

600 D '61, perfette condizio… vendo. Via Piccardi 1, Bar, m… tinata. 42183

600 '59 vende privato vera … casione. Telef. 56481. 42132

«600» ottimo stato vende pri… to. Tel. 95443. 42121

«600» '56 vende privato. Auto… messa Ausonia, via Cologna. 62222

600 vendo contanti. Ottimo … to. Telefonare 66411. 22596

600 '55 ottimo stato 160.000 v… de privato, tel. 51-280, mattina… 62283

«600» D anno 1963 ottimo st… 15.000 km. vende privato. Te… fonare 95745. 42105

643 bassi ribaltabile, 682 … N 3, o esadelta, esagamma c… to terzi compero. Scrivere c… setta 22548 Q UPI.

750 '61, 1100 TV, vendo an… a rate. Bar Guglielmo, via S… Marco n. 2. 22526

850 in garanzia, vendesi in c… tanti. Tel. 40881. 22564

«1100» Familiare 1954; Opel R… kord quattro porte ottime co… dizioni. Autorimessa Nascim… ben, Coroneo 41/3, tel. 68101. 22449

1100 Familiare 1960. Telefona… 31626, lunedì. 22536

1100 Special '62 fine, 750 '62 … ne, 1100 '55, 180.000, vendon… S. Francesco 9, corte. 42159

«1100» Familiare perfetto sta… vendesi occasione. Lunedì m… tina: Officina, via Pietà 13. 62206

1100-103 Familare '54, buono s… to, vendesi occasione. Tel. 96… o 92705. 42016

1100 ottime condizioni, ven… privato. Stazione Caltex, Ser… zio, Fabio Severo. 42152

R Cap. soc. cess. az. L. …

A. NEGOZIO fiori cedesi ger… za, buone condizioni, a prati… IMMOBILIARE ESPERIA, I… briani 8 . 29235. 62252

A. PRESTITI ad IMPIEGA… anche in GIORNATA. Assolu… riservatezza. Immobilfina 245… Mazzini 19. 41950

A. PRESTITI con garanzia i… mobiliare concedonsi rapid… mente. Immobilfina 24566. M… zini 19. 41950

AFFARONE! Lavanderia au… matica a gettone, completam… te arredata, cedesi. Scrivere c… setta 22542 R UPI.

ALIMENTARI cedesi bene a… viato moderno tutto nuovo. V… Verga 16. 42000

AUTORIMESSA, capacità ott… ta macchine, ampliabile s… 130, vendesi. Telef. al 7317… ore 13-14. 62266

AUTORIMESSA moderna, sta… le nuovo, mq. 400, autorizza… ottimo investimento, vende… Cassetta 42182 R UPI.

AZIENDA pantofoleria - cal… ture prossimità Ponterosso ve… desi. Riflettenti rivolgersi Cas… la 62132 R UPI.

BAR superalcoolico avviato c… tro spiaggia Jesolo vendesi … fittasi stagionale. Inintermed… ri. Cassetta 62280 R UPI.

BAR trattoria alcoolici supera… coolici caffè, lavoro assicura… vendesi 3.500.000 facilitazio… pagamento. Telefonare 361… lunedì 14-18. 22431

BAR centralissimo, vasta lice… za alcoolici, superalcoolici, ec… cedesi vera occasione causa … tiro. Telefonare 30256, lunedì 42175

BUFFET cibi freddi caffè a… viato molto lavoro asporto ve… desi occasione. Via Montorsi… n. 6. 62195

CALZOLERIA avviatissima ce… trale, clientela signorile, ced… subito. Rossetti 12. 42054

CEDESI licenza superalcoolic… trasferibile. Telefonare 503… ore 10-12, 15-18. 42129

CESSIONI stipendio e rinno… massima celerità assoluta rise… vatezza. Telefonare 57319. 22595

DROGHERIA cedesi in cond… zione. Telefonare 726353 orar… lavorativo. 42103

FINANZIAMENTI in genere, assoluta rapidità, discrezione, affidamenti immobiliari «Julia» piazza Tommaseo 2. 1234 R

FINANZIAMENTI per ogni necessità commerciale industriale privata per incremento produttività o sistemazioni economiche interessi bancari consulenza gratuita. Riservatezza. Studio COMFAI, Ponterosso 3, telefono 61520. 42118 R

FORNO pasticceria città, bene arredato, vendesi occasione. Telefonare 50395. 42129 R

FRUTTAVERDURA vendesi oppure consegna. Telef. 43264, lunedì ore 13-16. 22480 R

GERENTE negozio alimentari, periferia cercasi. Tel. 33036.

GORIZIA, tabaccheria giornali, posizione centrale, cedesi occasione. Agenzia Isonzo, corso Verdi 85. 973 R

LATTERIA bene avviata, 140 litri giornalieri, vendesi. Telefono 35982. 22498 R

LAVAGGIO macchine avviatissimo, ottima posizione, vendesi-affittasi. Tel. 64751, dopo le 15. 42153 R

LICENZA cedesi ad interessato disposto arredare ed avviare nuovo esercizio buffet centro. Tel. 35691 ,ore ufficio. 62164 R

LOCALE affittasi in centro in casa nuova con ampia cella frigorifera adattissimo per deposito alimentari o negozio. Telefonare al 50260. 62179 R

MONFALCONE zona cedesi avviatissima industria con capannoni, uffici, attrezzatura moderna, area coperta 580 metriquadri, con terreno 12.500 metriquadri. Rivolgersi Pino Furlan, Grattacielo, telefono 73553. 156 R

NEGOZIO parrucchiere affittasi vendesi subito. Tel. 43201. 42192 R

NEGOZIO frutta e varie avviato via Franca, affittasi persone mestiere. Telef. 74543. 42085 R

OFFICINA meccanica attrezzata cerca combinazione lavori manutenzione macchinario, elettrodomestici. Cassetta 42181 R UPI.

PRESTITI concedonsi a proprietari autoveicoli in giornata. Tel. 35904. 62270 R

PRESTITI contro cessione quinto stipendio triennali quinquennali decennali statali parastatali aziendali anticipi immediati tasso 5,50%. 48281, Crispi 8. 22443 R

PRESTITO urgente buon interesse, garanzie, cercasi. Cassetta 42150 R UPI.

SALONE parrucchiera vendesi o in consegna. Telef. 91682 - 733902 Trieste. 42186 R

SALONE parrucchiere centrale con reparto estetica vendesi. Telefonare 38655 mattinata. 22471 R

SPACCIO vini - osteria cercano gestione giovani coniugi praticissimi, subito. Telef. 723697; domenica ore 9-14; lunedì ore 8-18. 62187 R

TRATTORIA d'angolo, centro, lavoro assicurato, vendesi occasione. Telef. 50395. 42129 R

STUDIO artistico bottega pittore completa attrezzi materiale cedesi gestione o vendesi. De Luca, Spiridione 1, telef. 58237. 42101 R

TRATTORIA darebbesi gerenza eventualmente vendesi prontamente. Telef. 723301. 22490 R

TRATTORIA paraggi rive darebbesi in gestione persone competenti, esclusi mediatori. Cassetta 22504 R UPI.

1250 MILIONI, cercansi sovvenzionatori per la costruzione e l'esperimento in mare di importantissima e rivoluzionaria invenzione navale (nave velocissima fino a 100 nodi). Possibilità reddito eccezionale. Pregasi indirizzare a: cassetta 62131 R, UPI, Trieste.

S Case, ville, terreni L. 60

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 61512, 38102, PONTEROSSO 3. BOLLETTINO VENDITE 1668. BAIAMONTI 56/11, PRONTINGRESSO (visite 11-13, feriali 15-17, tel. 732325), 1-2 stanze, 2 poggioli, centraltermica, ascensore, 3.7/5.200.000, SAN MARCO-ALVIANO, 1-4 stanze, 1-2 poggioli, ripostiglio, rifiniture accurate, accettansi Aldisiani, visite 11-13, feriali 10-13, 15-17, telef. 730336. FABIO SEVERO 140, palazzina prossima consegna, 2-4 stanze, poggioli, ripostiglio, rifiniture moderne, accettansi Aldisiani. FRAUSIN 16, PRONTINGRESSO (visite 15-17) cucina, 2 stanze, ogni comfort. TIGOR-SAN DANIELE, 1-2 stanze, poggiolo, 3.7/5.000.000. SANSOVINO, imminente inizio 2-3 stanze, rifiniture lusso, accettans Aldisiani. SETTEFONTANE (FIERA), imminente inizio 1-2 stanze, soggiorno, ogni comfort. SCOGLIETTO, cucina, 2 stanze, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo, 3.800.000 saldo mutuo 800.000. CASTAGNETO 99, cucina, 2 stanze, ultimi disponibili. SETTENFONTANE 27, cucina, 2 stanze, attico ampia terrazza. STRADA FRIULI 124, palazzine indipendenti, 2-4 stanze, ogni comfort, accettansi Aldisiani. GRETTA-MONTERADIO, ville panoramicissime mq. 100, vendesi anche terreno progetto approvato. 350 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. MONFALCONE ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 74-404, VIA XXV APRILE 47. INFORMAZION-VENDTE, feriali 9-13, 15-19. Facilitazioni pagamento, singole disponibilità varie posizioni. MARINA JULIA, terreni per ville, appartamenti, residenze estive, locali affari. IMPRESA BRUNETTA, via Duca d'Aosta, prontingresso: 3 stanze, cucina, doppi servizi, piano sesto; via Garibaldi, condominio «8», appartamenti economicissimi, 1-3 stanze, massimo reddito investimento capitale; via Garibaldi, iniziata costruzione: cucina, soggiorno, 2 stanze, ogni comfort. IMPRESA I.A.C.E., via XXV Aprile, 2-4 stanze, rifiniture a scelta, impianto centrale acqua calda, antenna TV, efficientissima isolazione termoacustica, centraltermica, ascensore, box auto. IMPRESA PINESSO, ancora disponibilità prezzi di assoluta concorrenza. Altri edifici inizio costruzione libera visione progetti, possibilità varianti interne. Mutuo bancario. Cucina, 3 stanze, 5.500.000. 350 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. DOMUS F. SEVERO PRIMO INGRESSO ultimi disponibili, 1-2 stanze soggiorno cucinino bagno gabinetto poggioli ripostiglio termonafta ascensore terrazze, condizioni pagamento VENDONSI. DOMUS CENTRALE CASA NUOVA combinazione, 2 stanze cucina bagno gabinetto poggiolo termonafta ripostiglio, VENDESI. DOMUS APPARTAMENTI NUOVISSIMI già affittati per impiego capitale, diverse posizioni, VENDONSI condizioni pagamento. DOMUS AGENZIA DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 160 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. DOMUS CENTRALE PRIMO INGRESSO signorile, 4 stanze cucina doppi servizi armadio muro poggiolo ascensori termonafta, AFFITTASI. DOMUS BAIAMONTI PRIMO INGRESSO, 1-2 stanze soggiorno cucinino bagno gabinetto poggiolo ascensore termonafta, AFFITTANSI. DOMUS LOCALE CENTRALE PRIMO INGRESSO 150 mq. adatto qualsiasi attività, AFFITTASI. DOMUS AGENZIA DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 160 I

A.A.A.A.A.A.A. FLAVIA PRONTO INGRESSO, convenientissimi FORTI FACILITAZIONI PAGAMENTO, ultimi modernissimi due - tre stanze, servizi, centralnafta. Accettansi ALDISIANI. LOCALI AFFARI PREZZI CONVENIENTI stessa zona. AMMINISTRAZIONE ECCARDI p. S. Giovanni 6. Orario 16-19. telefono 55885. 42113 S

A.A.A.A.A.A.A. CARPINETO (VALMAURA), imminente consegna convenienti soleggiatissimi 1-2 stanze servizi ascensore centralnafta. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 42113 S

A.A.A.A.A.A.A. REVOLTELLA 8 (vicinissimo p. Perugino) prenotansi soleggiatissimi, 2-3 stanze cucina doppi servizi centralnafta ascensore. SCOMPARINI (v. Lamarmora) PRONTO INGRESSO ottimi prezzi ultimi 2-3-4 stanze doppi servizi centralnafta ascensore. Accettansi ALDISIANI. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, p.zza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 42113 S

A.A.A.A.A.A.A. PICCARDI-GAMBINI, ultimi soleggiatissimi 3 - 4 stanze doppi servizi centralnafta ascensori. Accettansi ALDISIANI. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 42114 S

A.A.A.A.A.A.A. BAIAMONTI con modesta quota contanti e rimanenza dilazionata, soleggiatissimi 2 stanze soggiorno cucinino servizi centralnafta ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza San Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 42114 S

A.A.A.A.A.A.A. «LA QUIETE» — SCALA SANTA (Roiano), soleggiatissimi modernissimi 1-2 stanze soggiorno cucinino servizi centralnafta. Accettansi ALDISIANI. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. p.zza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 42114 S

A.A.A.A.A.A.A. VIA FLAVIA SECONDO LOTTO convenientissimi soleggiati ogni comfort, 1-2 stanze soggiorno cucinino o 3 stanze cucina centralnafta. Accettansi ALDISIANI. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 42114 S

A.A.A.A.A.A.A. CONDOMINIO «PARCO» VIA FRANCA, nella più bella e signorile zona verde, appartamenti PREZZI CONVENIENTI, 2-3-4 stanze servizi centralnafta ascensori terrazze garage. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, p. San Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 42115 S

A.A.A.A.A.A.A. LOCALI CENTRALI, diverse grandezze, vendonsi PREZZI CONVENIENTI. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, p. S. Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 42115 S

A.A.A.A.A.A.A. VIA ORLANDINI vista libera, prenotansi soleggiatissimi 2 stanze cucina o soggiorno cucinino servizi ascensore centralnafta. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 42113 S

A.A.A.A.A.A.A. VIA CORONEO costruzione inoltrata, moderni eleganti appartamenti 4-5 stanze centralnafta ascensori. VIALE XX SETTEMBRE 55 - VIA CRISPI 66, complesso condominiale appartamenti 3 stanze servizi centralnafta ascensori. ZONA VIALE D'ANNUNZIO ultimi appartamenti 3 stanze servizi centralnafta ascensori. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, p.zza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 42115 S

A.A.A. ACCETTANSI ALDISIANI diverse grandezze ogni comforts SAN LUIGI, GRETTA, ROIANO, COMMERCIALE, VIALE D'ANNUNZIO, Via Gallina 4, 730344. 42173 S

A.A.A. APPARTAMENTI in palazzina signorile zona verde, 3 stanze cucina doppi servizi terrazze mansarde garage centralnafta ascensore vende facilitazioni pagamento IMMOBILIARE VESTA, via Gallina n. 3, 730344. 42173 S

A.A.A. ALDISIANI troveranno conveniente sistemazione con facilitazioni in costruendi complessi anche di prossima ultimazione. Impresa Fratelli Rumor, via Donota 1, telef. 61652. 972 S

A.A.A. «NUOVA Trieste» complesso condominiale via Cherubini (Valmaura) appartamenti a prezzi convenientissimi: una stanza soggiorno cucinino servizi, da L. 3.200.000; 3 stanze cucina servizi, da L. 4.800.000. Informazioni, visione progetti Impresa Fratelli Rumor, via Donota 1, telef. 61652. 972 S

A. A. G. OCCASIONE appartamenti vista mare costruendo stabile via SONCINI 2-3 stanze cucina bagno grande poggiolo box soffitta garage. Prezzi modici facilitazioni pagamento. Vende IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3, telefono 28300. 42099 S

A.A.G. RONCHETO appartamento nuovo soleggiato 2 stanze soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo ascensore centralnafta garage. SANZIO appartamenti nuovi 2 stanze soggiorno e 3 stanze cucina servizi poggioli ascensore centralnafta. SALVI appartamenti nuovi 1-2 stanze soggiorno servizi centralnafta giardino piani bassi. ATTICI da 3-4 stanze ampi soggiorni grandi terrazze massimi comforts. IPPODROMO bellissimo 3 stanze cucina soleggiato tutti comforts. LOCALE AFFARI nuovo via Flavia 150 mq. Affitta IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3, telefono 28300. 42099 S

A. A. G. SALVI appartamenti nuovi prontoingresso 1-2 stanze tutti comforts giardino. ATTICI stessi stabili 3-4 stanze soggiorno grande terrazza vista mare. Ottimo investimento capitale. Accettansi Aldisiani approvati. Vende SENZA SPESE MEDIAZIONE IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3, telefono 28300. 42099 S

A.A.G. ZORUTTI appartamento panoramico 2 stanze soggiorno cucinino servizi separati riscaldamento autonomo ascensore ultimo piano libero marzo 1966. ZONA D'ANNUNZIO appartamento panoramico, due stanze cucina bagno poggioli ascensore ultimo piano. Contanti L. 3.900.000 rimanenza rate mensili L. 7500. Vende IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3. telefono 28300. 42099 S

A.A.X. S. LUIGI. Palazzine vista mare 1-2-3 stanze cucina bagno terrazza termonafta giardino garage. Acettansi ALDISIANI. IMMOBILIARE ESPERIA Imbriani 8, 29235. 62252 S

A.A.X. ALDISIANI accettansi stabile palazzine costruzione S. LUIGI, SONCINI, REVOLTELLA, MOLINO A VENTO, GRETTA, varie grandezze ogni comfort, vendonsi anche Mutui. IMMOBILIARE ESPERIA Imbriani 8, 29235. 62252 S

A.A.X. COLOGNA pronto tre stanze cucina bagno rimesso completamente a nuovo, vendesi 4.400.000. IMMOBILIARE ESPERIA, Imbriani 8, 29235. 62275 S

A.A.X. HORTIS, 2 stanze cucina doccia. SCORCOLA, 2-3 stanze cucina bagno riscaldamento. ROSSETTI, 3-4 stanze riscaldamento. MATTEOTTI, 3 stanze servizi centralnafta vendonsi ottimi PREZZI. IMMOBILIARE ESPERIA, Imbriani 8, 29235. 62252 S

A.A. APPARTAMENTI complesso condominiale Ruggero Manna angolo S. Anastasio, prossima consegna, diverse grandezze, finiture accurate, vende direttamente Impresa. Oggi visite sul posto ore 9-12. 42109 S

A. ACIT. PROSSIMA CONSEGNA palazzina REVOLTELLA. Appartamenti 1, 2, 3 stanze servizi centralnafta ascensore poggioli soleggiati. Accettansi Aldisiani. S. Lazzaro 3, 68810. 22560 S

A. ACIT. CENTRALISSIMO. Consegna estate 1965, appartamenti 3, 4 stanze doppi servizi poggioli soleggiati ascensore e centralnafta. Finiture extralussi. S. Lazzaro 3, 68810. 22569 S

A. ACIT. PRONTENTRATA. Disponibili appartamenti FABIOSEVERO 2 stanze soggiorno servizi centralnafta ascensore poggiolo soleggiato. S. Lazzaro 3, 68810. 22570 S

A. ACIT OCCASIONE vendesi singolo appartamento SETTEFONTANE stanza stanzetta cucina gabinetto L. 2.500.000. S. Lazzaro 3, 68810. 22570 S

A. ACIT SINGOLO appartamento casa nuova, stanza stanzetta cucina bagno poggiolo ripostiglio centralnafta ascensore. prontentrata. S. Lazzaro 3, 68810 22570 S

A. ACIT CORSO COSTRUZIONE edificio condominio MOLINAVENTO. Appartamenti 1, 2, 3 stanze soggiorno servizi bagno poggiolo centralnafta ascensore. Agevolazioni pagamento. Accettansi Aldisiani. S. Lazzaro 3, 68810. 22569 S

A. AFFARONE camera cucina libero 1.680.000, 2 camere cucina 1.880.000. Altro occupato 850 mila vendonsi, forti rateazioni. Visitare ore 11-13 giornalmente, Androna Santa Tecla 14. 22581 S

A. AFFARONE ultimi appartamenti liberi ed occupati 1-2 camere vendonsi ratealmente. Visitare giornalmente escluso domenica ore 11-13 San Appollinare 2. 22581 S

A. APPARTAMENTI corso ultimazione, 1-2-3 stanze accessori lusso terrazze centralnafta ascensore ultime disponibilità, vendonsi forti rateazioni. Accettansi ALDISIANI. Matteotti 21 (ex Media); visita sul posto oggi 11-12. AGEP, passo Goldoni 2. 62230 S

A. APPARTAMENTO via Cologna nuovo due stanze, cucina poggiolo centralnafta tutti comforts, proprietario vende realizzo 5.950.000. Altro stesso stabile due stanze, soggiorno cucinino poggiolo, 6.400.000. Telefonare 90131 lunedì. 62276 S

A. APPARTAMENTO bellissimo, 3 stanze soggiorno accessori lussuosi vendesi facilitazioni pagamento. Acettansi Aldisiani. Matteotti 21 (ex Media); visita oggi 11-12. AGEP, passo Goldoni 2. 62231 S

A. APPARTAMENTO (mezza villetta zona Flavia), nuovo bellissimo, 2 stanze cucina bagno giardino proprio 120 mq. vendesi prezzo conveniente. AGEP passo Goldoni 2. 62247 S

A. APPARTAMENTO VII piano, 2 stanze cucinetta bagno poggiolo centralnafta ascensore vendesi facilitazioni. Consegna marzo-aprile. Accettansi Aldisiani. Visita oggi 11-12. Matteotti 21 (ex Media). AGEP, passo Goldoni 2. 62229 S

A. ATTICO signorile, centralissimo, consegna giugno, 2 stanze, accessori lussuosi, centralnafta, ascensore, vendesi forti facilitazioni. AGEP, passo Goldoni 2. 62241 S

A. ATTICO zona Tribunale panoramico signorile 2 stanze stanzetta servizi separati riscaldamento ascensore terrazza vendesi. AGEP, passo Goldoni n. 2. 62232 S

A. ATTICO splendida vista mare 155 mq. 2 stanze 2 saloni terrazza centralnafta ascensore vendesi. AGEP, passo Goldoni n. 2. 62239 S

A. BORSA - MARINA: vendesi appartamento 380 mq. eventualmente frazionabile adatto enti associazioni. AGEP, passo Goldoni 2. 62239 S

A. CANALE, palazzo Renelt, attico composto 3 stanze soggiorno con cucinino doppi servizi ampia terrazza vista mare rifiniture lusso vendesi. Rivolgersi via Trento 2, amministrazione Diego, tel. 24082. 22544 S

A. COMPLESSO attiguo Stadio, edifici costruzione vendonsi ultimi 2-3 stanze accessori centralnafta ascensore. Accettansi Aldisiani. AGEP, passo Goldoni 2. 62242 S

A. COMPLESSO residenziale «Splendido», appartamenti signorili in palazzina, vista incantevole sul golfo. Impresa Zini, telefono 61116. 22428 S

A. CONSEGNA primavera 1965 appartamenti in palazzine signorili via Navali (ex parco Bazzoni), 4-5 stanze doppi servizi garages cantinette accessori moderni vendonsi. Telefonare 61903. Impresa ing. Puia. 22532 S

A. INVESTIMENTO: 2 appartamenti centralissimi bistanze cucina WC vende privato. Telefonare 731621 lunedì 13-15. 42142 S

A. LOCALE 25 mq. San Giacomo, adatto artigiano deposito vendesi prezzo vantaggioso. AGEP, passo Goldoni 2. 62243 S

A. LOCALE 120 mq. edifici costruzione Flavia (attiguo Stadio) fermata filovia vendesi facilitazioni. AGEP, passo Goldoni 2. 62244 S

A. OCCASIONE appartamenti liberi, camera cucina 1.450.000, 2 camere cucina 3.150.000 vende proprietario. Telefonare 33585, 23182. 22581 S

A. OCCASIONISSIMA: attico San Giacomo, splendida terrazza vista mare salone due stanze accessori centralnafta ascensore vendesi forti facilitazioni. AGEP, passo Goldoni 2. 62237 S

A. PALAZZINE SAN LUIGI, panoramiche con giardino 1-2 stanze accessori terrazze centralnafta prezzi convenientissimi. Accettansi Aldisiani. AGEP passo Goldoni 2. 62245 S

A. PRIMA di acquistare appartamenti consultate l'ADRIATICA, Mazzini 30, che con solo acconto di lire 500.000 potete prenotare APPARTAMENTI nuova costruzione consegna dicembre '65. Magnifica posizione soleggiata, ogni comforts, finiture signorili. ULTERIORI 600.000 alla consegna. Tutto il rimanente rate mensili (Aldisiani - mutui). 22494 S

A. PRONTO ingresso, ultimi signorili appartamenti, attici da due, tre, quattro stanze più salone, terrazze vista mare, doppi servizi, vendonsi, telefonare al 77789. 42185 S

A. ROIANO, via dei Moreri 5/1 e 7. Alloggi in condominio vendonsi, 1-2 stanze soggiorno con cucinino e accessori riscaldamento centrale ascensore. Per informazioni rivolgersi geom. G. Germani, via Carducci 10, I p., telefono 25606. 62139 S

A. SANZIO (Impresa Lionetti-Sfrecola): vendonsi appartamenti soleggiatissimi 2-3 stanze ogni comforts. Accettansi Aldisiani. AGEP, passo Goldoni 2. 62246 S

A. TRE stanze accessori garage, vicino centro, nuovo pronto, vista mare. Facilitazioni. Recapito 41337. 2285 S

A. ULTIMO tristanze in palazzina via Felluga 43, vende impresa. Accettansi aldisiani. Consegna immediata. Telef. 68957. 42102 S

A. VILLA Opicina recentissima costruzione ogni comfort vendesi causa partenza. Telefonare 730344. 200 S

O. BAIAMONTI. Consegna fine mese, disponibili ultimi due appartamenti 1-2 stanze, servizi, riscaldamento. Battisti 4, Adriater. 146 S

O CENTRALI. Corso ultimazione edificio condominio. Appartamenti varie grandezze, finiture accurate. Ampie agevolazioni pagamento. Adriater, Battisti 4. 146 S

O. CONDOMINI. Corso costruzione appartamenti varie grandezze, ogni comfort, finiture accurate, zone Tesa, Besenghi, Scorcola, Perugino, Romagna, Rossetti, Pindemonte. Battisti 4, Adriater. 146 S

O. GIARDINO Pubblico. Prossimo inizio costruzione edificio condominio, appartamenti varie grandezze, ogni comfort, finiture accurate, vantaggio scelta primi acquirenti. Battisti 4, Adriater. 146 S

O. GINNASTICA. Corso costruzione edificio condominio, disponibili singoli appartamenti varie grandezze, ampi poggioli soleggiati, ogni comfort, finiture accurate. Adriater, Battisti 4. 146 S

O. ROIANO. Corso costruzione nuovo complesso edilizio, disponibili singoli appartamenti 2-3 stanze, ogni comfort, finiture accurate. Adriater, Battisti 4. 146 S

O. SEVERO. Corso ultimazione gruppo edifici condominio, disponibili singoli appartamenti soleggiati, ogni comfort, finiture accurate. Adriater, Battisti 4. 146 S

ACQUISTO se occasione mq. 500 circa costiera Grignano Duino se confinante con spiaggia demaniale. Cass. 42071 S UPI.

APPARTAMENTI condomini, liberi occupati per impiego capitale vendonsi. «Italico», corso Italia 29. 62260 S

APPARTAMENTI lussuosi via SETTEFONTANE - via VITTORINO DA FELTRE 2-3 stanze cucina doppi servizi ripostiglio poggiolo centralnafta ascensore. Oggi visite sul posto 10-13. 200 S

APPARTAMENTI lussuosi UDINE, 2-3 stanze salone cucina doppi servizi ripostiglio poggioli centralnafta ascensore vende IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4, 730344. 42174 S

APPARTAMENTI in palazzina SAN LUIGI vista panoramica 2-3 stanze soggiorno cucinino o cucina doppi servizi ripostigli poggiolo centralnafta ascensore garage. Facilitazioni pagamento anche ALDISIANI IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4, 730344. 42173 S

APPARTAMENTI bellissimi paraggi monumento Rossetti 1, 2, 3, 4 stanze, servizi separati. Vende Immobiliare Danubio, Crispi 18 96629. 62226 S

APPARTAMENTI: Giustinelli stanza soggiorno cucinino bagno centralnafta buona rendita vendesi occasione. Telefonare 50395. 42129 S

APPARTAMENTI signorili, rifiniture di lusso in palazzina Sistiana vendonsi, mutuo bancario, facilitazioni. - Nessuna spesa di mediazione. «La Commerciale», tel. 35904. 62270 S

APPARTAMENTO OCCASIONE via Rossetti 4 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, riscaldamento VENDE IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4, 730344. 42173 S

APPARTAMENTO ROZZOL due stanze, soggiorno, cucinino, bagno, cantina, poggiolo, autoriscaldamento VENDE IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4. 730344. 42174 S

APPARTAMENTO VIALE, tre stanze, saloncino, cucina, doppi servizi, ripostiglio, tre poggioli, centralnafta, ascensore VENDE IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4. 730344. 42174 S

APPARTAMENTO CENTRALISSIMO, 5 stanze, cucina, doppi servizi, completamente rinnovato, soleggiatissimo vende Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 61712. 42163 S

APPARTAMENTO stanza, stanzetta, cucina, bagno, ripostiglio vendesi. Tel. 39618. 22543 S

APPARTAMENTO due camere cucina, bagno, ripostiglio, terrazza, vendesi libero. Via G. Galilei 1-V. Visitare 10-13 e 15-17. Tel. 62702, 66640. 22520 S

APPARTAMENTO zona Roiano prossima consegna due stanze cucina bagno poggiolo centralnafta ascensore vendesi lire 5.950.000. Telefonare 30256 lunedì. 42175 S

APPARTAMENTO centralissimo prima entrata due stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo ripostiglio centralnafta ascensore vendesi affittato ottima rendita annua L. 444.000. Telefonare 68888 lunedì. 42175 S

APPARTAMENTO paraggi Bazzoni, casa seminuova, soleggiatissimo, I piano, riscaldamento, 3 belle camere, bagno, cucina, 4.300.000, la rimanenza 10 mila mensili. Tel. 68656. 22587 S

APPARTAMENTO zona San Giusto, vista mare, tre stanze, stanzino, servizi, pronta entrata, occasione vendesi, inintermediari. Telefonare 75260 dalle 10 alle 13 escluso sabato e domenica. 22477 S

APPARTAMENTO zona centrale primo ingresso 4 stanze ripostiglio e atrio doppi servizi finiture accurate vendesi. Telef. 38108, orario d'ufficio. 22453 S

APPARTAMENTO signorile 7 stanze doppi servizi possibilmente centro acquistasi. Offerte Cassetta 42120 S UPI.

ATTICO panoramico ampia terrazza via Revoltella 144 pronto ingresso centralnafta ascensore mutuo facilitazioni vende Impresa. Visite sul posto 10-12. Telefono 37161. 22464 S

BICAMERE, cucina, bagno, centralnafta, soleggiato vendesi occasione. Via Monfort 4-II. Visite 9-17 oppure telefonare lunedì al n. 29266. 22552

CAMERA, soggiorno, cucinino, bagno, panoramico vendiamo, causa partenza. Agenzia Foscolo 4, I piano. 22586 S

CASE, ville cerchiamo per impiego capitale. Pagamento contanti. Telefonare 23-143 lunedì. 62260 S

CASETTA due quartieri, terreno vendesi. Via Pietro Cossa 6 (Servola). 22507 S

CASETTA o villetta possibilmente con terreno cercasi acquistare contanti subito. Telefonare 68656. 22587 S

CASETTE, villette, sopraelevazioni, tetti, fognature, manutenzioni eseguisce esperto. Telefonare 29940. 62029 S

CENTRALE due stanze, accessori, centralnafta, soleggiato, recente costruzione 5.700.000, vendesi. Esclusi mediatori. Telefonare 50013 lunedì ore 13-16. 22566 S

CONDOMINIO via Machiavelli n. 5 vendonsi appartamenti al I.o piano uso ufficio. Informazioni via Trento 2, Amm.ne Diego. Tel. 24082. 22544 S

DEPOSITO nuovo, mq. 300, qualsiasi attività, ampi portali su strada, uffici annessi, centralnafta, servizi, altezza metri 5.40 vendesi, visitare Piccardi 19 o telefonare 94540. 42185 S

EDIFICATRICE ING. RAGONE, APPARTAMENTI ED UFFICI ELEGANTI, CENTRALI, TUTTE LE GRANDEZZE, ANCHE PRONTI, PREZZI E CONDIZIONI FAVOREVOLISSIMI. MUTUO ASSICURATO. VIA ROMA 28. Tel. 38585-38212. 22486 S

EDIFICIO condominiale di via Boccaccio 27. Iniziata costruzione di appartamenti da 1-2-3 stanze cucina servizi centralnafta ascensore. Prenotazioni direttamente presso Impresa costruzioni ing. Carlini, via Cassa Risparmio 6, telef. 37974. 20654 S

GRADO. Vendesi appartamento nuovo, stanza, cucina, bagno. Rivolgersi Gorizia telefono 4412 ore 13-14. 358 S

IMMOBILE industriale vendesi 10 semestralità reddito 120.000 mensili contratto affittanza quinquennale. Scrivere: cassetta n. 10/C, Udine. 5777 S

LOCALE mq. 100, via Machiavelli, nuova costruzione, consegna agosto 65, vendesi condominio. Informazioni Amm.ne Diego, via Trento 2. Tel. 24082. 22544 S

LOCALE centro San Giacomo, nuova costruzione, 42 mq. vendesi 3.500.000. 31998. 42179 S

LOCALE, 100 mq. periferia, affittasi o vendesi. Informazioni tel. 45844. 41913 S

NEGOZI, magazzini diverse posizioni vende privato. Telefonare 23182 escluso domenica. 22581 S

OCCASIONE. Villetta con 2 appartamenti da 3 stanze, cucina, bagno, giardino, costruzione nuova vende Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4, 61712. 42163 S

SAN FLORIANO, 6 km. da Gorizia, vendonsi lotti terreno zona panoramica, riservata villette week-end. Telef. 5335, Gorizia, ore 9-13 e 16-19. 974 S

STABILI anche fuori sede occupati acquisterebbe società immobiliare. Si raccomanda offerte dettagliate. Cassetta 146 S, UPI.

STABILI vecchi qualsiasi grandezza acquistansi scopo investimento. Adriater Battisti 4 146 S

STANZA soggiorno cucinino ripostiglio bagno cantina pronto ingresso centralnafta ascensore mutuo facilitazioni. Revoltella 144. Visite sul posto 10-12, telefono 37161. 22464 S

STANZE due soggiorno cucinino bagno ripostiglio cantina pronto ingresso centralnafta ascensore mutuo facilitazioni Revoltella 144. Visite sul posto 10-12, telef. 37161. 22464 S

TERRENI via Fabio Severo, Roiano, Muggia, Strada Longera, Opicina vendonsi per costruzioni ville, edifici. «Italico», corso Italia 29-II. 62260 S

acqua luce, vendonsi. Tel. 50198, ore 17-19 feriali. 22135 S

TERRENO vicino mare Duino con progetto villino vendesi privato. Telefonare 91161. 42122 S

TERRENO 400-500 mq. acquisto se occasione per casetta. Telefono 731457. 42102 S

TERRENO e casa vendo in Strada per Basovizza 24 (presso cave Faccanoni). 22314 S

VANO negozio e magazzino in stabile nuovo zona forte sviluppo vende impresa. Telef. 37161.

VILLA nuova in posizione panoramica con grande giardino e 2 appartamenti da 2 stanze salone cucina doppi servizi ripostiglio poggioli centralnafta cantina garage Poggi S. Anna. Vende IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3, telef. 28300.

GHI, CARDUCCI (attico). Altri in costruzione PERUGINO, BELLOSGUARDO (in palazzina lussuosa), DE AMICIS. Informazioni «IMMA», S. Maurizio n. 4. 42089 S

T — Villeggiature — L. 60

QUARTIERINO o stanza cercasi da aprile a settembre, altipiano. Viti, Vassari 14. 22501 T

GIOVANE impiegato con appartamento nuovo, serio privo conoscenze, conoscerebbe seria, scopo matrimonio, massimo 24 anni. Cassetta 42072 U UPI.

MATRIMONIO sollecito, ricco, felice! Richiedete gratuitamente riservatissimo elenco ottime proposte matrimoniali. Serietà assoluta. «Famiglia», Casella postale 3184, Milano. 5275 U

V — Diversi — L. 60

PELI superflui estirpati per sempre. Cellulite, adipe, couperose. Trattamenti modernissimi con esito garantito. Rassodamento seno. Capillari dilatati. Tutte le cure estetiche. Consultazioni gratuite. Massaggi, manicure, elettro-pedicure. Trattamenti esclusivi anti-calvizie con garanzia. CIMEC, Battisti 8, 38-139. Solo per appuntamento. 22274 V

CONDIZIONI GENERALI PER LE INSERZIONI

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni minimo 10 parole, la disposizione avviene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La U.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

Le offerte debbono, a norma di legge essere affrancate (con affrancatura semplice, e non raccomandate o espresso) e spedite per posta.

I reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi.

La pubblicazione di ogni avviso è subordinata all'approvazione del giornale che si riserva insindacabile diritto di veto.

La U.P.I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni, nè per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite, rimane piena e intera agli inserenti.

TERRENI diverse posizioni e grandezze con progetto approvato vede privato. Telefonare 23182 giorni feriali. 22581 S

TERRENI al mare, panorama incantevole, per villini, chalets, con fronte strada costiera Punta Olmi, Punta Sottile, servizi

TERRENO vendesi mq. 1030 oppure 500, Muggia vista panoramica mare. Telefonare 98763 tutti giorni. 22450 S

TERRENO soleggiato panoramico 800 mq. suburbio inintermediari. Telefonare 731026. 22457 S

VILLA prefabbricata splendida terrazza rifiniture accurate in zona verde vendesi. Tel. 37161. 22464 S

Z. PRONTINGRESSO vendiamo con facilitazioni appartamenti zone: PINDEMONTE, VALMAURA, VIALE, GRETTA, BESEN-

U — Matrimoniali — L. 70

ALTO distinto indipendente 52 anni residente Torino sposerebbe alta robusta carattere buono, gioviale sportivo anche nullatenente. Cassetta 10881 U UPI Trieste.

40ENNE posizione sposerebbe prestante massimo 29enne, anche nullatenente. Cassetta n. 42104 U UPI.

45-ENNE nubile, giovanile, seria, ottima massaia, sposerebbe 50-enne serio, posizione sicura. Cassetta 22509 U UPI.

Orario ferroviario

STAZIONE CENTRALE

VENEZIA - MILANO PARIGI - ROMA - BARI

PARTENZE

5.45 A	Portogruaro
6.10 R	Venezia - Bologna Milano (1)
6.35 D	Venezia Milano - Torino Roma
8.46 R	Venezia Roma (Roma prenot. obblig.)
9.15 DD	Venezia - Milano Parigi
10.10 A	Portogruaro
13.00 R	Venezia
13.30 A	Portogruaro
14.45 D	Venezia
16.05 D	Venezia Parigi
16.50 A	Monfalcone - Portogruaro
17.45 D	Venezia Bari, coincidenza per Milano
18.50 A	Monfalcone - Portogruaro
19.27 A	Monfalcone - Cervignano
21.50 DD	Venezia Milano Torino Genova Ventimiglia Marsiglia (letto e cuccette Trieste Genova) Mestre Bologna Roma (letto e cuccette Trieste - Roma)

1) Solo I classe e prenotazione obbligatoria.

ARRIVI

6.22 A	Cervignano - Monfalcone
7.25 A	Portogruaro Monfalcone
8.00 DD	Torino Milano Venezia Roma (letto e cuccette Roma Trieste)
9.30 D	Marsiglia - Ventimiglia Genova Milano - Venezia (letto e cuccette Genova Trieste)
11.38 R	Venezia
12.52 D	Parigi - Milano - Venezia
13.55 A	Cervignano - Monfalcone
15.30 D	Bari - Venezia
17.20 D	Venezia Portogruaro - Cervignano
18.07 A	Monfalcone (**)
18.52 R	Bologna - Venezia
19.24 A	Portogruaro - Monfalcone
19.50 DD	Parigi - Milano - Venezia
21.30 R	Milano - Roma - Venezia (*)
22.32 A	Venezia - Monfalcone
23.55 DD	Torino - Milano Genova (II) - Roma Bologna - Venezia

(*) Solo I classe — (**) Sospeso la domenica.

UDINE - VIENNA SALISBURGO - MONACO

PARTENZE

3.40 A	Udine - Tarvisio
5.20 A	Udine
6.15 D	Udine - Tarvisio
6.21 A	Udine
7.16 D	Udine - Tarvisio Vienna - Monaco
9.45 A	Udine - Tarvisio
12.20 D	Udine
12.30 A	Udine
14.30 A	Udine
16.24 A	Udine - Tarvisio
17.30 A	Udine
19.10 D	Udine
19.53 A	Udine
20.52 D	Udine - Tarvisio Vienna
21.55 A	Udine

ARRIVI

1.08 D	Udine
7.05 A	Udine
7.50 A	Udine
8.20 D	Udine
9.12 A	Udine
9.20 D	Vienna - Monaco
12.00 A	Tarvisio - Udine
15.08 A	Udine
17.30 A	Udine
18.58 DD	Tarvisio - Udine
20.00 A	Udine
21.15 A	Udine
22.40 A	Udine
22.50 D	Monaco - Vienna Tarvisio - Udine

POGGIOREALE LUBIANA - BELGRADO

PARTENZE

0.20 D	Poggioreale Lubiana - Belgrado Zagabria
7.22 A	Poggioreale
8.35 D	Poggioreale - Fiume Lubiana
13.40 A	Poggioreale
18.00 A	Poggioreale
20.22 A	Poggioreale
20.14 D	Poggioreale Lubiana - Belgrado - Atene Istanbul

ARRIVI

5.30 D	Belgrado Zagabria Lubiana Poggioreale
7.12 A	Poggioreale
8.30 D	Belgrado Lubiana Poggioreale
11.20 A	Poggioreale
16.55 A	Poggioreale
19.35 D	Lubiana - Fiume Poggioreale